

Deliberazione n. 202 del 29 dicembre 2025

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: *Relazione, ai sensi dell'art. 20, comma 4, del d.lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., sullo stato di attuazione del piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie, dirette ed indirette al 31/12/2023, approvato con deliberazione consiliare n. 168 del 27/12/2024 — Analisi dell'assetto complessivo delle partecipazioni societarie, dirette ed indirette, detenute al 31/12/2024, ex art. 20 del d.lgs. 175/2016 e ss.mm.ii. — Adozione delle conseguenti misure di razionalizzazione. Ricognizione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ex art 30 del d.lgs. 201/2022 offerti sul territorio del Comune di Napoli al 31/12/2024.*

L'anno duemilaventicinque, il giorno 29 del mese di dicembre, nella Casa Comunale e, precisamente, nella Sala del Consiglio Comunale di Via Verdi n. 35, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **PUBBLICA** di **PRIMA** convocazione.

A ciascun Consigliere è stato notificato l'avviso di convocazione pubblicato all'Albo Pretorio del Comune. Alla votazione risultano presenti o assenti i Consiglieri come di seguito riportato:

MANFREDI Gaetano	SINDACO	Assente	
1) AMATO Vincenza	PRESIDENTE	P	21) LANGE CONSIGLIO Salvatore
2) ACAMPORA Gennaro		P	22) LONGOBARDI Giorgio
3) ANDREOZZI Rosario		Assente	23) MADONNA Salvatore
4) BASSOLINO Antonio		P	24) MAISTO Anna Maria
5) BORRELLI Rosaria		P	25) MARESCA Catello
6) BORRIELLO Ciro		P	26) MIGLIACCIO Carlo
7) BRESCIA Domenico		Assente	27) MINOPOLI Roberto
8) CARBONE Luigi		P	28) MUSTO Luigi
9) CECERE Claudio		P	29) PAIPAIS Gennaro Demetrio
10) CILENTI Massimo		Assente	30) PALMIERI Domenico
11) CLEMENTE Alessandra		Assente	31) PALUMBO Rosario
12) COLELLA Sergio		P	32) PEPE Massimo
13) D'ANGELO Bianca Maria		P	33) RISPOLI Gennaro
14) D'ANGELO Sergio		P	34) SAGGESE Fiorella
15) ESPOSITO Aniello		P	35) SANNINO Pasquale
16) ESPOSITO Gennaro		P	36) SAVARESE d'Atri Walter
17) ESPOSITO Pasquale		P	37) SAVASTANO Iris
18) FLOCCO Salvatore		Assente	38) SIMEONE Gaetano
19) FUCITO Fulvio		P	39) SORRENTINO Flavia
20) GUANGI Salvatore		Assente	40) VITELLI Mariagrazia

Partecipano il Segretario Generale, Monica Cinque, ed il Vice Segretario Generale aggiunto, Pasquale Del Gaudio.



La Presidente Amato introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 623 del 10/12/2025, di proposta al Consiglio, avente ad oggetto: *Relazione, ai sensi dell'art. 20, comma 4, del d.lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., sullo stato di attuazione del piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie, dirette ed indirette al 31/12/2023, approvato con deliberazione consiliare n. 168 del 27/12/2024 — Analisi dell'assetto complessivo delle partecipazioni societarie, dirette ed indirette, detenute al 31/12/2024, ex art. 20 del d.lgs. 175/2016 e ss.mm.ii. — Adozione delle conseguenti misure di razionalizzazione. Ricognizione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ex art 30 del d.lgs. 201/2022 offerti sul territorio del Comune di Napoli al 31/12/2024.*

Il provvedimento è stato trasmesso alla Commissione Bilancio. Inoltre è stato inviato al Collegio dei Revisori dei conti che, con nota PG/2025/1195034 del 22/12/2025, ha trasmesso il parere favorevole di competenza, ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000.

La Presidente Amato cede la parola all'Assessore Pier Paolo Baretta per la relazione introduttiva.

L'Assessore Pier Paolo Baretta relaziona.

La Presidente Amato, constatata l'assenza di richieste di intervento, pone in votazione, per alzata di mano, la Deliberazione di Giunta Comunale n. 623 del 10/12/2025 e, assistita dagli scrutatori – Fulvio Fucito, Gennaro Acampora ed Iris Savastano – con la presenza in Aula di n. 30 Consiglieri, i cui nominativi sono riportati sul frontespizio del presente atto, proclama il seguente esito:

Presenti e votanti: n. 30

Voti Favorevoli: n. 24

Voti contrari: n. 4 (Consiglieri Paipais, Savastano, Borrelli e D'Angelo Bianca Maria)

Astenuti: n. 2 (Consiglieri Lange Consiglio e Bassolino)

in base all'esito dell'intervenuta votazione, a maggioranza dei presenti, il Consiglio

DELIBERA

l'approvazione della Deliberazione di Giunta Comunale n. 623 del 10/12/2025, di proposta al Consiglio, avente ad oggetto: *Relazione, ai sensi dell'art. 20, comma 4, del d.lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., sullo stato di attuazione del piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie, dirette ed indirette al 31/12/2023, approvato con deliberazione consiliare n. 168 del 27/12/2024 — Analisi dell'assetto complessivo delle partecipazioni societarie, dirette ed indirette, detenute al 31/12/2024, ex art. 20 del d.lgs. 175/2016 e ss.mm.ii. — Adozione delle conseguenti misure di razionalizzazione. Ricognizione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ex art 30 del d.lgs. 201/2022 offerti sul territorio del Comune di Napoli al 31/12/2024.*

Si allega, quale parte integrante del presente provvedimento:



- Parere del Collegio dei Revisori dei conti, reso con nota PG/2025/1195034 del 22/12/2025, composto da n. 8 pagine progressivamente numerate (**allegato n. 1**);
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 623 del 10/12/2025, di proposta al Consiglio, composta da n. 21 pagine, progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante della proposta, composti da n. 271 pagine progressivamente numerate, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, conservati nell'archivio informatico dell'Ente, repertoriati con i numeri da 1098L_08_01 a 1098L_08_07 (**allegato n. 2**).

Si dà atto che il contenuto della relazione dell'Assessore è riportato nel processo verbale della seduta, redatto ai sensi dell'art. 49, secondo comma, del Regolamento interno del Consiglio Comunale. Il processo verbale, repertoriato e conservato presso l'archivio informatico dell'Ente, è pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Sedute consiliari", alla pagina della relativa seduta consiliare.

Si dà atto, inoltre, che tutta la documentazione afferente al presente provvedimento è conservata agli atti d'ufficio.

La Responsabile dell'Area

Cinzia D'Oriano

Cinzia D'Oriano

Il Vice Segretario Generale aggiunto

Pasquale Del Gaudio

Il Segretario Generale

Monica Cinque

Monica Cinque

La Presidente del Consiglio Comunale

Vincenzo Mato

Vincenzo Mato

Deliberazione di C. C. n. 202 del 29/12/2025 composta da n. 4 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine n. 300 separatamente numerate.

Si attesta:

che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 16/01/26 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni (comma 1, art. 124 del D.lgs. 267/2000).

Il Responsabile

Domenico Culone

Il presente provvedimento, immediatamente eseguibile, ai sensi del comma 4, art. 134, del D.lgs. 267/2000, è stato comunicato con nota PG/2025/

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ

Constatato che sono decorsi i dieci giorni dalla pubblicazione si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi del comma 3, art. 134 del D.lgs. 267/2000.

Addi 20.1.2026

La Responsabile dell'Area

Cinzia D'Orfano

Popolare del Guado

Il presente provvedimento viene assegnato ai servizi competenti per le procedure attuative:

AREA DIREZIONE GENERALE

AREA PARTECIPAZIONE COMUNALE

PER ASSICURARE AL BILANCIO

18. NUOVO

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

Addi 20.1.2026

La presente copia, composta da n. _____ pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della Deliberazione di Consiglio comunale n. _____ del _____

divenuta esecutiva in data _____;

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. _____ pagine progressivamente numerate:

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente;

sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati.

Il Funzionario Responsabile



COMUNE DI NAPOLI

Collegio Revisori dei conti

Pg/2025/1195034

DEL 22.12.2025

All' Area Consiglio Comunale
Al Presidente del Consiglio Comunale
Al Sindaco
All' Assessore al Bilancio
Al Direttore Generale
All' Area Partecipate Comunali
Al Segretario Generale
Al Ragioniere Generale

OGGETTO: Deliberazione di G.C. n. 623 del 10/12/2025.

Si trasmette, in allegato, il parere del Collegio dei Revisori alla Deliberazione indicata in oggetto.

Il Segretario del Collegio dei Revisori dei conti

Giovanni Ranallo



Collegio dei Revisori

PARERE DEL COLLEGIO REVISORI DEI CONTI DEL 22/12/2025

OGGETTO: *Deliberazione di G.C. n. 623 del 10/12/2025. Proposta al Consiglio: Relazione, ai sensi dell'art. 20, comma 4, del d.lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., sullo stato di attuazione del piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie, dirette ed indirette al 31/12/2023, approvato con deliberazione consiliare n. 168 del 27/12/2024 – Analisi dell'assetto complessivo delle partecipazioni societarie, dirette ed indirette, detenute al 31/12/2024, ex art. 20 del d.lgs. 175/2016 e ss.mm.ii. – Adozione delle conseguenti misure di razionalizzazione. Ricognizione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ex art 30 del d.lgs. 201/2022 offerti sul territorio del Comune di Napoli al 31/12/2024.*

L'anno duemilaventicinque, il giorno 22 del mese di dicembre, si è riunito, in modalità “a distanza”, il Collegio dei Revisori dei Conti così composto e presente:

dott.ssa Teresa DEL PRETE

Presidente

dott. Luigi CRISCI

Componente

dott.ssa Giulia VOLPE

Componente

per esprimere il proprio parere alla deliberazione di cui all'oggetto.

PREMESSO

- che il Comune di Napoli è ente in riequilibrio finanziario pluriennale, avendo aderito alla procedura di cui agli art. 243 bis e ss del D. Lgs. n. 267/2000;
- che il Consiglio comunale, con Deliberazione n. 75 del 22/10/2024, ha approvato il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2025/2027, successivamente modificato e integrato con le seguenti Deliberazioni: n. 05 del 29/01/2025; n. 14 del 01/04/2025; n. 43 del 10/06/2025; n. 103 del 31/07/2025 e n. 133 del 14/10/2025;
- che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 29/01/2025 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2025/2027;
- che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 26/05/2025 è stato approvato il rendiconto della gestione finanziaria 2024;



Collegio dei Revisori

- che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 97 del 30/07/2025 è stata approvata la variazione di Assestamento generale ex art. 175, comma 8, D.Lgs 267/2000 del Bilancio di Previsione 2025/2027;
- che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 134 del 14/10/2025 è stato approvato il Bilancio Consolidato per l'esercizio 2024.

CONSIDERATO

- con il provvedimento in esame si propone al Consiglio comunale di approvare:
 - la relazione sullo stato di attuazione del piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie dirette e indirette detenute alla data del 31.12.2023 (approvato con Deliberazione consiliare n. 168/2024);
 - l'analisi dell'assetto complessivo delle partecipazioni, dirette o indirette, detenute dal Comune di Napoli alla data dal 31.12.2024;
 - il Piano di riassetto;
 - la Relazione di ricognizione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, dando atto che la relazione sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica affidati a società in house costituisce appendice ai documenti sopra elencati.
- si intende, inoltre, proporre al Consiglio comunale di dare atto dei contenuti del DUP 2025/2027 riguardanti il nuovo modello gestionale e industriale di Napoli Servizi, la costituzione di una società totalmente pubblica di gestione e valorizzazione patrimoniale per gli immobili suscettibili di generare reddito e la valutazione della possibilità di rilanciare Terme di Agnano s.p.a. revocando l'attuale stato di liquidazione.

DATO ATTO

- che il Testo unico delle società partecipate dispone che l'Ente deve procedere annualmente alla revisione periodica, di cui all'articolo 20 (articolo 26, comma 11);
- dell'obbligo, in capo all'Ente, di adottare un Piano di razionalizzazione delle società partecipate, con il duplice obiettivo di tagliare costi e ridurre il numero delle partecipate sulla base di un'accurata analisi degli assetti societari, da predisporsi tenuto conto delle forme organizzative e gestionali presenti sul territorio;



Collegio dei Revisori

- *che, a presidio di questo processo di riordino societario, l'articolo 20, comma 7, del D.Lgs. n. 175/2016 prevede pesanti sanzioni (fino a euro 500 mila) per gli Enti locali inadempienti i quali, anche se investiti del ruolo di “socio pubblico” con intensità tali da non essere suscettibili di influire sugli organismi partecipati, hanno comunque l’obbligo di monitorare le partecipazioni azionarie, anche se di modesta entità;*
- *che l’art. 30 del D.Lgs. n. 201/2022 prevede l’effettuazione di una ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica riscontrando, per ogni servizio affidato, l’andamento dal punto di vista: economico; della qualità del servizio; dell’efficienza e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio.*

RITENUTO

- *che l’Organo di Revisione, pur non essendo direttamente investito dall’adempimento di legge di un obbligo di parere, riconosce, alla luce anche delle indicazioni rese nella relazione al consolidato 2024, che sussistono valide ragioni per non sottovalutare gli adempimenti connessi al processo in esame, riconducibili al fatto che gli obiettivi e i criteri d’azione connessi alla razionalizzazione delle partecipate sono suscettibili di influire significativamente sul bilancio dell’Ente locale, sia in conseguenza di un’auspicata riduzione delle partecipate, sia con l’adozione di politiche di efficientamento che incidano soprattutto sulle società partecipate con reiterate perdite gestionali.*

PRESO ATTO

- *dello stato di attuazione del Piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie detenute al 31.12.2013, approvato con Deliberazione di C.C. n. 168 del 27.12.2024, da cui:
 - si evince che sono ancora in corso di definizione le procedure di cessione a titolo oneroso di City Sightseeing Napoli s.r.l. e della Banca di Credito Cooperativo di Napoli – Società Cooperativa;
 - si dà conto dell’attuazione delle misure di razionalizzazione approvate, con particolare riferimento alle società Mostra d’Oltremare s.p.a., Azienda Napoletana Mobilità s.p.a. e Centro Agro – Alimentare di Napoli – s.c.p.a.;*



Collegio dei Revisori

- *del nuovo Piano di riassetto proposto sulla scorta dell'analisi dell'assetto complessivo delle partecipazioni detenute, i cui contenuti sono sinteticamente riportati nella deliberazione de quo;*
- *dell'attività illustrata condotta presso gli uffici comunali ai fini della predisposizione della Relazione di ricognizione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica.*

TENUTO CONTO

- *che, ai fini della verifica dell'art. 17, comma 5, del D.Lgs. n. 201/2022, la dirigenza proponente riporta che sono pervenute dal Servizio Igiene della Città, dal Servizio Viabilità e Traffico e dal Servizio Trasporto e MAAS le relazioni che hanno confermano che continuano a sussistere le regioni che, sul piano economico e della qualità dei servizi giustificano il mantenimento in house al 31.12.2024;*
- *che nella ricognizione si è provveduto a censire tutti i servizi pubblici locali a rete e non a rete avente rilevanza economica;*
- *che relativamente ai servizi pubblici locati a rete, ricadenti nella disciplina del Tuspel, la ricognizione, ex art. 30, ivi compresa la giustificazione del mantenimento dell'affidamento in house, è rimessa agli enti competenti se affidanti i relativi servizi;*
- *che, relativamente ai servizi pubblici locali non a rete il Decreto della Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica n. 639 del 31.08.2023 "Regolazione del settore dei servizi pubblici non a rete di rilevanza economica adozione di atti di competenza in attuazione dell'art. 8 del D. Lgs. n. 201 del 2022" ha circoscritto i servizi pubblici locali non a rete, di rilevanza economica, ai quali si applicano le richiamate disposizioni – in fase di prima applicazione – ai seguenti servizi:*

- *impianti sportivi (fatta eccezione per gli impianti a fune espressamente esclusi dall'art. 36 del D.Lgs, 201/2022);*
- *parcheggi;*
- *servizi cimiteriali;*
- *luci votive;*
- *trasporto scolastico.*



Collegio dei Revisori

RICHIAMATO

- *il piano operativo di razionalizzazione, adottato ai sensi dell'art. 1, c. 612, legge 23 dicembre 2014 n. 190 con Deliberazione di Giunta comunale n. 555 del 13.08.2015, provvedimento del quale il presente atto ricognitivo costituisce aggiornamento ai sensi dell'art. 24, c.2, T.U.S.P.;*
- *la conseguente relazione illustrativa sui risultati conseguiti, approvata con Deliberazione di Giunta comunale n. 852 del 30.12.2016;*
- *la Deliberazione consiliare n.6 del 19.02.2018, di approvazione della revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 del D. Lgs. 175/2016;*
- *la Deliberazione consiliare n. 69 del 24.09.2018, di integrazione alla revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 del D. Lgs. 175/2016;*
- *le Deliberazioni consiliari n. 145 del 20.12.2018; n. 128 del 23.12.2019; n. 27 del 14.12.2020, n. 71 del 29.12.2021; n. 80 del 15.12.2022; n. 129 del 28.12.2023; e n. 168 del 27/12/2024 di approvazione della revisione periodica delle partecipazioni ex art. 20 del D. Lgs.n.175/2016.*

EVIDENZIATO

- *che il provvedimento in esame ha carattere ricognitorio e in quanto tale non produce allo stato riflessi sulla situazione economico finanziaria e patrimoniale dell'Ente.*

VISTO

- *il D.Lgs. n.267/2000 e ss.mm.ii;*
- *il D.Lgs. n.175/2016 e ss.mm.ii;*
- *il D.Lgs. n.201/2022 e ss.mm.ii;*
- *gli allegati costituenti parte integrante della presente delibera;*
- *il parere di regolarità tecnica espresso dalla Responsabile dell'Area Partecipate Comunali, ai sensi degli artt. 49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000.*

LETTO

- *il parere di regolarità contabile espresso dal Ragioniere Generale ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000;*
- *le Osservazioni del Segretario Generale;*



Collegio dei Revisori

- *la deliberazione della Sezione Autonomia della Corte dei Conti n. 3/SEZAUT/2024/INPR;*
- *la deliberazione n. 6/2024 della Sezione Regionale di Controllo dell'Emilia – Romagna della Corte dei Conti.*

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

*esprime, per quanto di propria competenza, parere **favorevole** alla Deliberazione di G.C. n. 623 del 10/12/2025.*

RACCOMANDA

- *la verifica periodica dei bilanci delle società partecipate anche attraverso incontri periodici con gli Amministratori e i relativi Organi di Controllo, nonché l'approvazione dei bilanci non ancora approvati;*
- *la normalizzazione dei flussi di dati tra il Comune e le partecipate in modo da rendere tempestivo e significativo l'approvazione del bilancio consolidato;*
- *il costante controllo dei costi dei servizi forniti dalle società partecipate, al fine di assicurare l'ottimale contenimento delle spese connesse;*
- *di vigilare con massima attenzione l'incidenza delle spese sul bilancio complessivo comunale per le forniture ricevute, attuando le opportune scelte qualora emergesse un disavanzo in sede di controllo delle gestioni;*
- *il completamento delle procedure di liquidazione in corso;*
- *l'invio alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei conti e a tutte le società partecipate della deliberazione di Consiglio comunale in questione;*
- *l'inserimento dei dati nell'apposita sezione del portale del Ministero del Tesoro con la trasmissione della deliberazione di Consiglio e i relativi documenti allegati;*
- *in ultimo, si sottolinea che la completa attuazione delle misure di razionalizzazione previste nel Piano di revisione straordinaria delle partecipazioni societarie, adottato ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n.175/2016, e tanto più indispensabile, considerati gli impegni assunti dal Comune, ex art. 1, comma 572 lett. c della legge 234/2021, con la sottoscrizione dell'Accordo per il ripiano del disavanzo ed il rilancio degli investimenti.*



Collegio dei Revisori

RAMMENTA

- *di pubblicare la presente Deliberazione nella Sezione “Amministrazione Trasparente” del sito istituzionale dell’Ente.*
- *che il presente provvedimento con i relativi documenti allegati, sia trasmesso con le modalità di cui all’art. 17 del D.L. n. 90/2014, e ss.mm.ii, e reso disponibile alla Struttura per l’indirizzo, il controllo ed il monitoraggio sull’attuazione del TUSP presso il ministero dell’economia e delle finanze di cui all’art. 15 del D. Lgs. 175/2016 ed alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti per la Campania, ai sensi dell’art. 20, commi 3 e 4, T.U.S.P.*
- *che la Relazione di ricognizione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, in rispetto di quanto stabilito dall’art. 31 del d.lgs. 201/2022, deve essere pubblicata sul sito istituzionale dell’Ente e trasmessa all’ANAC attraverso la piattaforma unica della trasparenza gestita da quest’ultima, quale punto di accesso unico per gli atti e i dati relativi ai servizi pubblici locali di rilevanza economica, demandando tali adempimenti all’Area Partecipate Comunali.*

L’ORGANO DI REVISIONE

dott. ssa Teresa DEL PRETE

dott. Luigi CRISCI

dott.ssa Giulia VOLPE

*(Sottoscritto digitalmente) **

* La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art.24 del D.Lgs.07/03/2005, n.82 e s.m.i. (CAD). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.

ORIGINALE

Mod_fdgc_1_21



COMUNE DI NAPOLI

AREA: **DIREZIONE GENERALE - AREA
PARTECIPATE COMUNALI****SERVIZIO: ///////////////****Proposta al Consiglio**

SG: 654 del 05/12/2025
DGC: 730 del 02/12/2025
Cod. allegati: 1098L_2025_08

**ASSESSORATO: *AL BILANCIO
SINDACO*****Proposta di deliberazione prot. n° 08 del 02/12/2025****REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 623**

OGGETTO: Proposta al Consiglio: Relazione, ai sensi dell'art. 20, comma 4, del d.lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., sullo stato di attuazione del piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie, dirette ed indirette al 31/12/2023, approvato con deliberazione consiliare n. 168 del 27/12/2024 — Analisi dell'assetto complessivo delle partecipazioni societarie, dirette ed indirette, detenute al 31/12/2024, ex art. 20 del d.lgs. 175/2016 e ss.mm.ii. — Adozione delle conseguenti misure di razionalizzazione. Ricognizione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ex art 30 del d.lgs. 201/2022 offerti sul territorio del Comune di Napoli al 31/12/2024.

Il giorno 10/12/2025, in modalità mista (Presenza/Videoconferenza), convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° **sette** Amministratori in carica:

SINDACO:

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

*Gaetano MANFREDI***ASSESSORI(*):**

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

*Laura LIETO**(Vicesindaco)**Pier Paolo BARETTA*

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Maura STRIANO

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Antonio DE IESU

<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
--------------------------	-------------------------------------

Emanuela FERRANTE

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Teresa ARMATO

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Chiara MARCIANI

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Edoardo COSENZA

<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
--------------------------	-------------------------------------

Vincenzo SANTAGADA

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

(*): I nominativi degli Assessori (escluso il Vicesindaco) sono riportati in ordine di anzianità anagrafica.

Assume la Presidenza: *Vicesindaco Laura Lieto*

Assiste il Segretario del Comune: *Monica Cinque*

Il Funzionario titolare di incarico
di elevata qualificazione

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA,
su proposta del Sindaco Gaetano MANFREDI e dell'Assessore al Bilancio Pier Paolo BARETTA

PREMESSO che

- a) dal 23 settembre 2016 è in vigore il Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante il Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (TUSP), emanato in attuazione dell'art. 18 della Legge delega del 7 agosto 2015 n. 124;
- b) le disposizioni del Testo Unico mirano a ridefinire organicamente la disciplina delle società a partecipazione pubblica, avendo ad oggetto «*la costituzione di società da parte di amministrazioni pubbliche, nonché l'acquisto, il mantenimento e la gestione di partecipazioni da parte di tali amministrazioni, in società a totale o parziale partecipazione pubblica, diretta o indiretta*» (art. 1, comma 1), e «*sono applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica*» (art. 1, comma 2);

ATTESO che

- c) l'art. 4, comma 1, del TUSP stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguitamento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società;
- d) il Comune, fermo restando quanto indicato in quel che precede e quanto specificato alle successive lettere e) ed f), può, direttamente o indirettamente, costituire società e acquisire o mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, comma 2, ossia:
 - 1. produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
 - 2. progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
 - 3. realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;
 - 4. autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
 - 5. servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- e) a mente dell'articolo 4, comma 3, del TUSP, l'ente, «*al solo fine di ottimizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio*», può altresì, «*anche in deroga al comma 1, acquisire partecipazioni in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio delle amministrazioni stesse, tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato*»;
- f) a mente dell'articolo 4, commi 7 e 9-ter, del medesimo TUSP è, inoltre, ammessa la partecipazione «*nelle società aventi per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici, la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva eserciti in aree montane, nonché la produzione di energia da fonti rinnovabili*» ed «*è fatta salva la possibilità per le amministrazioni pubbliche di acquisire o mantenere partecipazioni, comunque non superiori all'1 per cento del capitale sociale, in società bancarie di finanza etica e sostenibile, come definite dall'articolo 111-bis del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, di cui al decreto legislativo 1º settembre 1993, n. 385, senza ulteriori oneri finanziari rispetto a quelli derivanti dalla partecipazione medesima*»;

TENUTO CONTO che

- g) anche ai fini del rispetto dei limiti e dei vincoli previsti dal TUSP, devono essere alienate od oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2 («*piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione*») le partecipazioni che ricadano in una delle ipotesi previste dall'art. 20, comma 2:
 - 1. non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 sopra citato;
 - 2. risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
 - 3. svolgano attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
 - 4. nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a 1.000.000 euro;
 - 5. abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti, se non affidatarie della gestione di un servizio d'interesse generale;
 - 6. necessitino di contenere i costi di funzionamento;
 - 7. necessitino di processi di aggregazione con società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4;

PREMESSO ancora che

- h) a mente dell'art. 20, comma 1, del d.lgs. 175/2016 le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
- i) a mente dell'articolo 20, comma 4, del d.lgs. 175/2016 le amministrazioni pubbliche, in caso di adozione del piano di razionalizzazione, approvano, entro il 31 dicembre dell'anno successivo, una relazione sull'attuazione del piano, evidenziando i risultati conseguiti;
- j) la mancata adozione degli atti di cui ai commi 1 e 4 del d.lgs. 175/2016 da parte degli enti locali, ai sensi del comma 7 dell'art. 20 del medesimo decreto, comporta la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da un minimo di € 5.000,00 ad un massimo di € 500.000,00;

RILEVATO che

- k) con Deliberazione n. 168 del 27/12/2024, il Consiglio comunale ha provveduto ad effettuare, ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 175/2016, un'analisi dell'assetto complessivo delle società partecipate detenute, direttamente o indirettamente, dal Comune di Napoli alla data del 31/12/2023, confermando le seguenti determinazioni, assunte con precedente Deliberazione n. 129 del 28/12/2023:
 - 1. procedere, nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e non discriminazione, alla **alienazione** della sottoindicata partecipazione in quanto non indispensabile per il perseguitamento delle finalità istituzionali dell'Ente:
 - i. **City Sightseeing Napoli S.r.l.** (partecipazione indiretta pari al 13,24% delle quote, detenuta per il tramite della propria partecipata totalitaria indiretta Azienda Napoletana Mobilità S.p.A.), che svolge servizi di trasporto turistico su gomma nella città di Napoli e provincia;
 - 2. procedere ad azioni di **razionalizzazione** ed efficientamento finalizzate al contenimento dei costi per le seguenti società:
 - i. **Mostra d'Oltremare S.p.A.** (partecipazione pari al 66,31% delle azioni), avente ad oggetto: gestione di spazi fieristici ed organizzazione di eventi fieristici;
 - ii. **Azienda Napoletana Mobilità S.p.A.** (partecipazione totalitaria indiretta, detenuta per il tramite della Napoli Holding S.r.l.), avente ad oggetto: trasporto pubblico su gomma e su ferro e servizi complementari alla mobilità;
 - iii. **Centro Agro – Alimentare di Napoli – S.c.p.A.** (partecipazione pari al 70,33% delle azioni), avente ad oggetto: gestione di mercati agro alimentari all'ingrosso;
 - 3. **mantenere** senza interventi di razionalizzazione le partecipazioni dirette nelle seguenti società:
 - i. **Azienda Servizi Igiene ambientale – Napoli S.p.A.** (partecipazione pari al 100% delle azioni), avente ad oggetto servizi di igiene urbana ed ambientale;
 - ii. **Napoli Holding S.r.l.** (partecipazione pari al 100% delle quote), holding del trasporto pubblico locale e dei servizi accessori alla mobilità;
 - iii. **Napoli Servizi S.p.A.** (partecipazione pari al 100% delle azioni) avente ad oggetto: facility management, gestione, valorizzazione e dismissione del patrimonio immobiliare, pubblicità e pubbliche affissioni, servizi alla persona, assistenza scolastica e trasporto disabili;
 - iv. **Banca Popolare Etica Società Cooperativa per Azioni** (corrispondente allo 0,0318% del capitale sociale), avente ad oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito, anche con non soci, ai sensi del d.lgs. n. 385/1993, finalizzati al conseguimento del bene comune della collettività;
- l) con la richiamata Deliberazione n. 168 del 27/12/2024, il Consiglio comunale, nel censire per la prima volta la partecipazione societaria detenuta in **Banca di Credito Cooperativo di Napoli - Società cooperativa** dalla Mostra d'Oltremare S.p.A (n° 20 azioni del valore unitario di € 500,00, per complessivi € 10.000,00, corrispondenti allo 0,08813% del capitale sociale), ha stabilito che tale partecipazione indiretta non possa essere mantenuta, atteso che la stessa risulta non detenibile a mente delle previsioni recate dall'art. 4 del TUSP, e che, di conseguenza, la Mostra d'Oltremare S.p.A. debba procedere, nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e non discriminazione, alla sua **alienazione**;

RILEVATO che

- m) lo stato di attuazione del piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie, dirette ed indirette, detenute alla data del 31/12/2023, approvato con Deliberazione consiliare n. 168 del 27/12/2024 – per come meglio illustrato nei documenti allegati alla presente deliberazione, predisposti sulla scorta dei modelli e delle indicazioni rilasciati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – è il seguente:



1. CITY SIGHTSEEING NAPOLI S.r.l.:
Cessione a titolo oneroso - Procedura in corso di definizione

1. l'A.N.M. S.p.A., in attuazione delle misure di razionalizzazione previste in relazione alla dismissione della partecipazione in City Sightseeing Napoli S.r.l., ha conferito incarico ad un professionista esterno di predisporre una relazione asseverata di stima del valore economico della quota di partecipazione, alla data del 31/12/2022, quantificata in € 259.232,00;
2. con nota prot. 28435 del 20/11/2024, ANM ha espresso le proprie riserve su tale valorizzazione, ritenendo non più attuali le condizioni di contesto territoriale prese in considerazione nella relazione, precisando che *“le proiezioni all'epoca possibili per la neutralizzazione degli effetti generati dal Covid (...) oggi appaiono eccessivamente prudenziiali dinnanzi alle recenti consultivazioni dei dati sul turismo a Napoli ed alle connesse accreditate proiezioni sull'ulteriore significativa crescita futura del fenomeno”*. Alla luce di tali valutazioni, la società ha ritenuto opportuno di procedere ad un aggiornamento della stima non appena disponibile il Bilancio di esercizio 2024 di City Sightseeing Srl;
3. a seguito dell'approvazione del Bilancio di esercizio 2024 della partecipata City Sightseeing Napoli S.r.l., l'A.N.M. S.p.A. ha comunicato (nota prot. 11507 del 07/05/2025) di aver provveduto ad avviare le attività amministrative interne finalizzate all'individuazione del nuovo soggetto da incaricare per l'aggiornamento della stima del valore economico della partecipazione;
4. con nota prot. 28523 del 17/11/2025, la medesima società ha comunicato che nell'ultima seduta l'Organo di Amministrazione si è espresso a favore dell'ipotesi di affidamento diretto allo stesso professionista, già precedentemente incaricato, e di procedere tempestivamente all'aggiornamento della stima della partecipazione per la successiva alienazione;
5. nonostante la limitata partecipazione al capitale sociale pari allo 13,24%, e in attesa della definizione delle procedure afferenti l'alienazione, in virtù dei principi di buona amministrazione finalizzati al rispetto degli interessi della collettività, il Comune di Napoli, richiede ad A.N.M. di provvedere ad un attento monitoraggio della società partecipata, volto a verificare il buon andamento economico-patrimoniale e finanziario al fine di prevenire fenomeni patologici e conseguenti ricadute negative sul proprio bilancio. Si precisa, a miglior esplicitazione dello stato di attuazione della razionalizzazione, che il perdurare delle operazioni non genera costi in capo al bilancio della Società e dell'Ente;

2. BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI NAPOLI - SOCIETÀ COOPERATIVA
Cessione a titolo oneroso - Procedura in corso di definizione

1. nell'ambito della precedente revisione ordinaria ex art. 20 del TUSP, è emerso che la Mostra d'Oltremare S.p.A., società soggetta al controllo del Comune di Napoli, detiene n° 20 azioni della Banca di Credito Cooperativo di Napoli – Società cooperativa, del valore unitario di € 500,00 per un totale della quota di partecipazione pari ad € 10.000,00;
2. nel corso dell'istruttoria propedeutica alla predisposizione del presente provvedimento, la Mostra d'Oltremare S.p.A ha comunicato che l'acquisto di dette azioni era finalizzato all'ottenimento della qualità di socio ed alla pratica di condizioni economiche più vantaggiose nell'ambito dei contratti di finanziamento in essere (in particolare il contratto rep. 28004 e raccolta 10040, stipulato in data 04/08/2011 con le banche finanziarie Agrileasing S.p.A., oggi ICCREA Banca, e Banca di Credito Cooperativo di Napoli soc. coop.);
3. la Mostra d'Oltremare ha precisato che *“la perdita dello status di socio della BCC Napoli, vista la natura a mutualità prevalente dell'istituto di credito in questione, comporterebbe l'attuazione immediata da parte degli istituti di credito finanziatori di un tariffario ben più oneroso a carico dei conti societari”*. Per tale motivo, la società assume *“l'impegno di analizzare ed eventualmente di porre in atto le attività mirate alla dismissione della propria partecipazione al capitale della Banca di Credito Cooperativo di Napoli a valle della estinzione del mutuo ipotecario in vigore”* prevista entro il 30 giugno 2031, come da piano d'ammortamento in essere;
4. nonostante l'esiguità della percentuale di partecipazione al capitale sociale pari allo 0,008813%, e in attesa della definizione delle procedure afferenti la cessione, in virtù dei principi di buona amministrazione finalizzati al rispetto degli interessi della collettività, il Comune di Napoli richiede a Mostra d'Oltremare S.p.A. di provvedere ad un attento monitoraggio della società partecipata, volto a verificare il buon andamento economico-patrimoniale e finanziario al fine di prevenire fenomeni patologici e conseguenti ricadute negative sul proprio bilancio. Si precisa, a miglior esplicitazione dello stato di attuazione della razionalizzazione, che il perdurare delle operazioni non genera costi in capo al bilancio della Società e dell'Ente;

3. MOSTRA D'OLTREMARE S.P.A.
Mantenimento con azione di razionalizzazione

1. gli interventi previsti dalla Deliberazione consiliare n. 168 del 27/12/2024 consistevano nell'attuazione delle misure contemplate dal *“Piano Strategico 2023-2025”*, predisposto dalla società ed approvato dall'Assemblea dei Soci nella seduta dell'11/01/2024. Tale piano, al fine di un recupero di efficienza economica e dell'equilibrio

della gestione operativa, prevede, in particolare, per il triennio 2024-2025 di raggiungere i seguenti *target*: un'incidenza media dei costi diretti di produzione pari al 18% rispetto ai ricavi delle vendite e delle prestazioni derivanti dal comparto commerciale; un'incidenza media dei costi diretti di produzione pari al 6% rispetto ricavi derivanti dalle locazioni commerciali; il mantenimento dei costi fissi medi ai livelli registrati negli esercizi fino al 2019, a fronte di un tasso annuo di crescita composto dei ricavi della gestione caratteristica del 21,4%;

2. come comunicato dalla società, per l'anno 2024 l'incidenza media dei costi diretti di produzione è stata pari al 15,85% dei ricavi delle vendite e delle prestazioni derivanti dal comparto commerciale, mentre, per il periodo dal 01/01/2025 al 31/08/2025, detta incidenza si è attestata al 21,17%. Per quanto concerne l'incidenza media dei costi diretti di produzione sui ricavi derivanti dalle locazioni commerciali, per l'anno 2024 detta incidenza è stata pari al 5,58%, mentre, per il periodo dal 01/01/2025 al 31/08/2025, la stessa si è attestata al 4,00%. La società ha precisato che i "business" dalla stessa presidiati non rispondono a dinamiche cicliche costanti e questo può determinare un'estrema variabilità dei valori target nel corso dell'anno;
3. quanto al mantenimento dei costi fissi medi registrati negli esercizi fino al 2019, mediamente i costi fissi del biennio 2023-2024 sono inferiori a quelli del 2019, essendo pari a € 7.261.469,13 per il 2023 ed € 7.675.055,78 per il 2024, a confronto con i costi fissi dell'anno 2019 pari a € 7.588.120,20, mentre il tasso annuo di crescita composto dei ricavi della gestione caratteristica (CAGR), per lo stesso biennio, si attesta circa al +14%; i dati 2025 non sono ancora disponibili;
4. la società ha precisato, infine, che *"la progressione media dei ricavi commerciali ipotizzata nel piano industriale ed il contenimento dei costi fissi ai livelli pre-covid (...) potranno essere più accuratamente valutati a mezzo di analisi annuali"*;

4. AZIENDA NAPOLETANA MOBILITÀ S.p.A.

Mantenimento con azione di razionalizzazione

1. in data 09/12/2019, il Tribunale di Napoli ha emesso il decreto di omologazione del piano concordatario presentato dall'Azienda Napoletana Mobilità S.p.A., che prevede il pagamento integrale dei creditori privilegiati ed ipotecari, nonché il pagamento falcidiato dei creditori chirografari, suddivisi in 4 classi e la dismissione di due complessi immobiliari (il compendio immobiliare di Via Galileo Ferraris e quello di Via Ponte dei Francesi n. 37/B), non ritenuti strategici per il funzionamento aziendale;
2. nel corso del 2022 si è completata la soddisfazione integrale dei creditori privilegiati, avendo la società saldato il debito nei confronti dell'Agenzia delle Entrate, ultimo creditore da liquidare e, nel medesimo anno, è stato effettuato un primo pagamento in acconto a favore dei creditori chirografari e di quello ipotecario;
3. nel corso del mese di marzo 2023 la società ha provveduto a saldare l'intera classe 3 dei creditori chirografari;
4. nel corso del primo semestre del 2025 la società ha corrisposto ai propri creditori chirografari delle classi 1 e 2 l'ultima tranne nella misura prevista dal piano (pari al 58% per la classe 1 e pari al 62,7% per la classe 2) ed è stato altrettanto estinto il mutuo ipotecario.
5. in merito alla dismissione dei due complessi immobiliari, il compendio immobiliare di via Galileo Ferraris è stato venduto in data 14 settembre 2023 per un importo pari ad € 3.627.000,00 realizzando una plusvalenza, mentre l'immobile ubicato in via Ponte dei Francesi n. 37/B è stato venduto all'asta in data 14 ottobre 2025 per un valore di € 3.700.000,00;
6. l'azienda comunica che la fase attuativa del concordato si è conclusa in data 30 giugno 2025 e che si è in attesa della formale dichiarazione di chiusura della procedura da parte del Tribunale, ai sensi dell'art. 136, comma 3, della Legge Fallimentare;

5. CENTRO AGRO – ALIMENTARE DI NAPOLI – S.C.P.A

Mantenimento con azione di razionalizzazione

1. gli interventi di razionalizzazione previsti con D.C.C. n. 129 del 28/12/2023 consistevano nell'attuazione delle misure del piano concordatario in continuità della società, omologato dal Tribunale di Nola con decreto del 08/04/2021;
2. il medesimo Tribunale, con sentenza resa all'esito della camera di consiglio del 07/03/2024, ha dichiarato la risoluzione del concordato preventivo della società;
3. all'indomani di tale sentenza, il CAAN si è prontamente attivato per la riproposizione di una nuova procedura concordataria in continuità aziendale e in data 18/06/2024, ha depositato la proposta concordataria, il piano e la documentazione di cui all'art. 39, c. 3, ccii.; in data 05/12/2024 il Tribunale di Nola ha disposto, con decreto ex art. 47 ccii, l'apertura della nuova procedura concorsuale;
4. a seguito della richiesta da parte della società di differimento delle operazioni di voto, al fine di consentire il deposito di una proposta concordataria più vantaggiosa per i creditori, in data 01/09/2025 il Tribunale di Nola ha stabilito nuovi termini per lo svolgimento degli adempimenti procedurali e per l'espressione del diritto di voto da parte dei creditori, fissando per l'espressione di voto la data iniziale del 27/04/2026 e la data finale del 04/05/2026;

IL SEGRETARIO DI SERVIZIO
Marco Leone

5. nelle more della pronuncia da parte del Tribunale di Nola circa l'apertura della nuova procedura concorsuale, l'Amministrazione, con D.C.C. 168 del 27/12/2024, ha ritenuto che la partecipazione diretta in tale società dovesse essere mantenuta *“persegundo, quale idonea misura di razionalizzazione ed efficientamento, peraltro già prevista nel Documento Unico di Programmazione 2025-2027 approvato con D.C.C. n. 75 del 22/10/2024, l'obiettivo di un rapporto tra costi di funzionamento (escluso il costo del personale) e ricavi caratteristici uguale o inferiore al valore medio conseguito nel triennio precedente, oppure, se maggiore, al valore conseguito nell'anno precedente”*;
6. in merito a tale ultima misura di razionalizzazione, il CAAN ha fornito i dati riferiti al primo e al secondo quadri mestre 2025 per cui non essendosi ancora concluso l'anno di rilevazione, sarà possibile effettuare una verifica completa e puntuale del livello di raggiungimento dell'obiettivo assegnato una volta disponibili i dati consuntivi relativi all'intero esercizio;

DATO ATTO che

- n) in esecuzione delle richiamate previsioni di cui all'articolo 20, comma 1, del d.lgs 175/2016 e ss.mm.ii. è stata condotta la prevista *«analisi dell'assetto complessivo delle società in cui [si] detengono partecipazioni, dirette o indirette»* – i cui esiti sono riportati nei documenti allegati alla presente deliberazione, predisposti sulla scorta dei modelli e delle indicazioni rilasciati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – finalizzata alla verifica della presenza dei requisiti di cui al comma 2 del medesimo articolo in ragione dei quali individuare l'eventuale *«piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione»*;

DATO ATTO ancora che:

- o) la citata analisi di cui alla lettera n) ha riguardato, anche per le ragioni richiamate a seguire, le seguenti società di capitali partecipate *direttamente* dall'Ente:
1. ACN S.r.l. in liquidazione
 2. Azienda Servizi Igiene Ambientale - Napoli S.p.A.
 3. Bagnoli Futura S.p.A. di trasformazione urbana in liquidazione
 4. Banca Popolare Etica Società Cooperativa per Azioni
 5. Centro Agro-Alimentare di Napoli- S.c.p.A.
 6. ELPIS S.r.l. in liquidazione
 7. Mostra d'Oltremare S.p.A.
 8. Napoli Holding S.r.l.
 9. Napoli Servizi S.p.A.
 10. Napoli Sociale S.r.l. in liquidazione
 11. Società per le Iniziative di recupero di Napoli - Città Storica S.c.p.A.
 12. Terme di Agnano S.p.A. in liquidazione
- p) la medesima analisi ha riguardato le seguenti società di capitali partecipate *indirettamente* dall'Ente:
1. Azienda Napoletana Mobilità S.p.A.
 2. Banca di Credito Cooperativo di Napoli - Società cooperativa
 3. City Sightseeing Napoli S.r.l.
- q) non rientrano nell'ambito di applicazione del citato articolo 20, comma 1, del d.lgs 175/2016 e ss.mm.ii. gli organismi partecipati diversi da quelli di cui alle lettere precedenti, quali, a titolo esemplificativo, aziende speciali, fondazioni ecc.;

DATO ATTO parimenti che, in esito all'analisi di cui alla lettera precedente, è risultato che:

- r) le seguenti società non ricadono in alcuna delle ipotesi che, a mente dell'art. 20, comma 2, del TUSP, impongono l'adozione di idonee misure di razionalizzazione:
1. **Azienda Servizi Igiene ambientale – Napoli S.p.A.;**
 2. **Napoli Holding S.r.l.;**
 3. **Napoli Servizi S.p.A.;**
- s) la partecipazione in **Banca Popolare Etica Società Cooperativa per Azioni** risulta detenibile a mente del comma 9-ter dell'art. 4 del TUSP, introdotto dall'articolo 1, comma 891, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205;
- t) gli organismi partecipati di seguito riportati sono già stati oggetto di interventi di razionalizzazione, in quanto posti in liquidazione volontaria:
1. **ACN S.r.l.** in liquidazione (partecipazione al 25%);
 2. **ELPIS S.r.l.** in liquidazione (partecipazione al 100%);
 3. **Napoli Sociale S.r.l.** in liquidazione (partecipazione al 100%);
 4. **Terme di Agnano S.p.A.** in liquidazione (partecipazione al 100%);
- u) la durata delle procedure di liquidazione tuttora in corso è condizionata dall'esito dei contenziosi in essere (di natura tributaria, giuslavoristica, commerciale ecc.);
- v) la società **Terme di Agnano S.p.A.** in liquidazione è sottoposta a procedura concorsuale. Il Tribunale di Napoli - VII sezione civile – ha dichiarato l'apertura della procedura con provvedimento del 12/06/2024, rubricato con RG n. 309/2024 e successivamente in data 11/09/2025 ha provveduto a omologare il concordato preventivo presentato dalla società (Sent. n. 150/2025).

- Come previsto dalle linee di indirizzo approvate con il DUP 2025-2027, si verificherà la possibilità di rilanciare l'operatività di Terme di Agnano, ai fini della valorizzazione e dello sfruttamento delle potenzialità di sviluppo socio-economico rappresentato dall'importante patrimonio aziendale, eventualmente revocando l'attuale stato di liquidazione. Tale percorso di rilancio risulta collegato all'auspicato esito positivo della procedura di concordato preventivo a cui la società ha aderito (RG n. 309/2024) e al conseguente processo di esdebitazione della stessa;
- w) la **Società per le Iniziative di Recupero di Napoli - Città Storica S.c.p.A.** in liquidazione dalla data dell'11/01/2013, è stata cancellata d'ufficio dal Registro delle Imprese ai sensi dell'art. 2490, comma 6, del Codice Civile con Provvedimento del Conservatore con n. 2024000023 dell'11/03/2024;
- x) **Bagnolifutura S.p.A. di trasformazione urbana in liquidazione** è stata dichiarata fallita con provvedimento del Tribunale di Napoli n. 186/2014 e la procedura fallimentare è tuttora in corso; per tale motivo non sussiste alcuna determinazione da assumere;

RILEVATO che:

- y) in relazione al **Centro Agro-Alimentare di Napoli- S.c.p.A.**, il Tribunale di Nola, in data 01/09/2025, ha stabilito nuovi termini per lo svolgimento degli adempimenti procedurali e per l'espressione del diritto di voto da parte dei creditori, fissando la data iniziale del 27/04/2026 e la data finale del 04/05/2026. Nelle more dell'approvazione e della successiva omologazione del piano concordatario, l'Amministrazione ritiene di mantenere la partecipazione diretta in tale società confermando le misure di razionalizzazione ed efficientamento, previste con D.C.C. n. 168 del 27/12/2024, finalizzate al contenimento dei costi di funzionamento. Si precisa che le stesse saranno ulteriormente rafforzate mediante l'attuazione delle misure contemplate nel piano concordatario una volta omologato da parte del Tribunale;
- z) in relazione a **Mostra d'Oltremare S.p.A.**, l'Amministrazione ritiene che la partecipazione diretta in tale società debba essere mantenuta attuando le misure di razionalizzazione ed efficientamento definite nell'ambito del nuovo "Piano Strategico 2026-2028", non appena lo stesso sarà completato e adottato secondo le procedure previste. Nelle more della formale elaborazione e della successiva approvazione da parte dell'Assemblea dei Soci del suddetto Piano, ovvero in caso di eventuali ritardi nel relativo iter, si precisa che la società dovrà seguire gli indirizzi già previsti nel precedente Piano Strategico 2023-2025, tuttora vigente;
- aa) in relazione all'**Azienda Napoletana Mobilità S.p.A.**, la fase attuativa del concordato si è conclusa in data 30 giugno 2025 e si è in attesa della formale dichiarazione di chiusura della procedura da parte del Tribunale, ai sensi dell'art. 136, comma 3, della Legge Fallimentare. L'Amministrazione ritiene che tale partecipazione indiretta debba essere mantenuta senza azioni di razionalizzazione;
- bb) in relazione a **City Sightseeing Napoli S.r.l.**, confermando quanto già previsto nelle precedenti annualità, si ritiene che la partecipazione indiretta in tale società, detenuta per il tramite dell'Azienda Napoletana Mobilità S.p.A., debba essere alienata, dando mandato alla Napoli Holding S.r.l., in qualità di controllante di quest'ultima, di:
- monitorare lo stato di avanzamento della procedura di alienazione da parte della controllata, con particolare riferimento al rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e non discriminazione e dell'obiettivo di perseguitamento dell'interesse pubblico;
 - monitorare il buon andamento economico-patrimoniale e finanziario della City Sightseeing Napoli S.r.l., al fine di prevenire fenomeni patologici e conseguenti ricadute negative sul bilancio della A.N.M. S.p.A.;
- cc) in relazione a **Banca di Credito Cooperativo di Napoli - Società cooperativa**, si ritiene che la partecipazione indiretta in tale società non possa essere mantenuta atteso che la stessa risulta non detenibile a mente delle previsioni recate dall'art. 4 del TUSP e che di conseguenza Mostra d'Oltremare SpA debba procedere ad alienarla nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e non discriminazione;

RILEVATO ancora che

- dd) nella sezione strategica A Capitolo A.3, al Paragrafo A.3.1. - del DUP 2025-2027, approvato con Deliberazione n. 75 del 22/10/2024 (modificato con D.C.C. n. 157 del 30/10/2025) viene stabilito:
- che "Nel corso del triennio, inoltre, la riorganizzazione del Gruppo Comune di Napoli interesserà anche altri ambiti, tra cui: la piena operatività del nuovo modello gestionale e industriale di Napoli Servizi, in attuazione della scelta di concentrare la società – in un'ottica di global service – su consolidati ambiti prioritari: facility management (pulizia, custodia, facchinaggio, mantenimento edile, etc.) degli immobili istituzionali e/o spazi ad uso pubblico, degli impianti sportivi, dei cimiteri e dei mercati; servizi di supporto al sistema educativo negli asili nido e nelle scuole dell'infanzia comunali; servizi di supporto alla viabilità ed alla sicurezza stradale; servizi di supporto tecnico – amministrativo al Servizio Condonio Edilizio, Servizio Antiabusivismo, Servizio Cimiteri, etc."
 - di prevedere la costituzione, nel rispetto del quadro normativo vigente, di una società totalmente pubblica di gestione e valorizzazione patrimoniale per gli immobili suscettibili di generare reddito al fine di realizzare specifiche economie di scala e di esperienza nella gestione del patrimonio immobiliare del Comune di Napoli, precisando che tale "società opererà in regime di in house providing" avvalendosi "ove possibile e necessario, della collaborazione di partner tecnici appartenenti al settore pubblico allargato, da coinvolgere secondo le forme e gli strumenti amministrativi ed operativi più opportuni" e subentrerà, ricorrendone le condizioni di praticabilità giuridico-amministrativa, tecnica, economico-patrimoniale e finanziaria, alla gestione attualmente affidata alla società Napoli Servizi S.p.A.;
- ee) nella sezione operativa del citato DUP 2025-2027, viene stabilito altresì che "si verificherà la possibilità di rilanciare Terme di Agnano, eventualmente revocando l'attuale stato di liquidazione, anche in ragione degli auspicati esiti della procedura di concordato preventivo a cui la società ha aderito (RG 309/2024) e del conseguente processo di esdebitazione della stessa";

8

PREMESSO, inoltre, che

- ff) a mente dell'articolo 30, comma 1, del d.lgs 201/2022 e ss.mm.ii. ("Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica"), «i comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano una "ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori". Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9»;
- gg) a mente del comma 2 del medesimo articolo 30, «da ricognizione di cui al comma 1 è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione di cui al periodo precedente costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016»;

PREMESSO infine che

- hh) l'articolo 17 del già citato d.lgs 201/2022 e ss.mm.ii., nell'occuparsi al comma 1 degli affidamenti dei «servizi di interesse economico generale di livello locale a società in house»:
 - 1. al medesimo comma 1 prevede che «gli enti locali e gli altri enti competenti possono affidare» detti servizi «a società in house, nei limiti e secondo le modalità di cui alla disciplina in materia di contratti pubblici e di cui al decreto legislativo n. 175 del 2016»;
 - 2. al comma 5, aggiunge che «l'ente locale procede all'analisi periodica e all'eventuale razionalizzazione previste dall'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016, dando conto, nel provvedimento di cui al comma 1 del medesimo articolo 20, delle ragioni che, sul piano economico e della qualità dei servizi, giustificano il mantenimento dell'affidamento del servizio a società in house, anche in relazione ai risultati conseguiti nella gestione»;
- ii) allo stato, risultano destinatarie di affidamenti in regime di *in house providing* di «servizi di interesse economico generale di livello locale» le seguenti società di capitale rientranti nel campo di applicazione dell'articolo 20 del d.lgs 175/2016 e ss.mm.ii:
 - 1. **Azienda Servizi Igiene Ambientale – Napoli S.p.A.**, in forza, tra l'altro, delle seguenti deliberazioni:
 - Deliberazione di Consiglio n. 63 del 21/11/2013, Deliberazione di Giunta n. 657 del 28/12/2018, Deliberazione di Consiglio n. 4 del 13/02/2019;
 - 2. **Azienda Napoletana Mobilità S.p.A.**, in forza, tra l'altro, delle seguenti deliberazioni: Deliberazioni di Consiglio nn. 272 e 273 del 30/08/2022, Deliberazione di Giunta n. 2565 del 29/07/2004, Deliberazione di Consiglio n. 80 del 26/04/2004, Deliberazione di Giunta n. 463 del 21/06/2013, Deliberazione di Consiglio n. 36 del 29/07/2013, Deliberazione di Giunta n. 183 del 12/06/2020, Deliberazione di Giunta n. 509 del 12/12/2022, Deliberazione di Giunta n. 602 del 19/12/2024;

DATO ATTO che

- jj) ai fini della verifica di quanto al citato comma 5 dell'articolo 17 del d.lgs 201/2022 e ss.mm.ii. e con riferimento agli affidamenti di cui alla lettera precedente di servizi di interesse economico generale di livello locale, con nota prot. PG/2025/695236 del 01/08/2025 si è chiesto ai servizi competenti *ratione materiae* – in relazione all'affidamento di rispettiva competenza – di «verificare il permanere al 31 dicembre 2024 delle ragioni che hanno giustificato il mancato ricorso al mercato, ivi inclusa la congruità dei prezzi rispetto ai medesimi servizi offerti in regime di concorrenza, e di dar conto delle ragioni che, sul piano della qualità dei servizi, giustificano, alla medesima data, il mantenimento dell'affidamento alla società in house, anche in relazione ai risultati conseguiti nella gestione»;
- kk) in riscontro alle citate richieste, sono pervenute le relazioni redatte ex art. 17, comma 5, del d.lgs. 201/2022 dai Servizi che, in riferimento agli affidamenti di cui alla lettera jj), svolgono le funzioni di committenza - il Servizio Igiene della Città, il Servizio Viabilità e Traffico e il Servizio Trasporto Pubblico Locale e MAAS (acquisite al protocollo dell'Area Partecipate Comunali, rispettivamente con prot. PG/2025/826852 del 16/09/2025, PG/2025/1035456 del 11/11/2025 e PG/2025/1108183 del 01/12/2025 che si allegano al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale) - che hanno confermato che continuano a sussistere le ragioni che, sul piano economico e della qualità dei servizi, hanno giustificato i citati affidamenti e che sono state a suo tempo oggetto di valutazione da parte degli uffici competenti (per come soggiacenti alle Deliberazioni richiamate alla lettera ii), di modo che sussistono ad oggi elementi adeguati a giustificare il mantenimento;
- ll) le citate società destinatarie di affidamenti in regime di *in house providing* di «servizi di interesse economico generale di livello locale», come meglio evidenziato nell'allegata analisi dell'assetto complessivo delle società e come riportato nella tabella a seguire, hanno fatto registrare risultati di gestione positivi, di modo che, anche sotto tale profilo, sussistono elementi adeguati a giustificare il mantenimento degli affidamenti in parola:

Risultato di esercizio	2024	2023	2022	2021	2020
ANM S.p.A.	11.032.334,00	8.904.076,00	2.384.562,00	15.839.137,00	1.384.442,00
ASIA Napoli S.p.A.	1.248.513,00	6.197.099,00	6.345.879,00	2.179.699,00	4.218.099,00

DATO ATTO, ancora, che

- mm) ai fini della ricognizione prevista dall'art. 30 del d.lgs.201/2022, di cui al punto *ff*) l'istruttoria, l'analisi e l'esame, «per ogni servizio affidato, del concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio» rientra nella competenza tecnico-amministrativa degli Uffici comunali che svolgono le funzioni di committenza per i servizi in parola;
- nn) l'Area Partecipate Comunali, d'intesa con l'Assessore al Bilancio, ai fini del coordinamento delle attività necessarie alla predisposizione della relazione sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica si è fatta parte diligente, dando impulso alle attività necessarie e curando il raccordo delle stesse;
- oo) nella presente ricognizione si è provveduto a censire tutti i servizi pubblici locali a rete e non a rete avente rilevanza economica;

VISTI

- pp) la nota informativa PG/2025/513619 del 05/06/2025 con la quale è stato richiesto alle Macrostrutture/Servizi dell'Ente di procedere al censimento di tutti i servizi pubblici locali di rilevanza economica, a rete e non a rete, offerti sul territorio del Comune di Napoli alla data del 31.12.2024, oggetto di affidamento a soggetti esterni, restituendo debitamente compilato un file all'uopo predisposto dalla scrivente Area;
- qq) le successive note informative con le quali l'Area Partecipate Comunali, in relazione alla trasmissione della relazione sulla situazione gestionale al 31/12/2024 dei servizi pubblici locali di rilevanza economica affidati a terzi, ha precisato agli uffici comunali competenti che, per ognuno dei servizi affidati, deve essere redatta una specifica e separata relazione;
- rr) i riscontri, pervenuti a seguito delle richieste formulate, nella fattispecie:
 1. nota PG/2025/826852 del 16/09/2025 del Servizio Igiene della città con la quale è stata trasmessa la relazione di ricognizione attinente alla situazione gestionale del servizio di igiene urbana, nonché la nota PG/2025/859223 del 25/09/2025 del servizio IMU e TARI con l'indicazione delle entrate per TARI relative all'ultimo triennio (2022-2024) con la distinzione tra importo accertato, importo riscosso e residuo;
 2. nota PG/2025/812152 del 12/09/2025 inviata dall'Area Infrastrutture stradali e tecnologiche con riferimento al servizio pubblico di rilevanza economica "sosta"
 3. nota PG/2025/748149 del 29/08/2025 integrata dalla nota PG/2025/812193 del 12/09/2025 del Servizio Strade, Pubblica Illuminazione e Sottoservizi con le quali è stata trasmessa la relazione attinente al servizio di distribuzione gas;
 4. nota PG/2025/1108183 del 01/12/2025 del Servizio Trasporto Pubblico Locale e MaaS, con la quale è stata trasmessa la relazione attinente al Servizio di Trasporto Pubblico locale di linea;
 5. nota PG/2025/859167 del 25/09/2025 e rettifica PG/2025/897275 del 07/10/2025 del Servizio Cimiteri Cittadini, con le quali, sono state trasmesse per ciascun servizio: illuminazione votiva ed ambientale, servizio di cremazione e ulteriori servizi relativi all'ampliamento cimiteri di Poggioreale, le relazioni gestionali alla data del 31/12/2024;
 6. nota PG/2025/690600 del 31/07/2025 del Servizio Promozione attività sportive con la quale è stata trasmessa la relazione relativamente all'impianto sportivo "Palabarbuto";
 7. nota PG/2025/750279 del 29/08/2025 e successiva mail protocollata con n. PG/2025/909364 del 09/10/2025 trasmessa dalla Municipalità 8 ed inerente alla concessione pluriennale dell'impianto sportivo "Tendostruttura" di Via Nuova dietro la Vigna;
 8. nota PG/2025/860315 del 26/09/2025 ed integrazione PG/2025/930434 del 15/10/2025 del Servizio Sistema Educativo, con riferimento alla relazione attinente la gestione degli asili nido e micronidi comunali per la città di Napoli;
 9. nota PG/2025/756206 del 01/09/2025 ed integrazione nota PG/2025/906691 del 08/10/2025 con la quale la Municipalità 3 ha trasmesso la relazione attinente la gestione degli asili nido e micronidi comunali per la città di Napoli per il mese di luglio 2024;
 10. PG/2025/746465 del 28/08/2025 ed integrazione PG/2025/882358 del 02/10/2025 con le quali la Municipalità 6 ha trasmesso la relazione attinente l'estensione della gestione degli asili nido e micronidi comunali nel mese di luglio 2024;
 11. nota PG/2025/846238 del 23/09/2025 con la quale il Servizio Diritto allo Studio ha trasmesso i dati economici riferiti all'ultimo triennio dei proventi per il "servizio di refezione scolastica" erogato sul territorio comunale dalle dieci Municipalità competenti e del contributo statale per il "servizio mensa scolastica insegnanti";
 12. note delle Municipalità relative al servizio di refezione scolastica:
 - i. PG/2025/815131 del 15/09/2025 - Municipalità 1;
 - ii. PG/2025/755991 del 01/09/2025 e rettifica ed integrazione PG/2025/803751 del 11/09/2025 - Municipalità 2;
 - iii. PG/2025/756206 del 01/09/2025, integrata con mail PG/2025/836254 del 18/09/2025 - Municipalità 3;
 - iv. PG/2025/740180 del 26/08/2025 - Municipalità 4;

- v. PG/2025/755844 del 01/09/2025 - Municipalità 5;
 - vi. PG/2025/746465 del 28/08/2025 ed integrazione PG/2025/882358 del 02/10/2025 - Municipalità 6;
 - vii. PG/2025/793184 del 09/09/2025 - Municipalità 7;
 - viii. PG/2025/750279 del 29/08/2025 ed integrazione mail protocollata con n. PG/2025/900810 del 07/10/2025 - Municipalità 8;
 - ix. PG/2025/818736 del 15/09/2025 e rettifica PG/2025/898784 del 07/10/2025 - Municipalità 9;
 - x. PG/2025/815282 del 15/09/2025 ed integrazione mail PG/2025/910360 del 09/10/2025 - Municipalità 10;

13. nota PG/2025/909812 del 09/10/2025 con la quale la direzione della Municipalità 2 ha comunicato che, a seguito di approfondimenti sul tema, la modalità di gestione dell'impianto sportivo "Villagiochiamo" è stata ritenuta "*diretta*", con la conseguente esclusione dalla ricognizione periodica;

14. nota PG/2025/868214 del 29/09/2025 con la quale il Servizio Gestione Eventi e Stadio D.A. Maradona ha comunicato che la modalità di gestione del servizio pubblico dello Stadio Diego Armando Maradona nel 2024 è da considerarsi "*diretta*" e quindi non soggetta a verifica periodica;

RILEVATO che l'adozione del presente atto deliberativo non pregiudica:

- ss) l'implementazione di ulteriori scelte di razionalizzazione volontaria, compatibili con il d.lgs. 175/2016, da adottarsi eventualmente nelle proposte di aggiornamento al DUP 2025-2027;
 - tt) l'implementazione degli indirizzi strategico-operativi sulle Società Partecipate che l'Amministrazione sta elaborando e che saranno proposti e assunti nell'ambito dell'*«Accordo tra lo Stato e il Comune di Napoli per il ripiano del disavanzo e per il rilancio degli investimenti»*, sottoscritto in forza delle disposizioni di cui all'art. 1, comma 567 della L. 234/2021;

PRECISATO che

- uu) ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 201/2022 e successivi aggiornamenti, la relazione di cui all'art. 30 del medesimo decreto è pubblicata senza indugio sul sito istituzionale dell'Ente affidante e trasmessa all'Anac attraverso la piattaforma unica della trasparenza gestita da quest'ultima, che provvede alla sua immediata pubblicazione sul proprio portale telematico, in un'apposita sezione denominata «Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica – Trasparenza SPL», dando evidenza della data di pubblicazione;
 - vv) il medesimo atto è reso accessibile anche attraverso la piattaforma unica della trasparenza gestita da Anac, che costituisce punto di accesso unico per gli atti e i dati relativi ai servizi pubblici locali di rilevanza economica;

VISTI

- ww) il piano operativo di razionalizzazione, adottato ai sensi dell'art. 1, c. 612, legge 23 dicembre 2014 n. 190 con deliberazione di Giunta comunale n. 555 del 13/08/2015, provvedimento del quale il presente atto ricognitivo costituisce aggiornamento ai sensi dell'art. 24, c.2, T.U.S.P.;

xx) la conseguente relazione illustrativa sui risultati conseguiti, approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 852 del 30/12/2016;

yy) la deliberazione consiliare n. 6 del 19/02/2018, di approvazione della revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 del D. Lgs. 175/2016;

zz) la deliberazione consiliare n. 69 del 24/09/2018, di integrazione alla revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 del D. Lgs. 175/2016;

aaa) le deliberazioni consiliari nn. 145 del 20/12/2018, 128 del 23/12/2019, 27 del 14/12/2020, 71 del 29/12/2021, 80 del 15/12/2022, 129 del 28/12/2023 e 168 del 27/12/2024 di approvazione della revisione periodica delle partecipazioni ex art. 20 del D. Lgs. 175/2016;

VISTI

- bbb) il d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. e, in particolare, l'articolo 42;
 - ccc) il d.lgs. n. 175/2016 e ss.mm. ii.;
 - ddd) il d.lgs n.201/2022 e ss.mm.ii.;
 - eee) lo Statuto Comunale;
 - fff) il vigente Regolamento comunale dei controlli interni;
 - ggg) la Deliberazione di Giunta Comunale n. 185/2023, relativa all'ordinamento degli uffici e dei servizi e le successive disposizioni organizzative;

WISTI

- hhh) i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 comma 1 e dell'art. 147-bis comma 1 del d.lgs 267/2000 e ss.mm.ii.;

RITENUTO

- iii) di trasmettere la presente proposta, a seguito della adozione da parte della Giunta, al Collegio dei Revisori per eventuali valutazioni di competenza;

Gli allegati, costituenti parte integrante della presente proposta, composti dai seguenti documenti, per complessive pagine n.

271, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente, repertoriati con i seguenti n:

1. 1098L_08_01: *Relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie, dirette ed indirette, detenute alla data del 31/12/2023, approvato con deliberazione consiliare n. 168 del 27/12/2024;*
2. 1098L_08_02: *Relazione sulle partecipazioni non più detenute alla data del 31/12/2024;*
3. 1098L_08_03: *Relazione di analisi dell'assetto complessivo delle partecipazioni, dirette o indirette, detenute dal Comune di Napoli alla data del 31/12/2024;*
4. 1098L_08_04: *Relazione ex art. 17, comma 5, del D. Lgs. 201/2022, redatta dal Servizio Igiene della Città, in merito al permanere delle ragioni che giustificano il mantenimento dell'affidamento del servizio di Igiene Urbana alla società A.S.I.A. Napoli S.p.A. in regime di in house providing;*
5. 1098L_08_05: *Relazione ex art. 17, comma 5, del D. Lgs. 201/2022, redatta dal Servizio Viabilità e Traffico, in merito al permanere delle ragioni che giustificano il mantenimento dell'affidamento del servizio di gestione della sosta a pagamento nelle aree in superficie e nelle strutture di proprietà comunale alla società A.N.M. S.p.A. in regime di in house providing;*
6. 1098L_08_06: *Relazione ex art. 17, comma 5, del D. Lgs. 201/2022, redatta dal Servizio Trasporto Pubblico Locale e MAAS, in merito al permanere delle ragioni che giustificano il mantenimento dell'affidamento del servizio di trasporto pubblico locale alla società A.N.M. S.p.A. in regime di in house providing;*
7. 1098L_08_07: *Verifica periodica situazione gestionale servizi pubblici locali di rilevanza economica - Relazione ex art. 30 d.lgs. n. 201/2022 e ss.mm.ii.*

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Responsabile dell'Area Partecipate Comunali sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive

La Dirigente
Responsabile dell'Area Partecipate Comunali
Raffaella Starace


per le motivazioni espresse in premessa,
con voti UNANIMI,

DELIBERA

PROPORRE AL CONSIGLIO di:

1. **APPROVARE**,
 - a. ai sensi dell'art. 20, comma 4 del D. Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., la allegata Relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie dirette ed indirette detenute alla data del 31/12/2023, approvato con deliberazione consiliare n. 168 del 27/12/2024.
 - b. ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 2, del D. Lgs. 175/2016, l'analisi dell'assetto complessivo delle partecipazioni, dirette o indirette, detenute dal Comune di Napoli alla data del 31/12/2024, come da Relazione allegata alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, e il conseguente Piano di Riassetto consistente nelle misure meglio indicate nei punti a seguire.
 - c. in attuazione dell'art. 30 del d.lgs. 201/2022 e ss.mm.ii., la Relazione di ricognizione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, allegata alla presente per formarne parte integrante e sostanziale, per come collazionata sulla base della documentazione predisposta dagli uffici competenti ratione materiae sulla gestione e affidamento dei singoli servizi oggetto di analisi.
2. **STABILIRE**, ai fini del citato Piano di Riassetto, che:
 - a. le seguenti società, fermo restando quanto previsto al successivo punto 6, non ricadono in alcuna delle ipotesi che, a mente dell'art. 20, comma 2, del TUSP, impongono l'adozione di idonee misure di razionalizzazione:
 - i. Azienda Servizi Igiene ambientale – Napoli S.p.A.;
 - ii. Napoli Holding S.r.l.;
 - iii. Napoli Servizi S.p.A.;
 - b. la partecipazione in Banca Popolare Etica Società Cooperativa per Azioni risulta detenibile a mente del comma 9-ter dell'art. 4 del TUSP, introdotto dall'articolo 1, comma 891, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205;
 - c. gli organismi partecipati di seguito riportati sono già stati oggetto di interventi di razionalizzazione, in quanto posti in liquidazione volontaria:
 - i. ACN S.r.l. in liquidazione (partecipazione al 25%);

- ii. **ELPIS S.r.l.** in liquidazione (partecipazione al 100%);
- iii. **Napoli Sociale S.r.l.** in liquidazione (partecipazione al 100%);
- iv. **Terme di Agnano S.p.A.** in liquidazione (partecipazione al 100%);
- d. la durata delle procedure di liquidazione tuttora in corso è condizionata dall'esito dei contenziosi in essere (di natura tributaria, giuslavoristica, commerciale ecc.);

3. PRECISARE che:

- a. in relazione a **Terme di Agnano S.p.A. in liquidazione** il Tribunale di Napoli - VII sezione civile – con provvedimento del 12/06/2024, rubricato con RG n. 309/2024, ha dichiarato l'apertura della procedura concorsuale. Successivamente, il medesimo Tribunale in data 11/09/2025 ha provveduto a omologare il concordato preventivo presentato dalla società (Sent. n. 150/2025). Come previsto dalle linee di indirizzo approvate con il DUP 2025-2027, sono allo studio ipotesi di rilancio dell'operatività di Terme di Agnano, finalizzate alla valorizzazione e allo sfruttamento delle potenzialità di sviluppo socio-economico rappresentato dall'importante patrimonio aziendale, eventualmente revocando l'attuale stato di liquidazione. Tale percorso di rilancio risulta collegato all'auspicato esito positivo della procedura di concordato preventivo a cui la società ha aderito (RG n. 309/2024) e al conseguente processo di esdebitazione della stessa;
- b. la **Società per le Iniziative di Recupero di Napoli – Città Storica S.c.p.A.** in liquidazione dalla data dell'11/01/2013, è stata cancellata d'ufficio dal Registro delle Imprese ai sensi dell'art. 2490, comma 6, del Codice Civile con Provvedimento del Conservatore con n. 2024000023 dell'11/03/2024;
- c. **Bagnolifutura S.p.A. di trasformazione urbana in liquidazione** è stata dichiarata fallita con provvedimento del Tribunale di Napoli n. 186/2014 e la procedura fallimentare è tuttora in corso, per tale motivo non sussiste alcuna determinazione da assumere;

4. CONFERMARE

- a. in relazione al **Centro Agro-Alimentare di Napoli- S.c.p.A.**, che, nelle more dell'approvazione e della successiva omologazione del piano concordatario, la partecipazione diretta in tale società debba essere mantenuta confermando le misure di razionalizzazione ed efficientamento, peraltro già previste con D.C.C. n. 168 del 27/12/2024, ossia l'obiettivo di un rapporto tra costi di funzionamento (escluso il costo del personale) e ricavi caratteristici uguale od inferiore al valore medio conseguito nel triennio precedente, oppure, se maggiore, al valore conseguito nell'anno precedente. Tali misure saranno ulteriormente rafforzate mediante l'attuazione delle misure contemplate nel piano concordatario, una volta omologato dal Tribunale di Nola;
- b. in relazione a **Mostra d'Oltremare S.p.A.** che la partecipazione diretta in tale società debba essere mantenuta attuando le misure di razionalizzazione ed efficientamento definite nell'ambito del nuovo "Piano Strategico 2026-2028", non appena lo stesso sarà completato e adottato secondo le procedure previste. Nelle more della formale elaborazione e della successiva approvazione da parte dell'Assemblea dei Soci del suddetto Piano, ovvero in caso di eventuali ritardi nel relativo iter, si precisa che la società dovrà seguire gli indirizzi già previsti nel precedente Piano Strategico 2023-2025, tuttora vigente;
- c. in relazione all'**Azienda Napoletana Mobilità S.p.A.**, che la partecipazione indiretta in tale società, detenuta per il tramite della Napoli Holding S.r.l., in attesa della formale dichiarazione di chiusura della procedura concordataria da parte del Tribunale, ai sensi dell'art. 136, comma 3, della Legge Fallimentare, possa essere mantenuta senza misure di razionalizzazione;
- d. in relazione a **City Sightseeing Napoli S.r.l.**, che la partecipazione indiretta in tale società, detenuta per il tramite dell'Azienda Napoletana Mobilità S.p.A., debba essere alienata, dando mandato alla Napoli Holding S.r.l., in qualità di controllante di quest'ultima, di:
 - monitorare lo stato di avanzamento della procedura di alienazione da parte della controllata, con particolare riferimento al rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e non discriminazione e dell'obiettivo di perseguitamento dell'interesse pubblico;
 - monitorare il buon andamento economico-patrimoniale e finanziario della City Sightseeing Napoli S.r.l., al fine di prevenire fenomeni patologici e conseguenti ricadute negative sul bilancio della A.N.M. S.p.A.;

- e. in relazione a **Banca di Credito Cooperativo di Napoli - Società cooperativa**, che la partecipazione indiretta in tale società non possa essere mantenuta, atteso che la stessa risulta non detenibile a mente delle previsioni recate dall'art. 4 del TUSP e che di conseguenza Mostra d'Oltremare SpA, società soggetta al controllo del Comune di Napoli e titolare della partecipazione azionaria in parola, debba procedere ad alienarla nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza; nelle more della conclusione della procedura di cessione a titolo oneroso della partecipazione si richiede a Mostra d'Oltremare di provvedere ad un attento monitoraggio della società partecipata, volto a verificare il buon andamento economico-patrimoniale e finanziario al fine di prevenire fenomeni patologici e conseguenti ricadute negative sul proprio bilancio.

5. DARE ATTO che

- a. nella sezione strategica A Capitolo A.3, al Paragrafo A.3.1. - del DUP 2025-2027, approvato con Deliberazione n. 75 del 22/10/2024 (modificato con D.C.C. n. 157 del 30/10/2025) viene stabilito:
- che *"Nel corso del triennio, inoltre, la riorganizzazione del Gruppo Comune di Napoli interesserà anche altri ambiti, tra cui: la piena operatività del nuovo modello gestionale e industriale di Napoli Servizi, in attuazione della scelta di concentrare la società – in*

un'ottica di global service – su consolidati ambiti prioritari: facility management (pulizia, custodia, facchinaggio, mantenimento edile, etc.) degli immobili istituzionali e/o spazi ad uso pubblico, degli impianti sportivi, dei cimiteri e dei mercati; servizi di supporto al sistema educativo negli asili nido e nelle scuole dell'infanzia comunali; servizi di supporto alla viabilità ed alla sicurezza stradale; servizi di supporto tecnico – amministrativo al Servizio Condono Edilizio, Servizio Antiabusivismo, Servizio Cimiteri, etc.”

- di prevedere la costituzione, nel rispetto del quadro normativo vigente, di una società totalmente pubblica di gestione e valorizzazione patrimoniale per gli immobili suscettibili di generare reddito al fine di realizzare specifiche economie di scala e di esperienza nella gestione del patrimonio immobiliare del Comune di Napoli, precisando che tale “società opererà in regime di in house providing” avvalendosi “ove possibile e necessario, della collaborazione di partner tecnici appartenenti al settore pubblico allargato, da coinvolgere secondo le forme e gli strumenti amministrativi ed operativi più opportuni” e subentrerà, ricorrendone le condizioni di praticabilità giuridico-amministrativa, tecnica, economico-patrimoniale e finanziaria, alla gestione attualmente affidata alla società Napoli Servizi S.p.A;
 - b. nella sezione operativa del citato DUP 2025-2027, viene stabilito altresì che “si verificherà la possibilità di rilanciare Terme di Agnano, eventualmente revocando l'attuale stato di liquidazione, anche in ragione degli auspicati esiti della procedura di concordato preventivo a cui la società ha aderito (RG 309/2024) e del conseguente processo di esdebitazione della stessa”;
6. **PRECISARE** ulteriormente che l'adozione del presente atto deliberativo non pregiudica:
- a. l'implementazione di ulteriori scelte di razionalizzazione volontaria, compatibili con il D. Lgs. 175/2016, da adottarsi eventualmente nelle proposte di aggiornamento al DUP 2025-2027;
 - b. l'implementazione degli indirizzi strategico-operativi sulle Società Partecipate che l'Amministrazione sta elaborando e che saranno proposti e assunti nell'ambito dell'«*Accordo tra lo Stato e il Comune di Napoli per il ripiano del disavanzo e per il rilancio degli investimenti*» sottoscritto in forza delle disposizioni di cui all'art. 1, comma 567 della L. 234/2021.
7. **DARE ATTO** che, allo stato, risultano destinatarie di affidamenti in regime di *in house providing* di «servizi di interesse economico generale di livello locale» da parte del Comune di Napoli le seguenti società di capitale rientranti nel campo di applicazione dell'articolo 20 del d.lgs 175/2016 e ss.mm.ii:
- a. **Azienda Servizi Igiene Ambientale – Napoli S.p.A.**, in forza, tra l'altro, delle seguenti deliberazioni: Deliberazione di Consiglio n. 63 del 21/11/2013, Deliberazione di Giunta n. 657 del 28/12/2018, Deliberazione di Consiglio n. 4 del 13/02/2019;
 - b. **Azienda Napoletana Mobilità S.p.A.**, in forza, tra l'altro, delle seguenti deliberazioni: Deliberazioni di Consiglio nn. 272 e 273 del 30/08/2022, Deliberazione di Giunta n. 2565 del 29/07/2004, Deliberazione di Consiglio n. 80 del 26/04/2004, Deliberazione di Giunta n. 463 del 21/06/2013, Deliberazione di Consiglio n. 36 del 29/07/2013, Deliberazione di Giunta n. 183 del 12/06/2020, Deliberazione di Giunta n. 509 del 12/12/2022, Deliberazione di Giunta n. 602 del 19/12/2024;
8. **DARE ATTO** che ai sensi dell'art. 30, comma 2, secondo periodo del d.lgs 201/2022, la relazione sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica in parola, nel caso di servizi affidati a società *in house*, costituisce appendice ai provvedimenti di cui all'articolo 20 (Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche) del d.lgs. n. 175/2016 e ss.mm.ii.
9. **DARE PARIMENTI ATTO**, ai sensi dell'art. 17, comma 5 del d.lgs 201/2022 e ss.mm.ii. che:
- a. non essendo intervenute modifiche sostanziali, né scostamenti significativi rispetto alle valutazioni a suo tempo formulate, come confermato dai Servizi competenti *ratione materiae* a mezzo delle Relazioni che si allegano al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale, continuano a sussistere le ragioni che, sul piano economico e della qualità dei servizi, hanno giustificato gli affidamenti di cui al punto precedente e che sono state a suo tempo oggetto di valutazione da parte degli uffici competenti (per come soggiacenti alle Deliberazioni richiamate al punto 7 che precede), di modo che sussistono ad oggi elementi adeguati a giustificare il mantenimento;
 - b. le citate società, come meglio evidenziato nell'allegata analisi dell'assetto complessivo delle società e come riportato nella tabella a seguire, hanno fatto registrare risultati di gestione positivi, di modo che, anche sotto tale profilo, sussistono elementi adeguati a giustificare il mantenimento degli affidamenti in parola;

Risultato di esercizio	2024	2023	2022	2021	2020
ANM Spa	11.032.334,00	8.904.076,00	2.384.562,00	15.839.137,00	1.384.442,00
ASIA Napoli Spa	1.248.513,00	6.197.099,00	6.345.879,00	2.179.699,00	4.218.099,00

10. **DEMANDARE** alla Dirigente dell'Area Partecipate Comunali la notifica del presente provvedimento agli organismi partecipati interessati all'esecuzione dello stesso.
11. **STABILIRE** che la presente deliberazione sia pubblicata nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale dell'Ente.
12. **STABILIRE** altresì, che il presente provvedimento sia trasmesso con le modalità di cui all'art. 17 del D.L. n. 90/2014, e ss.mm.ii., e reso disponibile alla Struttura per l'indirizzo, il controllo ed il monitoraggio sull'attuazione del TUSP presso il Ministero dell'economia e delle finanze di cui all'art. 15 del D. Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii. ed alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti per la Campania, ai sensi dell'art. 20, commi 3 e 4, T.U.S.P..

13. **STABILIRE**, ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 201/2022, che la Relazione di cui al precedente punto 3 sia pubblicata senza indugio sul sito istituzionale dell'Ente e trasmessa all'ANAC attraverso la piattaforma unica della trasparenza gestita da quest'ultima, quale punto di accesso unico per gli atti e i dati relativi ai servizi pubblici locali di rilevanza economica, demandando tali adempimenti all'Area Partecipate Comunali.

(** Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato;

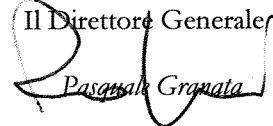
(**): La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata.

La Dirigente
Responsabile dell'Area Partecipate Comunali

Raffaella Starace



Il Direttore Generale

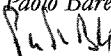

Pasquale Granata

IL SEGRETARIO GENERALE
Monica

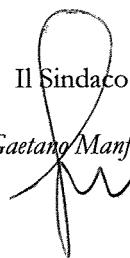


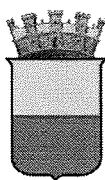
L'Assessore al Bilancio

Pier Paolo Baretta



Il Sindaco


Gaetano Manfredi



COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 8 DEL 02 DICEMBRE 2025, AVENTE AD OGGETTO:

Proposta al Consiglio: Relazione, ai sensi dell'art. 20, comma 4, del d.lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., sullo stato di attuazione del piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie, dirette ed indirette al 31/12/2023, approvato con deliberazione consiliare n. 168 del 27/12/2024 – Analisi dell'assetto complessivo delle partecipazioni societarie, dirette ed indirette, detenute al 31/12/2024, ex art. 20 del d.lgs. 175/2016 e ss.mm.ii. – Adozione delle conseguenti misure di razionalizzazione. Ricognizione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ex art 30 del d.lgs. 201/2022 offerti sul territorio del Comune di Napoli al 31/12/2024.

La Responsabile dell'Area Partecipate Comunali esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

FAVOREVOLE

Addì, 02 dicembre 2025

LA DIRIGENTE

Raffaella Starace
Raffaella Starace

Proposta pervenuta all'Area Ragioneria il 02/12/2025..... e protocollata con il
n. DEC/2025/730.....;

Il Ragioniere Generale, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

V.f.o

Addì, 4/12/2025

IL RAGIONIERE GENERALE

Cleeselletti



Area Ragioneria

Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, Proposta di delibera al Consiglio n. 13 del 4 dicembre 2025 DGC/2025/730 del 2.12.2025. Aree Direzione Generale e Partecipate Comunali

Trattasi di provvedimento avente carattere ricognitorio e in quanto tale non produce allo stato riflessi sulla situazione economico finanziaria e patrimoniale dell'Ente.

Preso atto della Relazione di ricognizione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica allegata alla delibera, considerata quale parte integrante della relazione di cui all'art. 20 del D.lgs 175/2016.

Part. 30 del D. Lgs. 201/2022 prevede l'effettuazione di una ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica riscontrando, per ogni servizio affidato, Pandamento dal punto di vista:

- economico;
- della qualità del servizio;
- dell'efficienza;
- del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio.

Ai fini della verifica ai sensi dell'art. 17 comma 5 del D.lgs 201/2022 la dirigenza proponente riporta che sono pervenute dal Servizio Igiene della Città, dal Servizio Viabilità e Traffico e dal Servizio Trasporto e MAAS le relazioni che hanno confermato che continuano a sussistere le ragioni che, sul piano economico e della qualità dei servizi giustificano il mantenimento in house al 31.12.2024

Circa il perimetro della ricognizione sono censiti i servizi pubblici locali, a rilevanza economica, non gestiti direttamente dall'ente.

Per quanto attiene i servizi pubblici locali a rete – ricadenti nella disciplina del Tuspl la ricognizione ex art. 30, ivi compresa la giustificazione del mantenimento dell'affidamento in house, è rimessa agli enti competenti (ATO/ATA/ENTI DI GOVERNO DELL'AMBITO, ecc.) se affidanti i relativi servizi

Per quanto attiene i servizi pubblici locali non a rete il Decreto della Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica n. 639 del 31 agosto 2023 recante "Regolazione del settore dei servizi pubblici locali non a rete di rilevanza economica: adozione di atti di competenza in attuazione dell'art. 8 del D. lgs. n. 201 del 2022" ha circoscritto i servizi pubblici locali non a rete, di rilevanza economica, ai quali si applicano le richiamate disposizioni – in fase di prima applicazione - ai seguenti servizi:

- impianti sportivi (fatta eccezione per gli impianti a fune espressamente esclusi dall'art. 36 del D.lgs. n. 201/2022);
- parcheggi;
- servizi cimiteriali;
- luci votive;
- trasporto scolastico.

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'CF'.

Gli uffici proponenti, trattano nel dettaglio gli elencati servizi secondo le dimensioni di cui al richiamato art. 30. Nel prosieguo e sulla base dell'attività già svolta, si propone alla dirigenza competente la verifica in itinere delle medesime dimensioni quali quantitative, anche ai fini del rispetto degli obblighi di copertura dei costi di gestione a mezzo tariffa per quanto ai servizi a domanda individuale.

Per tutto quanto detto, si esprime parere di regolarità contabile favorevole.

Napoli, 3/12/2025

Ri
CR
Claudia Gargini
Claudia Gargini

Il Ragioniere Generale
Dott.ssa Claudia Gargini

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 8 DEL 2.12.2024

AREA PARTECIPATE COMUNALI

PERVENUTA ALLA SEGRETERIA GENERALE IN DATA 5.12.2024

SG 654 Partecipazioni societarie: stato di attuazione del piano di razionalizzazione 2024 e nuovo piano di riassetto. Relazione di ricognizione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica.

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con il provvedimento in esame si propone al Consiglio comunale di approvare:

- la relazione sullo stato di attuazione del piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie dirette e indirette detenute alla data del 31.12.2023 (approvato con deliberazione consiliare n. 168/2024);
- l'analisi dell'assetto complessivo delle partecipazioni, dirette o indirette, detenute dal Comune di Napoli alla data del 31.12.2024;
- il Piano di riassetto;
- la Relazione di ricognizione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, dando atto che la relazione sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica affidati a società in house costituisce appendice ai documenti sopra elencati.

Si intende, inoltre, proporre al Consiglio comunale di dare atto dei contenuti del DUP 2025/2027 riguardanti il nuovo modello gestionale e industriale di Napoli Servizi, la costituzione di una società totalmente pubblica di gestione e valorizzazione patrimoniale per gli immobili suscettibili di generare reddito e la valutazione della possibilità di rilanciare Terme di Agnano s.p.a. revocando l'attuale stato di liquidazione.

• ATTESTAZIONI DELLA DIRIGENZA RICAVABILI DALLE PREMESSE

Nella parte narrativa viene illustrato lo stato di attuazione del piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie detenute al 31.12.2023 (approvato con deliberazione di C.C. n. 168/2024). In proposito, viene riferito che sono ancora in corso di definizione le procedure di cessione a titolo oneroso di City Sightseeing Napoli s.r.l. e della Banca di Credito Cooperativo di Napoli - Società Cooperativa.

Si dà, inoltre, conto dell'attuazione delle misure di razionalizzazione approvate, con particolare riferimento alle società Mostra d'Oltremare s.p.a., Azienda Napoletana Mobilità s.p.a. e Centro Agro – Alimentare di Napoli – s.c.p.a..

Il nuovo piano di riassetto viene proposto sulla scorta dell'analisi dell'assetto complessivo delle partecipazioni detenute, i cui contenuti sono sinteticamente riportati nella parte narrativa del provvedimento.

Nella parte narrativa viene, inoltre, illustrata l'attività condotta presso gli uffici comunali ai fini della predisposizione della Relazione di ricognizione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica.

• PARERI EX ART. 49, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 267/2000

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA: *favorevole*

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE: *favorevole*

Nel parere di regolarità contabile, il Ragioniere Generale rappresenta, in particolare, quanto segue: “*Trattasi di provvedimento avente carattere ricognitorio e in quanto tale non produce allo stato riflessi sulla situazione economico finanziaria e patrimoniale dell'Ente. [...] Nel prosieguo e sulla base dell'attività già svolta, si propone alla dirigenza competente la verifica in itinere delle medesime dimensioni quali quantitative, anche ai fini del rispetto degli obblighi di copertura dei costi di gestione a mezzo tariffa per quanto ai servizi a domanda individuale.*”.

A cura del Servizio Supporto Giuridico agli Organi, Assistenza alla Giunta e Affari Istituzionali:

Il funzionario, Diego Giannino

Il dirigente, Maria Aprea

• QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

L'art. 20 del D. Lgs. 175/2016 sancisce l'obbligo per le Amministrazioni pubbliche di effettuare annualmente, entro il 31 dicembre, “*1. [...] un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione. [...] 3. I provvedimenti di cui ai commi 1 e 2 sono adottati entro il 31 dicembre di ogni anno e sono trasmessi [...] alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4. 4. In caso di adozione del piano di razionalizzazione, entro il 31 dicembre dell'anno successivo le pubbliche amministrazioni approvano una relazione sull'attuazione del piano, evidenziando i risultati conseguiti, e la trasmettono alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4.”.*

Ai sensi del comma 7 del citato art. 20 “*La mancata adozione degli atti di cui ai commi da 1 a 4 da parte degli enti locali comporta la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da un minimo di euro 5.000 a un massimo di euro 500.000, salvo il danno eventualmente rilevato in sede di giudizio amministrativo contabile, comminata dalla competente sezione giurisdizionale regionale della Corte dei conti. Si applica l'articolo 24, commi 5, 6, 7, 8 e 9*”.

Ai sensi dell'art. 17, comma 5, del D. Lgs. 201/2022 il Comune dà conto, nell'ambito dell'analisi dell'assetto complessivo delle società partecipate, “*delle ragioni che, sul piano economico e della qualità dei servizi, giustificano il mantenimento dell'affidamento del servizio a società in house, anche in relazione ai risultati conseguiti nella gestione*”.

L'art. 30 del D. Lgs. 201/2022 dispone che: “*1. I comuni [...] con popolazione superiore a 5.000 abitanti [...] effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9. La ricognizione rileva altresì la misura del ricorso agli affidamenti di cui all'articolo 17, comma 3, secondo periodo, e all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti. 2. La ricognizione di cui al comma 1 è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione di cui al periodo precedente costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016.*

• PRUNCE DELLA GIURISPRUDENZA AMMINISTRATIVA/CONTABILE O DELL'ANAC DI INTERESSE CON RIFERIMENTO AL CONTENUTO DELLA PROPOSTA DELIBERATIVA

Nella deliberazione della Sezione Autonomie della Corte dei Conti n. 3/SEZAUT/2024/INPR, avente ad oggetto la programmazione dei controlli per l'anno 2024, si evidenzia che “*Viene [...] riservata attenzione alle misure di razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie, adottate a norma dell'art. 20 del d.lgs. n. 175/2016 (con riferimento ai piani di revisione approvati al 31 dicembre 2022), al fine di verificarne gli effetti sugli equilibri di bilancio degli enti partecipanti e di valutarne l'impatto complessivo sulla finanza pubblica.*”

Nella deliberazione n. 6/2024 della Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia-Romagna della Corte dei Conti viene sottolineata “*l'opportunità di valutare l'acquisizione del parere dell'organo di revisione con riferimento agli atti di razionalizzazione adottati. [...] non v'è dubbio che il revisore deve verificare che l'ente adempia alle prescrizioni di cui all'art. 20 del T.U.S.P. vigilando (eventualmente) anche sull'attuazione del piano di razionalizzazione secondo gli atti deliberati e le modalità e gli strumenti previsti dal diritto societario (dissidenza, operazioni straordinarie). Ora, un obbligo di espressione di*

A cura del Servizio Supporto Giuridico agli Organi, Assistenza alla Giunta e Affari Istituzionali:
Il funzionario, Diego Giannino
Il dirigente, Maria Aprea

parere è normativamente imposto dal n. 3 della lett. b) dello stesso c. dell'art. 239 del T.U.EE.LL. in tema di modalità di gestione dei servizi e proposte di costituzione o di partecipazione ad organismi esterni. Il Collegio sottolinea come il supporto tecnico dell'organo di revisione in un'attività di notevole rilevanza per la gestione finanziaria dell'Ente quale quella, in generale, di riordino delle proprie partecipazioni, nel lasciare impregiudicate le valutazioni di merito di competenza degli organi comunali, appare coerente con la generale funzione di collaborazione dei revisori con l'organo consiliare dell'ente locale desumibile dall'art. 239 T.U.EE.LL. e con gli orientamenti della giurisprudenza di questa Corte che hanno richiamato l'opportunità di acquisire dette valutazioni anche in casi in cui, a rigore, il parere non sarebbe obbligatorio (Corte dei conti, Sez. controllo Lombardia, Del. 422/VSG dell'8 novembre 2019)".

• CONSIDERAZIONI FINALI

Per gli aspetti prettamente tecnici che caratterizzano la proposta in esame, assumono particolare rilievo l'istruttoria e le valutazioni svolte dalla dirigenza proponente, che trovano estrinsecazione, in particolare, nel parere di regolarità tecnica.

Si evidenzia che, secondo quanto previsto nel nuovo Piano di riassetto:

- Le Aziende Servizi Igiene ambientale - Napoli S.p.A , Napoli Holding S.r.l. e Napoli Servizi S.p.A. non ricadono nelle ipotesi per le quali la norma impone l'adozione di misure di razionalizzazione;
 - la partecipazione in Banca Popolate Etica Società Cooperativa per Azioni è detenibile;
 - per ACN S.r.l., ELPIS S.r.l., Napoli Sociale S.r.l. e Terme di Agnano S.p.A. sono in corso le procedure di liquidazione volontaria, la cui durata è condizionata dall'esito dei contenziosi in essere; viene, comunque, contemplata la possibilità di un rilancio di Terme di Agnano S.p.A., da effettuarsi, eventualmente, anche revocando lo stato di liquidazione;
 - la Società per le Iniziative di Recupero di Napoli - Città Storica S.c.p.A. risulta cancellata dal Registro delle Imprese;
 - Bagnolifutura S.p.A. di trasformazione urbana in liquidazione è stata dichiarata fallita dal Tribunale di Napoli;
 - le partecipazioni dirette nel Centro Agro-Alimentare di Napoli- S.c.p.A. ed in Mostra d'Oltremare S.p.A. sono mantenute con specifiche misure di razionalizzazione;
 - la partecipazione indiretta nell'Azienda Napoletana Mobilità S.p.A. viene mantenuta senza azioni di razionalizzazione;
 - le partecipazioni indirette in City Sightseeing Napoli S.r.l. ed in Banca di Credito Cooperativo di Napoli - Società cooperativa sono alienate.

Compete alla dirigenza, nell'ambito delle attività gestionali ad essa demandate ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. 267/2000, assicurare l'esercizio del potere/dovere di vigilanza e di controllo sull'azione amministrativa da porre in essere in attuazione del provvedimento in oggetto, anche ai sensi del *"Disciplinare sulle attività di indirizzo e controllo sugli organismi partecipati e sul controllo analogo"* e delle disposizioni contenute nel Capo VIII (controllo sugli organismi gestionali esterni) del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare n. 4 del 28/2/2013.

Spettano all'Organo deliberante l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico e ogni altra valutazione concludente, con riguardo al principio di buon andamento, economicità e imparzialità dell'azione amministrativa.

Monica Cinque

Firmato digitalmente
MONICA CINQUE
Firmato il 10/12/2013 28:28
Stampa: C:\Users\13094\Downloads\2013063270025303
Valido dal 09/08/2027
AnibaPEC EU Qualificata

Il documento è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7/3/2005, nr. 82 e ss.mm.ii. (CAD) e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Visto:
Il Sindaco

A cura del Servizio Supporto Giuridico agli Organi, Assistenza alla Giunta e Affari Istituzionali:
Il funzionario, Diego Giannino
Il dirigente, Maria Aprea

Deliberazione di Proposta al Consiglio n. 623 del 10/12/2025 composta da n 21 pagine progressivamente numerate;

nonché da allegati come descritti nell'atto.*

*Barrare, a cura del Servizio Supporto giuridico agli organi, assistenza alla Giunta e affari istituzionali, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

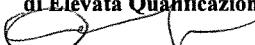


IL SEGRETARIO GENERALE



ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line il 15/12/2025 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 10, comma 1, del D. Lgs. 267/2000).
- Dell'avvenuta pubblicazione del presente atto è stata data comunicazione alla Segreteria del Consiglio Comunale.

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione


ITER SUCCESSIVO

Alla Segreteria del Consiglio Comunale in data _____ viene consegnata la cartellina originale della presente deliberazione affinché, prelevando dall'Albo Pretorio l'atto pubblicato, sia ricomposto integralmente il provvedimento da porre all'esame del Consiglio Comunale.

Segreteria del Consiglio Comunale

Firma per ricevuta

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n..... pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Proposta al Consiglio n..... del

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente.

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione
.....



*Relazione sull'attuazione del piano di
razionalizzazione delle partecipazioni
societarie, dirette ed indirette, detenute alla
data del 31/12/2023, approvato con
deliberazione consiliare n. 168 del 27/12/2024*

***SCHEDE DI RILEVAZIONE
(ex Art. 20, c. 4, TUSP)****

*Secondo gli schemi approvati dal MEF

AZIENDA NAPOLETANA MOBILITÀ S.P.A.

SCHEDA STATO DI ATTUAZIONE

Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	06937950639
Denominazione	AZIENDA NAPOLETANA MOBILITÀ S.P.A.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione della procedura	Interventi di razionalizzazione della società completati
Interventi di razionalizzazione previsti	Gli interventi previsti consistono nell'attuazione delle misure contemplate dal piano concordatario della società, omologato dal Tribunale di Napoli in data 09/12/2019.
Interventi di razionalizzazione realizzati	<p>In data 22 dicembre 2017, l'Azienda Napoletana Mobilità S.p.A. ha depositato presso il Tribunale di Napoli domanda di ammissione alla procedura di concordato preventivo ai sensi dell'art. 161, comma 6, della L.F., e, in data 03 luglio 2018, ha depositato la proposta e il piano concordatario.</p> <p>In data 09 dicembre 2019, il Tribunale di Napoli ha emesso il decreto di omologazione del piano concordatario, che prevede il pagamento integrale dei creditori privilegiati ed ipotecari, nonché il pagamento falcidiato dei creditori chirografari, suddivisi in 4 classi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Classe 1 (istituti bancari) 58% - Classe 2 (debiti commerciali) 62,7% - Classe 3 (prestatori di opere e servizi nell'ambito di contratti di appalto attivati sulle commesse finanziate – oppure cofinanziate – tramite fondi pubblici) 100% - Classe 4 (Comune di Napoli e Napoli Holding S.r.l.) pagamento subordinato all'eventuale pagamento degli altri creditori chirografari. <p>Già nel corso del 2022 si è completata la soddisfazione integrale dei creditori privilegiati, avendo la società saldato il debito nei confronti dell'Agenzia delle Entrate, ultimo creditore da liquidare e, nel medesimo anno, è stato effettuato un primo pagamento in acconto a favore dei creditori chirografari e di quello ipotecario.</p> <p>Nel corso del mese di marzo 2023 la società ha provveduto a saldare l'intera classe 3 dei creditori chirografari.</p> <p>Nel corso del primo semestre del 2025 la società ha corrisposto ai propri creditori chirografari delle classi 1 e 2 l'ultima tranne nella misura prevista dal piano (pari al 58% per la classe 1 e pari al 62,7% per la classe 2) ed è stato altrettanto estinto il mutuo ipotecario.</p> <p>Il piano concordatario prevede, inoltre, la dismissione di due complessi immobiliari siti in Napoli (ovvero il compendio immobiliare di via Galileo Ferraris e quello di via Ponte dei Francesi n. 37/B), non ritenuti strategici per il funzionamento aziendale.</p> <p>A tal riguardo, in data 14 ottobre 2025, si è tenuta l'asta senza incanto per la vendita dell'immobile sito in via Ponte dei Francesi n. 37/B, per un valore di € 3.700.000,00, pari al prezzo posto a base d'asta.</p> <p>Con riferimento al compendio immobiliare di via Galileo Ferraris, come già comunicato nell'ambito della precedente revisione ordinaria ex art. 20 del TUSP, lo stesso è stato venduto, in data 14 settembre 2023, per € 3.627.000,00,</p>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
	realizzando una plusvalenza.
Ulteriori informazioni*	La fase attuativa del concordato si è conclusa in data 30 giugno 2025. Si è ora in attesa della formale dichiarazione di chiusura della procedura da parte del Tribunale, ai sensi dell'art. 136, comma 3, della Legge Fallimentare.

**Campo testuale con compilazione facoltativa.*

CENTRO AGRO-ALIMENTARE DI NAPOLI-
SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI

SCHEDA STATO DI ATTUAZIONE

Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	05888670634
Denominazione	CENTRO AGRO-ALIMENTARE DI NAPOLI-SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione della procedura	Interventi di razionalizzazione della società in corso
Interventi di razionalizzazione previsti	<p>Gli interventi di razionalizzazione previsti con D.C.C. n. 129 del 28/12/2023 consistevano nell'attuazione delle misure del piano concordatario in continuità della società, omologato dal tribunale di Nola con decreto del 08/04/2021.</p> <p>In data 07/03/2024 il Tribunale di Nola, con sentenza resa all'esito della camera di consiglio, ha dichiarato la risoluzione del concordato preventivo della società.</p> <p>Per tale motivo con D.C.C. n. 168 del 27/12/2024 l'Amministrazione, nel ritenere opportuno mantenere la partecipazione diretta in tale società, ha definito quale nuova misura di razionalizzazione ed efficientamento l'obiettivo di un rapporto tra costi di funzionamento (escluso il costo del personale) e ricavi caratteristici uguale o inferiore al valore medio conseguito nel triennio precedente, oppure, se maggiore, al valore conseguito nell'anno precedente.</p>
Interventi di razionalizzazione realizzati	<p>In merito alla misura di razionalizzazione prevista dalla D.C.C. n. 168 del 27/12/2024, inerente al contenimento dei costi di funzionamento, il CAAN ha fornito i dati riferiti al primo e al secondo quadri mestre 2025; non essendosi ancora concluso l'anno di rilevazione, sarà possibile effettuare una verifica completa e puntuale del livello di raggiungimento dell'obiettivo assegnato una volta disponibili i dati consuntivi relativi all'intero esercizio.</p> <p>Si precisa che, all'indomani della sentenza emessa dal Tribunale di Nola di risoluzione del concordato preventivo della società, il CAAN si è prontamente attivato per la riproposizione di una nuova procedura concordataria in continuità aziendale depositando, in data 18/06/2024, una nuova proposta concordataria.</p>
Ulteriori informazioni*	<p>In data 05/12/2024 il Tribunale di Nola ha disposto, con decreto ex art. 47 ccii, l'apertura della nuova procedura concorsuale.</p> <p>A seguito della richiesta, da parte della società, di differimento delle operazioni di voto al fine di consentire il deposito di una proposta concordataria più vantaggiosa per i creditori, in data 01/09/2025, il Tribunale di Nola ha stabilito nuovi termini per lo svolgimento degli adempimenti procedurali e per l'espressione del diritto di voto da parte dei creditori, fissando la data iniziale del 27/04/2026 e la data finale del 04/05/2026.</p>

*Campo testuale con compilazione facoltativa.

MOSTRA D'OLTREMARE S.P.A.

SCHEDA STATO DI ATTUAZIONE

Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	00284210630
Denominazione	MOSTRA D'OLTREMARE S.P.A.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione della procedura	Interventi di razionalizzazione della società in corso
Interventi di razionalizzazione previsti	<p>Gli interventi previsti consistono nell'attuazione delle misure contemplate dal "Piano Strategico 2023-2025", predisposto dalla società ed approvato dall'Assemblea dei Soci nella seduta dell'11/01/2024.</p> <p>Tale piano, al fine di un recupero di efficienza economica e dell'equilibrio della gestione operativa, prevede, tra l'altro, per il triennio 2024-2025 di raggiungere i seguenti <i>target</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> • un'incidenza media dei costi diretti di produzione pari al 18% circa dei ricavi delle vendite e delle prestazioni derivanti dal comparto commerciale; • un'incidenza media dei costi diretti di produzione pari al 6% circa dei ricavi derivanti dalle locazioni commerciali; • il mantenimento dei costi fissi medi registrati negli esercizi fino al 2019, a fronte di un tasso annuo di crescita composto dei ricavi della gestione caratteristica del 21,4%.
Interventi di razionalizzazione realizzati	<p>Come comunicato dalla società, l'incidenza media dei costi diretti di produzione sui ricavi delle vendite e delle prestazioni derivanti dal comparto commerciale, per l'intero esercizio 2024 è stata pari al 15,85%, attestandosi, nello specifico, sul 20,31% nel primo quadrimestre, sul 17,06% nel secondo quadrimestre e sul 11,78% nel terzo quadrimestre. Per il periodo dal 01/01/2025 al 31/08/2025, tale incidenza si è attestata al 21,17%.</p> <p>Per quanto concerne l'incidenza media dei costi diretti di produzione sui ricavi derivanti dalle locazioni commerciali, per l'anno 2024 è stata pari al 5,58%, attestandosi, in particolare, sul 4,57% nel primo quadrimestre, sul 7,04% nel secondo quadrimestre e sul 5,21% nel terzo quadrimestre.</p> <p>Per il periodo dal 01/01/2025 al 31/08/2025, la stessa si è attestata al 4,00%.</p> <p>La società ha precisato che i <i>"business"</i> dalla stessa presidiati non rispondono a dinamiche cicliche costanti e questo può determinare un'estrema variabilità dei valori target nel corso dell'anno.</p> <p>Quanto al mantenimento dei costi fissi medi registrati negli esercizi fino al 2019, la Società evidenzia che gli importi registrati nel biennio 2023/2024 risultano complessivamente inferiori ai livelli del 2019, essendo pari a € 7.261.469,13 nel 2023 e € 7.675.055,78 nel 2024, a fronte di € 7.588.120,20 nel 2019. Il tasso annuo di crescita composto dei ricavi della gestione caratteristica (CAGR), per lo stesso biennio risulta pari al +14% circa, essendo i ricavi per l'anno 2023 pari a € 8.453.460,00 e per l'anno 2024 pari a € 9.618.845,00. I dati 2025 non sono ancora disponibili.</p> <p>La società ha precisato che <i>"la progressione media dei ricavi commerciali ipotizzata nel piano industriale ed il contenimento dei costi fissi ai livelli pre-covid(...)"</i> potranno essere più accuratamente valutati a mezzo di analisi annuali".</p>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Ulteriori informazioni*	<p>La MdO rappresenta, infine, “... che il consolidamento di obiettivi in linea o migliorativi rispetto al primo quadri mestre del 2025, per i restanti mesi del corrente anno e per gli anni a seguire, consentiranno alla MdO di perseguire condizioni durature di equilibrio economico e finanziario, invertendo definitivamente la tendenza evidenziata nel corso del recente passato”.</p>

Banca di Credito Cooperativo di Napoli -

Società cooperativa

SCHEDA STATO DI ATTUAZIONE

Alienazione della partecipazione

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	05587171215
Denominazione	Banca di Credito Cooperativo di Napoli – Società cooperativa

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione della procedura	Procedura di alienazione non avviata Nell'ambito della precedente revisione ordinaria ex art. 20 del TUSP, è emerso che la Mostra d'Oltremare S.p.A, società soggetta al controllo del Comune di Napoli, detiene n° 20 azioni della Banca di Credito Cooperativo di Napoli – Società cooperativa, del valore unitario di € 500,00 per un totale della quota di partecipazione pari ad € 10.000,00. La Mostra d'Oltremare SpA, con PEC inviata in data 28/10/2025 (acquisita al protocollo prot. PG/2025/981304 di pari data), ha comunicato di non aver ancora avviato la procedura di alienazione. Nel corso dell'istruttoria propedeutica alla predisposizione del presente provvedimento, la Mostra d'Oltremare S.p.A ha comunicato che l'acquisto di dette azioni era finalizzato all'ottenimento della qualità di socio ed alla pratica di condizioni economiche più vantaggiose nell'ambito dei contratti di finanziamento in essere (in particolare il contratto rep. 28004 e raccolta 10040, stipulato in data 04/08/2011 con le banche finanziarie Agrileasing S.p.A., oggi ICCREA Banca, e Banca di Credito Cooperativo di Napoli soc. coop.). La Mostra d'Oltremare ha precisato che <i>“la perdita dello status di socio della BCC Napoli, vista la natura a mutualità prevalente dell'istituto di credito in questione, comporterebbe l'attuazione immediata da parte degli istituti di credito finanziatori di un tariffario ben più oneroso a carico dei conti societari”</i> . Per tale motivo, la società assume <i>“l'impegno di analizzare ed eventualmente di porre in atto le attività mirate alla dismissione della propria partecipazione al capitale della Banca di Credito Cooperativo di Napoli a valle della estinzione del mutuo ipotecario in vigore”</i> prevista entro il 30 giugno 2031, come da piano d'ammortamento in essere.
Motivazioni del mancato avvio della procedura	
Ulteriori informazioni*	<i>Si precisa, a miglior esplicitazione dello stato di attuazione della razionalizzazione, che il perdurare delle operazioni di alienazione non genera costi in capo al bilancio della Società e dell'Ente.</i>

*Campo testuale con compilazione facoltativa.

CITY SIGHTSEEING NAPOLI S.R.L.

SCHEDA STATO DI ATTUAZIONE

Alienazione della partecipazione

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	04596551210
Denominazione	CITY SIGHTSEEING NAPOLI S.R.L.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione della procedura	<p>Procedura di alienazione in corso</p> <p>La dismissione della partecipazione in City Sightseeing Napoli S.r.l, prevista in occasione della revisione straordinaria delle partecipazioni del febbraio 2018, è stata poi confermata anche nell'ambito della precedente revisione ordinaria ex art. 20 del TUSP, eventualmente verificando la necessità di adeguare ulteriormente al rialzo la base d'asta.</p> <p>Con nota prot. 26117 del 14/10/2022, l'Azienda Napoletana Mobilità S.p.A. ha comunicato di non aver avviato la procedura di alienazione per evitare le minusvalenze conseguenti alla perdita di valore delle quote della società, che era stata colpita dalla crisi economica derivante dalla pandemia da Covid 19, particolarmente grave nel settore del turismo. Con la medesima nota l'ANM S.p.A. ha comunicato altresì che, dopo l'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2022 della società City Sightseeing Napoli S.r.l, avrebbe proceduto all'alienazione delle quote possedute, previa revisione del loro valore.</p> <p>Successivamente, con nota prot. 26081 del 06/11/2023, l'ANM SpA ha comunicato di aver conferito incarico al dott. Francesco Cirillo <i>“di predisporre una relazione asseverata di stima del valore economico della quota di Partecipazione alla data del 31/12/2022”</i> e che la perizia di stima aveva <i>“portato alla quantificazione di un valore della quota pari a € 259.232,00”</i>.</p> <p>Su tale valorizzazione, tuttavia, ANM, con nota prot. 28435 del 20/11/2024, ha espresso le proprie riserve su tale valorizzazione, ritenendo non più attuali le condizioni di contesto territoriale prese in considerazione nella relazione, precisando che <i>“le proiezioni all'epoca possibili per la neutralizzazione degli effetti generati dal Covid (...) appaiono eccessivamente prudenziali dinnanzi alle recenti consuntivazioni dei dati sul turismo a Napoli ed alle connesse accreditate proiezioni sull'ulteriore significativa crescita futura del fenomeno”</i>. Alla luce di tali valutazioni, la società ha ritenuto opportuno di procedere ad un aggiornamento della stima non appena disponibile il Bilancio di esercizio 2024 di City Sightseeing S.r.l.</p> <p>A seguito dell'approvazione del Bilancio di esercizio 2024 della partecipata City Sightseeing Napoli S.r.l., l'ANM ha comunicato (nota prot. 11507 del 07/05/2025) di aver provveduto ad avviare le attività amministrative interne finalizzate all'individuazione del nuovo soggetto da incaricare per l'aggiornamento della stima del valore economico della partecipazione e che avrebbe sottoposto le stesse al nuovo Organo di Amministrazione <i>“non appena insediato per la necessaria valutazione, validazione e autorizzazione”</i>.</p> <p><i>Con nota prot. 28523 del 17/11/2025, la medesima società ha comunicato che, nell'ultima seduta, l'Organo di Amministrazione della società si è espresso a favore dell'ipotesi di affidamento diretto allo stesso professionista,</i></p>
Stato di avanzamento della procedura	

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
	già precedentemente incaricato, di procedere tempestivamente all'aggiornamento della stima della partecipazione al fine della relativa dismissione.
Ulteriori informazioni*	Si precisa, a miglior esplicitazione dello stato di attuazione della razionalizzazione, che il perdurare delle operazioni non genera costi in capo al bilancio della Società e dell'Ente.

**Campo testuale con compilazione facoltativa.*



***Relazione di analisi dell'assetto complessivo
delle partecipazioni, dirette o indirette,
detenute dal Comune di Napoli alla data del
31/12/2024***

***(SCHEDE DI RILEVAZIONE E ANALISI PER LA
REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI EX Art. 20, c. 1,
TUSP) ****

**Secondo gli schemi approvati dal MEF*

ACN S.R.L. in liquidazione

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	07012251216
Denominazione	ACN S.R.L. in liquidazione
Data di costituzione della partecipata	03/10/2011
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	-
Altra forma giuridica	-
Stato di attività della partecipata	In liquidazione volontaria o scioglimento
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	28/05/2014
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	No
La società è un GAL ⁽²⁾	No
La società è una "Società benefit" ⁽³⁾	No

⁽¹⁾ Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

⁽²⁾ Nell'applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

⁽³⁾ La "società benefit" è una società che nell'esercizio di una attività economica persegue, oltre allo scopo di dividerne gli utili, una o più finalità di beneficio comune e opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. Tali finalità devono essere indicate specificatamente nell'oggetto sociale della società. La "società benefit" redige annualmente una relazione concernente il perseguitamento del beneficio comune, da allegare al bilancio societario e da pubblicare nel proprio sito Internet (cfr. art. 1, commi 376 – 384, L. n. 208/2015).

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	Napoli
Comune	Napoli (Na)
CAP*	80133
Indirizzo*	Vico Campagnari, 58 C/ Studio Gallipoli
Telefono*	-
FAX*	-
Email*	acnsrl@pec.sinapsis-srl.net

*campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell'attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza.

Dal 1° aprile 2025 è entrata in vigore la classificazione ATECO 2025. L'applicativo gestirà sia i vecchi (ATECO 2022) che i nuovi codici (ATECO 2025), ricordando che per le società, nella maggior parte dei casi, le informazioni di anagrafica, incluse quelle relative al settore di attività, sono acquisite dal Registro delle Imprese (nel quale i codici ATECO sono stati automaticamente riclassificati).

Il seguente file riporta la classificazione ATECO 2022 e ATECO 2025 con il dettaglio delle modifiche intervenute:

<https://www.istat.it/wp-content/uploads/2025/03/Sintesi-modifiche-struttura-ATECO-2025.xlsx>.

Per approfondimenti sulla classificazione Ateco si rimanda al link:

<https://www.istat.it/classificazione/ateco-2025/>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	70.22.09 - Altre attività di consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA*

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	No
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato⁽⁴⁾	-
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	No
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) [#]	No
Riferimento normativo società di diritto singolare⁽⁴⁾	-
Società a controllo pubblico che adotta un sistema di contabilità analitica e separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi svolte insieme ad altre attività in regime di mercato[§]	No
Specificare se le regole per la contabilità separata sono dettate da:	-
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	No
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	No
Riferimento normativo atto esclusione⁽⁵⁾	-

* La compilazione della Sezione “Ulteriori Informazioni sulla partecipata” non è richiesta per “società quotate ex TUSP”, se la società è un GAL oppure se lo stato di attività della società è “in liquidazione” o “soggetta a procedure concorsuali”.

⁽⁴⁾ Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto “sì”

⁽⁵⁾ Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto “sì”

Per la nozione giuridica di “società a partecipazione pubblica di diritto singolare” di cui all’art. 1, comma 4, del TUSP, si veda l’orientamento della Struttura di monitoraggio disponibile sul sito del Ministero dell’Economia e delle Finanze al seguente link:

https://www.dt.mef.gov.it/export/sites/sitdt/modules/documenti_it/patrimonio_pubblico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_pubblica_di_diritto_singolarex_.pdf

§ Occorre selezionare “Sì” se la società è a **controllo pubblico** (esercitato da una o più pubbliche amministrazioni congiuntamente), svolge attività economiche protette da **diritti speciali o esclusivi**, insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato ed ha adottato un sistema di **contabilità analitica e separata** secondo le indicazioni dettate dal MEF con la direttiva del 9 settembre 2019 (ai sensi del dell’art.6, c.1, TUSP) ovvero secondo le indicazioni dettate dall’Autorità di settore. Si ricorda che per diritti esclusivi o speciali si intendono i diritti concessi da un’autorità competente mediante una disposizione legislativa o regolamentare o disposizione amministrativa pubblicata, avente l’effetto di riservare, rispettivamente, a uno o più operatori economici l’esercizio di un’attività e di incidere sostanzialmente sulla capacità di altri operatori economici di esercitare tale attività.

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP*

NOME DEL CAMPO	Anno 2024
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	0
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	15.000,00
Numero dei componenti dell'organo di controllo	0
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	0,00

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022	2021	2020
Approvazione bilancio	No	No	No	No	No
Risultato d'esercizio	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.

* La compilazione della Sezione “Dati di bilancio per la verifica TUSP” non è richiesta per le “società quotate ex TUSP”, se lo stato di attività della società è “in liquidazione” o “soggetta a procedure concorsuali”.

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di "DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP".

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la *"Tipologia di attività svolta"* dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o **"Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)"**.

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	n.d.	n.d.	n.d.
A5) Altri Ricavi e Proventi	n.d.	n.d.	n.d.
di cui Contributi in conto esercizio	n.d.	n.d.	n.d.

2. Attività di Holding

3. Attività bancarie e finanziarie

4. Attività assicurative

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta ⁽⁶⁾	25,00%
Codice Fiscale Tramite ⁽⁷⁾	-
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁷⁾	-
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁸⁾	-

⁽⁶⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

⁽⁷⁾ Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima "tramite" attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

⁽⁸⁾ Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

Indicare il tipo di controllo* esercitato dall'Amministrazione sulla partecipata. Ai fini del controllo è necessario tener conto, oltre che della quota diretta, anche di eventuali quote indirette detenute dall'Amministrazione nella partecipata.

Nel caso di società partecipata indirettamente, in via generale, inserire il tipo di controllo esercitato dall'Amministrazione sulla "tramite".

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo*	Controllo congiunto per effetto di norme statutarie

*Per la definizione di controllo si rinvia all'atto di orientamento del 15 febbraio 2018 emanato della Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP e alla deliberazione della Corte dei conti, Sezioni riunite in sede di controllo, 20 giugno 2019, n. 11/SSRRCO/QMIG/19.

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì

Se la partecipazione è ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento continuare con la compilazione dei campi di seguito riportati. Altrimenti, se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata la scheda “Partecipazione non più detenuta” in base alla tipologia della razionalizzazione realizzata.

Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante ⁽⁹⁾	-
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁹⁾	-
Attività svolta dalla Partecipata	Nessuna attività
Descrizione dell'attività	La società è inattiva e non svolge attività operative dalla data di messa in liquidazione.
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽¹⁰⁾	-
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett. c)	No
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett. f)	No
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett. g)	No
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c. 5) ⁽¹¹⁾	No
Esito della revisione periodica ⁽¹²⁾	-
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹³⁾	-
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹³⁾	-
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria ⁽¹⁴⁾	No
Note*	La società è in liquidazione, non sussistono altre iniziative da attuare

⁽⁹⁾ Compilare il campo solo se nel campo “Società controllata da una quotata” è stato scelto “sì”.

⁽¹⁰⁾ Compilare il campo se “Attività svolta dalla Partecipata” precedentemente selezionata è “Realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett. c)”.

⁽¹¹⁾ Compilare il campo se “Tipo di controllo” è stato selezionato elemento diverso da “nessuno”.

⁽¹²⁾ La compilazione del campo non è richiesta per le società in liquidazione, per quelle soggette a procedure concorsuali e per i GAL.

⁽¹³⁾ Campo obbligatorio se per “Esito della revisione periodica” è stato selezionato “Razionalizzazione”.

⁽¹⁴⁾ Nel campo l’Amministrazione deve specificare se nel provvedimento di revisione straordinaria, adottato ai sensi dell’art. 24 del TUSP, era stato indicato l’esito “Cessione a titolo oneroso”. La compilazione non è richiesta se la società è in liquidazione, è soggetta a procedura concorsuale, è un GAL o nel caso in cui nel campo “Attività svolta dalla partecipata” sia stato selezionato “Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d’area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7) oppure “Gestione delle case da gioco – società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies)”.

*Campo con compilazione facoltativa.

**AZIENDA SERVIZI IGIENE AMBIENTALE -
NAPOLI S.P.A.**

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	07494740637
Denominazione	AZIENDA SERVIZI IGIENE AMBIENTALE - NAPOLI S.P.A.
Data di costituzione della partecipata	10/05/1999
Forma giuridica	Società per azioni
Tipo di fondazione	-
Altra forma giuridica	-
Stato di attività della partecipata	Attiva
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	-
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	No
La società è un GAL ⁽²⁾	No
La società è una "Società benefit" ⁽³⁾	No

⁽¹⁾ Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

⁽²⁾ Nell'applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

⁽³⁾ La "società benefit" è una società che nell'esercizio di una attività economica persegue, oltre allo scopo di dividerne gli utili, una o più finalità di beneficio comune e opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. Tali finalità devono essere indicate specificatamente nell'oggetto sociale della società. La "società benefit" redige annualmente una relazione concernente il perseguitamento del beneficio comune, da allegare al bilancio societario e da pubblicare nel proprio sito Internet (cfr. art. 1, commi 376 – 384, L. n. 208/2015).

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	Napoli
Comune	Napoli (Na)
CAP*	80146
Indirizzo*	Via Ponte Dei Francesi , 37/D
Telefono*	-
FAX*	-
Email*	Asianapoli.Info@Pec.it

*campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell'attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza.

Dal 1° aprile 2025 è entrata in vigore la classificazione ATECO 2025. L'applicativo gestirà sia i vecchi (ATECO 2022) che i nuovi codici (ATECO 2025), ricordando che per le società, nella maggior parte dei casi, le informazioni di anagrafica, incluse quelle relative al settore di attività, sono acquisite dal Registro delle Imprese (nel quale i codici ATECO sono stati automaticamente riclassificati).

Il seguente file riporta la classificazione ATECO 2022 e ATECO 2025 con il dettaglio delle modifiche intervenute:

<https://www.istat.it/wp-content/uploads/2025/03/Sintesi-modifiche-struttura-ATECO-2025.xlsx>.

Per approfondimenti sulla classificazione Ateco si rimanda al link:

<https://www.istat.it/classificazione/ateco-2025/>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	38.11 - Raccolta di rifiuti solidi non pericolosi
Attività 2	38.1 – Raccolta dei rifiuti

NOME DEL CAMPO		Indicazioni per la compilazione
Attività 3		38.32.3 - Recupero e preparazione per il riciclaggio dei rifiuti solidi urbani, industriali e biomasse
Attività 4		49.41 - Trasporto di merci su strada

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA*

NOME DEL CAMPO		Indicazioni per la compilazione
Società in house		Sì
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽⁴⁾		Sì
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016		No
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) [#]		No
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽⁴⁾		-
Società a controllo pubblico che adotta un sistema di contabilità analitica e separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi svolte insieme ad altre attività in regime di mercato [§]		No
Specificare se le regole per la contabilità separata sono dettate da:		-
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)		No
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)		No
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁵⁾		-

* La compilazione della Sezione "Ulteriori Informazioni sulla partecipata" non è richiesta per "società quotate ex TUSP", se la società è un GAL oppure se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

⁽⁴⁾ Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

⁽⁵⁾ Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

Per la nozione giuridica di "società a partecipazione pubblica di diritto singolare" di cui all'art. 1, comma 4, del TUSP, si veda l'orientamento della Struttura di monitoraggio disponibile sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze al seguente link: https://www.dt.mef.gov.it/export/sites/sitdt/modules/documenti_it/patrimonio_pubblico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_pubblica_di_diritto_singolarex_.pdf

§ Occorre selezionare "Sì" se la società è a controllo pubblico (esercitato da una o più pubbliche amministrazioni congiuntamente), svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi, insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato ed ha adottato un sistema di contabilità analitica e separata secondo le indicazioni dettate dal MEF con la direttiva del 9 settembre 2019 (ai sensi del dell'art.6, c.1, TUSP) ovvero secondo le indicazioni dettate dall'Autorità di settore. Si ricorda che per diritti esclusivi o speciali si intendono i diritti concessi da un'autorità competente mediante una disposizione legislativa o regolamentare o disposizione amministrativa pubblicata, avente l'effetto di riservare, rispettivamente, a uno o più operatori economici l'esercizio di un'attività e di incidere sostanzialmente sulla capacità di altri operatori economici di esercitare tale attività.

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP*

NOME DEL CAMPO		Anno 2024
Tipologia di attività svolta		Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti		2.211
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione		1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione		60.000,00
Numero dei componenti dell'organo di controllo		3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo		70.000,00

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022	2021	2020
Approvazione bilancio	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì
Risultato d'esercizio	1.248.513,00	6.197.099,00	6.345.879,00	2.179.699,00	4.218.099,00

* La compilazione della Sezione “Dati di bilancio per la verifica TUSP” non è richiesta per le “società quotate ex TUSP”, se lo stato di attività della società è “in liquidazione” o “soggetta a procedure concorsuali”.

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di “DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP”.

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: “Attività produttive di beni e servizi” o “**Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)**”.

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	174.573.801,00	171.272.289,00	169.602.855,00
A5) Altri Ricavi e Proventi	5.729.725,00	3.965.467,00	4.220.725,00
di cui Contributi in conto esercizio	0,00	0,00	0,00

2. Attività di Holding

3. Attività bancarie e finanziarie

4. Attività assicurative

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta ⁽⁶⁾	100,00%
Codice Fiscale Tramite ⁽⁷⁾	-
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁷⁾	-
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁸⁾	-

⁽⁶⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall’Amministrazione nella società.

⁽⁷⁾ Compilare se per “Tipologia di Partecipazione” è stato indicato “Partecipazione Indiretta” o “Partecipazione diretta e indiretta”. Inserire CF e denominazione dell’ultima “tramite” attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall’Amministrazione.

⁽⁸⁾ Inserire la quota di partecipazione che la “tramite” detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

Indicare il tipo di controllo* esercitato dall’Amministrazione sulla partecipata. Ai fini del controllo è necessario tener conto, oltre che della quota diretta, anche di eventuali quote indirette detenute dall’Amministrazione nella partecipata.

Nel caso di società partecipata indirettamente, in via generale, inserire il tipo di controllo esercitato dall’Amministrazione sulla “tramite”.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo*	Controllo analogo

*Per la definizione di controllo si rinvia all’atto di orientamento del 15 febbraio 2018 emanato della Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull’attuazione del TUSP e alla deliberazione della Corte dei conti, Sezioni riunite in sede di controllo, 20 giugno 2019, n. 11/SSRRCO/QMIG/19.

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì

Se la partecipazione è ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento continuare con la compilazione dei campi di seguito riportati. Altrimenti, se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata la scheda “Partecipazione non più detenuta” in base alla tipologia della razionalizzazione realizzata.

Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante ⁽⁹⁾	-
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁹⁾	-
Attività svolta dalla Partecipata	Produzione di un servizio di interesse generale (art.4 c.2 lett.a)
Descrizione dell'attività	Servizi di igiene urbana ed ambientale
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽¹⁰⁾	-
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett. c)	No
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett. f)	No
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett. g)	No
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c. 5) ⁽¹¹⁾	Sì
Esito della revisione periodica ⁽¹²⁾	Mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹³⁾	-
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹³⁾	-
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria ⁽¹⁴⁾	No
Note*	-

⁽⁹⁾ Compilare il campo solo se nel campo “Società controllata da una quotata” è stato scelto “sì”.

⁽¹⁰⁾ Compilare il campo se “Attività svolta dalla Partecipata” precedentemente selezionata è “Realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett. c)”.

⁽¹¹⁾ Compilare il campo se “Tipo di controllo” è stato selezionato elemento diverso da “nessuno”.

⁽¹²⁾ La compilazione del campo non è richiesta per le società in liquidazione, per quelle soggette a procedure concorsuali e per i GAL.

⁽¹³⁾ Campo obbligatorio se per “Esito della revisione periodica” è stato selezionato “Razionalizzazione”.

⁽¹⁴⁾ Nel campo l’Amministrazione deve specificare se nel provvedimento di revisione straordinaria, adottato ai sensi dell’art. 24 del TUSP, era stato indicato l’esito “Cessione a titolo oneroso”. La compilazione non è richiesta se la società è in liquidazione, è soggetta a procedura concorsuale, è un GAL o nel caso in cui nel campo “Attività svolta dalla partecipata” sia stato selezionato “Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d’area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7) oppure “Gestione delle case da gioco – società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies)”.

*Campo con compilazione facoltativa.

***BAGNOLI FUTURA S.P.A. DI TRASFORMAZIONE
URBANA IN LIQUIDAZIONE***

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	07899100635
Denominazione	BAGNOLI FUTURA S.P.A. DI TRASFORMAZIONE URBANA IN LIQUIDAZIONE
Data di costituzione della partecipata	24/04/2002
Forma giuridica	Società per azioni
Tipo di fondazione	-
Altra forma giuridica	-
Stato di attività della partecipata	Soggetta a procedure concorsuali
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	29/05/2014
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	No
La società è un GAL ⁽²⁾	No
La società è una "Società benefit" ⁽³⁾	No

⁽¹⁾ Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

⁽²⁾ Nell'applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

⁽³⁾ La "società benefit" è una società che nell'esercizio di una attività economica persegue, oltre allo scopo di dividerne gli utili, una o più finalità di beneficio comune e opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. Tali finalità devono essere indicate specificatamente nell'oggetto sociale della società. La "società benefit" redige annualmente una relazione concernente il perseguitamento del beneficio comune, da allegare al bilancio societario e da pubblicare nel proprio sito Internet (cfr. art. 1, commi 376 – 384, L. n. 208/2015).

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	Napoli
Comune	Napoli (Na)
CAP*	80124
Indirizzo*	Via Diocleziano , 341/343
Telefono*	-
FAX*	-
Email*	F186.2014napoli@Pecfallimenti.it

*campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell'attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza.

Dal 1° aprile 2025 è entrata in vigore la classificazione ATECO 2025. L'applicativo gestirà sia i vecchi (ATECO 2022) che i nuovi codici (ATECO 2025), ricordando che per le società, nella maggior parte dei casi, le informazioni di anagrafica, incluse quelle relative al settore di attività, sono acquisite dal Registro delle Imprese (nel quale i codici ATECO sono stati automaticamente riclassificati).

Il seguente file riporta la classificazione ATECO 2022 e ATECO 2025 con il dettaglio delle modifiche intervenute:

<https://www.istat.it/wp-content/uploads/2025/03/Sintesi-modifiche-struttura-ATECO-2025.xlsx>.

Per approfondimenti sulla classificazione Ateco si rimanda al link:

<https://www.istat.it/classificazione/ateco-2025/>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	82.99 - Altri servizi di supporto alle imprese nca

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA*

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	No
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽⁴⁾	-
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	No
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) [#]	No
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽⁴⁾	-
Società a controllo pubblico che adotta un sistema di contabilità analitica e separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi svolte insieme ad altre attività in regime di mercato [§]	No
Specificare se le regole per la contabilità separata sono dettate da:	-
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	No
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	No
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁵⁾	-

* La compilazione della Sezione “Ulteriori Informazioni sulla partecipata” non è richiesta per “società quotate ex TUSP”, se la società è un GAL oppure se lo stato di attività della società è “in liquidazione” o “soggetta a procedure concorsuali”.

⁽⁴⁾ Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto “sì”

⁽⁵⁾ Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto “sì”

Per la nozione giuridica di “società a partecipazione pubblica di diritto singolare” di cui all’art. 1, comma 4, del TUSP, si veda l’orientamento della Struttura di monitoraggio disponibile sul sito del Ministero dell’Economia e delle Finanze al seguente link:

https://www.dt.mef.gov.it/export/sites/sitdt/modules/documenti_it/patrimonio_pubblico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_pubblica_di_diritto_singolarex_.pdf

§ Occorre selezionare “Sì” se la società è a **controllo pubblico** (esercitato da una o più pubbliche amministrazioni congiuntamente), svolge attività economiche protette da **diritti speciali o esclusivi**, insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato ed ha adottato un sistema di **contabilità analitica e separata** secondo le indicazioni dettate dal MEF con la direttiva del 9 settembre 2019 (ai sensi del dell’art.6, c.1, TUSP) ovvero secondo le indicazioni dettate dall’Autorità di settore. Si ricorda che per diritti esclusivi o speciali si intendono i diritti concessi da un’autorità competente mediante una disposizione legislativa o regolamentare o disposizione amministrativa pubblicata, avente l’effetto di riservare, rispettivamente, a uno o più operatori economici l’esercizio di un’attività e di incidere sostanzialmente sulla capacità di altri operatori economici di esercitare tale attività.

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP*

NOME DEL CAMPO	Anno 2024
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	0
Numero dei componenti dell’organo di amministrazione	-
Compenso dei componenti dell’organo di amministrazione	-
Numero dei componenti dell’organo di controllo	-
Compenso dei componenti dell’organo di controllo	-

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022	2021	2020
Approvazione bilancio	-	-	-	-	-
Risultato d'esercizio	-	-	-	-	-

* La compilazione della Sezione “Dati di bilancio per la verifica TUSP” non è richiesta per le “società quotate ex TUSP”, se lo stato di attività della società è “in liquidazione” o “soggetta a procedure concorsuali”.

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di "DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP".

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la *"Tipologia di attività svolta"* dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o **"Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)"**.

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	-	-	-
A5) Altri Ricavi e Proventi	-	-	-
di cui Contributi in conto esercizio	-	-	-

2. Attività di Holding

3. Attività bancarie e finanziarie

4. Attività assicurative

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta ⁽⁶⁾	91,77%
Codice Fiscale Tramite ⁽⁷⁾	-
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁷⁾	-
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁸⁾	-

⁽⁶⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

⁽⁷⁾ Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima "tramite" attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

⁽⁸⁾ Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

Indicare il tipo di controllo* esercitato dall'Amministrazione sulla partecipata. Ai fini del controllo è necessario tener conto, oltre che della quota diretta, anche di eventuali quote indirette detenute dall'Amministrazione nella partecipata.

Nel caso di società partecipata indirettamente, in via generale, inserire il tipo di controllo esercitato dall'Amministrazione sulla "tramite".

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo*	Nessuno

*Per la definizione di controllo si rinvia all'atto di orientamento del 15 febbraio 2018 emanato della Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP e alla deliberazione della Corte dei conti, Sezioni riunite in sede di controllo, 20 giugno 2019, n. 11/SSRRCO/QMIG/19.

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì

Se la partecipazione è ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento continuare con la compilazione dei campi di seguito riportati. Altrimenti, se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata la scheda “Partecipazione non più detenuta” in base alla tipologia della razionalizzazione realizzata.

Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante ⁽⁹⁾	-
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁹⁾	-
Attività svolta dalla Partecipata	Nessuna attività
Descrizione dell'attività	La società, già posta in liquidazione, è stata poi dichiarata fallita. Non svolge alcuna attività.
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽¹⁰⁾	-
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett. c)	No
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett. f)	No
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett. g)	No
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c. 5) ⁽¹¹⁾	No
Esito della revisione periodica ⁽¹²⁾	-
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹³⁾	-
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹³⁾	-
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria ⁽¹⁴⁾	No
Note*	La società è stata dichiarata fallita con provvedimento del Tribunale di Napoli n. 186/2014. La procedura fallimentare è ancora in corso. Non sussistono altre iniziative da attuare.

⁽⁹⁾ Compilare il campo solo se nel campo “Società controllata da una quotata” è stato scelto “sì”.

⁽¹⁰⁾ Compilare il campo se “Attività svolta dalla Partecipata” precedentemente selezionata è “Realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett. c)”.

⁽¹¹⁾ Compilare il campo se “Tipo di controllo” è stato selezionato elemento diverso da “nessuno”.

⁽¹²⁾ La compilazione del campo non è richiesta per le società in liquidazione, per quelle soggette a procedure concorsuali e per i GAL.

⁽¹³⁾ Campo obbligatorio se per “Esito della revisione periodica” è stato selezionato “Razionalizzazione”.

⁽¹⁴⁾ Nel campo l’Amministrazione deve specificare se nel provvedimento di revisione straordinaria, adottato ai sensi dell’art. 24 del TUSP, era stato indicato l’esito “Cessione a titolo oneroso”. La compilazione non è richiesta se la società è in liquidazione, è soggetta a procedura concorsuale, è un GAL o nel caso in cui nel campo “Attività svolta dalla partecipata” sia stato selezionato “Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d’area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7) oppure “Gestione delle case da gioco – società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies)”.

*Campo con compilazione facoltativa.

***BANCA POPOLARE ETICA SOCIETA'
COOPERATIVA PER AZIONI***

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	02622940233
Denominazione	BANCA POPOLARE ETICA SOCIETA' COOPERATIVA PER AZIONI
Data di costituzione della partecipata	01/06/1995
Forma giuridica	Società cooperativa
Tipo di fondazione	-
Altra forma giuridica	-
Stato di attività della partecipata	Attiva
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	-
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	No
La società è un GAL ⁽²⁾	No
La società è una "Società benefit" ⁽³⁾	No

⁽¹⁾ Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

⁽²⁾ Nell'applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

⁽³⁾ La "società benefit" è una società che nell'esercizio di una attività economica persegue, oltre allo scopo di dividerne gli utili, una o più finalità di beneficio comune e opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. Tali finalità devono essere indicate specificatamente nell'oggetto sociale della società. La "società benefit" redige annualmente una relazione concernente il perseguitamento del beneficio comune, da allegare al bilancio societario e da pubblicare nel proprio sito Internet (cfr. art. 1, commi 376 – 384, L. n. 208/2015).

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	Padova
Comune	Padova (Pd)
CAP*	35131
Indirizzo*	Via Tommaseo Niccolo' 7
Telefono*	-
FAX*	-
Email*	Info@Bancaetica.Com

*campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell'attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza.

Dal 1° aprile 2025 è entrata in vigore la classificazione ATECO 2025. L'applicativo gestirà sia i vecchi (ATECO 2022) che i nuovi codici (ATECO 2025), ricordando che per le società, nella maggior parte dei casi, le informazioni di anagrafica, incluse quelle relative al settore di attività, sono acquisite dal Registro delle Imprese (nel quale i codici ATECO sono stati automaticamente riclassificati).

Il seguente file riporta la classificazione ATECO 2022 e ATECO 2025 con il dettaglio delle modifiche intervenute:

<https://www.istat.it/wp-content/uploads/2025/03/Sintesi-modifiche-struttura-ATECO-2025.xlsx>.

Per approfondimenti sulla classificazione Ateco si rimanda al link:

<https://www.istat.it/classificazione/ateco-2025/>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	64.19.1 - Intermediazione monetaria di istituti monetari diverse dalle Banche centrali

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA*

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	No
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato⁽⁴⁾	-
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	No
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) [#]	No
Riferimento normativo società di diritto singolare⁽⁴⁾	-
Società a controllo pubblico che adotta un sistema di contabilità analitica e separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi svolte insieme ad altre attività in regime di mercato[§]	No
Specificare se le regole per la contabilità separata sono dettate da:	-
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	No
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	No
Riferimento normativo atto esclusione⁽⁵⁾	-

* La compilazione della Sezione “Ulteriori Informazioni sulla partecipata” non è richiesta per “società quotate ex TUSP”, se la società è un GAL oppure se lo stato di attività della società è “in liquidazione” o “soggetta a procedure concorsuali”.

⁽⁴⁾ Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto “sì”

⁽⁵⁾ Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto “sì”

Per la nozione giuridica di “società a partecipazione pubblica di diritto singolare” di cui all’art. 1, comma 4, del TUSP, si veda l’orientamento della Struttura di monitoraggio disponibile sul sito del Ministero dell’Economia e delle Finanze al seguente link:

https://www.dt.mef.gov.it/export/sites/sitdt/modules/documenti_it/patrimonio_pubblico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_pubblica_di_diritto_singolarex_.pdf

§ Occorre selezionare “Sì” se la società è a **controllo pubblico** (esercitato da una o più pubbliche amministrazioni congiuntamente), svolge attività economiche protette da **diritti speciali o esclusivi**, insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato ed ha adottato un sistema di **contabilità analitica e separata** secondo le indicazioni dettate dal MEF con la direttiva del 9 settembre 2019 (ai sensi del dell’art.6, c.1, TUSP) ovvero secondo le indicazioni dettate dall’Autorità di settore. Si ricorda che per diritti esclusivi o speciali si intendono i diritti concessi da un’autorità competente mediante una disposizione legislativa o regolamentare o disposizione amministrativa pubblicata, avente l’effetto di riservare, rispettivamente, a uno o più operatori economici l’esercizio di un’attività e di incidere sostanzialmente sulla capacità di altri operatori economici di esercitare tale attività.

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP*

NOME DEL CAMPO	Anno 2024
Tipologia di attività svolta	Attività bancarie e finanziarie
Numero medio di dipendenti	483
Numero dei componenti dell’organo di amministrazione	13
Compenso dei componenti dell’organo di amministrazione	292.000,00
Numero dei componenti dell’organo di controllo	5
Compenso dei componenti dell’organo di controllo	130.000,00

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022	2021	2020
Approvazione bilancio	Si	Sì	Si	Sì	Sì
Risultato d’esercizio	12.051.707,00	27.134.631,00	11.588.910,00	9.535.363,00	6.403.378,00

* La compilazione della Sezione “Dati di bilancio per la verifica TUSP” non è richiesta per le “società quotate ex TUSP”, se lo stato di attività della società è “in liquidazione” o “soggetta a procedure concorsuali”.

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di "DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP".

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

2. Attività di Holding

3. Attività bancarie e finanziarie

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività bancarie e finanziarie".

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022
Interessi attivi e proventi assimilati	94.715.677,00	92.425.450,00	52.927.075,00
Commissioni attive	24.246.834,00	23.426.679,00	24.567.897,00

4. Attività assicurative

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta ⁽⁶⁾	0,0318%
Codice Fiscale Tramite ⁽⁷⁾	-
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁷⁾	-
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁸⁾	-

⁽⁶⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

⁽⁷⁾ Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima "tramite" attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

⁽⁸⁾ Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

Indicare il tipo di controllo* esercitato dall'Amministrazione sulla partecipata. Ai fini del controllo è necessario tener conto, oltre che della quota diretta, anche di eventuali quote indirette detenute dall'Amministrazione nella partecipata.

Nel caso di società partecipata indirettamente, in via generale, inserire il tipo di controllo esercitato dall'Amministrazione sulla "tramite".

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo*	Nessuno

*Per la definizione di controllo si rinvia all'atto di orientamento del 15 febbraio 2018 emanato della Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP e alla deliberazione della Corte dei conti, Sezioni riunite in sede di controllo, 20 giugno 2019, n. 11/SSRRCO/QMIG/19.

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì

Se la partecipazione è ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento continuare con la compilazione dei campi di seguito riportati. Altrimenti, se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata la scheda “Partecipazione non più detenuta” in base alla tipologia della razionalizzazione realizzata.

Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante ⁽⁹⁾	-
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁹⁾	-
Attività svolta dalla Partecipata	Attività delle società bancarie di finanza etica e sostenibile ex art 111-bis D.Lgs. n.385/1993 (art.4 c.9-ter)
Descrizione dell'attività	La società ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito, anche con non soci, ai sensi del D.Lgs. n. 385/1993, finalizzati al conseguimento del bene comune della collettività.
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽¹⁰⁾	-
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett. c)	No
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett. f)	No
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett. g)	No
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c. 5) ⁽¹¹⁾	No
Esito della revisione periodica ⁽¹²⁾	Mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹³⁾	-
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹³⁾	-
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria ⁽¹⁴⁾	No
Note*	-

⁽⁹⁾ Compilare il campo solo se nel campo “Società controllata da una quotata” è stato scelto “sì”.

⁽¹⁰⁾ Compilare il campo se “Attività svolta dalla Partecipata” precedentemente selezionata è “Realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett. c)”.

⁽¹¹⁾ Compilare il campo se “Tipo di controllo” è stato selezionato elemento diverso da “nessuno”.

⁽¹²⁾ La compilazione del campo non è richiesta per le società in liquidazione, per quelle soggette a procedure concorsuali e per i GAL.

⁽¹³⁾ Campo obbligatorio se per “Esito della revisione periodica” è stato selezionato “Razionalizzazione”.

⁽¹⁴⁾ Nel campo l'Amministrazione deve specificare se nel provvedimento di revisione straordinaria, adottato ai sensi dell'art. 24 del TUSP, era stato indicato l'esito “Cessione a titolo oneroso”. La compilazione non è richiesta se la società è in liquidazione, è soggetta a procedura concorsuale, è un GAL o nel caso in cui nel campo “Attività svolta dalla partecipata” sia stato selezionato “Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7) oppure “Gestione delle case da gioco – società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies)”.

*Campo con compilazione facoltativa.

***CENTRO AGRO-ALIMENTARE DI NAPOLI-
SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI***

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	05888670634
Denominazione	CENTRO AGRO-ALIMENTARE DI NAPOLI-SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI
Data di costituzione della partecipata	01/06/1989
Forma giuridica	Società consortile per azioni
Tipo di fondazione	-
Altra forma giuridica	-
Stato di attività della partecipata	Soggetta a procedure concorsuali
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	05/12/2024
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	No
La società è un GAL ⁽²⁾	No
La società è una "Società benefit" ⁽³⁾	No

⁽¹⁾ Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

⁽²⁾ Nell'applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

⁽³⁾ La "società benefit" è una società che nell'esercizio di una attività economica persegue, oltre allo scopo di dividerne gli utili, una o più finalità di beneficio comune e opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. Tali finalità devono essere indicate specificatamente nell'oggetto sociale della società. La "società benefit" redige annualmente una relazione concernente il perseguitamento del beneficio comune, da allegare al bilancio societario e da pubblicare nel proprio sito Internet (cfr. art. 1, commi 376 – 384, L. n. 208/2015).

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	Napoli
Comune	Volla (Na)
CAP*	80040
Indirizzo*	Via Palazziello, Loc.Lufrano
Telefono*	-
FAX*	-
Email*	Caan@Pec.Caan.It

*campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell'attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza.

Dal 1° aprile 2025 è entrata in vigore la classificazione ATECO 2025. L'applicativo gestirà sia i vecchi (ATECO 2022) che i nuovi codici (ATECO 2025), ricordando che per le società, nella maggior parte dei casi, le informazioni di anagrafica, incluse quelle relative al settore di attività, sono acquisite dal Registro delle Imprese (nel quale i codici ATECO sono stati automaticamente riclassificati).

Il seguente file riporta la classificazione ATECO 2022 e ATECO 2025 con il dettaglio delle modifiche intervenute:

<https://www.istat.it/wp-content/uploads/2025/03/Sintesi-modifiche-struttura-ATECO-2025.xlsx>.

Per approfondimenti sulla classificazione Ateco si rimanda al link:

<https://www.istat.it/classificazione/ateco-2025/>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	82.9 – Servizi di supporto alle imprese nca

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA*

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	No
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽⁴⁾	-
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	No
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) [#]	No
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽⁴⁾	-
Società a controllo pubblico che adotta un sistema di contabilità analitica e separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi svolte insieme ad altre attività in regime di mercato [§]	No
Specificare se le regole per la contabilità separata sono dettate da:	-
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	No
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	No
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁵⁾	-

* La compilazione della Sezione “Ulteriori Informazioni sulla partecipata” non è richiesta per “società quotate ex TUSP”, se la società è un GAL oppure se lo stato di attività della società è “in liquidazione” o “soggetta a procedure concorsuali”.

⁽⁴⁾ Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto “sì”

⁽⁵⁾ Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto “sì”

Per la nozione giuridica di “società a partecipazione pubblica di diritto singolare” di cui all’art. 1, comma 4, del TUSP, si veda l’orientamento della Struttura di monitoraggio disponibile sul sito del Ministero dell’Economia e delle Finanze al seguente link:

https://www.dt.mef.gov.it/export/sites/sitdt/modules/documenti_it/patrimonio_pubblico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_pubblica_di_diritto_singolarex_.pdf

§ Occorre selezionare “Sì” se la società è a **controllo pubblico** (esercitato da una o più pubbliche amministrazioni congiuntamente), svolge attività economiche protette da **diritti speciali o esclusivi**, insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato ed ha adottato un sistema di **contabilità analitica e separata** secondo le indicazioni dettate dal MEF con la direttiva del 9 settembre 2019 (ai sensi del dell’art.6, c.1, TUSP) ovvero secondo le indicazioni dettate dall’Autorità di settore. Si ricorda che per diritti esclusivi o speciali si intendono i diritti concessi da un’autorità competente mediante una disposizione legislativa o regolamentare o disposizione amministrativa pubblicata, avente l’effetto di riservare, rispettivamente, a uno o più operatori economici l’esercizio di un’attività e di incidere sostanzialmente sulla capacità di altri operatori economici di esercitare tale attività.

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP*

NOME DEL CAMPO	Anno 2024
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	12
Numero dei componenti dell’organo di amministrazione	3
Compenso dei componenti dell’organo di amministrazione	84.897,57
Numero dei componenti dell’organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell’organo di controllo	52.000,00

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022	2021	2020
Approvazione bilancio	No	No	Sì	Sì	Sì
Risultato d’esercizio	n.d.	n.d.	- 3.341.930,00	- 2.661.317,00	- 3.094.471,00

* La compilazione della Sezione “Dati di bilancio per la verifica TUSP” non è richiesta per le “società quotate ex TUSP”, se lo stato di attività della società è “in liquidazione” o “soggetta a procedure concorsuali”.

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di "DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP".

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la *"Tipologia di attività svolta"* dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o **"Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)"**.

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	n.d.	n.d.	5.807.485,00
A5) Altri Ricavi e Proventi	n.d.	n.d.	3.808.225,00
di cui Contributi in conto esercizio	n.d.	n.d.	472.293,00

2. Attività di Holding

3. Attività bancarie e finanziarie

4. Attività assicurative

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta ⁽⁶⁾	70,33%
Codice Fiscale Tramite ⁽⁷⁾	-
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁷⁾	-
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁸⁾	-

⁽⁶⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

⁽⁷⁾ Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima "tramite" attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

⁽⁸⁾ Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

Indicare il tipo di controllo* esercitato dall'Amministrazione sulla partecipata. Ai fini del controllo è necessario tener conto, oltre che della quota diretta, anche di eventuali quote indirette detenute dall'Amministrazione nella partecipata.

Nel caso di società partecipata indirettamente, in via generale, inserire il tipo di controllo esercitato dall'Amministrazione sulla "tramite".

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo*	Controllo solitario - maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria

*Per la definizione di controllo si rinvia all'atto di orientamento del 15 febbraio 2018 emanato della Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP e alla deliberazione della Corte dei conti, Sezioni riunite in sede di controllo, 20 giugno 2019, n. 11/SSRRCO/QMIG/19.

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì

Se la partecipazione è ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento continuare con la compilazione dei campi di seguito riportati. Altrimenti, se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata la scheda “Partecipazione non più detenuta” in base alla tipologia della razionalizzazione realizzata.

Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante ⁽⁹⁾	-
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁹⁾	-
Attività svolta dalla Partecipata	Produzione di un servizio di interesse generale (art.4 c.2 lett.a)
Descrizione dell'attività	Gestione di mercati agro-alimentari all'ingrosso di Napoli
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽¹⁰⁾	-
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett. c)	No
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett. f)	Sì
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett. g)	No
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c. 5) ⁽¹¹⁾	Sì
Esito della revisione periodica ⁽¹²⁾	Razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹³⁾	Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹³⁾	31/12/2026
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria ⁽¹⁴⁾	No
Note*	

⁽⁹⁾ Compilare il campo solo se nel campo “Società controllata da una quotata” è stato scelto “sì”.

⁽¹⁰⁾ Compilare il campo se “Attività svolta dalla Partecipata” precedentemente selezionata è “Realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett. c)”.

⁽¹¹⁾ Compilare il campo se “Tipo di controllo” è stato selezionato elemento diverso da “nessuno”.

⁽¹²⁾ La compilazione del campo non è richiesta per le società in liquidazione, per quelle soggette a procedure concorsuali e per i GAL.

⁽¹³⁾ Campo obbligatorio se per “Esito della revisione periodica” è stato selezionato “Razionalizzazione”.

⁽¹⁴⁾ Nel campo l’Amministrazione deve specificare se nel provvedimento di revisione straordinaria, adottato ai sensi dell’art. 24 del TUSP, era stato indicato l’esito “Cessione a titolo oneroso”. La compilazione non è richiesta se la società è in liquidazione, è soggetta a procedura concorsuale, è un GAL o nel caso in cui nel campo “Attività svolta dalla partecipata” sia stato selezionato “Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d’area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7) oppure “Gestione delle case da gioco – società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies)”.

*Campo con compilazione facoltativa.

ELPIS S.R.L. IN LIQUIDAZIONE

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	04777011216
Denominazione	ELPIS S.R.L. IN LIQUIDAZIONE
Data di costituzione della partecipata	21/04/2004
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	-
Altra forma giuridica	-
Stato di attività della partecipata	In liquidazione volontaria o scioglimento
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	16/05/2014
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	No
La società è un GAL ⁽²⁾	No
La società è una "Società benefit" ⁽³⁾	No

⁽¹⁾ Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

⁽²⁾ Nell'applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

⁽³⁾ La "società benefit" è una società che nell'esercizio di una attività economica persegue, oltre allo scopo di dividerne gli utili, una o più finalità di beneficio comune e opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. Tali finalità devono essere indicate specificatamente nell'oggetto sociale della società. La "società benefit" redige annualmente una relazione concernente il perseguitamento del beneficio comune, da allegare al bilancio societario e da pubblicare nel proprio sito Internet (cfr. art. 1, commi 376 – 384, L. n. 208/2015).

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	Napoli
Comune	Napoli (Na)
CAP*	80136
Indirizzo*	Via Giacinto Gigante N 5/A C/O St. Rumolo
Telefono*	-
FAX*	-
Email*	Elpisrl@Pec.it

*campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell'attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza.

Dal 1° aprile 2025 è entrata in vigore la classificazione ATECO 2025. L'applicativo gestirà sia i vecchi (ATECO 2022) che i nuovi codici (ATECO 2025), ricordando che per le società, nella maggior parte dei casi, le informazioni di anagrafica, incluse quelle relative al settore di attività, sono acquisite dal Registro delle Imprese (nel quale i codici ATECO sono stati automaticamente riclassificati).

Il seguente file riporta la classificazione ATECO 2022 e ATECO 2025 con il dettaglio delle modifiche intervenute:

<https://www.istat.it/wp-content/uploads/2025/03/Sintesi-modifiche-struttura-ATECO-2025.xlsx>.

Per approfondimenti sulla classificazione Ateco si rimanda al link:

<https://www.istat.it/classificazione/ateco-2025/>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	82.99.99 – Altri servizi di sostegno alle imprese nca

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA*

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	Sì
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽⁴⁾	Sì
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	No
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) [#]	No
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽⁴⁾	-
Società a controllo pubblico che adotta un sistema di contabilità analitica e separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi svolte insieme ad altre attività in regime di mercato [§]	No
Specificare se le regole per la contabilità separata sono dettate da:	-
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	No
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	No
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁵⁾	-

* La compilazione della Sezione “Ulteriori Informazioni sulla partecipata” non è richiesta per “società quotate ex TUSP”, se la società è un GAL oppure se lo stato di attività della società è “in liquidazione” o “soggetta a procedure concorsuali”.

⁽⁴⁾ Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto “sì”

⁽⁵⁾ Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto “sì”

Per la nozione giuridica di “società a partecipazione pubblica di diritto singolare” di cui all’art. 1, comma 4, del TUSP, si veda l’orientamento della Struttura di monitoraggio disponibile sul sito del Ministero dell’Economia e delle Finanze al seguente link:

https://www.dt.mef.gov.it/export/sites/sitdt/modules/documenti_it/patrimonio_pubblico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_pubblica_di_diritto_singolarex_.pdf

§ Occorre selezionare “Sì” se la società è a **controllo pubblico** (esercitato da una o più pubbliche amministrazioni congiuntamente), svolge attività economiche protette da **diritti speciali o esclusivi**, insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato ed ha adottato un sistema di **contabilità analitica e separata** secondo le indicazioni dettate dal MEF con la direttiva del 9 settembre 2019 (ai sensi del dell’art.6, c.1, TUSP) ovvero secondo le indicazioni dettate dall’Autorità di settore. Si ricorda che per diritti esclusivi o speciali si intendono i diritti concessi da un’autorità competente mediante una disposizione legislativa o regolamentare o disposizione amministrativa pubblicata, avente l’effetto di riservare, rispettivamente, a uno o più operatori economici l’esercizio di un’attività e di incidere sostanzialmente sulla capacità di altri operatori economici di esercitare tale attività.

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP*

NOME DEL CAMPO	Anno 2024
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	0
Numero dei componenti dell’organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell’organo di amministrazione	24.000,00
Numero dei componenti dell’organo di controllo	1
Compenso dei componenti dell’organo di controllo	14.000,00

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022	2021	2020
Approvazione bilancio	No	No	No	No	Sì
Risultato d’esercizio	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	- 124.886,00

* La compilazione della Sezione “Dati di bilancio per la verifica TUSP” non è richiesta per le “società quotate ex TUSP”, se lo stato di attività della società è “in liquidazione” o “soggetta a procedure concorsuali”.

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di "DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP".

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la *"Tipologia di attività svolta"* dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o **"Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)"**.

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	n.d.	n.d.	n.d.
A5) Altri Ricavi e Proventi	n.d.	n.d.	n.d.
di cui Contributi in conto esercizio	n.d.	n.d.	n.d.

2. Attività di Holding

3. Attività bancarie e finanziarie

4. Attività assicurative

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta ⁽⁶⁾	100,00%
Codice Fiscale Tramite ⁽⁷⁾	-
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁷⁾	-
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁸⁾	-

⁽⁶⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

⁽⁷⁾ Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima "tramite" attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

⁽⁸⁾ Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

Indicare il tipo di controllo* esercitato dall'Amministrazione sulla partecipata. Ai fini del controllo è necessario tener conto, oltre che della quota diretta, anche di eventuali quote indirette detenute dall'Amministrazione nella partecipata.

Nel caso di società partecipata indirettamente, in via generale, inserire il tipo di controllo esercitato dall'Amministrazione sulla "tramite".

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo*	Controllo analogo

*Per la definizione di controllo si rinvia all'atto di orientamento del 15 febbraio 2018 emanato della Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP e alla deliberazione della Corte dei conti, Sezioni riunite in sede di controllo, 20 giugno 2019, n. 11/SSRRCO/QMIG/19.

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì

Se la partecipazione è ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento continuare con la compilazione dei campi di seguito riportati. Altrimenti, se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata la scheda “Partecipazione non più detenuta” in base alla tipologia della razionalizzazione realizzata.

Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante ⁽⁹⁾	-
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁹⁾	-
Attività svolta dalla Partecipata	Attività diversa dalle precedenti
Descrizione dell'attività	La società è inattiva. Il liquidatore si limita alla riscossione dei diritti affissionali e dei canoni di pubblicità fino a tutto il 31/12/2014 e a gestire il relativo contenzioso.
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽¹⁰⁾	-
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett. c)	No
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett. f)	No
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett. g)	No
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c. 5) ⁽¹¹⁾	No
Esito della revisione periodica ⁽¹²⁾	-
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹³⁾	-
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹³⁾	-
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria ⁽¹⁴⁾	No
Note*	La società è già in liquidazione, non sussistono altre iniziative da attuare

⁽⁹⁾ Compilare il campo solo se nel campo “Società controllata da una quotata” è stato scelto “sì”.

⁽¹⁰⁾ Compilare il campo se “Attività svolta dalla Partecipata” precedentemente selezionata è “Realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett. c)”.

⁽¹¹⁾ Compilare il campo se “Tipo di controllo” è stato selezionato elemento diverso da “nessuno”.

⁽¹²⁾ La compilazione del campo non è richiesta per le società in liquidazione, per quelle soggette a procedure concorsuali e per i GAL.

⁽¹³⁾ Campo obbligatorio se per “Esito della revisione periodica” è stato selezionato “Razionalizzazione”.

⁽¹⁴⁾ Nel campo l’Amministrazione deve specificare se nel provvedimento di revisione straordinaria, adottato ai sensi dell’art. 24 del TUSP, era stato indicato l’esito “Cessione a titolo oneroso”. La compilazione non è richiesta se la società è in liquidazione, è soggetta a procedura concorsuale, è un GAL o nel caso in cui nel campo “Attività svolta dalla partecipata” sia stato selezionato “Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d’area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7) oppure “Gestione delle case da gioco – società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies)”.

*Campo con compilazione facoltativa.

MOSTRA D'OLTREMARE S.P.A.

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	00284210630
Denominazione	MOSTRA D'OLTREMARE S.P.A.
Data di costituzione della partecipata	06/05/1937
Forma giuridica	Società per azioni
Tipo di fondazione	-
Altra forma giuridica	-
Stato di attività della partecipata	Attiva
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	-
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	No
La società è un GAL ⁽²⁾	No
La società è una "Società benefit" ⁽³⁾	No

⁽¹⁾ Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

⁽²⁾ Nell'applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

⁽³⁾ La "società benefit" è una società che nell'esercizio di una attività economica persegue, oltre allo scopo di dividerne gli utili, una o più finalità di beneficio comune e opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. Tali finalità devono essere indicate specificatamente nell'oggetto sociale della società. La "società benefit" redige annualmente una relazione concernente il perseguitamento del beneficio comune, da allegare al bilancio societario e da pubblicare nel proprio sito Internet (cfr. art. 1, commi 376 – 384, L. n. 208/2015).

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	Napoli
Comune	Napoli (Na)
CAP*	80125
Indirizzo*	Via John Fitzgerald Kennedy , 54
Telefono*	-
FAX*	-
Email*	Mdopec@Pec.Mostrandoltremare.It

*campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell'attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza.

Dal 1° aprile 2025 è entrata in vigore la classificazione ATECO 2025. L'applicativo gestirà sia i vecchi (ATECO 2022) che i nuovi codici (ATECO 2025), ricordando che per le società, nella maggior parte dei casi, le informazioni di anagrafica, incluse quelle relative al settore di attività, sono acquisite dal Registro delle Imprese (nel quale i codici ATECO sono stati automaticamente riclassificati).

Il seguente file riporta la classificazione ATECO 2022 e ATECO 2025 con il dettaglio delle modifiche intervenute:

<https://www.istat.it/wp-content/uploads/2025/03/Sintesi-modifiche-struttura-ATECO-2025.xlsx>.

Per approfondimenti sulla classificazione Ateco si rimanda al link:

<https://www.istat.it/classificazione/ateco-2025/>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	82.30.00 - - Organizzazione di convegni e fiere

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA*

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	No
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽⁴⁾	-
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	No
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) [#]	No
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽⁴⁾	-
Società a controllo pubblico che adotta un sistema di contabilità analitica e separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi svolte insieme ad altre attività in regime di mercato [§]	No
Specificare se le regole per la contabilità separata sono dettate da:	-
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	No
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	No
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁵⁾	-

* La compilazione della Sezione “Ulteriori Informazioni sulla partecipata” non è richiesta per “società quotate ex TUSP”, se la società è un GAL oppure se lo stato di attività della società è “in liquidazione” o “soggetta a procedure concorsuali”.

⁽⁴⁾ Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto “sì”

⁽⁵⁾ Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto “sì”

Per la nozione giuridica di “società a partecipazione pubblica di diritto singolare” di cui all’art. 1, comma 4, del TUSP, si veda l’orientamento della Struttura di monitoraggio disponibile sul sito del Ministero dell’Economia e delle Finanze al seguente link:

https://www.dt.mef.gov.it/export/sites/sitdt/modules/documenti_it/patrimonio_pubblico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_pubblica_di_diritto_singolarex_.pdf

§ Occorre selezionare “Sì” se la società è a **controllo pubblico** (esercitato da una o più pubbliche amministrazioni congiuntamente), svolge attività economiche protette da **diritti speciali o esclusivi**, insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato ed ha adottato un sistema di **contabilità analitica e separata** secondo le indicazioni dettate dal MEF con la direttiva del 9 settembre 2019 (ai sensi del dell’art.6, c.1, TUSP) ovvero secondo le indicazioni dettate dall’Autorità di settore. Si ricorda che per diritti esclusivi o speciali si intendono i diritti concessi da un’autorità competente mediante una disposizione legislativa o regolamentare o disposizione amministrativa pubblicata, avente l’effetto di riservare, rispettivamente, a uno o più operatori economici l’esercizio di un’attività e di incidere sostanzialmente sulla capacità di altri operatori economici di esercitare tale attività.

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP*

NOME DEL CAMPO	Anno 2024
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	44
Numero dei componenti dell’organo di amministrazione	3
Compenso dei componenti dell’organo di amministrazione	107.640,00
Numero dei componenti dell’organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell’organo di controllo	46.800,00

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022	2021	2020
Approvazione bilancio	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì
Risultato d’esercizio	1.208.560,00	1.363.129,00	- 402.863,00	1.999.044,00	- 2.019.936,00

* La compilazione della Sezione “Dati di bilancio per la verifica TUSP” non è richiesta per le “società quotate ex TUSP”, se lo stato di attività della società è “in liquidazione” o “soggetta a procedure concorsuali”.

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di "DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP".

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la *"Tipologia di attività svolta"* dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o **"Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)"**.

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.618.845,00	8.453.460,00	7.785.809,00
A5) Altri Ricavi e Proventi	1.082.628,00	1.322.467,00	1.297.305,00
di cui Contributi in conto esercizio	0,00	99.979,00	210.927,00

2. Attività di Holding

3. Attività bancarie e finanziarie

4. Attività assicurative

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta ⁽⁶⁾	66,31%
Codice Fiscale Tramite ⁽⁷⁾	-
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁷⁾	-
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁸⁾	-

⁽⁶⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

⁽⁷⁾ Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima "tramite" attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

⁽⁸⁾ Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

Indicare il tipo di controllo* esercitato dall'Amministrazione sulla partecipata. Ai fini del controllo è necessario tener conto, oltre che della quota diretta, anche di eventuali quote indirette detenute dall'Amministrazione nella partecipata.

Nel caso di società partecipata indirettamente, in via generale, inserire il tipo di controllo esercitato dall'Amministrazione sulla "tramite".

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo*	Controllo solitario - maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria

*Per la definizione di controllo si rinvia all'atto di orientamento del 15 febbraio 2018 emanato della Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP e alla deliberazione della Corte dei conti, Sezioni riunite in sede di controllo, 20 giugno 2019, n. 11/SSRRCO/QMIG/19.

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì

Se la partecipazione è ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento continuare con la compilazione dei campi di seguito riportati. Altrimenti, se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata la scheda “Partecipazione non più detenuta” in base alla tipologia della razionalizzazione realizzata.

Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante ⁽⁹⁾	-
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁹⁾	-
Attività svolta dalla Partecipata	Gestione di spazi fieristici e organizzazione di eventi fieristici (art.4 c.7)
Descrizione dell'attività	Gestione di spazi fieristici ed organizzazione di eventi fieristici
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽¹⁰⁾	-
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett. c)	No
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett. f)	Sì
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett. g)	No
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c. 5) ⁽¹¹⁾	Sì
Esito della revisione periodica ⁽¹²⁾	Razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹³⁾	Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹³⁾	31/12/2026
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria ⁽¹⁴⁾	No
Note*	-

⁽⁹⁾ Compilare il campo solo se nel campo “Società controllata da una quotata” è stato scelto “sì”.

⁽¹⁰⁾ Compilare il campo se “Attività svolta dalla Partecipata” precedentemente selezionata è “Realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett. c)”.

⁽¹¹⁾ Compilare il campo se “Tipo di controllo” è stato selezionato elemento diverso da “nessuno”.

⁽¹²⁾ La compilazione del campo non è richiesta per le società in liquidazione, per quelle soggette a procedure concorsuali e per i GAL.

⁽¹³⁾ Campo obbligatorio se per “Esito della revisione periodica” è stato selezionato “Razionalizzazione”.

⁽¹⁴⁾ Nel campo l’Amministrazione deve specificare se nel provvedimento di revisione straordinaria, adottato ai sensi dell’art. 24 del TUSP, era stato indicato l’esito “Cessione a titolo oneroso”. La compilazione non è richiesta se la società è in liquidazione, è soggetta a procedura concorsuale, è un GAL o nel caso in cui nel campo “Attività svolta dalla partecipata” sia stato selezionato “Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d’area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7) oppure “Gestione delle case da gioco – società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies)”.

*Campo con compilazione facoltativa.

NAPOLI HOLDING S.R.L.

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	07942440632
Denominazione	NAPOLI HOLDING S.R.L.
Data di costituzione della partecipata	26/09/2002
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	-
Altra forma giuridica	-
Stato di attività della partecipata	Attiva
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	-
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	No
La società è un GAL ⁽²⁾	No
La società è una "Società benefit" ⁽³⁾	No

⁽¹⁾ Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

⁽²⁾ Nell'applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

⁽³⁾ La "società benefit" è una società che nell'esercizio di una attività economica persegue, oltre allo scopo di dividerne gli utili, una o più finalità di beneficio comune e opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. Tali finalità devono essere indicate specificatamente nell'oggetto sociale della società. La "società benefit" redige annualmente una relazione concernente il perseguitamento del beneficio comune, da allegare al bilancio societario e da pubblicare nel proprio sito Internet (cfr. art. 1, commi 376 – 384, L. n. 208/2015).

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	Napoli
Comune	Napoli (Na)
CAP*	80125
Indirizzo*	Via G. B. Marino , 1
Telefono*	-
FAX*	-
Email*	Napoliholding@Pec.lt

*campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell'attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza.

Dal 1° aprile 2025 è entrata in vigore la classificazione ATECO 2025. L'applicativo gestirà sia i vecchi (ATECO 2022) che i nuovi codici (ATECO 2025), ricordando che per le società, nella maggior parte dei casi, le informazioni di anagrafica, incluse quelle relative al settore di attività, sono acquisite dal Registro delle Imprese (nel quale i codici ATECO sono stati automaticamente riclassificati).

Il seguente file riporta la classificazione ATECO 2022 e ATECO 2025 con il dettaglio delle modifiche intervenute:

<https://www.istat.it/wp-content/uploads/2025/03/Sintesi-modifiche-struttura-ATECO-2025.xlsx>.

Per approfondimenti sulla classificazione Ateco si rimanda al link:

<https://www.istat.it/classificazione/ateco-2025/>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	82.99.99 - altri servizi di sostegno alle imprese nca
Attività 2	52.21.9 - Altre attività connesse ai trasporti terrestri nca

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA*

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	Sì
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽⁴⁾	Sì
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	No
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) [#]	No
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽⁴⁾	-
Società a controllo pubblico che adotta un sistema di contabilità analitica e separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi svolte insieme ad altre attività in regime di mercato [§]	No
Specificare se le regole per la contabilità separata sono dettate da:	-
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	No
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	No
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁵⁾	-

* La compilazione della Sezione “Ulteriori Informazioni sulla partecipata” non è richiesta per “società quotate ex TUSP”, se la società è un GAL oppure se lo stato di attività della società è “in liquidazione” o “soggetta a procedure concorsuali”.

⁽⁴⁾ Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto “sì”

⁽⁵⁾ Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto “sì”

Per la nozione giuridica di “società a partecipazione pubblica di diritto singolare” di cui all’art. 1, comma 4, del TUSP, si veda l’orientamento della Struttura di monitoraggio disponibile sul sito del Ministero dell’Economia e delle Finanze al seguente link:

https://www.dt.mef.gov.it/export/sites/sitdt/modules/documenti_it/patrimonio_pubblico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_pubblica_di_diritto_singolarex_.pdf

§ Occorre selezionare “Sì” se la società è a **controllo pubblico** (esercitato da una o più pubbliche amministrazioni congiuntamente), svolge attività economiche protette da **diritti speciali o esclusivi**, insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato ed ha adottato un sistema di **contabilità analitica e separata** secondo le indicazioni dettate dal MEF con la direttiva del 9 settembre 2019 (ai sensi del dell’art.6, c.1, TUSP) ovvero secondo le indicazioni dettate dall’Autorità di settore. Si ricorda che per diritti esclusivi o speciali si intendono i diritti concessi da un’autorità competente mediante una disposizione legislativa o regolamentare o disposizione amministrativa pubblicata, avente l’effetto di riservare, rispettivamente, a uno o più operatori economici l’esercizio di un’attività e di incidere sostanzialmente sulla capacità di altri operatori economici di esercitare tale attività.

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP*

NOME DEL CAMPO	Anno 2024
Tipologia di attività svolta	Attività consistenti nell’assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (holding)
Numero medio di dipendenti	2
Numero dei componenti dell’organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell’organo di amministrazione	50.400,00
Numero dei componenti dell’organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell’organo di controllo	37.975,00

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022	2021	2020
Approvazione bilancio	No	Sì	Sì	Sì	Sì
Risultato d’esercizio	n.d.	100.187,00	53.445,00	707.271,00	202.211,00

* La compilazione della Sezione “Dati di bilancio per la verifica TUSP” non è richiesta per le “società quotate ex TUSP”, se lo stato di attività della società è “in liquidazione” o “soggetta a procedure concorsuali”.

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di "DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP".

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

2. Attività di Holding

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)".

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	n.d.	106.688.972,00	102.221.547,00
A5) Altri Ricavi e Proventi	n.d.	723.781,00	239.828,00
di cui Contributi in conto esercizio	n.d.	0,00	0,00
C15) Proventi da partecipazioni	n.d.	0,00	0,00
C16) Altri proventi finanziari	n.d.	133.118,00	2.619,00
C17 bis) Utili e perdite su cambi	n.d.	0,00	0,00
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni	n.d.	0,00	0,00

3. Attività bancarie e finanziarie

4. Attività assicurative

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta ⁽⁶⁾	100,00%
Codice Fiscale Tramite ⁽⁷⁾	-
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁷⁾	-
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁸⁾	-

⁽⁶⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

⁽⁷⁾ Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima "tramite" attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

⁽⁸⁾ Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

⁽⁹⁾

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

Indicare il tipo di controllo* esercitato dall'Amministrazione sulla partecipata. Ai fini del controllo è necessario tener conto, oltre che della quota diretta, anche di eventuali quote indirette detenute dall'Amministrazione nella partecipata.

Nel caso di società partecipata indirettamente, in via generale, inserire il tipo di controllo esercitato dall'Amministrazione sulla "tramite".

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo*	Controllo analogo

*Per la definizione di controllo si rinvia all'atto di orientamento del 15 febbraio 2018 emanato della Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP e alla deliberazione della Corte dei conti, Sezioni riunite in sede di controllo, 20 giugno 2019, n. 11/SSRRCO/QMIG/19.

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì

Se la partecipazione è ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento continuare con la compilazione dei campi di seguito riportati. Altrimenti, se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata la scheda "Partecipazione non più detenuta" in base alla tipologia della razionalizzazione realizzata.

Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante ⁽⁹⁾	-
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁹⁾	-
Attività svolta dalla Partecipata	Attività diversa dalle precedenti
Descrizione dell'attività	Holding con funzioni di direzione e coordinamento nei confronti della controllata Azienda Napoletana Mobilità S.p.A. (che svolge servizi di trasporto pubblico su gomma e su ferro) I rapporti tra il Comune di Napoli e la Napoli Holding S.r.l. sono disciplinati da apposita Convenzione-quadro Repertorio n. 700 del 18/12/2014.
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽¹⁰⁾	-
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett. c)	No
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett. f)	No
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett. g)	No
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c. 5) ⁽¹¹⁾	Sì
Esito della revisione periodica ⁽¹²⁾	Mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹³⁾	-
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹³⁾	-
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria ⁽¹⁴⁾	No
Note*	-

⁽¹⁰⁾ Compilare il campo solo se nel campo "Società controllata da una quotata" è stato scelto "sì".

⁽¹¹⁾ Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "Realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett. c)".

⁽¹²⁾ Compilare il campo se "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

⁽¹³⁾ La compilazione del campo non è richiesta per le società in liquidazione, per quelle soggette a procedure concorsuali e per i GAL.

⁽¹⁴⁾ Campo obbligatorio se per "Esito della revisione periodica" è stato selezionato "Razionalizzazione".

⁽¹⁵⁾ Nel campo l'Amministrazione deve specificare se nel provvedimento di revisione straordinaria, adottato ai sensi dell'art. 24 del TUSP, era stato indicato l'esito "Cessione a titolo oneroso". La compilazione non è richiesta se la società è in liquidazione, è soggetta a procedura concorsuale, è un GAL o nel caso in cui nel campo "Attività svolta dalla partecipata" sia stato selezionato "Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7) oppure "Gestione delle case da gioco – società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies)".

*Campo con compilazione facoltativa.

NAPOLI SERVIZI S.P.A

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	07577090637
Denominazione	NAPOLI SERVIZI SPA
Data di costituzione della partecipata	28/12/1999
Forma giuridica	Società per azioni
Tipo di fondazione	-
Altra forma giuridica	-
Stato di attività della partecipata	Attiva
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	-
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	No
La società è un GAL ⁽²⁾	No
La società è una "Società benefit" ⁽³⁾	No

⁽¹⁾ Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

⁽²⁾ Nell'applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

⁽³⁾ La "società benefit" è una società che nell'esercizio di una attività economica persegue, oltre allo scopo di dividerne gli utili, una o più finalità di beneficio comune e opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. Tali finalità devono essere indicate specificatamente nell'oggetto sociale della società. La "società benefit" redige annualmente una relazione concernente il perseguitamento del beneficio comune, da allegare al bilancio societario e da pubblicare nel proprio sito Internet (cfr. art. 1, commi 376 – 384, L. n. 208/2015).

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	Napoli
Comune	Napoli (Na)
CAP*	80137
Indirizzo*	Piazza Cavour , 42
Telefono*	-
FAX*	-
Email*	Affarigeneralinapoliservizi@Legalmail.it

*campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell'attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza.

Dal 1° aprile 2025 è entrata in vigore la classificazione ATECO 2025. L'applicativo gestirà sia i vecchi (ATECO 2022) che i nuovi codici (ATECO 2025), ricordando che per le società, nella maggior parte dei casi, le informazioni di anagrafica, incluse quelle relative al settore di attività, sono acquisite dal Registro delle Imprese (nel quale i codici ATECO sono stati automaticamente riclassificati).

Il seguente file riporta la classificazione ATECO 2022 e ATECO 2025 con il dettaglio delle modifiche intervenute:

<https://www.istat.it/wp-content/uploads/2025/03/Sintesi-modifiche-struttura-ATECO-2025.xlsx>.

Per approfondimenti sulla classificazione Ateco si rimanda al link:

<https://www.istat.it/classificazione/ateco-2025/>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	81.1 – Servizi integrati di gestione agli edifici
Attività 2	81.21 - Pulizia generale (non specializzata) di edifici
Attività 3	81.29.1 – Servizi di disinfezione
Attività 4	80.1 – Servizi di vigilanza privata

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA*

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	Sì
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽⁴⁾	Sì
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	No
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) [#]	No
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽⁴⁾	-
Società a controllo pubblico che adotta un sistema di contabilità analitica e separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi svolte insieme ad altre attività in regime di mercato [§]	No
Specificare se le regole per la contabilità separata sono dettate da:	-
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	No
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	No
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁵⁾	-

* La compilazione della Sezione “Ulteriori Informazioni sulla partecipata” non è richiesta per “società quotate ex TUSP”, se la società è un GAL oppure se lo stato di attività della società è “in liquidazione” o “soggetta a procedure concorsuali”.

⁽⁴⁾ Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto “sì”

⁽⁵⁾ Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto “sì”

Per la nozione giuridica di “società a partecipazione pubblica di diritto singolare” di cui all’art. 1, comma 4, del TUSP, si veda l’orientamento della Struttura di monitoraggio disponibile sul sito del Ministero dell’Economia e delle Finanze al seguente link:

https://www.dt.mef.gov.it/export/sites/sitdt/modules/documenti_it/patrimonio_pubblico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_pubblica_di_diritto_singolarex_.pdf

§ Occorre selezionare “Sì” se la società è a **controllo pubblico** (esercitato da una o più pubbliche amministrazioni congiuntamente), svolge attività economiche protette da **diritti speciali o esclusivi**, insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato ed ha adottato un sistema di **contabilità analitica e separata** secondo le indicazioni dettate dal MEF con la direttiva del 9 settembre 2019 (ai sensi del dell’art.6, c.1, TUSP) ovvero secondo le indicazioni dettate dall’Autorità di settore. Si ricorda che per diritti esclusivi o speciali si intendono i diritti concessi da un’autorità competente mediante una disposizione legislativa o regolamentare o disposizione amministrativa pubblicata, avente l’effetto di riservare, rispettivamente, a uno o più operatori economici l’esercizio di un’attività e di incidere sostanzialmente sulla capacità di altri operatori economici di esercitare tale attività.

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP*

NOME DEL CAMPO	Anno 2024
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	1.333
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	53.000,00
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	63.000,00

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022	2021	2020
Approvazione bilancio	No	Sì	Sì	Sì	Sì
Risultato d'esercizio	n.d.	12.714,00	18.309,00	233.738,00	898.789,00

* La compilazione della Sezione “Dati di bilancio per la verifica TUSP” non è richiesta per le “società quotate ex TUSP”, se lo stato di attività della società è “in liquidazione” o “soggetta a procedure concorsuali”.

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di "DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP".

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la *"Tipologia di attività svolta"* dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o **"Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)"**.

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	n.d.	61.197.770,00	60.313.098,00
A5) Altri Ricavi e Proventi	n.d.	349.522,00	228.770,00
di cui Contributi in conto esercizio	n.d.	0,00	0,00

2. Attività di Holding

3. Attività bancarie e finanziarie

4. Attività assicurative

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta ⁽⁶⁾	100,00%
Codice Fiscale Tramite ⁽⁷⁾	-
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁷⁾	-
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁸⁾	-

⁽⁶⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

⁽⁷⁾ Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima "tramite" attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

⁽⁸⁾ Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

Indicare il tipo di controllo* esercitato dall'Amministrazione sulla partecipata. Ai fini del controllo è necessario tener conto, oltre che della quota diretta, anche di eventuali quote indirette detenute dall'Amministrazione nella partecipata.

Nel caso di società partecipata indirettamente, in via generale, inserire il tipo di controllo esercitato dall'Amministrazione sulla "tramite".

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo*	Controllo analogo

*Per la definizione di controllo si rinvia all'atto di orientamento del 15 febbraio 2018 emanato della Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP e alla deliberazione della Corte dei conti, Sezioni riunite in sede di controllo, 20 giugno 2019, n. 11/SSRRCO/QMIG/19.

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì

Se la partecipazione è ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento continuare con la compilazione dei campi di seguito riportati. Altrimenti, se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata la scheda “Partecipazione non più detenuta” in base alla tipologia della razionalizzazione realizzata.

Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante ⁽⁹⁾	-
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁹⁾	-
Attività svolta dalla Partecipata	Autoproduzione di beni o servizi strumentali all'Ente o agli Enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (art.4 c.2 lett.d)
Descrizione dell'attività	Facility management; gestione, valorizzazione e dismissione del patrimonio immobiliare; pubblicità e pubbliche affissioni; servizi alla persona, assistenza scolastica e trasporto disabili.
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽¹⁰⁾	-
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett. c)	No
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett. f)	No
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett. g)	No
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c. 5) ⁽¹¹⁾	Sì
Esito della revisione periodica ⁽¹²⁾	Mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹³⁾	-
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹³⁾	-
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria ⁽¹⁴⁾	No
Note*	-

⁽⁹⁾ Compilare il campo solo se nel campo “Società controllata da una quotata” è stato scelto “sì”.

⁽¹⁰⁾ Compilare il campo se “Attività svolta dalla Partecipata” precedentemente selezionata è “Realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett. c)”.

⁽¹¹⁾ Compilare il campo se “Tipo di controllo” è stato selezionato elemento diverso da “nessuno”.

⁽¹²⁾ La compilazione del campo non è richiesta per le società in liquidazione, per quelle soggette a procedure concorsuali e per i GAL.

⁽¹³⁾ Campo obbligatorio se per “Esito della revisione periodica” è stato selezionato “Razionalizzazione”.

⁽¹⁴⁾ Nel campo l'Amministrazione deve specificare se nel provvedimento di revisione straordinaria, adottato ai sensi dell'art. 24 del TUSP, era stato indicato l'esito “Cessione a titolo oneroso”. La compilazione non è richiesta se la società è in liquidazione, è soggetta a procedura concorsuale, è un GAL o nel caso in cui nel campo “Attività svolta dalla partecipata” sia stato selezionato “Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7) oppure “Gestione delle case da gioco – società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies)”.

*Campo con compilazione facoltativa.

NAPOLI SOCIALE S.R.L. IN LIQUIDAZIONE

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	04717261210
Denominazione	NAPOLI SOCIALE S.R.L. IN LIQUIDAZIONE
Data di costituzione della partecipata	03/03/2004
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	-
Altra forma giuridica	-
Stato di attività della partecipata	In liquidazione volontaria o scioglimento
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	11/04/2016
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	No
La società è un GAL ⁽²⁾	No
La società è una "Società benefit" ⁽³⁾	No

⁽¹⁾ Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

⁽²⁾ Nell'applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

⁽³⁾ La "società benefit" è una società che nell'esercizio di una attività economica persegue, oltre allo scopo di dividerne gli utili, una o più finalità di beneficio comune e opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. Tali finalità devono essere indicate specificatamente nell'oggetto sociale della società. La "società benefit" redige annualmente una relazione concernente il perseguitamento del beneficio comune, da allegare al bilancio societario e da pubblicare nel proprio sito Internet (cfr. art. 1, commi 376 – 384, L. n. 208/2015).

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	Napoli
Comune	Napoli (Na)
CAP*	80133
Indirizzo*	Piazza Municipio, 1
Telefono*	-
FAX*	-
Email*	Napolisociale@Pec.it

* campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell'attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza.

Dal 1° aprile 2025 è entrata in vigore la classificazione ATECO 2025. L'applicativo gestirà sia i vecchi (ATECO 2022) che i nuovi codici (ATECO 2025), ricordando che per le società, nella maggior parte dei casi, le informazioni di anagrafica, incluse quelle relative al settore di attività, sono acquisite dal Registro delle Imprese (nel quale i codici ATECO sono stati automaticamente riclassificati).

Il seguente file riporta la classificazione ATECO 2022 e ATECO 2025 con il dettaglio delle modifiche intervenute:

<https://www.istat.it/wp-content/uploads/2025/03/Sintesi-modifiche-struttura-ATECO-2025.xlsx>.

Per approfondimenti sulla classificazione Ateco si rimanda al link:

<https://www.istat.it/classificazione/ateco-2025/>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	49.39.09 - Altre attività di trasporti terrestri di passeggeri nca

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA*

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	Sì
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽⁴⁾	No
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	No
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) [#]	No
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽⁴⁾	-
Società a controllo pubblico che adotta un sistema di contabilità analitica e separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi svolte insieme ad altre attività in regime di mercato [§]	No
Specificare se le regole per la contabilità separata sono dettate da:	-
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	No
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	No
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁵⁾	-

* La compilazione della Sezione “Ulteriori Informazioni sulla partecipata” non è richiesta per “società quotate ex TUSP”, se la società è un GAL oppure se lo stato di attività della società è “in liquidazione” o “soggetta a procedure concorsuali”.

⁽⁴⁾ Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto “sì”

⁽⁵⁾ Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto “sì”

Per la nozione giuridica di “società a partecipazione pubblica di diritto singolare” di cui all’art. 1, comma 4, del TUSP, si veda l’orientamento della Struttura di monitoraggio disponibile sul sito del Ministero dell’Economia e delle Finanze al seguente link:

https://www.dt.mef.gov.it/export/sites/sitdt/modules/documenti_it/patrimonio_pubblico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_pubblica_di_diritto_singolarex_.pdf

§ Occorre selezionare “Sì” se la società è a **controllo pubblico** (esercitato da una o più pubbliche amministrazioni congiuntamente), svolge attività economiche protette da **diritti speciali o esclusivi**, insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato ed ha adottato un sistema di **contabilità analitica e separata** secondo le indicazioni dettate dal MEF con la direttiva del 9 settembre 2019 (ai sensi del dell’art.6, c.1, TUSP) ovvero secondo le indicazioni dettate dall’Autorità di settore. Si ricorda che per diritti esclusivi o speciali si intendono i diritti concessi da un’autorità competente mediante una disposizione legislativa o regolamentare o disposizione amministrativa pubblicata, avente l’effetto di riservare, rispettivamente, a uno o più operatori economici l’esercizio di un’attività e di incidere sostanzialmente sulla capacità di altri operatori economici di esercitare tale attività.

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP*

NOME DEL CAMPO	Anno 2024
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	0
Numero dei componenti dell’organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell’organo di amministrazione	25.000,00
Numero dei componenti dell’organo di controllo	0
Compenso dei componenti dell’organo di controllo	0,00

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022	2021	2020
Approvazione bilancio	No	No	No	No	No
Risultato d’esercizio	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.

* La compilazione della Sezione “Dati di bilancio per la verifica TUSP” non è richiesta per le “società quotate ex TUSP”, se lo stato di attività della società è “in liquidazione” o “soggetta a procedure concorsuali”.

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di "DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP".

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la *"Tipologia di attività svolta"* dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o **"Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)"**.

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	n.d.	n.d.	n.d.
A5) Altri Ricavi e Proventi	n.d.	n.d.	n.d.
di cui Contributi in conto esercizio	n.d.	n.d.	n.d.

2. Attività di Holding

3. Attività bancarie e finanziarie

4. Attività assicurative

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta ⁽⁶⁾	100,00%
Codice Fiscale Tramite ⁽⁷⁾	-
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁷⁾	-
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁸⁾	-

⁽⁶⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

⁽⁷⁾ Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima "tramite" attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

⁽⁸⁾ Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

Indicare il tipo di controllo* esercitato dall'Amministrazione sulla partecipata. Ai fini del controllo è necessario tener conto, oltre che della quota diretta, anche di eventuali quote indirette detenute dall'Amministrazione nella partecipata.

Nel caso di società partecipata indirettamente, in via generale, inserire il tipo di controllo esercitato dall'Amministrazione sulla "tramite".

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo*	Controllo analogo

*Per la definizione di controllo si rinvia all'atto di orientamento del 15 febbraio 2018 emanato della Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP e alla deliberazione della Corte dei conti, Sezioni riunite in sede di controllo, 20 giugno 2019, n. 11/SSRRCO/QMIG/19.

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì

Se la partecipazione è ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento continuare con la compilazione dei campi di seguito riportati. Altrimenti, se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata la scheda “Partecipazione non più detenuta” in base alla tipologia della razionalizzazione realizzata.

Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante ⁽⁹⁾	-
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁹⁾	-
Attività svolta dalla Partecipata	Nessuna attività
Descrizione dell'attività	La società è inattiva e non svolge attività operative dalla data di messa in liquidazione.
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽¹⁰⁾	-
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett. c)	No
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett. f)	No
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett. g)	No
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c. 5) ⁽¹¹⁾	No
Esito della revisione periodica ⁽¹²⁾	-
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹³⁾	-
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹³⁾	-
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria ⁽¹⁴⁾	No
Note*	La società ha svolto, fino a novembre 2016, in regime di <i>in house providing</i> , servizi afferenti il welfare. La società è in liquidazione, non sussistono altre iniziative da attuare.

⁽⁹⁾ Compilare il campo solo se nel campo “Società controllata da una quotata” è stato scelto “sì”.

⁽¹⁰⁾ Compilare il campo se “Attività svolta dalla Partecipata” precedentemente selezionata è “Realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett. c)”.

⁽¹¹⁾ Compilare il campo se “Tipo di controllo” è stato selezionato elemento diverso da “nessuno”.

⁽¹²⁾ La compilazione del campo non è richiesta per le società in liquidazione, per quelle soggette a procedure concorsuali e per i GAL.

⁽¹³⁾ Campo obbligatorio se per “Esito della revisione periodica” è stato selezionato “Razionalizzazione”.

⁽¹⁴⁾ Nel campo l’Amministrazione deve specificare se nel provvedimento di revisione straordinaria, adottato ai sensi dell’art. 24 del TUSP, era stato indicato l’esito “Cessione a titolo oneroso”. La compilazione non è richiesta se la società è in liquidazione, è soggetta a procedura concorsuale, è un GAL o nel caso in cui nel campo “Attività svolta dalla partecipata” sia stato selezionato “Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d’area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7) oppure “Gestione delle case da gioco – società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies)”.

*Campo con compilazione facoltativa.

**SOCIETA' PER LE INIZIATIVE DI RECUPERO DI
NAPOLI - CITTA' STORICA SOCIETA'
CONSORTILE PER AZIONI IN LIQUIDAZIONE**

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	07833540631
Denominazione	SOCIETA' PER LE INIZIATIVE DI RECUPERO DI NAPOLI - CITTA' STORICA SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI IN LIQUIDAZIONE
Data di costituzione della partecipata	12/11/2001
Forma giuridica	Società consortile per azioni
Tipo di fondazione	-
Altra forma giuridica	-
Stato di attività della partecipata	La società è stata cancellata d'ufficio dal Registro delle Imprese ai sensi dell'art. 2490 c.c. in data 13/03/2024 con Provvedimento del Conservatore con n. 2024000023 del 11/03/2024
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	11/01/2013
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	No
La società è un GAL ⁽²⁾	No
La società è una "Società benefit" ⁽³⁾	No

⁽¹⁾ Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

⁽²⁾ Nell'applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

⁽³⁾ La "società benefit" è una società che nell'esercizio di una attività economica persegue, oltre allo scopo di dividerne gli utili, una o più finalità di beneficio comune e opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. Tali finalità devono essere indicate specificatamente nell'oggetto sociale della società. La "società benefit" redige annualmente una relazione concernente il perseguitamento del beneficio comune, da allegare al bilancio societario e da pubblicare nel proprio sito Internet (cfr. art. 1, commi 376 – 384, L. n. 208/2015).

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	Napoli
Comune	Napoli (Na)
CAP*	80131
Indirizzo*	Piazza Amedeo, 1
Telefono*	-
FAX*	-
Email*	

*campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell'attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza.

Dal 1° aprile 2025 è entrata in vigore la classificazione ATECO 2025. L'applicativo gestirà sia i vecchi (ATECO 2022) che i nuovi codici (ATECO 2025), ricordando che per le società, nella maggior parte dei casi, le informazioni di anagrafica, incluse quelle relative al settore di attività, sono acquisite dal Registro delle Imprese (nel quale i codici ATECO sono stati automaticamente riclassificati).

Il seguente file riporta la classificazione ATECO 2022 e ATECO 2025 con il dettaglio delle modifiche intervenute:

<https://www.istat.it/wp-content/uploads/2025/03/Sintesi-modifiche-struttura-ATECO-2025.xlsx>.

Per approfondimenti sulla classificazione Ateco si rimanda al link:

<https://www.istat.it/classificazione/ateco-2025/>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	41.1 – Sviluppo di progetti immobiliari

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA*

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	No
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽⁴⁾	-
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	No
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) [#]	No
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽⁴⁾	-
Società a controllo pubblico che adotta un sistema di contabilità analitica e separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi svolte insieme ad altre attività in regime di mercato [§]	No
Specificare se le regole per la contabilità separata sono dettate da:	-
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	No
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	No
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁵⁾	-

* La compilazione della Sezione “Ulteriori Informazioni sulla partecipata” non è richiesta per “società quotate ex TUSP”, se la società è un GAL oppure se lo stato di attività della società è “in liquidazione” o “soggetta a procedure concorsuali”.

⁽⁴⁾ Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto “sì”

⁽⁵⁾ Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto “sì”

Per la nozione giuridica di “società a partecipazione pubblica di diritto singolare” di cui all’art. 1, comma 4, del TUSP, si veda l’orientamento della Struttura di monitoraggio disponibile sul sito del Ministero dell’Economia e delle Finanze al seguente link:

https://www.dt.mef.gov.it/export/sites/sitdt/modules/documenti_it/patrimonio_pubblico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_pubblica_di_diritto_singolarex_.pdf

§ Occorre selezionare “Sì” se la società è a **controllo pubblico** (esercitato da una o più pubbliche amministrazioni congiuntamente), svolge attività economiche protette da **diritti speciali o esclusivi**, insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato ed ha adottato un sistema di **contabilità analitica e separata** secondo le indicazioni dettate dal MEF con la direttiva del 9 settembre 2019 (ai sensi del dell’art.6, c.1, TUSP) ovvero secondo le indicazioni dettate dall’Autorità di settore. Si ricorda che per diritti esclusivi o speciali si intendono i diritti concessi da un’autorità competente mediante una disposizione legislativa o regolamentare o disposizione amministrativa pubblicata, avente l’effetto di riservare, rispettivamente, a uno o più operatori economici l’esercizio di un’attività e di incidere sostanzialmente sulla capacità di altri operatori economici di esercitare tale attività.

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP*

NOME DEL CAMPO	Anno 2024
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	0
Numero dei componenti dell’organo di amministrazione	2
Compenso dei componenti dell’organo di amministrazione	n.d.
Numero dei componenti dell’organo di controllo	0
Compenso dei componenti dell’organo di controllo	n.d.

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022	2021	2020
Approvazione bilancio	No	No	No	No	No
Risultato d’esercizio	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.

* La compilazione della Sezione “Dati di bilancio per la verifica TUSP” non è richiesta per le “società quotate ex TUSP”, se lo stato di attività della società è “in liquidazione” o “soggetta a procedure concorsuali”.

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di "DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP".

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la *"Tipologia di attività svolta"* dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o **"Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)"**.

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	n.d.	n.d.	n.d.
A5) Altri Ricavi e Proventi	n.d.	n.d.	n.d.
di cui Contributi in conto esercizio	n.d.	n.d.	n.d.

2. Attività di Holding

3. Attività bancarie e finanziarie

4. Attività assicurative

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta ⁽⁶⁾	53,46%
Codice Fiscale Tramite ⁽⁷⁾	-
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁷⁾	-
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁸⁾	-

⁽⁶⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

⁽⁷⁾ Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima "tramite" attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

⁽⁸⁾ Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

Indicare il tipo di controllo* esercitato dall'Amministrazione sulla partecipata. Ai fini del controllo è necessario tener conto, oltre che della quota diretta, anche di eventuali quote indirette detenute dall'Amministrazione nella partecipata.

Nel caso di società partecipata indirettamente, in via generale, inserire il tipo di controllo esercitato dall'Amministrazione sulla "tramite".

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo*	Nessuno

*Per la definizione di controllo si rinvia all'atto di orientamento del 15 febbraio 2018 emanato della Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP e alla deliberazione della Corte dei conti, Sezioni riunite in sede di controllo, 20 giugno 2019, n. 11/SSRRCO/QMIG/19.

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	No

Se la partecipazione è ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento continuare con la compilazione dei campi di seguito riportati. Altrimenti, se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata la scheda “Partecipazione non più detenuta” in base alla tipologia della razionalizzazione realizzata.

Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante ⁽⁹⁾	-
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁹⁾	-
Attività svolta dalla Partecipata	Nessuna attività
Descrizione dell'attività	Nessuna attività
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽¹⁰⁾	-
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett. c)	No
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett. f)	No
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett. g)	No
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c. 5) ⁽¹¹⁾	No
Esito della revisione periodica ⁽¹²⁾	-
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹³⁾	-
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹³⁾	-
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria ⁽¹⁴⁾	No
Note*	La società, già posta in liquidazione in data 11/01/2013, è stata cancellata d'ufficio dal Registro delle Imprese - ai sensi dell'art. 2490 c.c.- in data 13/03/2024. Non sussistono altre iniziative da attuare.

⁽⁹⁾ Compilare il campo solo se nel campo “Società controllata da una quotata” è stato scelto “sì”.

⁽¹⁰⁾ Compilare il campo se “Attività svolta dalla Partecipata” precedentemente selezionata è “Realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett. c)”.

⁽¹¹⁾ Compilare il campo se “Tipo di controllo” è stato selezionato elemento diverso da “nessuno”.

⁽¹²⁾ La compilazione del campo non è richiesta per le società in liquidazione, per quelle soggette a procedure concorsuali e per i GAL.

⁽¹³⁾ Campo obbligatorio se per “Esito della revisione periodica” è stato selezionato “Razionalizzazione”.

⁽¹⁴⁾ Nel campo l'Amministrazione deve specificare se nel provvedimento di revisione straordinaria, adottato ai sensi dell'art. 24 del TUSP, era stato indicato l'esito “Cessione a titolo oneroso”. La compilazione non è richiesta se la società è in liquidazione, è soggetta a procedura concorsuale, è un GAL o nel caso in cui nel campo “Attività svolta dalla partecipata” sia stato selezionato “Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7) oppure “Gestione delle case da gioco – società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies)”.

*Campo con compilazione facoltativa.

TERME DI AGNANO S.P.A. IN LIQUIDAZIONE

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	80003090638
Denominazione	TERME DI AGNANO S.P.A. IN LIQUIDAZIONE
Data di costituzione della partecipata	27/10/1917
Forma giuridica	Società per azioni
Tipo di fondazione	-
Altra forma giuridica	-
Stato di attività della partecipata	Soggetta a procedure concorsuali
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	12/06/2024
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	No
La società è un GAL ⁽²⁾	No
La società è una "Società benefit" ⁽³⁾	No

⁽¹⁾ Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

⁽²⁾ Nell'applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

⁽³⁾ La "società benefit" è una società che nell'esercizio di una attività economica persegue, oltre allo scopo di dividerne gli utili, una o più finalità di beneficio comune e opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. Tali finalità devono essere indicate specificatamente nell'oggetto sociale della società. La "società benefit" redige annualmente una relazione concernente il perseguitamento del beneficio comune, da allegare al bilancio societario e da pubblicare nel proprio sito Internet (cfr. art. 1, commi 376 – 384, L. n. 208/2015).

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	Napoli
Comune	Napoli (Na)
CAP*	80125
Indirizzo*	Via Agnano Terme , S.N.
Telefono*	081 5702122
FAX*	-
Email*	Termediagnano@Pec.it

*campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell'attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza.

Dal 1° aprile 2025 è entrata in vigore la classificazione ATECO 2025. L'applicativo gestirà sia i vecchi (ATECO 2022) che i nuovi codici (ATECO 2025), ricordando che per le società, nella maggior parte dei casi, le informazioni di anagrafica, incluse quelle relative al settore di attività, sono acquisite dal Registro delle Imprese (nel quale i codici ATECO sono stati automaticamente riclassificati).

Il seguente file riporta la classificazione ATECO 2022 e ATECO 2025 con il dettaglio delle modifiche intervenute:

<https://www.istat.it/wp-content/uploads/2025/03/Sintesi-modifiche-struttura-ATECO-2025.xlsx>.

Per approfondimenti sulla classificazione Ateco si rimanda al link:

<https://www.istat.it/classificazione/ateco-2025/>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	96.04.2 - Stabilimenti termali
Attività 2	47.75.1 - Commercio al dettaglio di articoli di profumeria, prodotti per toilette e per l'igiene personale
Attività 3	55.1 – Alberghi e strutture simili

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA*

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	No
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato⁽⁴⁾	-
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	No
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) [#]	No
Riferimento normativo società di diritto singolare⁽⁴⁾	-
Società a controllo pubblico che adotta un sistema di contabilità analitica e separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi svolte insieme ad altre attività in regime di mercato[§]	No
Specificare se le regole per la contabilità separata sono dettate da:	-
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	No
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	No
Riferimento normativo atto esclusione⁽⁵⁾	-

* La compilazione della Sezione “Ulteriori Informazioni sulla partecipata” non è richiesta per “società quotate ex TUSP”, se la società è un GAL oppure se lo stato di attività della società è “in liquidazione” o “soggetta a procedure concorsuali”.

⁽⁴⁾ Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto “sì”

⁽⁵⁾ Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto “sì”

Per la nozione giuridica di “società a partecipazione pubblica di diritto singolare” di cui all’art. 1, comma 4, del TUSP, si veda l’orientamento della Struttura di monitoraggio disponibile sul sito del Ministero dell’Economia e delle Finanze al seguente link:

https://www.dt.mef.gov.it/export/sites/sitdt/modules/documenti_it/patrimonio_pubblico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_pubblica_di_diritto_singolarex_.pdf

§ Occorre selezionare “Sì” se la società è a **controllo pubblico** (esercitato da una o più pubbliche amministrazioni congiuntamente), svolge attività economiche protette da **diritti speciali o esclusivi**, insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato ed ha adottato un sistema di **contabilità analitica e separata** secondo le indicazioni dettate dal MEF con la direttiva del 9 settembre 2019 (ai sensi del dell’art.6, c.1, TUSP) ovvero secondo le indicazioni dettate dall’Autorità di settore. Si ricorda che per diritti esclusivi o speciali si intendono i diritti concessi da un’autorità competente mediante una disposizione legislativa o regolamentare o disposizione amministrativa pubblicata, avente l’effetto di riservare, rispettivamente, a uno o più operatori economici l’esercizio di un’attività e di incidere sostanzialmente sulla capacità di altri operatori economici di esercitare tale attività.

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP*

NOME DEL CAMPO	Anno 2024
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	17
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	24.000,00
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	30.000,00

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022	2021	2020
Approvazione bilancio	No	Sì	Sì	Sì	Sì
Risultato d'esercizio	n.d.	- 2.866.444,00	- 2.965.934,00	- 131.894,00	- 803.587,00

* La compilazione della Sezione “Dati di bilancio per la verifica TUSP” non è richiesta per le “società quotate ex TUSP”, se lo stato di attività della società è “in liquidazione” o “soggetta a procedure concorsuali”.

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di "DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP".

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la *"Tipologia di attività svolta"* dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o **"Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)"**.

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	n.d.	46.160,00	47.000,00
A5) Altri Ricavi e Proventi	n.d.	36.443,00	500.550,00
di cui Contributi in conto esercizio	n.d.	0,00	350.000,00

2. Attività di Holding

3. Attività bancarie e finanziarie

4. Attività assicurative

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta ⁽⁶⁾	100,00%
Codice Fiscale Tramite ⁽⁷⁾	-
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁷⁾	-
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁸⁾	-

⁽⁶⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

⁽⁷⁾ Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima "tramite" attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

⁽⁸⁾ Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

Indicare il tipo di controllo* esercitato dall'Amministrazione sulla partecipata. Ai fini del controllo è necessario tener conto, oltre che della quota diretta, anche di eventuali quote indirette detenute dall'Amministrazione nella partecipata.

Nel caso di società partecipata indirettamente, in via generale, inserire il tipo di controllo esercitato dall'Amministrazione sulla "tramite".

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo*	Controllo solitario - maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria

*Per la definizione di controllo si rinvia all'atto di orientamento del 15 febbraio 2018 emanato della Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP e alla deliberazione della Corte dei conti, Sezioni riunite in sede di controllo, 20 giugno 2019, n. 11/SSRRCO/QMIG/19.

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì

Se la partecipazione è ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento continuare con la compilazione dei campi di seguito riportati. Altrimenti, se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata la scheda “Partecipazione non più detenuta” in base alla tipologia della razionalizzazione realizzata.

Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante ⁽⁹⁾	-
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁹⁾	-
Attività svolta dalla Partecipata	Attività diversa dalle precedenti
Descrizione dell'attività	Attività previste dal piano concordatario.
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽¹⁰⁾	-
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett. c)	No
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett. f)	No
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett. g)	No
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c. 5) ⁽¹¹⁾	No
Esito della revisione periodica ⁽¹²⁾	La società è in procedura concorsuale. Il Tribunale di Napoli - VII sezione civile - su richiesta di concordato preventivo proposto dalla società ha emesso la sentenza di omologa n. 150 del 11/09/2025.
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹³⁾	Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹³⁾	31/12/2028
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria ⁽¹⁴⁾	No
Note*	Come previsto dalle linee di indirizzo del DUP 2025-2027, sono allo studio ipotesi di rilancio dell'operatività della società, finalizzate alla valorizzazione e allo sfruttamento delle potenzialità di sviluppo socio-economico rappresentato dall'importante patrimonio aziendale. Tale percorso di rilancio risulta collegato all'auspicato esito positivo della procedura di concordato preventivo a cui la società ha aderito (RG n. 309/2024) e al conseguente processo di esdebitazione della stessa.

⁽⁹⁾ Compilare il campo solo se nel campo “Società controllata da una quotata” è stato scelto “sì”.

⁽¹⁰⁾ Compilare il campo se “Attività svolta dalla Partecipata” precedentemente selezionata è “Realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett. c)”.

⁽¹¹⁾ Compilare il campo se “Tipo di controllo” è stato selezionato elemento diverso da “nessuno”.

⁽¹²⁾ La compilazione del campo non è richiesta per le società in liquidazione, per quelle soggette a procedure concorsuali e per i GAL.

⁽¹³⁾ Campo obbligatorio se per “Esito della revisione periodica” è stato selezionato “Razionalizzazione”.

⁽¹⁴⁾ Nel campo l'Amministrazione deve specificare se nel provvedimento di revisione straordinaria, adottato ai sensi dell'art. 24 del TUSP, era stato indicato l'esito “Cessione a titolo oneroso”. La compilazione non è richiesta se la società è in liquidazione, è soggetta a procedura concorsuale, è un GAL o nel caso in cui nel campo “Attività svolta dalla partecipata” sia stato selezionato “Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7) oppure “Gestione delle case da gioco – società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies)”.

*Campo con compilazione facoltativa.

AZIENDA NAPOLETANA MOBILITA' S.P.A.

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	06937950639
Denominazione	AZIENDA NAPOLETANA MOBILITA' S.P.A.
Data di costituzione della partecipata	06/04/1995
Forma giuridica	Società per azioni
Tipo di fondazione	-
Altra forma giuridica	-
Stato di attività della partecipata	Soggetta a procedure concorsuali
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	2019
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	No
La società è un GAL ⁽²⁾	No
La società è una "Società benefit" ⁽³⁾	No

⁽¹⁾ Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

⁽²⁾ Nell'applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

⁽³⁾ La "società benefit" è una società che nell'esercizio di una attività economica persegue, oltre allo scopo di dividerne gli utili, una o più finalità di beneficio comune e opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. Tali finalità devono essere indicate specificatamente nell'oggetto sociale della società. La "società benefit" redige annualmente una relazione concernente il perseguitamento del beneficio comune, da allegare al bilancio societario e da pubblicare nel proprio sito Internet (cfr. art. 1, commi 376 – 384, L. n. 208/2015).

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	Napoli
Comune	Napoli (Na)
CAP*	80125
Indirizzo*	Via Gianbattista Marino , 1
Telefono*	081 7631111
FAX*	-
Email*	Anmspa@Pec.Anm.It

*campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell'attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza.

Dal 1° aprile 2025 è entrata in vigore la classificazione ATECO 2025. L'applicativo gestirà sia i vecchi (ATECO 2022) che i nuovi codici (ATECO 2025), ricordando che per le società, nella maggior parte dei casi, le informazioni di anagrafica, incluse quelle relative al settore di attività, sono acquisite dal Registro delle Imprese (nel quale i codici ATECO sono stati automaticamente riclassificati).

Il seguente file riporta la classificazione ATECO 2022 e ATECO 2025 con il dettaglio delle modifiche intervenute:

<https://www.istat.it/wp-content/uploads/2025/03/Sintesi-modifiche-struttura-ATECO-2025.xlsx>.

Per approfondimenti sulla classificazione Ateco si rimanda al link:

<https://www.istat.it/classificazione/ateco-2025/>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	49.31 - Trasporto terrestre di passeggeri in aree urbane e suburbane
Attività 2	42.11 - Costruzione di strade e autostrade

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 3	43.21.03 - Installazione impianti di illuminazione stradale e dispositivi elettrici di segnalazione, illuminazione delle piste degli aeroporti (inclusa manutenzione e riparazione)
Attività 4	49.1 – Trasporto ferroviario di passeggeri (interurbano)

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA*

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	Sì
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽⁴⁾	Sì
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	No
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) [#]	No
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽⁴⁾	-
Società a controllo pubblico che adotta un sistema di contabilità analitica e separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi svolte insieme ad altre attività in regime di mercato [§]	No
Specificare se le regole per la contabilità separata sono dettate da:	-
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	No
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	No
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁵⁾	-

* La compilazione della Sezione "Ulteriori Informazioni sulla partecipata" non è richiesta per "società quotate ex TUSP", se la società è un GAL oppure se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

⁽⁴⁾ Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

⁽⁵⁾ Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

[#] Per la nozione giuridica di "società a partecipazione pubblica di diritto singolare" di cui all'art. 1, comma 4, del TUSP, si veda l'orientamento della Struttura di monitoraggio disponibile sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze al seguente link: https://www.dt.mef.gov.it/export/sites/sitdt/modules/documenti_it/patrimonio_pubblico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_pubblica_di_diritto_singolarex_.pdf

[§] Occorre selezionare "SI" se la società è a **controllo pubblico** (esercitato da una o più pubbliche amministrazioni congiuntamente), svolge attività economiche protette da **diritti speciali o esclusivi**, insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato ed ha adottato un sistema di **contabilità analitica e separata** secondo le indicazioni dettate dal MEF con la direttiva del 9 settembre 2019 (ai sensi del dell'art.6, c.1, TUSP) ovvero secondo le indicazioni dettate dall'Autorità di settore. Si ricorda che per diritti esclusivi o speciali si intendono i diritti concessi da un'autorità competente mediante una disposizione legislativa o regolamentare o disposizione amministrativa pubblicata, avente l'effetto di riservare, rispettivamente, a uno o più operatori economici l'esercizio di un'attività e di incidere sostanzialmente sulla capacità di altri operatori economici di esercitare tale attività.

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP*

NOME DEL CAMPO	Anno 2024
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	1973
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	53.000,00
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	80.000,00

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022	2021	2020
Approvazione bilancio	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì
Risultato d'esercizio	11.032.334,00	8.904.076,00	2.384.562,00	15.839.137,00	1.384.442,00

* La compilazione della Sezione “Dati di bilancio per la verifica TUSP” non è richiesta per le “società quotate ex TUSP”, se lo stato di attività della società è “in liquidazione” o “soggetta a procedure concorsuali”.

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di “DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP”.

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: “Attività produttive di beni e servizi” o “**Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)**”.

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	198.805.412,00	183.788.226,00	168.558.052,00
A5) Altri Ricavi e Proventi	30.342.088,00	25.287.827,00	26.120.325,00
di cui Contributi in conto esercizio	6.427.564,00	4.126.295,00	9.603.807,00

2. Attività di Holding

3. Attività bancarie e finanziarie

4. Attività assicurative

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione indiretta
Quota diretta ⁽⁶⁾	-
Codice Fiscale Tramite ⁽⁷⁾	07942440632
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁷⁾	NAPOLI HOLDING SRL
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁸⁾	100,00%

⁽⁶⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall’Amministrazione nella società.

⁽⁷⁾ Compilare se per “Tipologia di Partecipazione” è stato indicato “Partecipazione Indiretta” o “Partecipazione diretta e indiretta”. Inserire CF e denominazione dell’ultima “tramite” attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall’Amministrazione.

⁽⁸⁾ Inserire la quota di partecipazione che la “tramite” detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

Indicare il tipo di controllo* esercitato dall’Amministrazione sulla partecipata. Ai fini del controllo è necessario tener conto, oltre che della quota diretta, anche di eventuali quote indirette detenute dall’Amministrazione nella partecipata.

Nel caso di società partecipata indirettamente, in via generale, inserire il tipo di controllo esercitato dall’Amministrazione sulla “tramite”.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo*	Controllo analogo tramite Napoli Holding S.r.l.

*Per la definizione di controllo si rinvia all'atto di orientamento del 15 febbraio 2018 emanato della Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP e alla deliberazione della Corte dei conti, Sezioni riunite in sede di controllo, 20 giugno 2019, n. 11/SSRRCO/QMIG/19.

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì

Se la partecipazione è ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento continuare con la compilazione dei campi di seguito riportati. Altrimenti, se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata la scheda “Partecipazione non più detenuta” in base alla tipologia della razionalizzazione realizzata.

Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante ⁽⁹⁾	-
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁹⁾	-
Attività svolta dalla Partecipata	Produzione di un servizio di interesse generale (art.4 c.2 lett.a) L'Azienda svolge servizi di trasporto pubblico su gomma e su ferro: il relativo rapporto contrattuale è in capo alla Napoli Holding s.r.l., alla quale il Comune di Napoli trasferisce le relative risorse finanziarie. La A.N.M. S.p.A. gestisce, inoltre, i servizi complementari alla mobilità in forza di rapporti contrattuali con il Comune di Napoli.
Descrizione dell'attività	-
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽¹⁰⁾	-
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett. c)	No
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett. f)	Sì
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett. g)	No
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c. 5) ⁽¹¹⁾	Sì
Esito della revisione periodica ⁽¹²⁾	Mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹³⁾	-
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹³⁾	-
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria ⁽¹⁴⁾	No
Note*	Si è in attesa della formale dichiarazione di chiusura della procedura da parte del Tribunale, ai sensi dell'art. 136, comma 3, della Legge Fallimentare.

⁽⁹⁾ Compilare il campo solo se nel campo “Società controllata da una quotata” è stato scelto “sì”.

⁽¹⁰⁾ Compilare il campo se “Attività svolta dalla Partecipata” precedentemente selezionata è “Realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett. c)”.

⁽¹¹⁾ Compilare il campo se “Tipo di controllo” è stato selezionato elemento diverso da “nessuno”.

⁽¹²⁾ La compilazione del campo non è richiesta per le società in liquidazione, per quelle soggette a procedure concorsuali e per i GAL.

⁽¹³⁾ Campo obbligatorio se per “Esito della revisione periodica” è stato selezionato “Razionalizzazione”.

⁽¹⁴⁾ Nel campo l'Amministrazione deve specificare se nel provvedimento di revisione straordinaria, adottato ai sensi dell'art. 24 del TUSP, era stato indicato l'esito “Cessione a titolo oneroso”. La compilazione non è richiesta se la società è in liquidazione, è soggetta a procedura concorsuale, è un GAL o nel caso in cui nel campo “Attività svolta dalla partecipata” sia stato selezionato “Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7) oppure “Gestione delle case da gioco – società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies)”.

*Campo con compilazione facoltativa.

*Banca di Credito Cooperativo di Napoli -
Società cooperativa*

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	05587171215
Denominazione	Banca di Credito Cooperativo di Napoli – Società cooperativa
Data di costituzione della partecipata	21/12/2006
Forma giuridica	Società cooperativa
Tipo di fondazione	-
Altra forma giuridica	-
Stato di attività della partecipata	Attiva
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	-
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	No
La società è un GAL ⁽²⁾	No
La società è una "Società benefit" ⁽³⁾	No

⁽¹⁾ Compilare solo se nel campo “stato di attività della partecipata” è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

⁽²⁾ Nell’applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (“società quotate ex TUSP”) e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

⁽³⁾ La “società benefit” è una società che nell’esercizio di una attività economica persegue, oltre allo scopo di dividerne gli utili, una o più finalità di beneficio comune e opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. Tali finalità devono essere indicate specificatamente nell’oggetto sociale della società. La “società benefit” redige annualmente una relazione concernente il perseguitamento del beneficio comune, da allegare al bilancio societario e da pubblicare nel proprio sito Internet (cfr. art. 1, commi 376 – 384, L. n. 208/2015).

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	Napoli
Comune	Napoli (Na)
CAP*	80133
Indirizzo*	Via Miguel Cervantes De Saavedra 78/86
Telefono*	0815529386
FAX*	-
Email*	Bccnapolisede@Legalmail.it

* campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell’attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza.

Dal 1° aprile 2025 è entrata in vigore la classificazione ATECO 2025. L’applicativo gestirà sia i vecchi (ATECO 2022) che i nuovi codici (ATECO 2025), ricordando che per le società, nella maggior parte dei casi, le informazioni di anagrafica, incluse quelle relative al settore di attività, sono acquisite dal Registro delle Imprese (nel quale i codici ATECO sono stati automaticamente riclassificati).

Il seguente file riporta la classificazione ATECO 2022 e ATECO 2025 con il dettaglio delle modifiche intervenute:

<https://www.istat.it/wp-content/uploads/2025/03/Sintesi-modifiche-struttura-ATECO-2025.xlsx>.

Per approfondimenti sulla classificazione Ateco si rimanda al link:

<https://www.istat.it/classificazione/ateco-2025/>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	64.19.1 - Intermediazione monetaria di istituti monetari diverse dalle Banche centrali

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA*

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	No
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato⁽⁴⁾	-
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	No
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) [#]	No
Riferimento normativo società di diritto singolare⁽⁴⁾	-
Società a controllo pubblico che adotta un sistema di contabilità analitica e separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi svolte insieme ad altre attività in regime di mercato[§]	No
Specificare se le regole per la contabilità separata sono dettate da:	-
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	No
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	No
Riferimento normativo atto esclusione⁽⁵⁾	-

* La compilazione della Sezione “Ulteriori Informazioni sulla partecipata” non è richiesta per “società quotate ex TUSP”, se la società è un GAL oppure se lo stato di attività della società è “in liquidazione” o “soggetta a procedure concorsuali”.

⁽⁴⁾ Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto “sì”

⁽⁵⁾ Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto “sì”

Per la nozione giuridica di “società a partecipazione pubblica di diritto singolare” di cui all’art. 1, comma 4, del TUSP, si veda l’orientamento della Struttura di monitoraggio disponibile sul sito del Ministero dell’Economia e delle Finanze al seguente link:

https://www.dt.mef.gov.it/export/sites/sitdt/modules/documenti_it/patrimonio_pubblico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_pubblica_di_diritto_singolarex_.pdf

§ Occorre selezionare “Sì” se la società è a **controllo pubblico** (esercitato da una o più pubbliche amministrazioni congiuntamente), svolge attività economiche protette da **diritti speciali o esclusivi**, insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato ed ha adottato un sistema di **contabilità analitica e separata** secondo le indicazioni dettate dal MEF con la direttiva del 9 settembre 2019 (ai sensi del dell’art.6, c.1, TUSP) ovvero secondo le indicazioni dettate dall’Autorità di settore. Si ricorda che per diritti esclusivi o speciali si intendono i diritti concessi da un’autorità competente mediante una disposizione legislativa o regolamentare o disposizione amministrativa pubblicata, avente l’effetto di riservare, rispettivamente, a uno o più operatori economici l’esercizio di un’attività e di incidere sostanzialmente sulla capacità di altri operatori economici di esercitare tale attività.

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP*

NOME DEL CAMPO	Anno 2024
Tipologia di attività svolta	Attività bancarie e finanziarie
Numero medio di dipendenti	30
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	7
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	301.000,00
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	84.000,00

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022	2021	2020
Approvazione bilancio	Si	Si	Si	Si	Si
Risultato d'esercizio	5.229.094,00	4.564.748,00	3.695.919,00	1.782.990,00	1.507.640,00

* La compilazione della Sezione “Dati di bilancio per la verifica TUSP” non è richiesta per le “società quotate ex TUSP”, se lo stato di attività della società è “in liquidazione” o “soggetta a procedure concorsuali”.

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di "DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP".

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

2. Attività di Holding

3. Attività bancarie e finanziarie

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività bancarie e finanziarie".

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022
Interessi attivi e proventi assimilati	12.706.769,00	10.135.680,00	6.828.662,00
Commissioni attive	5.328.783,00	4.628.456,00	3.869.507,00

4. Attività assicurative

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione indiretta
Quota diretta ⁽⁶⁾	-
Codice Fiscale Tramite ⁽⁷⁾	00284210630
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁷⁾	MOSTRA D'OLTREMARE S.P.A.
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁸⁾	0,08813%

⁽⁶⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

⁽⁷⁾ Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima "tramite" attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

⁽⁸⁾ Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

Indicare il tipo di controllo* esercitato dall'Amministrazione sulla partecipata. Ai fini del controllo è necessario tener conto, oltre che della quota diretta, anche di eventuali quote indirette detenute dall'Amministrazione nella partecipata.

Nel caso di società partecipata indirettamente, in via generale, inserire il tipo di controllo esercitato dall'Amministrazione sulla "tramite".

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo*	Nessuno

*Per la definizione di controllo si rinvia all'atto di orientamento del 15 febbraio 2018 emanato della Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP e alla deliberazione della Corte dei conti, Sezioni riunite in sede di controllo, 20 giugno 2019, n. 11/SSRRCO/QMIG/19.

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì

Se la partecipazione è ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento continuare con la compilazione dei campi di seguito riportati. Altrimenti, se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata la scheda “Partecipazione non più detenuta” in base alla tipologia della razionalizzazione realizzata.

Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante ⁽⁹⁾	-
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁹⁾	-
Attività svolta dalla Partecipata	Attività diversa dalle precedenti
Descrizione dell'attività	Svolgimento dell'attività bancaria e dei servizi di investimento di cui all'art. 1, comma 5, lett. c/bis), e) ed f), del testo unico della finanza. intermediazione monetaria di istituti monetari diverse dalle banche centrali
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽¹⁰⁾	-
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett. c)	No
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett. f)	No
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett. g)	No
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c. 5) ⁽¹¹⁾	No
Esito della revisione periodica ⁽¹²⁾	Razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹³⁾	Cessione della partecipazione a titolo oneroso
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹³⁾	30/06/2031
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria ⁽¹⁴⁾	No
Note*	La Mostra d'Oltremare S.p.A ha comunicato che “ <i>la perdita dello status di socio della BCC Napoli, vista la natura a mutualità prevalente dell'istituto di credito in questione, comporterebbe l'attuazione immediata da parte degli istituti di credito finanziatori di un tariffario ben più oneroso a carico dei conti societari</i> ” per tale motivo “ <i>assume l'impegno di analizzare ed eventualmente di porre in atto le attività mirate alla dismissione della propria partecipazione al capitale della Banca di Credito Cooperativo di Napoli a valle della estinzione del mutuo ipotecario in vigore</i> ”.

- ⁽⁹⁾ Compilare il campo solo se nel campo “Società controllata da una quotata” è stato scelto “sì”.
- ⁽¹⁰⁾ Compilare il campo se “Attività svolta dalla Partecipata” precedentemente selezionata è “Realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett. c)”.
- ⁽¹¹⁾ Compilare il campo se “Tipo di controllo” è stato selezionato elemento diverso da “nessuno”.
- ⁽¹²⁾ La compilazione del campo non è richiesta per le società in liquidazione, per quelle soggette a procedure concorsuali e per i GAL.
- ⁽¹³⁾ Campo obbligatorio se per “Esito della revisione periodica” è stato selezionato “Razionalizzazione”.
- ⁽¹⁴⁾ Nel campo l’Amministrazione deve specificare se nel provvedimento di revisione straordinaria, adottato ai sensi dell’art. 24 del TUSP, era stato indicato l’esito “Cessione a titolo oneroso”. La compilazione non è richiesta se la società è in liquidazione, è soggetta a procedura concorsuale, è un GAL o nel caso in cui nel campo “Attività svolta dalla partecipata” sia stato selezionato “Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d’area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7) oppure “Gestione delle case da gioco – società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies)”.

*Campo con compilazione facoltativa

CITY SIGHTSEEING NAPOLI S.R.L.

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	04596551210
Denominazione	CITY SIGHTSEEING NAPOLI S.R.L.
Data di costituzione della partecipata	31/10/2003
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	-
Altra forma giuridica	-
Stato di attività della partecipata	Attiva
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	-
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	No
La società è un GAL ⁽²⁾	No
La società è una "Società benefit" ⁽³⁾	No

⁽¹⁾ Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

⁽²⁾ Nell'applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

⁽³⁾ La "società benefit" è una società che nell'esercizio di una attività economica persegue, oltre allo scopo di dividerne gli utili, una o più finalità di beneficio comune e opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. Tali finalità devono essere indicate specificatamente nell'oggetto sociale della società. La "società benefit" redige annualmente una relazione concernente il perseguitamento del beneficio comune, da allegare al bilancio societario e da pubblicare nel proprio sito Internet (cfr. art. 1, commi 376 – 384, L. n. 208/2015).

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	Napoli
Comune	Napoli (Na)
CAP*	80132
Indirizzo*	Via Paolo Emilio Imbriani , 33 P4
Telefono*	-
FAX*	-
Email*	Csnapoli@Pec.It

*campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell'attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza.

Dal 1° aprile 2025 è entrata in vigore la classificazione ATECO 2025. L'applicativo gestirà sia i vecchi (ATECO 2022) che i nuovi codici (ATECO 2025), ricordando che per le società, nella maggior parte dei casi, le informazioni di anagrafica, incluse quelle relative al settore di attività, sono acquisite dal Registro delle Imprese (nel quale i codici ATECO sono stati automaticamente riclassificati).

Il seguente file riporta la classificazione ATECO 2022 e ATECO 2025 con il dettaglio delle modifiche intervenute:

<https://www.istat.it/wp-content/uploads/2025/03/Sintesi-modifiche-struttura-ATECO-2025.xlsx>.

Per approfondimenti sulla classificazione Ateco si rimanda al link:

<https://www.istat.it/classificazione/ateco-2025/>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	49.31 - Trasporto terrestre di passeggeri in aree urbane e suburbane
Attività 2	49.39.09 - Altre attività di trasporti terrestri di passeggeri nca

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA*

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	No
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽⁴⁾	-
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	No
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) [#]	No
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽⁴⁾	-
Società a controllo pubblico che adotta un sistema di contabilità analitica e separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi svolte insieme ad altre attività in regime di mercato [§]	No
Specificare se le regole per la contabilità separata sono dettate da:	-
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	No
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	No
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁵⁾	-

* La compilazione della Sezione “Ulteriori Informazioni sulla partecipata” non è richiesta per “società quotate ex TUSP”, se la società è un GAL oppure se lo stato di attività della società è “in liquidazione” o “soggetta a procedure concorsuali”.

⁽⁴⁾ Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto “sì”

⁽⁵⁾ Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto “sì”

Per la nozione giuridica di “società a partecipazione pubblica di diritto singolare” di cui all’art. 1, comma 4, del TUSP, si veda l’orientamento della Struttura di monitoraggio disponibile sul sito del Ministero dell’Economia e delle Finanze al seguente link:

https://www.dt.mef.gov.it/export/sites/sitdt/modules/documenti_it/patrimonio_pubblico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_pubblica_di_diritto_singolarex_.pdf

§ Occorre selezionare “Sì” se la società è a **controllo pubblico** (esercitato da una o più pubbliche amministrazioni congiuntamente), svolge attività economiche protette da **diritti speciali o esclusivi**, insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato ed ha adottato un sistema di **contabilità analitica e separata** secondo le indicazioni dettate dal MEF con la direttiva del 9 settembre 2019 (ai sensi del dell’art.6, c.1, TUSP) ovvero secondo le indicazioni dettate dall’Autorità di settore. Si ricorda che per diritti esclusivi o speciali si intendono i diritti concessi da un’autorità competente mediante una disposizione legislativa o regolamentare o disposizione amministrativa pubblicata, avente l’effetto di riservare, rispettivamente, a uno o più operatori economici l’esercizio di un’attività e di incidere sostanzialmente sulla capacità di altri operatori economici di esercitare tale attività.

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP*

NOME DEL CAMPO	Anno 2024
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	43
Numero dei componenti dell’organo di amministrazione	7
Compenso dei componenti dell’organo di amministrazione	211.013,00
Numero dei componenti dell’organo di controllo	1
Compenso dei componenti dell’organo di controllo	12.000,00

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022	2021	2020
Approvazione bilancio	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì
Risultato d’esercizio	1.083.705,00	1.573.662,00	944.003,00	305.961,00	- 1.557.044,00

* La compilazione della Sezione “Dati di bilancio per la verifica TUSP” non è richiesta per le “società quotate ex TUSP”, se lo stato di attività della società è “in liquidazione” o “soggetta a procedure concorsuali”.

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di "DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP".

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la *"Tipologia di attività svolta"* dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o **"Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)"**.

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.799.026,00	4.567.421,00	3.510.716,00
A5) Altri Ricavi e Proventi	185.750,00	159.111,00	807.453,00
di cui Contributi in conto esercizio	0,00	0,00	0,00

2. Attività di Holding

3. Attività bancarie e finanziarie

4. Attività assicurative

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione indiretta
Quota diretta ⁽⁶⁾	-
Codice Fiscale Tramite ⁽⁷⁾	06937950639
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁷⁾	AZIENDA NAPOLETANA MOBILITÀ S.P.A. IN SIGLA 'ANM S.P.A.'
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁸⁾	13,24%

⁽⁶⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

⁽⁷⁾ Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima "tramite" attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

⁽⁸⁾ Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

Indicare il tipo di controllo* esercitato dall'Amministrazione sulla partecipata. Ai fini del controllo è necessario tener conto, oltre che della quota diretta, anche di eventuali quote indirette detenute dall'Amministrazione nella partecipata.

Nel caso di società partecipata indirettamente, in via generale, inserire il tipo di controllo esercitato dall'Amministrazione sulla "tramite".

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo*	Nessuno

*Per la definizione di controllo si rinvia all'atto di orientamento del 15 febbraio 2018 emanato della Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP e alla deliberazione della Corte dei conti, Sezioni riunite in sede di controllo, 20 giugno 2019, n. 11/SSRRCO/QMIG/19.

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì

Se la partecipazione è ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento continuare con la compilazione dei campi di seguito riportati. Altrimenti, se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata la scheda “Partecipazione non più detenuta” in base alla tipologia della razionalizzazione realizzata.

Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante ⁽⁹⁾	-
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁹⁾	-
Attività svolta dalla Partecipata	Attività diversa dalle precedenti
Descrizione dell'attività	Trasporto turistico su gomma nella città di Napoli e provincia.
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽¹⁰⁾	-
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett. c)	No
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett. f)	No
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett. g)	No
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c. 5) ⁽¹¹⁾	No
Esito della revisione periodica ⁽¹²⁾	Razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹³⁾	Cessione della partecipazione a titolo oneroso
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹³⁾	31/12/2026
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria ⁽¹⁴⁾	Sì
Note*	-

⁽⁹⁾ Compilare il campo solo se nel campo “Società controllata da una quotata” è stato scelto “sì”.

⁽¹⁰⁾ Compilare il campo se “Attività svolta dalla Partecipata” precedentemente selezionata è “Realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett. c)”.

⁽¹¹⁾ Compilare il campo se “Tipo di controllo” è stato selezionato elemento diverso da “nessuno”.

⁽¹²⁾ La compilazione del campo non è richiesta per le società in liquidazione, per quelle soggette a procedure concorsuali e per i GAL.

⁽¹³⁾ Campo obbligatorio se per “Esito della revisione periodica” è stato selezionato “Razionalizzazione”.

⁽¹⁴⁾ Nel campo l’Amministrazione deve specificare se nel provvedimento di revisione straordinaria, adottato ai sensi dell’art. 24 del TUSP, era stato indicato l’esito “Cessione a titolo oneroso”. La compilazione non è richiesta se la società è in liquidazione, è soggetta a procedura concorsuale, è un GAL o nel caso in cui nel campo “Attività svolta dalla partecipata” sia stato selezionato “Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d’area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7) oppure “Gestione delle case da gioco – società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies)”.

*Campo con compilazione facoltativa.



***Relazione sulle partecipazioni societarie
non più detenute dal Comune di Napoli
alla data del 31/12/2024***

SCHEDE DI RILEVAZIONE*

**Secondo gli schemi approvati dal MEF*

SCHEDA PARTECIPAZIONE NON PIU' DETENUTA

Scioglimento/Liquidazione della società

ATTENZIONE. La scheda va compilata solo se la quota di partecipazione nella società è stata liquidata al 31/12 dell'anno di riferimento della rilevazione o alla data di adozione del provvedimento di revisione.

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	07833540631
Denominazione	SI.RE.NA CITTA' STORICA SCPA IN LIQUIDAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione non più detenuta in attuazione di precedenti piani di razionalizzazione	Sì
Data di conclusione della procedura	13/03/2024
Società cessata a chiusura della seguente procedura	Altro
Dettagli causa di cessazione della società	La società è stata cancellata d'ufficio dal Registro Imprese ai sensi dell'art. 2490 del Codice civile
Data di cancellazione della società dal Registro delle Imprese	13/03/2024
Riconoscimento di un provento	No
Tipologia di provento ¹	<input type="checkbox"/> Monetario <input type="checkbox"/> Crediti <input type="checkbox"/> Strumenti finanziari <input type="checkbox"/> Altri beni
Importo pattuito/riconosciuto ²	-
Importo incassato ²	-
Valore dei crediti ³	-
Valore degli strumenti finanziari ³	-
Valore dei beni ³	-
Data in cui è avvenuto l'incasso ²	-
Data prevista per l'incasso del saldo [§]	-
Ulteriori informazioni*	-

* Campo testuale con compilazione facoltativa.

¹ È possibile selezionare una o più voci.

² Da compilare se nel campo "Tipologia di provento" è stata selezionata la voce "Monetario".

³ Da compilare se nel campo "Tipologia di provento" è stata selezionata la voce corrispondente.

§ Compilare esclusivamente se l'importo incassato è inferiore all'importo pattuito/riconosciuto.

RELAZIONE

in merito al permanere delle ragioni che giustificano il mantenimento
dell'affidamento in regime di *in house providing* all'**A.S.I.A. Napoli S.p.A.**

Situazione al 31 dicembre 2024

1. PREMESSA E FINALITÀ DELLA RELAZIONE

A mente dell'art. 17, comma 5, del decreto Legislativo 23 dicembre 2022, n. 201 (recante il “*Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica*”), “*L'ente locale procede all'analisi periodica e all'eventuale razionalizzazione previste dall'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016, dando conto, nel provvedimento di cui al comma 1 del medesimo articolo 20, delle ragioni che, sul piano economico e della qualità dei servizi, giustificano il mantenimento dell'affidamento del servizio a società in house, anche in relazione ai risultati conseguiti nella gestione*”.

La presente relazione, pertanto, con riferimento al servizio pubblico locale di rilevanza economica di **Igiene Urbana**, affidato alla società **A.S.I.A. Napoli S.p.A.** in regime di *in house providing*, è finalizzata a verificare il permanere al 31 dicembre 2024 delle condizioni, anche sul piano della qualità dei servizi, per il mantenimento dell'affidamento alla società in house.

2. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO E DEI TERMINI E DELLE MODALITÀ DELL'AFFIDAMENTO IN HOUSE ESISTENTE NEL CORSO DEL 2024

Il servizio di igiene urbana è un servizio di pubblico interesse ai sensi dell'art. 2, comma 2 lett. a) del D.Lgs. 175 del 2016 e rientra nel novero dei servizi pubblici locali di rilevanza economica a rete immateriale, sottoposto all'attività di regolazione e di controllo dell'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambienti (ARERA), quale Autorità Amministrativa Indipendente nei settori dell'energia elettrica, del gas naturale, dei servizi idrici, del ciclo dei rifiuti e del telecalore.

Il servizio di igiene urbana presenta delle peculiarità:

- deve essere continuo, al fine di tutelare l'igiene e la salute pubblica, indipendentemente dalla volontà di fruirne dei singoli cittadini;
- deve essere disponibile e accessibile a tutti nella stessa misura;
- non è soggetto a interruzione, neanche a seguito di inadempienze da parte dell'utente (es. nel pagamento della tassa o della tariffa dovuta);
- richiede la collaborazione degli utenti per garantirne una corretta erogazione.

Il sistema di raccolta adottato dal Comune di Napoli è organizzato anche in funzione della conformazione territoriale e urbanistica, della vocazione della zona (commerciale, residenziale, turistica) e della densità abitativa.

Il gestore del servizio – A.S.I.A. Napoli S.p.A., società partecipata al 100% dal Comune di Napoli – gestisce la raccolta dei rifiuti urbani, il trasporto e il conferimento degli stessi presso gli impianti di recupero, selezione e smaltimento, su tutto il territorio del Comune di Napoli che presenta un tessuto urbano articolato ed aree caratterizzate da densità edilizia eterogenea.

A.S.I.A. Napoli S.p.A. è soggetta alla direzione e al coordinamento da parte del Comune di Napoli e opera in regime di *in house providing*, realizzando oltre l'80% del complessivo fatturato nello svolgimento dei compiti ad essa affidati direttamente dall'amministrazione pubblica proprietaria, nel rispetto dei vincoli normativamente previsti per le società *in house*.

A.S.I.A. Napoli S.p.A. ha per oggetto sociale la gestione dei servizi di igiene urbana ed ambientale e svolge i suoi servizi nel rispetto dei principi dettati dalla normativa dei soggetti erogatori dei servizi pubblici, in particolare si ispira:

- al principio di uguaglianza dei diritti degli utenti. Le regole che riguardano gli utenti e l'accesso ai servizi sono uguali per tutti gli utenti. Nessuna distinzione nell'erogazione del servizio è compiuta per motivi riguardanti

sesso, razza, lingua, religione ed opinioni politiche. È garantita la parità di trattamento, a parità di condizioni, del servizio prestato, sia fra le diverse aree geografiche di utenza, anche quando le stesse non siano agevolmente raggiungibili, sia fra le diverse categorie o fasce di utenti. ASIA Napoli S.p.A. intende l'uguaglianza come divieto di ogni ingiustificata discriminazione e si impegna ad intraprendere tutte le necessarie iniziative per adeguare la modalità di prestazione del servizio alle esigenze degli utenti portatori di handicap, degli anziani, di coloro che hanno difficoltà comunicative relative alla lingua (cittadini stranieri) e di appartenenti a fasce sociali deboli;

- al principio di imparzialità, improntando il proprio comportamento nei confronti degli utenti a criteri di obiettività, giustizia ed imparzialità;
- al principio di continuità, impegnandosi nella continuità, regolarità ed assenza di interruzioni nell'erogazione dei servizi, nell'ambito delle modalità stabilite dalla normativa regolatrice di settore. In caso di funzionamento irregolare, giustificato se conseguente a situazioni imprevedibili o di forza maggiore o nei casi disposti dalle Autorità competenti, si impegna ad adottare tutte misure volte ad arrecare agli utenti il minor disagio possibile;
- al principio di partecipazione, garantendo la partecipazione attiva del cittadino alla prestazione del servizio, sia per tutelare il diritto alla corretta erogazione del servizio, sia per favorire la collaborazione nei confronti dei soggetti erogatori. Ogni cittadino ed ogni utente può produrre memorie e documenti, prospettare osservazioni, formulare suggerimenti per il miglioramento del servizio. ASIA Napoli S.p.A. dà riscontro circa le segnalazioni e le proposte attraverso appositi canali di comunicazione e si impegna ad acquisire periodicamente la valutazione degli utenti circa la qualità del servizio reso;
- al principio di efficienza ed efficacia, impegnandosi ad erogare il servizio in modo da garantire l'efficienza e l'efficacia adottando le soluzioni tecnologiche, organizzative e procedurali più funzionali allo scopo perseguitando l'obiettivo di miglioramento continuo nell'erogazione del servizio;
- al principio del rispetto dell'ambiente, impegnandosi a rispettare l'ambiente nell'esercizio dei servizi offerti, e a garantire la salvaguardia della salute umana e dell'ambiente minimizzando gli impatti negativi delle attività svolte;
- al principio dell'informazione, garantendo all'utente il diritto di accesso alle informazioni che lo riguardano in possesso del gestore del servizio. Il diritto di accesso è esercitato secondo le modalità disciplinate dalla legge 7 agosto 1990, n.241.

Inoltre, l'A.S.I.A. Napoli S.p.A., al fine di conseguire la migliore tutela ambientale e igienico-sanitaria nelle modalità di esecuzione dei relativi servizi e nel rispetto degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità, è tenuta a organizzare le prestazioni oggetto del contratto di servizio in osservanza del Regolamento comunale per la gestione del ciclo integrato dei rifiuti approvato con deliberazione consiliare n. 12 del 22 febbraio 2006, del Piano della raccolta differenziata approvato con deliberazione consiliare n. 5 del 6 marzo 2008 e delle ulteriori deliberazioni consiliari e della Giunta comunale in materia.

L'affidamento del servizio di igiene urbana in regime di *in house providing* risponde ad una convenienza economica ed operativa, come da parere di congruità economica sull'offerta presentata da A.S.I.A. Napoli S.p.A. espresso dal Dirigente *p.t.* del Servizio Igiene della Città in base all'art.192 del D. Lgs. n.50/2016, in atti al PG. 1105817 del 20/12/2018, atteso che la realizzazione delle attività viene garantita attraverso modalità di semplificazione amministrativa, valorizzazione dei processi decisorii, capacità progettuale e di gestione imprenditoriale.

Il Comune di Napoli, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 13/2/2019, ha confermato l'organizzazione del servizio di igiene urbana mediante il rinnovo per le annualità 2019/2033 dell'affidamento *in house* del medesimo servizio all'A.S.I.A. Napoli S.p.A., società partecipata al 100% del Comune di Napoli e sottoposta al regime di controllo analogo.

In esecuzione della richiamata deliberazione, in data 7 ottobre 2019 è stato sottoscritto il contratto di servizio per l'affidamento in house del servizio di igiene urbana tra il Comune di Napoli e l'A.S.I.A. Napoli S.p.A. rep. n. 141457, con validità dal 1° gennaio 2019 fino al 31 dicembre 2033.

Il contratto di servizio disciplina i rapporti tra il Comune e A.S.I.A. Napoli S.p.A. per lo svolgimento dei servizi di igiene urbana nei termini individuati e specificati nelle schede di definizione tecnica, operativa ed economica allegati al contratto di servizio e di seguito elencati:

- a) gestione dei rifiuti urbani e degli assimilati, come individuati dal Regolamento comunale vigente, sia in forma differenziata che residuale da intendersi nelle sue varie fasi di raccolta, trasporto, e conferimento per l'avvio al recupero o allo smaltimento;
- b) raccolta, trasporto e avvio al recupero o allo smaltimento dei rifiuti urbani pericolosi;
- c) attività di spazzamento e lavaggio, diserbo di piazze, strade e altri luoghi pubblici e/o soggetti ad uso pubblico come individuate dal Regolamento comunale vigente e specificato nelle schede di definizione tecnica ed operativa dei servizi e relativi allegati;
- d) rimozione, trasporto e avvio al recupero o smaltimento dei rifiuti di qualunque natura provenienza, abbandonati su aree pubbliche e/o aree private comunque soggette ad uso pubblico nell'ambito del perimetro comunale, nei termini specificati nelle schede tecniche;
- e) gestione dei Centri di Raccolta, compresi quelli itineranti;
- f) gestione delle aree di trasferimento;
- g) progettazione, realizzazione e gestione di impianti a supporto della raccolta differenziata;
- h) servizi di comunicazione all'utenza e di informazione ambientale;
- i) servizi di supporto all'Amministrazione e alle Forze dell'Ordine;
- j) servizi a richiesta.

Sul territorio coesistono due sistemi di raccolta dei rifiuti differenziati:

- tipo "porta a porta" (PAP);
- sistema misto stradale/domiciliare (coinvolge la restante parte della città).

Per l'espletamento dei servizi a canone e a canone predefinito il contratto di servizio stabilisce che "*il Comune di Napoli corrisponderà alla società un corrispettivo annuale globale di euro 184.655.618,00, da confermarsi per le singole annualità in sede di approvazione del PEP*".

Il servizio Igiene della Città è la struttura dell'Amministrazione comunale deputata al monitoraggio e al controllo della qualità delle prestazioni erogate dall'A.S.I.A. Napoli S.p.A., secondo quanto disciplinato dal vigente Contratto di Servizio, dalla Carta della Qualità del Servizio e dal Disciplinare sulle attività di indirizzo e controllo sugli organismi partecipati e sul controllo analogo.

3. RISULTATI CONSEGUITI NELLA GESTIONE DEL SERVIZIO NEL CORSO DEL 2024

I principali risultati conseguiti nella gestione del servizio nel corso del 2024, in riferimento agli obiettivi assegnati nel DUP 2024-2026 dall'Amministrazione alla società sono i seguenti.

Nel corso degli anni la partecipata ha implementato il sistema di raccolta di tipo PAP, atteso che dà benefici in termini di qualità di frazioni differenziate, raggiungendo al 31/12/2024, circa 670.000 abitanti nominali. In particolare, nel corso del 2024 la partecipata ha implementato l'organizzazione della PAP per migliorare la qualità delle frazioni differenziate raccolte, soprattutto quella dell'umido, completando il piano di attivazione della PAP presso la Municipi-

palità VI e attivandola nelle Municipalità VII (via Cassano e Via Trastevere), III (revisione della PAP nel quartiere Sanità), IX (integrazione PAP nel quartiere Pianura) e V (PAP aumentata da 3 a 5 frazioni).

Inoltre, è proseguito il processo di revisione della raccolta stradale dell'umido per proseguire nel progetto di estensione del servizio di raccolta di prossimità dell'umido nei quartieri dove non è attiva la raccolta PAP.

Al fine di dare ulteriore impulso per la crescita delle percentuali di raccolta differenziata sul territorio comunale, l'Ente Locale e l'ASIA Napoli S.p.A. hanno avviato un processo condiviso di progressiva integrazione per la programmazione delle attività nel ciclo impiantistico del recupero e riciclo che consentiranno l'implementazione dell'organizzazione a livello locale del ciclo dei rifiuti per tendere ad un sistema integrato, che consenta non solo la raccolta e trasporto dei rifiuti e l'erogazione dei servizi di igiene del suolo (spazzamento manuale/meccanizzato-diserbo/rimozione cumuli abbandonati su suolo pubblico/gestione centri di raccolta/ecc.) ma anche la gestione degli impianti per il recupero delle frazioni differenziate.

L'ASIA Napoli S.p.A., inoltre, ha avviato un ulteriore percorso di innovazione organizzativa e gestionale guidata dalle tecnologie digitali attraverso lo sviluppo di progetti orientati alla transizione digitale, quali:

- “Progetto CRM Multicanale su piattaforma Salesforce”, il quale prevede l'attivazione di modalità innovative di gestione dell'interazione con l'utenza e il loro costante presidio, per una efficace gestione dei processi (all'attualità in fase di avvio in esercizio del modulo base);
- “Napoli Smart City: Igiene Urbana”, che consiste nella realizzazione di una soluzione applicativa modulare suddivisa in diversi componenti tra loro interconnessi a livello logico e architettonico, auto-consistenti sotto il profilo funzionale, in modo da consentire la gestione in chiave digitale dei principali macro-processi operativi (all'attualità in fase di raccolta e analisi dei requisiti funzionali);
- “Waste Digital Twin Decision Support System”, il quale prevede l'utilizzo dei sistemi di Intelligenza Artificiale per l'efficientamento della gestione dei processi di raccolta e valorizzazione dei rifiuti, la costruzione di un sistema di modello digitale su base geografica della domanda di servizio funzionale, l'ottimizzazione della programmazione predittiva e gestione dei servizi operativi (all'attualità in fase di progettazione);
- “Piattaforma di fleet management”, che consiste nella realizzazione di un sistema hardware e software per l'acquisizione dei dati operativi di campo, che consenta di monitorare e gestire la flotta automezzi, sia sotto il profilo logistico operativo che sotto il profilo manutentivo. Costituisce il prerequisito tecnologico per l'implementazione del progetto Waste Digital Twin (all'attualità in fase di sperimentazione su un numero limitato di automezzi);
- “Cassonetti intelligenti”, progetto volto alla realizzazione di postazioni dotate di riconoscimento utenza e sensoristica di riempimento (all'attualità in fase di sperimentazione);
- “Cestini autocompattanti”, progetto volto alla realizzazione di postazioni dotate di sensoristica di riempimento e sistema di auto compattazione con possibilità di incremento dell'efficienza dell'ordine di diverse unità (all'attualità in fase di sperimentazione);
- “Sensorizzazione IoT di cassonetti e campane”, ipotesi progettuale di adeguamento delle attrezzature con la dotazione di tecnologie HW e SW per la localizzazione, l'identificazione dell'utenza, misurazione dei livelli di riempimento. È in previsione l'acquisto di nuove dotazioni già complete di sistema di sensorizzazione;
- “Control Room”, progetto che consiste nella realizzazione di una *control room* per il supporto alle fasi di programmazione dei servizi su scala urbana e di monitoraggio centralizzato dell'esecuzione. E' prevista l'internalizzazione dei servizi di Contact Center, inteso come presidio h24 per gestione criticità e interventi.

Risulta, altresì, potenziato il controllo di qualità sulle attività espletate dalla società e i controlli relativi al corretto comportamento dell'utenza sia commerciale che domestica attraverso l'attività congiunta degli ispettori ambientali A.S.I.A. S.p.A. con la Polizia Municipale ed il nucleo di tutela ambientale, anche mediante la nomina nel 2024 di n.8 ispettori ambientale avvenuta con decreto sindacale all'esito dell'attività di formazione ricevuta dai soggetti selezionati.

4. RAGIONI DEL MANTENIMENTO DELL'AFFIDAMENTO IN HOUSE SUL PIANO ECONOMICO

La legge 205/2017, art. 1, co. 527, ha ridisegnato le competenze dell'Autorità per l'energia elettrica, il gas ed il sistema idrico, che diventa Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), ampliandone così le competenze al sistema di regolazione del ciclo dei rifiuti, urbani e assimilati, per garantire adeguati livelli di qualità in condizioni di efficienza ed economicità della gestione, armonizzando gli obiettivi economico finanziari con quelli generali di carattere sociale, ambientale e di impiego appropriato delle risorse.

Con l'attribuzione all'ARERA delle funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani e assimilati è quindi mutato il quadro regolatorio in materia di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e di determinazione delle tariffe.

Con deliberazione 363/2021/Rif è stato approvato il metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il periodo regolatorio 2026-2029, stabilendo che le entrate tariffarie dei gestori siano determinate sulla base di dati certi, verificabili e presumibili da fonti contabili obbligatorie e che la loro definizione sia soggetta a un limite di crescita, determinato principalmente sulla base dei miglioramenti della qualità del servizio e/o dell'ampiezza del perimetro gestionale. La regolazione alla base del MTR tiene conto delle diverse condizioni territoriali di partenza e incentiva il sistema locale a gestire integralmente i rifiuti attraverso un adeguato sviluppo infrastrutturale.

Il Gestore del servizio elabora il Piano Economico Finanziario (PEF) secondo il metodo tariffario rifiuti per il periodo regolatorio di riferimento e lo trasmette all'Ente territorialmente competente che provvede a validarlo e a trasmetterlo all'ARERA per l'approvazione.

La validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari all'elaborazione del PEF. Nel dettaglio, l'art. 7.4) della deliberazione ARERA n.363/2021 ai fini della determinazione delle entrate tariffarie di riferimento stabilisce che *“la procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario e viene svolta dall'Ente Territorialmente Competente.”*

Tanto premesso, l'Ente d'Ambito Napoli1 - Ente Territorialmente Competente ai fini della validazione del PEF – con determina del Direttore Generale n. 35 del 04/07/2024 ha validato il PEF del Comune di Napoli per l'aggiornamento tariffario del biennio 2024-2025, ed il Consiglio Comunale ne ha preso atto con deliberazione n. 26 del 17/07/2024.

La somma corrisposta per l'espletamento dei servizi a canone e a canone predefinito oggetto del contratto con l'ASIA Napoli S.p.A. nel 2024 è stata di € 181.920.000,00; inoltre sono stati rendicontati € 1.939.096,64 per le attività dei servizi a richiesta svolti nel 2024 per la rimozione dei rifiuti contenenti amianto e dei cumuli di rifiuti soggetti a caratterizzazione abbandonati su aree pubbliche di cui alle schede C4 e C5 del contratto.

5. RAGIONI DEL MANTENIMENTO DELL'AFFIDAMENTO IN HOUSE SUL PIANO DELLA QUALITÀ DEI SERVIZI

Il prospetto di A.S.I.A. Napoli S.p.A. relativo agli indici generali dei livelli di qualità del servizio di spazzamento e lavaggio strade e di raccolta e trasporto rifiuti per l'annualità 2024, redatto in ottemperanza agli obblighi della partecipata di cui agli articoli 14, comma 6) e 18 del contratto di servizio e trasmesso con nota Prot. 25674/25 del 28/3/2024, acquisita al PG 576028 del 26/06/25, evidenzia una sostanziale omogeneità tra i dati riferiti rispetto alle annualità 2022 e 2023 in relazione agli indici di qualità del servizio.

In particolare, la partecipata ha comunicato di aver superato, per l'annualità 2024, i livelli minimi che si è prefissata per il raggiungimento dei livelli generali di qualità dei servizi erogati (call center, raccolta di ingombranti, ritiri effettuati, raccolta differenziata, guida alle raccolte differenziate, centro di raccolta) di cui agli articoli 14, comma 6) e 18 del contratto di servizio.

Altresì, dai dati contenuti nella relazione sulla *Customer Satisfaction* per l'annualità 2024, basati su un totale di 1206 interviste condotte dalla Partecipata nelle 10 Municipalità del Comune di Napoli, si evince un generale grado di soddisfazione dell'utenza per i servizi erogati. Nel dettaglio, le interviste sono state 602 (I semestre), 604 (II semestre), con un tasso di conversione (percentuale di contatti utili/numeri telefonici che hanno effettivamente portato alla

realizzazione di un'intervista) del 71% nel I semestre e del 67% II semestre, con una distribuzione demografica equilibrata per genere, età e titolo di studio e rappresentatività garantita su tutte le municipalità cittadine.

Nel dettaglio:

- la media dei giudizi espressi, in una scala da 1 a 10, per il servizio del numero verde è stata del 8,75 (I sem.) e 8,89 (II sem.) per il tempo di attesa, del 9,5 (I sem.) e 9,6 (II sem.) per la chiarezza delle informazioni, del 9,6 costante in entrambi i semestri per la cortesia degli operatori, con un giudizio conclusivo eccellente;
- il 91% (I sem.) e il 92% (II sem.) degli utenti intervistati dichiara di conoscere il servizio ritiro ingombranti offerto gratuitamente dal Gestore, con la media dei giudizi espressi, in una scala da 1 a 10, di soddisfazione pari a 7,95 (I sem.) e 7,7 (II sem.), con un giudizio conclusivo positivo;
- la media dei giudizi espressi, in una scala da 1 a 10, per il servizio di raccolta differenziata PaP è stata del 7,04 (I sem.) e 6,98 (II sem.) per la soddisfazione per il servizio PaP, con una preferenza per il sistema PaP del 91% (I sem.) e del 90% (II sem.);
- la media dei giudizi espressi, in una scala da 1 a 10, per il servizio di igiene urbana è stata del 5,44 (I sem.) e del 5,4 (II sem.) per la raccolta rifiuti e pulizia strade, del 4,9 costante nei due semestri per la pulizia marciapiedi e strade, tuttavia il 64% (I sem.) e 65% (II sem.) degli utenti intervistati ritiene che lo stato di pulizia delle strade sia dovuto a comportamenti incivili della popolazione, dunque imputabile alla responsabilità collettiva;
- il 66% (I sem.) e il 67% (II sem.) degli intervistati dichiara di aver utilizzato nel 2024 le isole ecologiche, mentre il 36% dichiara di conoscere i calendari dei punti di raccolta mobili.

In conclusione, si conferma il complessivo miglioramento della percezione del servizio registrato tra il 2022 e il 2023, con variazioni trascurabili nel corso del 2024, indice di un servizio percepito dall'utenza come stabile e affidabile.

Inoltre, a far data dal 01/07/2023 il servizio Igiene della Città ha definito ed implementato una attività di reportistica al fine di ottenere un quadro della distribuzione sul territorio del Comune di Napoli delle segnalazioni - in termini di quantità e qualità - pervenute per gli aspetti afferenti problematiche di igiene urbana e, conseguentemente, dei servizi erogati dalla partecipata ASIA Napoli S.p.A.

Detta attività ha consentito di individuare le principali attività dei possibili disservizi nell'esecuzione della prestazione da parte della partecipata, nonché di indirizzare il controllo dell'esecuzione del contratto di servizio mediante sopralluoghi a campione da parte del personale del servizio Igiene della Città e le attività di monitoraggio del territorio, per il tramite della Polizia Locale e degli ispettori ambientali, volte al contrasto dei comportamenti illeciti.

Nel 2024 sono pervenute circa 2156 segnalazioni, circa 179 al mese, afferenti fenomeni di sversamento illecito di rifiuti e/o potenziali disservizi relativamente alle attività previste da contratto di servizi di cui alle schede tecniche A (Servizi a canone del contratto rep. n. 141457/2019).

Si è rilevato che circa il 17,5% delle segnalazioni afferisce alla Municipalità 6, la quale è anche la più estesa e che ha visto nel 2024 la forte implementazione del servizio di raccolta rifiuti con modalità porta a porta con il completamento del relativo piano di attivazione avviato nelle precedenti annualità, coinvolgendo 44.209 abitanti e 1.254 utenze commerciali.

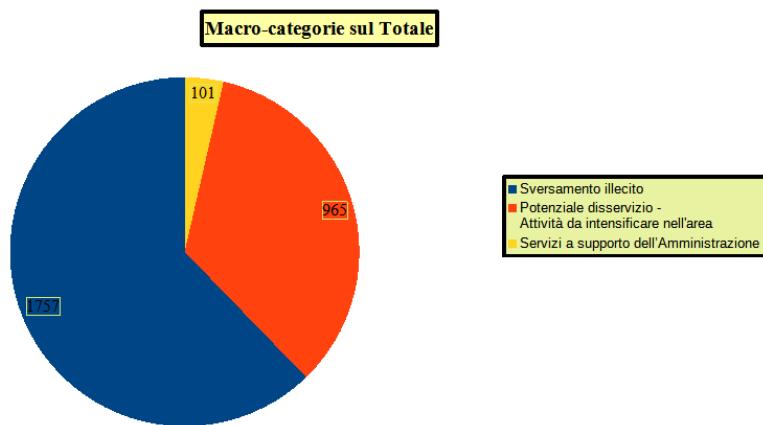
Municipalità	Nr. Segnalazione	% segnalazione
Municipalità I	136	6,52%
Municipalità II	319	14,28%
Municipalità III	200	9,04%
Municipalità IV	229	10,53%
Municipalità V	195	8,91%
Municipalità VI	392	17,43%
Municipalità VII	89	5,46%
Municipalità VIII	249	11,51%
Municipalità IX	183	8,18%
Municipalità X	164	8,14%
TOTALE	2156	

Dall'analisi delle

segnalazioni pervenute, ovvero 2156, in circa 566 è stata segnalata una pluralità di problematiche e, pertanto, si è considerato un totale di 2722 criticità, di cui 1757 afferenti fenomeni di sversamento illecito e 965 afferenti ad attività previste da contratto di servizi di cui alle schede “A - Servizi a Canone”. Altre 101 comunicazioni hanno riguardato, invece, comunicazioni per i “Servizi a supporto per l’Amministrazione” afferenti attività ricomprese nelle schede B4 a B9 (Servizi a canone in numero predefinito del contratto rep. n. 141457/2019).

Dalla reportistica è emerso che circa il 62,2% delle segnalazioni è relativo al fenomeno di sversamento illecito di rifiuti / fenomeno dell’abbandono di rifiuti, in particolar modo rifiuti misti abbandonati al suolo su pubblica via, in prossimità – o meno – delle attrezzature A.S.I.A. per la raccolta stradale, dunque non direttamente imputabile ai servizi ordinari resi dalla partecipata.

Sversamento illecito		Potenziale disservizio - Attività da intensificare nell'area		Servizi a supporto dell'Amministrazione	
Nr.	%	Nr.	%	Nr.	%
1757	62,24%	965	34,18%	101	3,58%
TOTALE: 2823					



E’ possibile, inoltre, osservare che su un totale di 2722 criticità segnalate, almeno 1163 afferiscono a fenomeni di abbandono di rifiuti misti su pubblica via e comunque distanti dalle attrezzature per la raccolta stradale.

Si è rilevato, altresì, che dei 965 potenziali disservizi segnalati circa 668 riguardano lo spazzamento e diserbo delle strade che sono state tempestivamente risolte dalla partecipata, a meno di una segnalazione che ha determinato l’applicazione delle penali di cui all’allegato F) nn. 8, 14 e 15 del Contratto di Servizio.

Altresì, si è rilevato che molte delle segnalazioni pervenute afferiscono a problematiche gestite da altri uffici dell’Amministrazione, determinando, tuttavia, un significativo impatto sulla percezione di pulizia della città ancorché non afferente a servizi resi dalla partecipata, quali ad esempio la manutenzione del verde cittadino o la pulizia di aree interdette e/o di cantiere.

Macro-categorie	Tipologie	Valori
Sversamento illecito	B1) Raccolta rifiuti misti abbandonati B2) Raccolta ingombranti abbandonati B3) Riassetto campane e pulizia sotto le attrezature Conferimento e/o esposizione fuori orario	1163 421 132 41
	A1) Raccolta domiciliare PAP A2) Raccolta stradale rifiuti organici (umidi) /A3) Raccolta stradale con campane / A4) Raccolta stradale di rifiuti urbani non recuperabili (RUR) /A6) Raccolta stradale di cartoni A5) Raccolta di ingombranti su appuntamento A7) Raccolta stradale di indumenti usati A8) Raccolta presso utenza di farmaci scaduti A9) Raccolta presso utenza di pile esauste A10) Raccolta presso utenza di oli vegetali esausti A11) Spazzamento e lavaggio A12) Diserbo A13) Rimozione siringhe A14) Svuotamento cestini gettacarte A15) Gestione dei centri di raccolta (isole ecologiche) A16) Gestione delle Aree di trasferenza A17) Centri di raccolta ingombranti itineranti A18) Centro raccolta RAEE itineranti A19) Servizi in aree mercatali A20) Lavaggio cassonetti (RUR e Organico) A21) Smaltimento rifiuti cimetteriali A22) Smaltimento rifiuti della pulizia delle fognature A23) Smaltimento Verde comunale A25) Servizi per festività ricorrenti A26) Ispettori Ambientali	173 47 6 11 0 0 5 668 11 22 1 0 0 0 0 13 0 1 1 0 6
Potenziale disservizio - Attività da intensificare nell'area	B4) Prelievo sfalci e potature B5) Prelievo ingombranti in siti non di competenza ASIA Napoli S.p.A. B6) Prelievo rifiuti derivanti dalla pulizia degli arenili B7) Supporto al controllo del territorio B8) Supporto alla Pulizia delle Aiuole – Supporto PUC B9) Rimozione e/o spostamento temporaneo attr. per cantieri stradali	38 41 4 0 14 4
Servizi a supporto dell'Amministrazione		
TOTALE		2823

Dalla valutazione del tenore e frequenza delle criticità segnalate, il Servizio Igiene della Città ha inviato all'A.S.I.A. Napoli S.p.A. nr. 421 comunicazioni richiedendo di riscontrare in esito alle attività svolte, ai sensi dell'attività di "Controllo di qualità dei servizi concomitante" prevista dell'art. 7.2 del "Disciplinare sulle attività di indirizzo e controllo sugli organismi partecipati e sul controllo analogo" approvato con la deliberazione di Giunta Comunale n. 554 del 29/12/2023. A fronte di nr. 421 note di controllo della qualità della prestazione contrattuale è stata elevata nr. 1 sanzione nel I semestre 2024 per mancato riscontro nei termini stabiliti.

La reportistica definita ha consentito di indirizzare le attività di monitoraggio del territorio per il tramite della Polizia Locale e degli ispettori ambientali per contrastare errati conferimenti o i comportamenti illeciti della cittadinanza, nonché per presidiare i siti ricorrenti oggetto di cospicui sversamenti illegali di rifiuti, anche speciali.

Inoltre, ha consentito di indirizzare l'attività di controllo della prestazione contrattuale mediante sopralluoghi a campione da parte del personale del Servizio Igiene della Città:

Municipalità	Nr. Sopralluoghi eseguiti presso la Municipalità	CR: Criticità rilevate O: Osservazioni
1	4	CR: riassetto campane e diserbo O: condivisione piano di diserbo
2	5	CR: abbandono rifiuti e riassetto campane O: condivisione piano di diserbo
3	4	CR: abbandono rifiuti e diserbo O: condivisione piano di diserbo
4	4	CR: riassetto campane, abbandono rifiuti e diserbo O: condivisione piano di diserbo
5	3	CR: riassetto campane, abbandono rifiuti e diserbo O: condivisione piano di diserbo
6	4	CR: abbandono rifiuti, spazzamento e diserbo O: condivisione piano di diserbo
7	3	CR: riassetto campane, abbandono rifiuti e diserbo O: condivisione piano di diserbo
8	5	CR: riassetto campane, abbandono rifiuti e diserbo O: condivisione piano di diserbo
9	5	CR: riassetto campane, abbandono rifiuti e diserbo O: condivisione piano di diserbo
10	3	CR: riassetto campane, abbandono rifiuti e spazzamento O: condivisione piano di diserbo
TOTALE	40	

In relazione invece all'attività condotta dagli Ispettori Ambientali, l'ASIA Napoli S.p.A. trasmette periodicamente il report riflettente i verbali per illeciti amministrativi, elevati per errati conferimenti, raggruppati per Municipalità e tipologia di infrazione rilevata. Dal report relativo all'anno 2024, trasmesso dalla Partecipata con nota prot. 2049/24, è emerso che per l'anno 2024 sono stati elevati 4005 verbali e che la tipologia di infrazione principalmente rilevata riguarda i conferimenti con modalità diverse da quelle previste dal Gestore, con 1590 verbali elevati, di cui il 25% sulla Municipalità 1 e 23,2% sulla Municipalità 4.

VERBALI TOTALI PER ILLICITI AMMINISTRATIVI SMALTIMENTO RIFIUTI ANNO 2024

PROGR.	TIPO INFRAZIONE	PERIODO	MUNICIPALITÀ										NUM. VERBALI	IMPORTO	UTENZE
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10			
1	Obblighi di pulizia e differenziazioni rifiuti D.C. 75/2022	dal 01.01.2024 al 31.12.2024	30	27	26	28	16	18	6	2	12	22	187	46.750,00	SUPERMERCATI
2	Obblighi di pulizia e differenziazioni rifiuti D.C. 75/2022	dal 01.01.2024 al 31.12.2024	40	15	7	3	2	3	1	0	5	10	86	21.500,00	STUDI PROFESSIONALI
3	Obblighi di pulizia e differenziazioni rifiuti D.C. 75/2022	dal 01.01.2024 al 31.12.2024	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	1	250,00	IMPRESA PULIZIA
4	Obblighi di pulizia e differenziazioni rifiuti D.C. 75/2022	dal 01.01.2024 al 31.12.2024	119	207	74	116	58	32	8	9	17	98	738	184.500,00	RISTORANTI - BAR
5	Obblighi di pulizia e differenziazioni rifiuti D.C. 75/2022	dal 01.01.2024 al 31.12.2024	5	0	1	0	0	0	0	0	0	0	6	1.500,00	CONDOMINIO
6	Obblighi di pulizia e differenziazioni rifiuti D.C. 75/2022	dal 01.01.2024 al 31.12.2024	35	4	3	6	0	3	1	0	0	2	54	13.500,00	IMPRESA EDILE
7	Obblighi di pulizia e differenziazioni rifiuti D.C. 75/2022	dal 01.01.2024 al 31.12.2024	118	147	70	182	15	143	11	6	36	109	837	209.250,00	UTENZE VARIE
8	Deposito imballaggi terziari e cartoni	dal 01.01.2024 al 31.12.2024	8	19	5	66	4	9	0	0	2	5	118	24.376,44	UTENZE VARIE
9	Deposito macerie lavori edili	dal 01.01.2024 al 31.12.2024	10	1	1	15	0	3	0	0	0	1	31	6.403,98	UTENZE VARIE
10	Deposito ingombranti	dal 01.01.2024 al 31.12.2024	9	3	0	65	0	2	0	0	0	0	79	16.319,82	UTENZE VARIE
11	Conferimento con modalità diverse da quelle previste	dal 01.01.2024 al 31.12.2024	479	295	102	395	65	127	19	5	23	80	1590	82.107,60	UTENZE VARIE
12	Utilizzo sacconi neri	dal 01.01.2024 al 31.12.2024	147	25	6	54	4	20	5	0	4	13	278	13.900,00	UTENZE VARIE
TOTALE VERBALI			1000	743	295	930	164	361	51	22	99	340	4005	622.857,84	*
Controlli effettuati		dal 01.01.2024 al 31.12.2024	331	563	302	237	85	451	88	65	88	135	2345		
Spese per notifica e postali															7116,4

*SONO PRESENTI N.10 VERBALI IN CUI LA SANZIONE PREVISTA E' SOONE

6. CONCLUSIONE

In relazione alle prestazioni contrattuali, si rileva una progressiva azione di implementazione dei servizi resi, registrata anche in termini di costante incremento percentuale della raccolta differenziata. Nel dettaglio, l'andamento della raccolta differenziata negli ultimi anni ha registrato un costante incremento, passando dal 36% del 2019 al 44,7% nel 2024, con un incremento nell'ultima annualità del 2,8%. Nel 2024 sono stati registrati, inoltre, valori di raccolta differenziata superiori a 200 mila tonnellate, con un incremento del 13% nel 2024 rispetto al 2019.

Con determina del Direttore Generale dell'Ente d'Ambito Napoli1 n. 35 del 04/07/2024 di validazione del PEF del Comune di Napoli per l'aggiornamento tariffario del biennio 2024-2025 è stata attestata la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni contenuti nel PEF presentato dal Gestore anche ai fini della determinazione del corrispettivo contrattuale nel rispetto delle condizioni di equilibrio economico-finanziario, di cui si è preso atto con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 17/07/2024.

Alla luce di tutto quanto sopra, si attesta il permanere al 31 dicembre 2024 delle ragioni che, sul piano economico e della qualità dei servizi, hanno comportato l'affidamento del servizio di Igiene ambientale in regime di *in house providing* alla società A.S.I.A. Napoli S.p.A., giustificandone il mantenimento.

Sottoscritto digitalmente

Il Dirigente del Servizio Igiene della Città
Ing. Simona Materazzo

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art.24 del D.Lgs.7/3/2005, n. 82 e ss.mm.ii. (CAD) che è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.



RELAZIONE

in merito al permanere delle ragioni che giustificano il mantenimento
dell'affidamento in regime di *in house providing* alla A.N.M. S.p.A.
situazione al 31 dicembre 2024

1. PREMESSA E FINALITÀ DELLA RELAZIONE

A mente dell'art. 17, comma 5, del decreto Legislativo 23 dicembre 2022, n. 201 (recante il "Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica"), "L'ente locale procede all'analisi periodica e all'eventuale razionalizzazione previste dall'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016, dando conto, nel provvedimento di cui al comma 1 del medesimo articolo 20, delle ragioni che, sul piano economico e della qualità dei servizi, giustificano il mantenimento dell'affidamento del servizio a società in house, anche in relazione ai risultati conseguiti nella gestione".

La presente relazione, pertanto, con riferimento al servizio pubblico locale di rilevanza economica relativa alla concessione della sosta, affidato alla società A.N.M. S.p.A in regime di *in house providing*, è finalizzata a verificare il permanere al 31 dicembre 2024 delle ragioni che hanno giustificato il mancato ricorso al mercato, ivi inclusa la congruità dei prezzi rispetto ai medesimi servizi offerti in regime di concorrenza, e a dare conto delle ragioni che, sul piano della qualità dei servizi, giustificavano alla medesima data il mantenimento dell'affidamento alla società in house, anche in relazione ai risultati conseguiti nella gestione.

Tanto premesso, si precisa che:

- con Delibera n. 273 del 30/08/2002, è stato approvato, tra l'altro, lo Statuto della Società Napolipark srl, nel cui oggetto sociale rientra «la gestione della sosta di aree pubbliche e private, con o senza custodia, a mezzo parcometri o altri strumenti di esazione, inclusa la progettazione di interventi realizzativi per ottimizzare la sosta»;
- con Delibera di Consiglio Comunale n. 80 del 26/04/2004, sono state confermate le richiamate Deliberazioni di C.C. n. 272 e n. 273 del 30/08/2002, confermando l'affidamento del servizio a Napolipark srl;
- la Giunta Comunale, con Deliberazione n. 2565 del 29/07/2004, ha approvato lo schema di Contratto di Servizio tra il Comune di Napoli e Napolipark srl per la gestione della sosta a pagamento e delle attività complementari;
- in data 05/10/2004, in conseguenza ed in esecuzione di quanto sopra richiamato, è stato sottoscritto il Contratto di Servizio in parola, in atti del Notaio Enrico Santangelo, repertorio n. 24704, raccolta n. 8120, con cui è stato disciplinato il rapporto tra il Comune di Napoli e Napolipark srl per la gestione della sosta a pagamento nelle aree in superficie e nelle strutture di proprietà comunale effettivamente disponibili ed in quelle da realizzarsi in futuro.

2. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO E DEI TERMINI E DELLE MODALITÀ DELL'AFFIDAMENTO IN HOUSE ESISTENTE NEL CORSO DEL 2024

La Società A.N.M. S.p.A. in virtù di contratto sottoscritto in data 05/10/2004, Rep. 24704 (originariamente sottoscritto con la Napolipark s.r.l.), tacitamente rinnovato, ad oggi, sino al 31/12/2025, gestisce circa 25.000 stalli blu nelle zone di Chiaia, Napoli Centro, Ferrovia, Centro Direzionale, Vomero, Arenella, Soccavo e Fuorigrotta e n. 20 parcheggi (di cui una parte in struttura e una parte in aree a raso delimitate), che sono di seguito elencati:

Denominazione	Tipologia
CDN - P5	Struttura
CDN - L3	Struttura
CDN - T1	Struttura
CDN – L1/L2	Struttura
CDN - G1	Struttura
CDN - T2	Struttura
Policlinico	Struttura
Via dell'Erba	Struttura
Ponticelli	Struttura
Monaldi	Struttura
Maschio Angioino	Raso
Frullone	Struttura
Chiaiano 1 - 2	Raso
Scampia	Struttura
Pianura	Struttura
Brin	Struttura
Bagnoli	Struttura
Colli Aminei	Struttura
Mancini	Raso
Aulisio	Raso

Tra i principali obblighi posti a carico di ANM S.p.A., oltre alla ovvia responsabilità di garantire la regolare erogazione del servizio di sosta a pagamento, rientrano:

- l'obbligo a non adibire ad altro uso le aree e le strutture comunali ad essa affidate salvo lo sfruttamento degli spazi pubblicitari;

- dotarsi di tutte le autorizzazioni necessarie per la gestione delle attività di sosta a pagamento nelle strutture coperte ad essa affidate;
- provvedere a proprie spese alla corretta installazione manutenzione di tutte le tipologie di segnaletica orizzontale e verticale insistenti nelle aree nelle strutture riservate alla sosta a pagamento e ad essa relative;
- applicare i contratti collettivi di lavoro così come sottoscritti dalle organizzazioni sindacali nazionali maggiormente rappresentative e dalle associazioni imprenditoriali di categoria nonché tutti i contratti gli accordi aziendali;
- conseguire la sicurezza negli ambienti di lavoro in ottemperanza a tutte le disposizioni di legge vigenti in materia;
- segnalare la presenza di parcheggiatori abusivi e occupazioni abusive che svolgono la loro attività nelle aree con sosta a pagamento;
- sanzionare le autovetture che ostruiscono l'accesso al parcheggio a pagamento;
- rilasciare contrassegni residenti;
- svolgere mediante proprio personale (Ausiliari del traffico) la funzione di prevenzione e accertamento delle violazioni al Codice della Strada in materia di sosta.

Le tariffe attualmente applicate sono consultabili ai link di seguito riportati:

Strisce blu: <https://www.anm.it/s/strisceblueticket?language=it>

Parcheggi in struttura e a raso: <https://www.anm.it/s/parcheggi?language=it>

3. RISULTATI CONSEGUITI NELLA GESTIONE DEL SERVIZIO NEL CORSO DEL 2024

In virtù del controllo analogo svolto dall'Amministrazione, la società A.N.M. S.p.A., pur conservando natura distinta ed autonoma rispetto all'apparato organizzativo dell'Ente, si configura come una *longa manus* del Comune di Napoli, il quale svolge un'attività di coordinamento e supervisione dei servizi realizzati, un controllo gestionale e finanziario stringente sull'ente societario oltre ad avere un potere di verifica dello stato di attuazione degli obiettivi assegnati anche sotto il profilo dell'efficacia, efficienza ed economicità. L'affidamento *in house*, inoltre, dà maggiore garanzia di flessibilità nello svolgimento del servizio, intesa come maggiore disponibilità ed affidabilità della Società, in condizioni critiche, a farsi carico delle problematiche che si manifestano nello svolgimento del servizio.

Il servizio *in house* della sosta, infatti, garantisce all'Amministrazione Comunale il pieno controllo sulle scelte strategiche, la tariffazione, la zonizzazione (aree blu, gialle), la destinazione dei proventi e le politiche di agevolazione (es. residenti, disabili, utenti di veicoli ecologici) possono essere allineate in modo perfetto al Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) e agli obiettivi di politica ambientale e sociale, senza dover mediare con gli interessi di un concessionario privato orientato al profitto, questo garantisce, pertanto, sovranità decisionale e coerenza con le politiche urbane.

La gestione diretta permette anche di adattare rapidamente il servizio alle esigenze contingenti della città, lavori stradali, eventi, emergenze, modifiche tariffarie temporanee, sospensioni del

servizio o creazione di nuove aree di sosta possono essere implementate con procedure più snelle e senza il rischio di contenzioso o richieste di indennizzo da parte di un concessionario.

Grazie all'affidamento alla Società in house, inoltre, è possibile:

- integrare più facilmente il servizio di sosta con altre offerte di mobilità gestite dal Comune, come il trasporto pubblico locale, il bike sharing o il car sharing, creando pacchetti integrati e favorendo l'intermodalità;
- bilanciare la funzione tariffaria con quella sociale, è possibile implementare politiche di condono, rateizzazione e agevolazioni per le fasce deboli della popolazione, considerando il servizio non solo come una fonte di entrata, ma come un essenziale regolatore dell'accesso allo spazio pubblico;
- garantire per il personale dipendente o con contratto di collaborazione con il gestore pubblico condizioni contrattuali più stabili rispetto a quelle che potrebbe offrire un privato, con positive ricadute sul clima aziendale, sulla motivazione e, di conseguenza, sulla qualità del servizio reso al cittadino;
- garantire maggiore sensibilità alle segnalazioni e alle esigenze dei residenti e dei commercianti. Essendo il gestore pubblico direttamente responsabile verso la cittadinanza (attraverso il Sindaco e la Giunta) la risoluzione dei problemi può essere più celere e meno burocratica.

I dati sulla sosta (flussi, orari, ricorrenze, pagamenti) sono un patrimonio informativo di enorme valore per la pianificazione urbana. Un gestore in house mantiene la piena proprietà e il controllo di questi "big data", utilizzabili per ottimizzare il servizio e prendere decisioni basate su evidenze.

L'Ente può decidere in autonomia gli investimenti in nuove tecnologie (es. app, parcometri intelligenti, sensori) in base a criteri di efficienza e di servizio, senza dover sottostare a logiche di ritorno economico a breve termine tipiche di un privato.

Di seguito si evidenziano i principali risultati raggiunti dalla società A.N.M. S.p.A. nel corso dell'annualità 2024 nell'ambito del contratto di concessione della sosta:

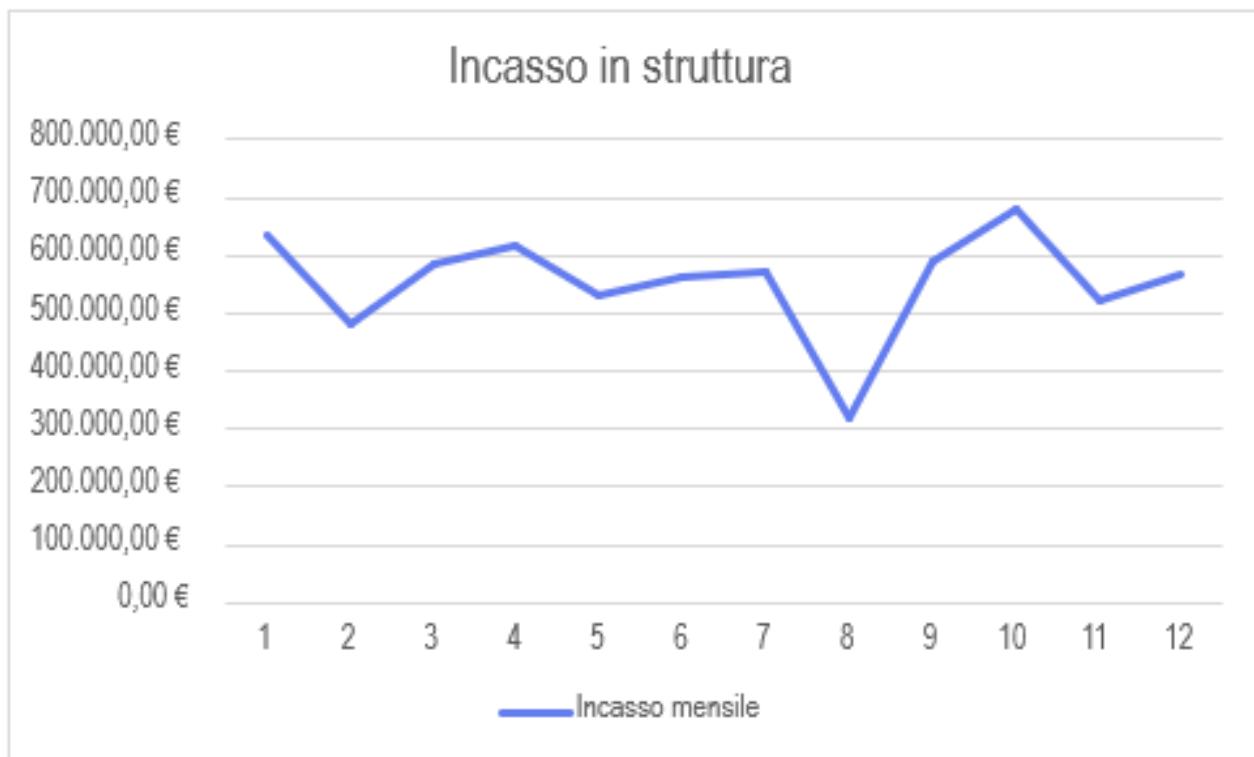
- n. 10.526 permessi di sosta rilasciati;
- n. 240.532 verbali elevati;
- Provveduto a segnalare le occupazioni abusive degli stalli;
- Segnalato i fenomeni che hanno causato un decremento degli stalli di sosta disponibili.

4. RAGIONI DEL MANTENIMENTO DELL'AFFIDAMENTO IN HOUSE SUL PIANO ECONOMICO

Nel corso dell'annualità 2024 la società ANM ha incassato 22.643.906 euro iva compresa di cui 6.661.431,76 in struttura e € 15.982.473,99 per la sosta a raso come riportato nelle tabelle che seguono:

SOSTA IN STRUTTURA	
GENNAIO	634.881,78 €
FEBBRAIO	480.812,60 €
MARZO	586.452,50 €
APRILE	617.612,46 €

MAGGIO	529.294,80 €
GIUGNO	564.483,10 €
LUGLIO	570.993,10 €
AGOSTO	318.260,46 €
SETTEMBRE	588.647,75 €
OTTOBRE	677.972,86 €
NOVEMBRE	522.569,50 €
DICEMBRE	569.450,85 €
Totale	6.661.431,76 €



SOSTA A RASO	
GENNAIO	1.540.972,48 €
FEBBRAIO	1.658.595,25 €
MARZO	1.633.883,10 €
APRILE	1.562.510,20 €
MAGGIO	1.506.822,04 €
GIUGNO	1.206.434,85 €
LUGLIO	1.281.100,23 €
AGOSTO	1.087.308,86 €

SETTEMBRE	1.121.080,47 €
OTTOBRE	1.156.072,72 €
NOVEMBRE	1.052.439,05 €
DICEMBRE	1.175.254,74 €
Totale	15.982.473,99 €



A.N.M. S.p.A., per l'annualità 2024, verserà al Comune di Napoli l'importo di € 2.500.00,00 iva compresa a fronte di fattura emessa dal Comune di Napoli.

5. RAGIONI DEL MANTENIMENTO DELL'AFFIDAMENTO IN HOUSE SUL PIANO DELLA QUALITÀ DEI SERVIZI

La società A.N.M. S.P.A., svolgendo l'attività sin dal 2004, ha acquisito una conoscenza relativa alla gestione del servizio e alle strutture disponibili tale da garantire la puntuale programmazione delle attività e la tempestiva risoluzione delle eventuali criticità. Questo consente di fornire un servizio efficiente ed efficace ai fruitori del servizio.

Nel corso degli anni, inoltre, la società A.N.M. S.p.A. ha sviluppato diverse iniziative tese al miglioramento dell'offerta ai cittadini quali, ad esempio, la possibilità di effettuare il pagamento dei ticket attraverso diversi circuiti digitali. In particolare, ha sviluppato un'applicazione denominata Tap&Park, applicazione gratuita A.N.M. S.p.A. per pagare la sosta sulle strisce blu, direttamente dallo smartphone e senza costi aggiuntivi. L'applicazione calcola automaticamente l'importo della sosta in base alla tariffa e consente di pagare solo i minuti effettivi di parcheggio senza ulteriori spese.



6. CONCLUSIONE

Alla luce di tutto quanto sopra descritto, tenuto conto del Know How acquisito dalla A.N.M. S.p.A., delle iniziative adottate dalla società in termini di offerta, delle tariffe applicate e anche dell'impegno dell'Amministrazione nella gestione di un affidamento sul mercato e delle criticità che possono verificarsi soprattutto nella fase di esecuzione del contratto,

si attesta

il permanere al 31 dicembre 2024 delle ragioni che, sul piano economico e della qualità dei servizi, giustificano il mantenimento dell'affidamento della concessione della sosta, affidato alla società A.N.M. S.p.A. in regime di *in house providing*, anche in relazione ai risultati conseguiti nella gestione.

Napoli, 11/11/2025

Firmato Digitalmente da
Il Dirigente del
Servizio Strade, Viabilità e Traffico



Oggetto: Relazione in merito al permanere delle ragioni che giustificano il mantenimento dell'affidamento in regime di *in house providing* del servizio di TPL, affidato con contratto di servizio (Repertorio n. 701 del 22/12/2014) per la gestione del TPL tra la Napoli Holding Srl e la A.N.M. S.p.A - Situazione al 31 dicembre 2024

Con riferimento a quanto meglio precisato in oggetto, si riportano di seguito gli esiti della relazione istruttoria acquisita al protocollo comunale con PG/2025/1106863 del 01/12/2025, pervenuta dalla Napoli Holding S.R.L in qualità di soggetto che esercita la committenza del contratto di servizio per il TPL urbano (giusta Convenzione Rep. n. 700 del 22/12/2014), con le indicazioni delle ragioni che sul piano economico e della qualità dei servizi giustificano il mantenimento dell'affidamento del servizio di TPL in regime di *in house providing* alla società ANM, in relazione ai risultati conseguiti per la gestione, per l'anno 2024

1. PREMESSA E FINALITÀ DELLA RELAZIONE

A mente dell'art. 17, comma 5, del decreto Legislativo 23 dicembre 2022, n. 201 (recante il “*Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica*”), “*L'ente locale procede all'analisi periodica e all'eventuale razionalizzazione previste dall'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016, dando conto, nel provvedimento di cui al comma 1 del medesimo articolo 20, delle ragioni che, sul piano economico e della qualità dei servizi, giustificano il mantenimento dell'affidamento del servizio a società *in house*, anche in relazione ai risultati conseguiti nella gestione*”.

La presente relazione, pertanto, con riferimento al servizio pubblico locale di rilevanza economica Servizio di trasporto pubblico locale, affidato alla società ANM SpA per il tramite della Napoli Holding Srl in regime di *in house providing* è finalizzata a verificare il permanere al 31 dicembre 2024 delle ragioni che hanno giustificato il mancato ricorso al mercato, ivi inclusa la congruità dei prezzi rispetto ai medesimi servizi offerti in regime di concorrenza, e a dare conto delle ragioni che, sul piano della qualità dei servizi, giustificavano alla medesima data il mantenimento dell'affidamento alla società *in house*, anche in relazione ai risultati conseguiti nella gestione.

2. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO E DEI TERMINI E DELLE MODALITÀ DELL'AFFIDAMENTO IN HOUSE ESISTENTE NEL CORSO DEL 2023

L'affidamento dei servizi di trasporto pubblico di linea del Comune di Napoli è regolato dalla Convenzione per l'assunzione da parte della Napoli Holding Srl delle funzioni di cui alla Delibera di Consiglio Comunale n. 36 del 29/07/2013, atto Repertorio n. 700 del 22/12/2014 n. 5906 e dal Contratto di servizio per la gestione del TPL tra la Napoli Holding Srl e l'ANM SpA, atto Repertorio n. 701 del 22/12/2014 al n. 5907.

Il contratto di servizio del TPL (Repertorio n. 700) è stato prorogato con Delibera n. 183 del 12/06/2020 e con successiva Delibera di Giunta Comunale n. 509 del 12/12/2022, ai sensi dell'articolo 5 paragrafo 5 del Regolamento (CE) n. 1370/2007, fino al 2024. In particolare, con quest'ultima Delibera la Giunta Comunale, in ossequio al principio della ininterrompibilità del servizio, ha formulato l'indirizzo alla Napoli Holding Srl alla prosecuzione del contratto in essere con ANM SpA; inoltre ha dato atto della quantificazione delle risorse da bilancio comunale nel DUP 23-25.

Il servizio affidato ad ANM ed oggetto del contratto di servizio riguarda i servizi di trasporto pubblico urbano svolti con autobus, filobus, metropolitane, funicolari terrestri, tram, ascensori pubblici e scale mobili.

I servizi di trasporto pubblico urbano, erogati nell'ambito del territorio di competenza del Comune di Napoli, si svolgono tramite autobus distinguono in:

- 94 linee di superficie (87 linee autobus, 4 linee filobus e 3 tram);
- 4 impianti funicolari (Chiaia, Centrale, Mergellina e Montesanto)
- 2 linee metropolitane (Linea 1 e Linea 6);
- 5 ascensori cittadini (Chiaia, Acton, Sanità, Ventaglieri e Monte Echia).

- sistema di scale mobili intermodali e numerosi nodi di collegamento per l'accesso ai parcheggi, di interscambio, in struttura e a raso, all'interno delle stazioni e in prossimità dei principali assi viari

Tali servizi si distinguono, inoltre, in:

- servizi ordinari: ovvero quelli svolti in maniera continuativa, oggetto di un Piano di esercizio annuale presentato da ANM a Napoli Holding ed adeguato alle esigenze di mobilità in ambito urbano. La programmazione dei servizi ordinari tiene conto dei servizi minimi del TPL fissati dalla Regione e comprende servizi aggiuntivi, predeterminati in base alle esigenze insopprimibili di mobilità in ambito urbano;
- servizi straordinari: ovvero tutti quelli non previsti dal Piano di esercizio dell'anno di riferimento, legati ad eventi straordinari ed imprevedibili o connessi ad esigenze temporanee non prevedibili all'atto della redazione del Piano di esercizio, che richiedono l'introduzione di nuove tratte su gomma e/o il potenziamento di tratte già esistenti su ferro o su gomma;
- servizi sostitutivi: ovvero quelli garantiti da ANM in caso di chiusura e/o soppressione di linee ed impianti, sia su gomma che su ferro, derivanti da esigenze di manutenzione straordinaria e/o cause di forza maggiore;
- altri servizi: di supporto al sistema di mobilità integrata (es. ascensori pubblici e scale mobili).

In termini di gestione contrattuale, la Napoli Holding Srl esercita la committenza del contratto di servizio per il TPL urbano, attivandosi con il gestore ai fini della presentazione all'Amministrazione Comunale dei Piani di esercizio annuali relativi ai servizi affidati.

Il Nucleo Tecnico di Valutazione:

- approva le proposte di Piano di Esercizio annuale ed eventuali modifiche e variazioni;
- approva il consuntivo di produzione; sovrintende alle attività di monitoraggio contrattuali;
- approva, contestualmente al piano di esercizio, la quantificazione degli obiettivi e la ponderazione dei parametri contrattuali;
- effettua valutazioni delle varianti contrattuali e di studi di fattibilità relativi a spese di investimento nonché a variazioni concordate del piano di esercizio;
- effettua valutazioni di eventuali richieste e proposte di modifica ed adeguamento dei servizi;
- effettua, su richiesta di Napoli Holding, valutazioni e dispone attività di verifica della congruità degli interventi di manutenzione straordinaria sui beni di proprietà dell'Ente ed utilizzati per lo svolgimento dei servizi, anche al fine di quantificare i relativi importi; compie ogni altra valutazione in ordine alla gestione ed all'esecuzione del contratto di servizio richiesta dalle parti.

Ai sensi del Contratto di Servizio (rep 701) l'ANM SpA è impegnata a garantire i livelli di efficienza e qualità dell'organizzazione aziendale affinché venga perseguito il miglioramento continuo in termini di efficacia, qualità e sostenibilità dei servizi erogati, adottando un sistema di qualità che sia in grado di garantire processi produttivi interni che assicurino il conseguimento delle certificazioni di qualità, ambientale e della responsabilità sociale, fornendo alla Napoli Holding la necessaria documentazione ai fini del controllo.

La Napoli Holding Srl con riferimento alla gestione delle risorse pubbliche destinate ai servizi TPL, monitora e verifica la corretta esecuzione delle prestazioni, in attuazione degli specifici programmi di esercizio annuali approvati, provvedendo a seguito dell'istruttoria ed approvazione dei consuntivi d'esercizio da parte del Nucleo Tecnico di Valutazione al pagamento delle fatture emesse dal gestore in carica del servizio di TPL urbano nei confronti della medesima Società.

3. RISULTATI CONSEGUITI NELLA GESTIONE DEL SERVIZIO NEL CORSO DEL 2024

Le produzioni programmate e quelle effettivamente consuntivate nell'anno 2023 sono riportate nella seguente tabella. La produzione complessiva consuntivata nel 2024, pari a 18,5 milioni di vetture chilometro equivalenti,

registra una crescita rispetto al 2023 del 14,2% (che fa seguito alla crescita del 22,2% registrata l'anno precedente) ed è prevista in significativa ulteriore crescita anche nel 2025 sia per le modalità di superficie sia per la metropolitana. In particolare grazie all'inserimento dei nuovi treni, nel 2024, è stato registrato un incremento del servizio della metropolitana Linea 1 di quasi il 36% rispetto all'anno precedente (più che raddoppiata rispetto al 2022). Anche i servizi autofilotrani hanno fatto registrare un incremento di circa l'1%.

	Autobus	Filobus	Tram	Metro	Funicolari e altro	Totale
Produzione Programmata (vett*km)	9.354.538	466.809	430.534	8.430.502	440.417	19.122.801
Produzione consuntivata (vett*km)	8.843.034	445.804	422.862	8.408.052	422.680	18.542.431

Fonte: Contabilità regolatoria 2024

Il miglioramento dell'offerta ha determinato anche un significativo impatto anche sulla domanda, in forte crescita in particolare sulla la Linea 1 della Metropolitana e dalle funicolari.

In base ai dati di Contabilità Regolatoria si registra un incremento dei ricavi da traffico del 17,2% nel 2024 rispetto al 2023. L'incremento ha riguardato tutte le modalità:

- Superficie: +13,3%;
- Metropolitana Linea 1: +24,7%;
- Funicolari: +6,4%.

	Ricavi da traffico		
	2024	2023	Delta
Superficie	25.911.860,45	22.862.468,00	13,34%
Metropolitana Linea 1	23.560.842,91	18.893.813,00	24,70%
Totale Funicolari	5.294.436,86	4.974.940,00	6,42%
Totale	54.767.140,22	46.731.221,00	17,20%

Fonte: Contabilità regolatoria 2024 e 2023

Nel 2024 i dati sono significativamente superiori a quelli del 2019 (pre-covid), già superati nel 2023, in controtendenza con tutte le principali città italiane ed europee che ancora registrano risultati mediamente del 15% inferiori al periodo pre-Covid (-14% a livello nazionale in base al Sesto Rapporto Intesa Sanpaolo-ASSTRA 2024: *Le performance delle imprese di trasporto pubblico locale*).

Relativamente alle *performance* qualitative, la Napoli Holding Srl, inoltre, annualmente, conduce le indagini di *Customer Satisfaction* con l'obiettivo di monitorare il livello di qualità percepita dall'utenza, relativamente ai diversi fattori qualitativi rispetto ai servizi offerti per il trasporto su gomma, su ferro, per la gestione delle aree di sosta a pagamento, del servizio ascensori pubblici cittadini ed il servizio scale mobili esterne.

L'ultima indagine condotta, trasmessa ai Servizi competenti del Comune nella seconda metà del 2024, ha mostrato che:

- per i servizi di Superficie il 71,9% degli intervistati si ritiene soddisfatto della qualità complessiva del servizio;

- per i servizi di Metropolitana il 75,3% degli intervistati si ritiene soddisfatto della qualità complessiva del servizio.

Rispetto alle precedenti annualità, l'andamento degli indicatori di qualità è in netto miglioramento per tutti i fattori rilevanti e sia per il servizio di superficie sia per quello di metropolitana dove si avvicina ai benchmark di riferimento anche per la qualità percepita che resta inevitabilmente influenzata dalla insufficienza dell'offerta rispetto al fabbisogno e che potrà essere colmata sono con il completamento delle forniture di nuova materiale rotabile, in corso.

Molte delle criticità riscontrate in sede di indagini potranno essere superate anche con l'attuazione degli interventi finanziati del PNRR, avviata nel corso del 2025 e che si completerà melò prima metà del 2026. In particolare, con l'acquisto di autobus urbani ad emissioni zero con alimentazione elettrica e realizzazione delle relative infrastrutture di supporto all'alimentazione, a valere sulle risorse della misura M2 C2 – 4.4 “Rinnovo flotte bus e treni verdi” sub-investimento 4.4.1 “Bus” del PNRR, saranno immessi in esercizio almeno n° 253 autobus entro il 30/06/2026.

Il rinnovo della flotta incrementerà la disponibilità dei mezzi per il servizio e ridurrà le interruzioni per guasto, con conseguente impatto positivo su qualità e quantità del servizio erogato, oltre a ridurre l'impatto ambientale con l'alimentazione elettrica dei bus.

Inoltre, con il progetto MaaS4Naples del PNRR – Missione 1 – Componente 1 – Asse 1- Sub-Investimento 1.4.6. “Mobility As A Service For Italy – MAAS4ITALY – finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU, si prevede un significativo incremento del livello di digitalizzazione degli attuali sistemi gestiti dalle Aziende di TPL, mediante l'installazione di tecnologie e dispositivi avanzati, quali lettori QR Code e EMV, a bordo di bus, tram e filobus e nelle stazioni metropolitane, che consentiranno all'utente una più rapida e agevole fruizione dei servizi, con positive ricadute sul gradimento dei servizi.

4. RAGIONI DEL MANTENIMENTO DELL'AFFIDAMENTO IN HOUSE SUL PIANO ECONOMICO

Dopo i significativi miglioramenti registrati nel 2023 rispetto al 2022, nel 2024 è proseguito il miglioramento delle performance economiche sotto tutti i profili, confermando il processo di efficientamento dell'azienda che proseguirà anche nel 2025 e negli anni successivi, assicurando il rapido raggiungimento dell'obiettivo di un costo chilometrico inferiore a quello derivante dall'applicazione dei costi standard di cui al DM 157/2018, che costituisce il riferimento normativo per la definizione dei corrispettivi per tutti gli affidamenti e da porre a base di gara, in caso di affidamento concorsuale del servizio.

In particolare, i costi operativi di produzione sono aumentati del 12,4% rispetto al 2023, a fronte di un incremento della produzione del 14,2% determinando una riduzione del costo/km dell'1,5% rispetto al 2023, che si aggiunge alle riduzioni già registrate nel due anni precedenti.

A ciò si aggiunge, come sopra già richiamato un sensibile incremento dell'efficacia: i ricavi da traffico sono aumentati del 17,2% rispetto al 2023. È stato quindi, già dal 2023, superato il valore 2019 (pre-covid) in controtendenza con tutte le principali città italiane ed europee che ancora registrano risultati del 15% inferiori al periodo pre-Covid;

	Costo/km	Costi operativi (€)	Ricavi da Traffico (€)	Personale addetto
2023	8,22 €/km	133.374.932	46.731.221	1.574
2024	8,10 €/km	150.155.072 €	46.731.221,00	1.603
Delta su 2023	-1,52%	12,58%	+17,20%	+29 addetti (+1,9%)

Fonte: Contabilità Regolatoria 2023 e 2024

Si registra pertanto un significativo incremento della produzione dell'efficacia e dell'efficienza, che seguono un analogo percorso nei precedenti due anni e che sono previsti anche per l'anno in corso ed i successivi.

5. RAGIONI DEL MANTENIMENTO DELL'AFFIDAMENTO IN HOUSE SUL PIANO DELLA QUALITÀ DEI SERVIZI

Come sopra ricordato i risultati della qualità percepita dall'utenza sono in continuo a rapido miglioramento, grazie al significativo incremento della produzione su tutte le modalità, del miglioramento della regolarità del servizio e della qualità del materiale rotabile impiegato che consente di assicurare un significativo miglioramento del confort di viaggio.

Tale miglioramento proseguirà nel corso dei prossimi anni grazie:

- all'immissione di 253 nuovi autobus elettrici che, sommato ai circa 200 bus entrati in servizio dal 2020, consentirà il totale rinnovo della flotta con autobus ad alimentazione prevalentemente elettrica e di incrementare la flotta complessiva e quindi l'offerta e la qualità del viaggio con una significativa riduzione delle emissioni;
- al rinnovo della flotta tram con l'ingresso di 20 nuovi tram, iniziata nel corso del 2025 e che sarà completata nel primo semestre 2026;
- all'incremento e rinnovo del materiale rotabile per le metropolitane (23 nuovi treni per la Linea 1, di cui 19 già in esercizio, e 6 nuovi treni per la Linea 6);
- all'apertura di nuove tratte della Linea 1 della metropolitana, della rete tramviaria e l'istituzione di Linee di "Bus Rapid Transit"

Nell'ambito del successivo affidamento si procederà ad un monitoraggio molto più frequente, profondo ed articolato della qualità erogata e percepita, in piena attuazione della delibera ART 53/2024 (Condizione Minime di Qualità) e saranno fissati standard elevati per tutti gli indicatori accompagnati da un sistema di penalità incentivante.

6. CONCLUSIONE

L'attuale affidamento *in house* ad ANM, anche grazie al processo di risanamento della società legato alla procedura concordataria ed all'ingente piano di investimenti in corso di attuazione, assicurano il raggiungimento dei benchmark sia sotto il profilo economico sia sotto il profilo qualitativo e di un livello di efficienza ed efficacia almeno pari a quello che potrebbe essere ottenuto con una procedura di gara. Consentendo al contempo, grazie al controllo analogo, una direzione da parte dell'Amministrazione comunale in grado di adattare al meglio e tempestivamente le scelte aziendali al complesso e ingente piano di riorganizzazione, potenziamento ed evoluzione del servizio derivante dall'attuazione degli investi in corso sulle infrastrutture e sul materiale rotabile che richiederà una continua revisione della rete dei servizi.

Pertanto alla luce della relazione istruttoria acquisita al protocollo comunale con PG/2025/1106863 del 01/12/2025, dalla Napoli Holding SRL, n.q. di soggetto che esercita la committenza nel contratto di servizio per il Tpl urbano, i cui elementi utili a giustificare il mantenimento dell'affidamento in regime di *in house providing* del servizio TPL sono stati riportati nel presente documento, si attesta il permanere al 31 dicembre 2024 delle ragioni che, sul piano economico e della qualità dei servizi, giustificano il mantenimento dell'affidamento del servizio di trasporto pubblico locale in regime di *in house providing* alla società ANM, anche in relazione ai risultati conseguiti nella gestione.

Napoli, 01/12/2025

Il Dirigente del Servizio
Trasporto Pubblico Locale e MaaS
Ing. Fiorenzo De Cicco



SITUAZIONE GESTIONALE SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

VERIFICA PERIODICA ANNO 2024

1. PREMESSA SUI SERVIZI PUBBLICI LOCALI	7
1.1. L'Istituzione e le forme di gestione	8
1.2. Le modalità di gestione.....	8
1.3. Il contratto di servizio	10
1.4. Gli Schemi-tipo	10
1.5. Gli adempimenti previsti.....	11
2. LA VERIFICA PERIODICA SULLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI.....	12
3. RICOGNIZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI	12
4. SERVIZI PUBBLICI SOGGETTI A VERIFICA PERIODICA	16
4.1 Servizi Pubblici Locali a Rilevanza Economica affidati a Società in House	19
4.1.1 Servizio di Igiene Urbana.....	19
A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale	19
B) Contratto di servizio.....	20
C) Sistema di monitoraggio - controllo	21
D) Identificazione del soggetto affidatario.....	25
E) Informazioni specifiche nel caso di società partecipata in house.....	27
F) Andamento economico dei ricavi da servizio	29
G) Qualità del servizio	29
H) Considerazioni finali.....	30
4.1.2 Parcheggi e Sosta a raso	32
A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale	32
B) Contratto di servizio.....	33
C) Sistema di monitoraggio – controllo	34
D) Identificazione soggetto affidatario	34
E) Informazioni specifiche nel caso di società partecipata in house.....	34
F) Andamento economico.....	35
G) Qualità del servizio	36
H) Vincoli.....	36
I) Considerazioni finali.....	36
4.1.3 Servizio Trasporto Pubblico Locale.....	37
A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale	37
B) Contratto di servizio.....	38
C) Sistema di monitoraggio – controllo	40
D) Identificazione soggetto affidatario	41
E) Informazioni specifiche nel caso di società partecipata in house.....	42
F) Andamento economico.....	43
G) Qualità del servizio	44
H) Obblighi contrattuali	45
I) Vincoli.....	45
4.2 Distribuzione Gas	46
A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale	46
B) Contratto di servizio.....	46
C) Sistema di monitoraggio – controllo	47

D)	Identificazione soggetto affidatario	47
E)	Andamento economico.....	47
F)	Qualità del servizio	49
G)	Obblighi contrattuali	49
H)	Vincoli	49
I)	Considerazioni finali.....	49
4.3	Servizi Cimiteriali.....	50
A)	Natura e descrizione del servizio pubblico locale	50
B)	Contratto di servizio.....	52
C)	Sistema di monitoraggio – controllo	56
D)	Identificazione soggetto affidatario	56
E)	Andamento economico.....	58
F)	Qualità del servizio	62
G)	Obblighi contrattuali	62
H)	Considerazioni finali.....	62
4.4	Servizi Cimiteriali - Illuminazione votiva	63
A)	Natura e descrizione del servizio pubblico locale	63
B)	Contratto di servizio	65
C)	Sistema di monitoraggio – controllo	67
D)	Identificazione soggetto affidatario	67
E)	Andamento economico	68
F)	Qualità del servizio	69
G)	Obblighi contrattuali	69
H)	Vincoli.....	69
I)	Considerazioni finali.....	69
4.5	Servizi Cimiteriali – Cremazione	70
A)	Natura e descrizione del servizio pubblico locale	70
B)	Contratto di servizio.....	70
C)	Sistema di monitoraggio – controllo	72
D)	Identificazione soggetto affidatario	72
E)	Andamento economico.....	73
F)	Qualità del servizio	74
G)	Obblighi contrattuali	75
H)	Vincoli.....	75
I)	Considerazioni finali.....	75
4.6	Servizio Gestione Impianti Sportivi	75
4.6.1	Impianto Sportivo “Palabarbuto”	75
A)	Natura e descrizione del servizio pubblico locale	75
B)	Contratto di servizio.....	76
C)	Sistema di monitoraggio – controllo	77
D)	Identificazione soggetto affidatario	78
E)	Andamento economico.....	78
F)	Qualità del servizio	78
G)	Obblighi contrattuali	78
H)	Considerazioni finali.....	79
4.6.2	Impianto sportivo Tendostruttura Via Nuova Dietro la Vigna	79
A)	Natura e descrizione del servizio pubblico locale	79
B)	Contratto di servizio.....	80
C)	Sistema di monitoraggio – controllo	81
D)	Identificazione soggetto affidatario	81
E)	Andamento economico.....	81
F)	Qualità del servizio	82
G)	Obblighi contrattuali	82

H)	Vincoli	82
I)	Considerazioni finali	82
4.7	Nidi e micronidi d'infanzia comunali.....	82
4.7.1	Affidamento del servizio di asilo nido e micronido dell'infanzia comunali	82
A)	Natura e descrizione del servizio pubblico locale	82
B)	Contratto di servizio ed identificazione soggetti affidatari	83
C)	Andamento economico.....	83
D)	Sistema di monitoraggio e controllo.....	84
E)	Qualità del Servizio.....	84
F)	Vincoli	84
G)	Considerazioni finali	84
4.7.2.	Servizio gestione nidi e micronidi della III Municipalità	85
A)	Natura e descrizione del servizio pubblico locale	85
B)	Contratto di servizio.....	85
C)	Identificazione soggetto affidatario	87
D)	Andamento economico.....	87
E)	Qualità del servizio e obblighi contrattuali	88
F)	Vincoli	88
4.7.3	Servizio gestione nidi e micronidi della VI Municipalità	88
A)	Natura e descrizione del servizio pubblico locale	88
B)	Contratto di servizio.....	89
C)	Sistema di monitoraggio e controllo.....	89
D)	Identificazione soggetto affidatario	89
E)	Andamento economico.....	89
F)	Qualità del servizio	90
G)	Obblighi contrattuali	90
H)	Considerazioni finali	91
4.8	Servizio di Refezione Scolastica.....	91
4.8.1	Servizio di Refezione Scolastica Entrate	93
4.8.2	Servizio di Refezione scolastica Municipalità I	94
A)	Natura e descrizione del servizio pubblico locale	94
B)	Contratto di servizio.....	95
C)	Sistema di monitoraggio – controllo	96
D)	Identificazione soggetto affidatario	97
E)	Andamento Economico	97
F)	Qualità del servizio	98
G)	Obblighi contrattuali	100
H)	Vincoli	100
I)	Considerazioni finali	101
4.8.3	Servizio di Refezione scolastica – Municipalità II.....	101
A)	Natura e descrizione del servizio pubblico locale	101
B)	Contratto di servizio.....	102
C)	Sistema di monitoraggio e controllo	104
D)	Identificazione soggetto affidatario	105
E)	Andamento economico.....	105
F)	Qualità del servizio	106
G)	Obblighi contrattuali	108
H)	Vincoli	109
I)	Considerazioni finali	110
4.8.4	Servizio di Refezione Scolastica – Municipalità III.....	110
A)	Natura e descrizione del servizio pubblico locale	110
B)	Contratto di servizio.....	111
C)	Sistema di monitoraggio – controllo	113

D)	Identificazione soggetto affidatario	113
E)	Andamento economico.....	114
F)	Qualità del servizio	115
G)	Obblighi contrattuali	116
H)	Vincoli.....	117
4.8.5	Servizio di Refezione Scolastica – Municipalità IV	118
A)	Natura e descrizione del servizio pubblico locale	118
B)	Contratto di servizio.....	119
C)	Sistema di monitoraggio - controllo	120
D)	Identificazione soggetto affidatario	120
E)	Andamento economico.....	120
F)	Qualità del servizio	121
G)	Obblighi contrattuali	122
H)	Vincoli	122
I)	Considerazioni finali.....	123
4.8.6	Servizio di Refezione Scolastica – Municipalità V.....	123
A)	Natura e descrizione del servizio pubblico locale	123
B)	Contratto di servizio.....	123
C)	Sistema di monitoraggio e controllo.....	125
D)	Identificazione soggetto affidatario	126
E)	Andamento economico.....	126
F)	Qualità del servizio	127
G)	Obblighi contrattuali	127
H)	Vincoli	127
I)	Considerazioni finali.....	128
4.8.7	Servizio di Refezione Scolastica – Municipalità VI	128
A)	Natura e descrizione del servizio pubblico locale	128
B)	Contratto di servizio.....	129
C)	Sistema di monitoraggio – controllo	130
D)	Identificazione soggetto affidatario	130
E)	Andamento economico.....	130
F)	Qualità del servizio	131
G)	Obblighi contrattuali	131
H)	Vincoli	131
I)	Considerazioni finali.....	132
4.8.8	Servizio di Refezione Scolastica – Municipalità VII.....	132
A)	Natura e descrizione del servizio pubblico locale	132
B)	Contratto di servizio.....	133
C)	Sistema di monitoraggio – controllo	134
D)	Identificazione soggetto affidatario	136
E)	Andamento economico.....	136
F)	Qualità del servizio	137
G)	Obblighi contrattuali	137
H)	Vincoli	138
I)	Considerazioni finali.....	139
4.8.9	Refezione Scolastica – Municipalità VIII	139
A)	Natura e descrizione del servizio pubblico locale	139
B)	Contratto di servizio.....	139
C)	Sistema di monitoraggio – controllo	142
D)	Identificazione soggetto affidatario	143
E)	Andamento economico.....	143
F)	Qualità del servizio	144
G)	Obblighi contrattuali	145

H)	Vincoli	145
I)	Considerazioni finali	146
4.8.10	Servizio di Refezione Scolastica – Municipalità IX	147
A)	Natura e descrizione del servizio pubblico locale	147
B)	Contratto di servizio	147
C)	Sistema di monitoraggio – controllo	148
D)	Identificazione soggetto affidatario	148
E)	Andamento economico	148
F)	Qualità del servizio	149
G)	Obblighi contrattuali	151
H)	Vincoli	151
I)	Considerazioni finali	152
4.8.11	Servizio di Refezione Scolastica – Municipalità X	153
A)	Natura e descrizione del servizio pubblico locale	153
B)	Contratto di servizio	153
C)	Sistema di monitoraggio – controllo	154
D)	Identificazione soggetto affidatario	154
E)	Andamento economico	154
F)	Qualità del servizio	155
G)	Obblighi contrattuali	156
H)	Vincoli	157
I)	Considerazioni finali	157

1. Premessa sui Servizi Pubblici Locali

Il decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201 intitolato "Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica" ha ridefinito la disciplina dei servizi pubblici locali di interesse economico generale intervenendo in modo organico e puntuale in tema di istituzione, organizzazione e modalità di gestione dei **servizi pubblici locali a rilevanza economica, a rete e non**, perseguiti adeguati livelli di responsabilità decisionale ed assicurando, al contempo, idonee forme di consultazione pubblica e di trasparenza nei processi valutativi e negli esiti gestionali dei servizi.

Le disposizioni del decreto si applicano a tutti i servizi di interesse economico generale prestati a livello locale, integrano le normative di settore e, in caso di contrasto, prevalgono su di esse, nel rispetto del diritto dell'Unione Europea e salvo che non siano previste nel presente decreto specifiche norme di salvaguardia e prevalenza della disciplina di settore.

Tra i principali adempimenti introdotti dal decreto vi è la verifica periodica sulla situazione gestionale (art. 30 co. 2, primo periodo) dei servizi pubblici locali di rilevanza economica da parte degli enti competenti nei rispettivi territori. Tale riconoscenza deve rilevare, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico. La riconoscenza rileva, altresì, la misura del ricorso agli affidamenti di cui all'articolo 17, comma 3, all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti.

L'art.2, co.1 lettera c) del richiamato d.lgs. 201/2022 definisce «servizi di interesse economico generale di livello locale» o «servizi pubblici locali di rilevanza economica»: *“i servizi di interesse economico generale erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale”*.

Il medesimo articolo alla lettera d) definisce «servizi di interesse economico generale di livello locale a rete» o «servizi pubblici locali a rete»: *“i servizi di interesse economico generale di livello locale che sono suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione oggetto di servizio, sottoposti a regolazione ad opera di un'autorità indipendente”*; esempi di servizi a rete sono: servizio idrico, servizio gas, servizio energia elettrica, trasporto pubblico locale.

I servizi locali privi di rilevanza economica, realizzati senza scopo di lucro (es. i servizi sociali, culturali e del tempo libero), sono, invece, erogati con costi a totale o parziale carico dell'ente locale.

1.1. L'Istituzione e le forme di gestione

I servizi pubblici locali possono essere istituiti dalla legge, ma anche deliberati dall'ente locale da parte del Consiglio comunale nell'esercizio delle prerogative di cui all'art. 42 del d.lgs. n. 267/2000, tra cui quella di delibera in tema di «*organizzazione dei pubblici servizi, costituzione di istituzioni e aziende speciali, concessione dei pubblici servizi, partecipazione dell'ente locale a società di capitali, affidamento di attività o servizi mediante convenzione*

L'art. 10, c. 1, del decreto in parola stabilisce che «*gli enti locali e gli altri enti competenti assicurano la prestazione dei servizi di interesse economico generale di livello locale ad essi attribuiti dalla legge*».

La legge, quindi, può costituire una situazione giuridica definibile di “privativa” allorché una determinata attività o servizio possano, o debbano a seconda dei casi, essere esercitati esclusivamente dal soggetto che ne detiene il diritto; ne deriva l'obbligatorio espletamento da parte dei Comuni, i quali lo esercitano con diritto di privativa, nelle forme di cui all'art. 112 e segg. del d.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. oltre che nel rispetto della normativa speciale nazionale (ad esempio, in materia ambientale, il d.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.) e regionale (ad esempio, sempre in materia ambientale, Legge Regione Campania 14/2016 e ss.mm.ii.). Come chiarito dalla giurisprudenza (*a contrariis* TAR Sardegna, sezione I, sentenza 4 maggio 2018, n. 405), l'assenza di un regime di privativa comporta l'obbligo dell'amministrazione competente di acquisire il servizio con idonea motivazione.

L'art. 12 del d.lgs. 201/2022 prevede, inoltre, che, qualora risulti necessaria l'istituzione di un servizio pubblico per garantire le esigenze delle comunità locali, l'ente locale deve verificare se la prestazione del servizio possa essere assicurata attraverso l'imposizione di obblighi di servizio pubblico a carico di uno o più operatori, senza restrizioni del numero di soggetti abilitati a operare sul mercato. Di tale verifica deve esserne dato adeguatamente conto nella deliberazione consiliare di istituzione del servizio, nella quale sono altresì indicate eventuali compensazioni economiche.

1.2. Le modalità di gestione

L'articolo 14 del decreto 201/22 individua espressamente le diverse modalità di gestione del servizio pubblico, tra cui l'ente competente può scegliere, qualora ritenga che il perseguitamento dell'interesse pubblico debba essere assicurato affidando il servizio pubblico a un singolo operatore o a un numero limitato di operatori.

L'erogazione del servizio può avvenire con:

- a) **affidamento a terzi**, secondo la disciplina in materia di contratti pubblici (d.lgs. n. 36/2023), ossia attraverso i contratti di appalto o di concessione;
- b) **affidamento a società mista pubblico-privata**, come disciplinata dal d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, il cui socio privato deve essere individuato secondo la procedura di cui all'articolo 17 del medesimo decreto;

- c) **affidamento a società in house**, nei limiti e secondo le modalità di cui alla disciplina in materia di contratti pubblici e di cui all'art.16 del d.lgs. n.175/ 2016;
- d) **gestione in economia mediante assunzione diretta** del servizio da parte dell'apparato amministrativo e delle ordinarie strutture dell'ente affidante o mediante azienda speciale quale ente strumentale dell'ente locale, dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto (art. 114, c. 1 del d.lgs. 267/00), limitatamente ai servizi diversi da quelli a rete.

La scelta della modalità di gestione del servizio, di competenza del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 42 lett. e) del TUEL, deve essere oggetto di apposita deliberazione, accompagnata da una relazione nella quale si deve dare atto delle specifiche valutazioni che l'organo deliberante ha effettuato sulla base dell'istruttoria tecnica degli uffici.

In particolare, nella relazione istruttoria, in ordine al modello gestionale prescelto, si deve tener conto:

- delle caratteristiche tecniche ed economiche del servizio da prestare, inclusi i profili relativi alla qualità del servizio e agli investimenti infrastrutturali;
- della situazione delle finanze pubbliche e dei costi per l'ente locale e per gli utenti;
- dei risultati prevedibilmente attesi in relazione alle diverse alternative, anche con riferimento a esperienze paragonabili;
- dei risultati della eventuale gestione precedente del medesimo servizio sotto il profilo degli effetti sulla finanza pubblica, della qualità del servizio offerto, dei costi per l'ente locale e per gli utenti e degli investimenti effettuati;
- dei dati e delle informazioni che emergono dalle verifiche periodiche a cura degli enti locali sulla situazione gestionale.

In particolare, nel caso di affidamenti in house, per gli affidamenti di importo superiore alle soglie di rilevanza europea, la motivazione della deroga al mercato deve essere particolarmente curata e approfondita, atteso che l'art. 17 del d.lgs. 201/22 dispone che, la motivazione della scelta di affidamento deve dare esplicitamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un'efficiente gestione del servizio.

Tale motivazione può essere fondata anche sulla base degli atti e degli indicatori (costi dei servizi, schemi-tipo, indicatori e livelli minimi di qualità dei servizi) predisposti dalle competenti autorità di regolazione nonché tenendo conto dei dati e delle informazioni risultanti dalle verifiche periodiche a cura degli enti locali sulla situazione gestionale.

Nel caso dei **servizi pubblici locali a rete**, alla deliberazione deve essere altresì allegato un **piano economico-finanziario (PEF)**, asseverato come previsto dal comma 4 del medesimo articolo, che, contiene anche la proiezione, per l'intero periodo di durata dell'affidamento, dei costi e dei ricavi, degli investimenti e dei relativi finanziamenti, nonché la specificazione dell'assetto economico-patrimoniale della società, del capitale proprio investito e dell'ammontare dell'indebitamento, da aggiornare ogni triennio.

1.3. Il contratto di servizio

Il contratto di servizio, previsto dall'art. 24 del decreto 201/2022, è lo strumento di regolazione dei rapporti degli enti affidanti con i soggetti affidatari del servizio pubblico e, per i servizi a rete, con le società di gestione delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali essenziali.

Il contenuto minimo del contratto, oltre ai normali aspetti inerenti il regime giuridico prescelto per la gestione del servizio, nonché durata, condizioni economiche, recesso, risoluzioni, penali del rapporto contrattuale, riguarda anche:

- a) gli obiettivi di efficacia ed efficienza nella prestazione dei servizi, nonché l'obbligo di raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione;
- b) gli obblighi di servizio pubblico;
- c) le modalità di determinazione delle eventuali compensazioni economiche a copertura degli obblighi di servizio pubblico e di verifica dell'assenza di sovraccompensazioni;
- d) gli strumenti di monitoraggio sul corretto adempimento degli obblighi contrattuali, ivi compreso il mancato raggiungimento dei livelli di qualità;
- e) gli obblighi di informazione e di rendicontazione nei confronti dell'ente affidante, o di altri enti preposti al controllo e al monitoraggio delle prestazioni, con riferimento agli obiettivi di efficacia ed efficienza, ai risultati economici e gestionali e al raggiungimento dei livelli qualitativi e quantitativi.

Per quanto attiene ai servizi resi su richiesta individuale dell'utente, nel contratto di servizio devono essere regolati i seguenti ulteriori elementi:

- la struttura, i livelli e le modalità di aggiornamento delle tariffe e dei prezzi a carico dell'utenza;
- gli indicatori e i livelli ambientali, qualitativi e quantitativi delle prestazioni da erogare ed i relativi obiettivi di miglioramento, inclusi quelli volti a garantire un migliore accesso al servizio da parte delle persone diversamente abili;
- l'indicazione delle modalità per proporre reclamo nei confronti dei gestori;
- le modalità di ristoro dell'utenza, in caso di violazione dei livelli qualitativi del servizio e delle condizioni generali del contratto.

Al contratto di servizio sono allegati il programma degli investimenti, il piano economico-finanziario e, per i servizi a richiesta individuale, il programma di esercizio.

Il gestore del servizio pubblico locale di rilevanza economica redige e aggiorna la carta dei servizi di cui all'[articolo 2, comma 461, lettera a\), della legge 24 dicembre 2007, n. 244](#), corredata altresì delle informazioni relative alla composizione della tariffa, e la pubblica sul proprio sito internet.

1.4. Gli Schemi-tipo

Al fine di supportare e orientare verso comportamenti uniformi e conformi alla normativa vigente, favorendo la diffusione di best practices nella predisposizione della documentazione richiesta dal decreto

201/2022, l'ANAC, la Presidenza del Consiglio dei Ministri e l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato hanno elaborato un possibile schema tipo per i seguenti documenti, resi da ultimo disponibili da ANAC:

- Relazione sulla scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale (art. 14, c. 3);
- Motivazione qualificata richiesta dall'art. 17, c. 2, in caso di affidamenti diretti a società in house di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici.

1.5. Gli adempimenti previsti

Il decreto 201/2022 prevede una serie di attività e di adempimenti a carico degli EELL da effettuarsi con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente:

- la **redazione della deliberazione di istituzione del servizio pubblico locale** (di cui all'art. 10, comma 5), che dia conto degli esiti dell'istruttoria di cui al comma 4 e che può essere sottoposta a consultazione pubblica prima della sua adozione;
- la **relazione sulla scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale** (di cui all'art. 14, comma 3), prima dell'avvio della procedura di affidamento del servizio, nella quale sono evidenziate altresì le ragioni e la sussistenza dei requisiti previsti dal diritto dell'Unione europea per la forma di affidamento prescelta, nonché illustrati gli obblighi di servizio pubblico e le eventuali compensazioni economiche, inclusi i relativi criteri di calcolo, anche al fine di evitare sovracompensazioni;
- la **deliberazione dell'affidamento in house** (di cui all'art. 17, comma 2), nel caso di affidamenti di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici, sulla base di una qualificata motivazione che dia espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un'efficiente gestione del servizio, illustrando, anche sulla base degli atti e degli indicatori di cui agli artt. 7, 8 e 9, i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house, tenendo conto dei dati e delle informazioni risultanti dalle verifiche periodiche di cui all'articolo 30;
- la **relazione sulle verifiche periodiche sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali** (di cui all'art. 30, comma 2). I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori.

Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione costituisce appendice della relazione annuale di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016.

La **ricognizione** è volta a rilevare, per ogni servizio affidato, in modo analitico, l'andamento del servizio dal punto di vista economico, della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi del contratto di servizio, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9. La **ricognizione** è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'art. 20 del d.lgs. n. 175/2016 il quale dispone una revisione periodica delle partecipazioni pubbliche;

- **gli obblighi di trasparenza** (di cui all'art. 31), al fine di rafforzare la trasparenza e la comprensibilità degli atti e dei dati concernenti l'affidamento e la gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, gli enti locali redigono le deliberazioni di istituzione dei servizi pubblici locali e delle relative modalità di gestione dei contratti di servizio stipulati, le relazioni delle verifiche periodiche, annuali, ed effettuano la **ricognizione** circa l'andamento del servizio. Detti atti devono essere pubblicati senza indugio sul sito istituzionale dell'ente affidante (apposita sezione del sito istituzionale in Amministrazione Trasparente) e devono essere trasmessi contestualmente all'Anac e/o caricati direttamente dall'Ente in piattaforma tramite la nuova funzionalità dedicata. L'Anac provvede alla loro immediata pubblicazione sul proprio portale telematico, in un'apposita sezione denominata «Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica - Trasparenza SPL», dando evidenza della data di pubblicazione.

2. La verifica periodica sulla situazione gestionale dei Servizi Pubblici Locali

L'art. 30 del d.lgs. 201/2022 prevede, dunque, l'attuazione di una **ricognizione** periodica con cadenza annuale della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, riscontrando per ogni servizio affidato l'andamento dal punto di vista:

- economico;
- della qualità del servizio;
- dell'efficienza;
- del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio.

La **ricognizione** rileva altresì l'entità del ricorso all'affidamento a società in house, gli oneri e l'impatto economico-finanziario che ne derivano per gli enti affidanti.

3. Ricognizione dei servizi pubblici locali

Al fine di definire il perimetro della **ricognizione** il Comune di Napoli avvia annualmente un percorso interno all'Ente al fine di censire tutti i servizi pubblici locali, individuando caratteristiche e modalità di gestione.

Sono soggetti a verifica periodica i servizi pubblici locali a rilevanza economica, non gestiti direttamente dall'Ente.

Per quanto attiene i servizi pubblici locali **a rete** – ricadenti nella disciplina del Tuspl - la cognizione ex art. 30, ivi compresa la giustificazione del mantenimento dell'affidamento in house, è rimessa agli enti competenti (ATO/ATA/ENTI DI GOVERNO DELL'AMBITO, ecc.) se affidanti i relativi servizi.

Con specifico riferimento al **Servizio idrico integrato**, erogato fino al 31/10/2022 da ABC Azienda Speciale per conto dell'Ente, si precisa che l'Ente Idrico Campano è subentrato al Comune di Napoli, in qualità di soggetto istituzionalmente deputato in forza della Legge Regionale n. 15/2015 (Riordino del servizio idrico integrato ed istituzione dell'Ente Idrico Campano) provvedendo direttamente ad affidare il servizio ad ABC, con conseguente decadenza ed inefficacia dell'atto convenzionale assentito nel 2015 dal Comune di Napoli. Per tale motivo, si rimanda al suddetto Ente, soggetto di governo dell'ATO, la cognizione della situazione gestionale del servizio idrico con decorrenza anno 2023.

Ai fini della redazione del presente documento, i singoli uffici competenti ratione materiae, opportunamente interessati, hanno fornito un primo riscontro circa l'assoggettabilità o meno del servizio a verifica periodica e successivamente, in caso positivo, hanno prodotto i dati, le informazioni, le valutazioni e le considerazioni, il cui contenuto è riportato nella presente relazione.

Nella tabella che segue si riepilogano i principali servizi pubblici locali erogati dal Comune di Napoli al 31/12/2024, potenzialmente interessati dalla presente cognizione, distinguendoli in base:

- alla modalità di gestione, ossia, tra quelli in “gestione diretta”, “esternalizzati a terzi” o “affidati in house” a soggetti appartenenti al Gruppo Amministrazione Pubblica;
- alle caratteristiche economiche e strutturali del servizio (a rilevanza economica, a rete);
- alla assoggettabilità o meno alla cognizione periodica.

N.	SERVIZIO	UFFICIO COMUNALE COMPETENTE	MODALITÀ DI GESTIONE	A RILEVANZA ECONOMICA	A RETE	SOGGETTO A VERIFICA PERIODICA
1	Igiene Urbana	Servizio Igiene della Città	Affidamento in house	SI	SI	SI
2	Servizio TPL di linea	Servizio Trasporto Pubblico Locale e MaaS	Affidamento in house	SI	SI	SI
3	Distribuzione gas	Servizio Pubblica Illuminazione e Sottoservizi	Affidamento a terzi (Concessione)	SI	SI	SI
4	Parcheggi	Servizio Viabilità e Traffico	Affidamento in house	SI	NO	SI
5	Servizi Cimiteriali	Servizio Cimiteri Cittadini	Affidamento a terzi (Appalto)	SI	NO	SI
6	Servizi Cimiteriali Illuminazione votiva	Servizio Cimiteri Cittadini	Affidamento a terzi (Concessione)	SI	NO	SI
7	Servizi Cimiteriali Cremazione	Servizio Cimiteri Cittadini	Affidamento a terzi (Concessione)	SI	NO	SI

N.	SERVIZIO	UFFICIO COMUNALE COMPETENTE	MODALITÀ DI GESTIONE	A RILEVANZA ECONOMICA	A RETE	SOGGETTO A VERIFICA PERIODICA
8	Affidamento Annuale del servizio di gestione nidi e micronidi d'infanzia comunali ubicati nel territorio di Napoli	Sistema Educativo	Affidamento a terzi (Appalto)	SI	NO	SI
9	Gestione Palazzetto dello Sport "PalaBarbuto"	Servizio Promozione e attività sportive	Affidamento a terzi (Concessione)	SI	NO	SI
10	Servizio Refezione Scolastica	Municipalità I	Affidamento a terzi (Appalto)	SI	NO	SI
11	Servizio Refezione scolastica	Municipalità II	Affidamento a terzi (Appalto)	SI	NO	SI
12	Servizio Refezione Scolastica	Municipalità III	Affidamento a terzi (Appalto)	SI	NO	SI
13	Servizio Refezione Scolastica	Municipalità IV	Affidamento a terzi (Appalto)	SI	NO	SI
14	Servizio Refezione Scolastica	Municipalità V	Affidamento a terzi (Appalto)	SI	NO	SI
15	Servizio Refezione Scolastica	Municipalità VI	Affidamento a terzi (Appalto)	SI	NO	SI
16	Servizio Refezione Scolastica	Municipalità VII	Affidamento a terzi (Appalto)	SI	NO	SI
17	Servizio Refezione Scolastica	Municipalità VIII	Affidamento a terzi (Appalto)	SI	NO	SI
18	Servizio Refezione Scolastica	Municipalità IX	Affidamento a terzi (Appalto)	SI	NO	SI
19	Servizio Refezione Scolastica	Municipalità X	Affidamento a terzi (Appalto)	SI	NO	SI
20	Estensione periodo di apertura Nidi e Micronidi Luglio 2024	Municipalità III	Affidamento a terzi (Appalto)	SI	NO	SI
21	Estensione periodo di apertura Nidi e Micronidi Luglio 2024	Municipalità VI	Affidamento a terzi (Appalto)	SI	NO	SI
22	Gestione Tendostruttura Via Nuova Dietro la Vigna	Municipalità VIII	Affidamento a terzi (Concessione)	SI	NO	SI
23	Fruizione dello Stadio Diego Armando Maradona	Servizio Gestione Eventi e Stadio Diego Armando Maradona	Gestione Diretta	SI	NO	NO

N.	SERVIZIO	UFFICIO COMUNALE COMPETENTE	MODALITÀ DI GESTIONE	A RILEVANZA ECONOMICA	A RETE	SOGGETTO A VERIFICA PERIODICA
24	Gestione impianto sportivo polivalente Villaggiochiamo	Municipalità II	Gestione Diretta	SI	NO	NO
25	Gestione Campo di Calcio Villa Capriccio	Municipalità III	Gestione Diretta	SI	NO	NO
26	Gestione Impianto Sportivo	Municipalità IV	Gestione Diretta	SI	NO	NO
27	Servizio Asilo Nido Poerio	Municipalità I	Gestione Diretta	SI	NO	NO
28	Servizio Asilo Nido Don Peppino Diana	Municipalità I	Gestione Diretta	SI	NO	NO
29	Servizio Asilo Nido Margherita di Savoia	Municipalità I	Gestione Diretta	SI	NO	NO
30	Servizio Asilo nido Cairoli	Municipalità II	Gestione Diretta	SI	NO	NO
31	Servizio Asilo nido Durante	Municipalità II	Gestione Diretta	SI	NO	NO
32	Servizio Asilo nido Fanciulli	Municipalità II	Gestione Diretta	SI	NO	NO
33	Servizio Asilo nido Jemma	Municipalità II	Gestione Diretta	SI	NO	NO
34	Servizio Asilo nido Marcellino	Municipalità II	Gestione Diretta	SI	NO	NO
35	Servizio Asilo nido Scura	Municipalità II	Gestione Diretta	SI	NO	NO
36	Servizio Asilo nido	Municipalità IV	Gestione Diretta	SI	NO	NO
37	Servizio Asilo nido	Municipalità V	Gestione Diretta	SI	NO	NO
38	Servizio Asilo nido	Municipalità VI	Gestione Diretta	SI	NO	NO
39	Servizio Asilo nido	Municipalità VII	Gestione Diretta	SI	NO	NO
40	Servizio Asilo nido	Municipalità VIII	Gestione Diretta	SI	NO	NO

N.	SERVIZIO	UFFICIO COMUNALE COMPETENTE	MODALITÀ DI GESTIONE	A RILEVANZA ECONOMICA	A RETE	SOGGETTO A VERIFICA PERIODICA
41	Servizio Asilo nido	Municipalità IX	Gestione Diretta	SI	NO	NO
42	Gestione Piscina Olimpionica “F.Scandone”	Servizio Promozione e attività sportive	Affidamento a terzi	NO	NO	NO
43	Gestione Centro Sportivo “Palavesuvio”	Servizio Promozione e attività sportive	Gestione diretta	NO	NO	NO
44	Gestione Centro Sportivo “Virgiliano”	Servizio Promozione e attività sportive	Gestione diretta	NO	NO	NO
45	Gestione Stadio Ascarelli	Servizio Promozione e attività sportive	Gestione diretta	NO	NO	NO
46	Gestione Stadio Caduti di Brema	Servizio Promozione e attività sportive	Gestione diretta	NO	NO	NO
47	Gestione Stadio San Pietro a Patierno	Servizio Promozione e attività sportive	Gestione diretta	NO	NO	NO
48	Gestione Centro Polifunzionale di Soccavo	Servizio Promozione e attività sportive	Gestione diretta	NO	NO	NO
49	Gestione Centro Sportivo “Nestore”	Servizio Promozione e attività sportive	Gestione diretta	NO	NO	NO

4. Servizi Pubblici soggetti a verifica periodica

Alla luce dell'istruttoria condotta sulla documentazione prodotta dagli uffici comunali, sono risultati soggetti a verifica periodica da parte del Comune di Napoli per l'anno 2024 i seguenti servizi:

N	SERVIZIO	DENOMINAZIONE	MODALITÀ DI GESTIONE	GESTORE (appaltatore, concessionario ecc)	DURATA CONTRATTO DI SERVIZIO	UFFICIO COMUNALE COMPETENTE
1	Igiene Urbana		Affidamento in house	Asia Napoli S.p.A.	2019-2033	Servizio Igiene della Città
2	Parcheggi e Sosta a Raso		Affidamento in house	Azienda Napoletana Mobilità S.p.A.	2004/2025	Servizio Viabilità e Traffico
3	Trasporto Pubblico Locale		Affidamento in house	Azienda Napoletana Mobilità S.p.A.	2014-2025	Servizio Trasporto pubblico locale e MAAS

N	SERVIZIO	DENOMINAZIONE	MODALITÀ DI GESTIONE	GESTORE (appaltatore, concessionario ecc)	DURATA CONTRATTO DI SERVIZIO	UFFICIO COMUNALE COMPETENTE
4	Distribuzione Gas		Affidamento a terzi (Concessione)	2 I Rete Gas S.p.A.	2022/2034	Servizio Pubblica Illuminazione e Sottoservizi
5	Servizi Cimiteriali		Affidamento a terzi (Appalto)	Lotto 1- Barbara B s.c.s.	26/08/2022-15/06/2024	Servizio Cimiteri Cittadini
				Lotto 1- Sant'Elena S.r.l.	16/06/2024 15/06/2026	
				Lotto 2 -Consorzio Leonardo Servizi e Lavori	17/08/2022 15/07/2024	
				Lotto 2 - Barbara B s.c.s.	16/07/2024 15/07/2026	
				Lotto 3 -- RTI Barbara B Scs (mandataria), Emilio Guadagno (mandante)	01/02/2023 15/10/2024	
					16/10/2024 27/02/2025	
				Lotto 4- Berlor General Contractor S.r.l.	01/10/2022 15/10/2024	
					16/10/2024 15/02/2025	
6	Servizi Cimiteriali – Illuminazione votiva		Affidamento a terzi (Concessione)	RTI composto da Edison Next Government, Sim Luce S.r.l. e Impiantistica Lamedica S.r.l., successivamente costituitosi nella società Luce Neapolis	01/01/2024 31/12/2027	Servizi Cimiteri Cittadini
7	Servizi Cimiteriali – Cremazione		Affidamento a terzi (Concessione)	Società di progetto denominata “EDEN S.c.a r.l.”	2018-2038	Servizi Cimiteri Cittadini
8	Gestione Impianti Sportivi	1) Palazzetto dello Sport “Palabarbuto”	Affidamento a terzi (Concessione)	S.S. Napolibasket S.r.l.	25/09/2023 25/09/2025	Servizio Promozione Attività sportive

N	SERVIZIO	DENOMINAZIONE	MODALITÀ DI GESTIONE	GESTORE (appaltatore, concessionario ecc)	DURATA CONTRATTO DI SERVIZIO	UFFICIO COMUNALE COMPETENTE
		2) Tendostruttura Via Nuova Dietro la Vigna	Affidamento a terzi (Concessione)	Associazione Virtus Piscinola	2023/2033	Municipalità VIII
9	Affidamento del Servizio Nidi e micronidi d'infanzia comunali ubicati sul territorio del Comune di Napoli		Affidamento a terzi (Appalto)	RTI Gesco Consorzio di Cooperative Sociali – Società Cooperativa Sociale (mandataria), Giglio Società Cooperativa Sociale a R.L Onlus e Proodos Società Cooperativa Sociale Raggruppamento Temporaneo di Imprese tra Co.Re. (mandataria), Era Cooperativa Sociale, AQS Società Cooperativa Sociale (mandanti) Raggruppamento Temporaneo di Imprese tra Bambù Onlus. (mandataria), Chiari di bosco Cooperativa Sociale, Agorà Società Cooperativa Sociale (mandanti) Accaparante Società Cooperativa Sociale - Onlus Leonardo Cooperativa Sociale	16/09/2024 30/06/2025	Servizio Sistema Educativo
			Affidamento a terzi (Appalto) luglio 2024	SIRIO Società Cooperativa Sociale	01/07/2024 31/07/2024	Municipalità III
			Affidamento a terzi (Appalto) luglio 2024	La Sirenetta Società Cooperativa Sociale	01/07/2024 31/07/2024	Municipalità VI
10	Refezione Scolastica		Affidamento a terzi (Appalto)	VERIS S.r.l.	Settembre 2024/ Giugno 2025	Municipalità I
			Affidamento a terzi (Appalto)	Vivenda S.p.A.	Ottobre 2022/ Giugno 2025	Municipalità II
			Affidamento a terzi (Appalto)	GSI Gestione Servizi Integrati S.r.l.	Ottobre 2022/ Giugno 2025	Municipalità III
			Affidamento a terzi (Appalto)	Rica S.r.l.	Ottobre 2022/ Giugno 2025	Municipalità IV
			Affidamento a terzi (Appalto)	Sagif S.p.A.	Ottobre 2022/ Giugno 2025	Municipalità V
			Affidamento a terzi (Appalto)	Me.Ca. S.r.l.	Ottobre 2022/ Giugno 2025	Municipalità VI
			Affidamento a terzi (Appalto)	Sirio S.r.l.	Ottobre 2022/ Giugno 2025	Municipalità VII
			Affidamento a terzi (Appalto)	Tortora S.p.A.	Ottobre 2022/ Giugno 2025	Municipalità VIII
			Affidamento a terzi (Appalto)	A & C Private S.r.l.	Ottobre 2022/ Giugno 2025	Municipalità IX
			Affidamento a terzi (Appalto)	Sodeco S.p.A.	Ottobre 2022/ Giugno 2025	Municipalità X

Nei paragrafi che seguono sono riportate informazioni, analisi e dati per la cognizione periodica di ciascun servizio, come prodotti dagli uffici competenti che hanno curato la relativa istruttoria.

4.1 Servizi Pubblici Locali a Rilevanza Economica affidati a Società in House

Come già precisato nel caso di sussistenza di Servizi pubblici locali a rilevanza economica affidati a Società in house, la relazione costituisce appendice della revisione annuale sulle Società Partecipate di cui all'art. 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016.

Allo stato, risultano destinatarie di affidamenti in regime di *in house providing* di «servizi di interesse economico generale di livello locale» le seguenti società di capitale rientranti nel campo di applicazione dell'articolo 20 del d.lgs 175/2016 e ss.mm.ii:

1. Azienda Servizi Igiene Ambientale – ASIA Napoli S.p.A. per il servizio di Igiene Urbana;
2. Azienda Napoletana Mobilità – ANM S.p.A. per i servizi di Parcheggi e Sosta a raso e Trasporto Pubblico Locale.

4.1.1 Servizio di Igiene Urbana

A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Il servizio di igiene urbana è un servizio di pubblico interesse ai sensi dell'art. 2, comma 2 lett. a) del d.lgs. 175 del 2016 e rientra nel novero dei servizi pubblici locali di rilevanza economica a rete immateriale, sottoposto all'attività di regolazione e di controllo dell'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambienti (ARERA), quale Autorità Amministrativa Indipendente nei settori dell'energia elettrica, del gas naturale, dei servizi idrici, del ciclo dei rifiuti e del telecalore.

Il servizio di igiene urbana presenta delle peculiarità:

- deve essere continuo, al fine di tutelare l'igiene e la salute pubblica, indipendentemente dalla volontà di fruirne dei singoli cittadini;
- deve essere disponibile e accessibile a tutti nella stessa misura;
- non è soggetto a interruzione, neanche a seguito di inadempienze da parte dell'utente (es. nel pagamento della tassa o della tariffa dovuta);
- richiede la collaborazione degli utenti per garantirne una corretta erogazione.

Il sistema di raccolta adottato dal Comune di Napoli è organizzato anche in funzione della conformazione territoriale e urbanistica, della vocazione della zona (commerciale, residenziale, turistica) e della densità abitativa.

Il gestore del servizio – A.S.I.A. Napoli S.p.A. – gestisce la raccolta dei rifiuti urbani, il trasporto e il conferimento degli stessi presso gli impianti di recupero, selezione e smaltimento, su tutto il territorio del Comune di Napoli, che presenta un tessuto urbano articolato ed aree caratterizzate da densità edilizia eterogenea.

B) Contratto di servizio

A.S.I.A. Napoli S.p.A., società partecipata al 100% del Comune di Napoli e sottoposta al regime di controllo analogo, è il gestore del servizio di igiene urbana in regime di *in house providing*.

L'affidamento del servizio di igiene urbana risponde ad una convenienza economica ed operativa, come da parere di congruità economica sull'offerta presentata da A.S.I.A. Napoli S.p.A. espresso dal Dirigente *p.t.* del Servizio Igiene della Città in base all'art.192 del d.lgs. n.50/2016, in atti al PG/2018/1105817 del 20/12/2018, atteso che la realizzazione delle attività viene garantita attraverso modalità di semplificazione amministrativa, valorizzazione dei processi decisorii, capacità progettuale e di gestione imprenditoriale.

Il Comune di Napoli, con deliberazione del Consiglio comunale n. 4 del 13/2/2019, ha confermato l'organizzazione del servizio di igiene urbana mediante il rinnovo per le annualità 2019/2033 dell'affidamento *in house* del medesimo servizio all'A.S.I.A. Napoli S.p.A.

In esecuzione della richiamata deliberazione, in data 7 ottobre 2019 è stato sottoscritto il contratto di servizio per l'affidamento *in house* del servizio di igiene urbana tra il Comune di Napoli e l'A.S.I.A. Napoli S.p.A. rep. n. 141457, con validità dal 1° gennaio 2019 fino al 31 dicembre 2033.

Il contratto di servizio disciplina i rapporti tra il Comune e A.S.I.A. Napoli S.p.A. per lo svolgimento dei servizi di igiene urbana nei termini individuati e specificati nelle schede di definizione tecnica, operativa ed economica allegati al contratto di servizio e di seguito elencati:

- a) gestione dei rifiuti urbani e degli assimilati, come individuati dal Regolamento comunale vigente, sia in forma differenziata che residuale da intendersi nelle sue varie fasi di raccolta, trasporto, e conferimento per l'avvio al recupero o allo smaltimento;
- b) raccolta, trasporto e avvio al recupero o allo smaltimento dei rifiuti urbani pericolosi;
- c) attività di spazzamento e lavaggio, diserbo di piazze, strade e altri luoghi pubblici e/o soggetti ad uso pubblico come individuate dal Regolamento comunale vigente e specificato nelle schede di definizione tecnica ed operativa dei servizi e relativi allegati;
- d) rimozione, trasporto e avvio al recupero o smaltimento dei rifiuti di qualunque natura e provenienza, abbandonati su aree pubbliche e/o aree private comunque soggette ad uso pubblico nell'ambito del perimetro comunale, nei termini specificati nelle schede tecniche;
- e) gestione dei Centri di Raccolta, compresi quelli itineranti;
- f) gestione delle aree di trasferimento;
- g) progettazione, realizzazione e gestione di impianti a supporto della raccolta differenziata;
- h) servizi di comunicazione all'utenza e di informazione ambientale;
- i) servizi di supporto all'Amministrazione e alle Forze dell'Ordine;
- j) servizi a richiesta.

Sul territorio coesistono due sistemi di raccolta dei rifiuti differenziati:

- tipo "porta a porta";
- sistema misto stradale/domiciliare (coinvolge la restante parte della città).

Nel corso degli anni la partecipata ha implementato il sistema di raccolta di tipo “porta a porta” per incrementare il numero di utenze raggiunte con tale modalità, attesi i benefici in termini di qualità di frazioni differenziate.

Per l'espletamento dei servizi a canone e a canone predefinito il contratto di servizio stabilisce che “il Comune di Napoli corrisponderà alla società un corrispettivo annuale globale di euro 184.655.618,00, da confermarsi per le singole annualità in sede di approvazione del PEF”.

La somma corrisposta per l'espletamento dei servizi a canone e a canone predefinito oggetto del contratto con l'ASIA Napoli S.p.A. nel 2024 è pari ad € 181.920.000,00; inoltre sono stati rendicontati € 1.939.096,64 per le attività dei servizi a richiesta svolti nel 2024 per la rimozione dei rifiuti contenenti amianto e dei cumuli di rifiuti soggetti a caratterizzazione abbandonati su aree pubbliche di cui alle schede C4 e C5 del contratto.

C) Sistema di monitoraggio - controllo

Il servizio Igiene della Città è la struttura dell'Amministrazione comunale deputata al monitoraggio e al controllo della qualità delle prestazioni previste nel contratto vigente per gli aspetti di erogazione del servizio di igiene urbana, secondo quanto disciplinato dal medesimo contratto di servizio mediante acquisizione periodica dei dati di cui all'art. 14, comma 6 del contratto, nonché mediante sopralluoghi a campione sui luoghi di svolgimento del servizio.

A far data dal 01/07/2023 il servizio Igiene della Città ha definito ed implementato una attività di reportistica al fine di ottenere un quadro della distribuzione sul territorio del Comune di Napoli delle segnalazioni - in termini di quantità e qualità - pervenute per gli aspetti afferenti problematiche di igiene urbana e, conseguentemente, dei servizi erogati dalla partecipata ASIA Napoli S.p.A.

Detta attività ha consentito di individuare le principali attività dei possibili disservizi nell'esecuzione della prestazione da parte della partecipata, nonché di indirizzare il controllo dell'esecuzione del contratto di servizio mediante sopralluoghi a campione da parte del personale del servizio Igiene della Città e le attività di monitoraggio del territorio, per il tramite della Polizia Locale e degli ispettori ambientali, volte al contrasto dei comportamenti illeciti.

Nel 2024 sono pervenute circa 2.156 segnalazioni, circa 179 al mese, afferenti fenomeni di sversamento illecito di rifiuti e/o potenziali disservizi relativamente alle attività previste dal contratto di servizi di cui alle schede tecniche A (Servizi a canone del contratto rep. n. 141457/2019).

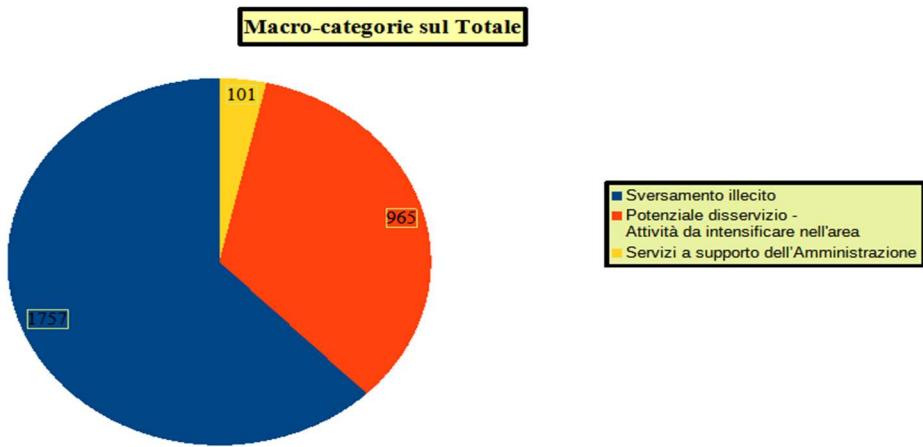
Si è rilevato che circa il 17,5% delle segnalazioni afferisce alla Municipalità 6, la quale è anche la più estesa e che ha visto nel 2024 la forte implementazione del servizio di raccolta rifiuti con modalità porta a porta con il completamento del relativo piano di attivazione avviato nelle precedenti annualità, coinvolgendo 44.209 abitanti e 1.254 utenze commerciali.

Municipalità	Nr. Segnalazione	% segnalazione
Municipalità I	136	6,52%
Municipalità II	319	14,28%
Municipalità III	200	9,04%
Municipalità IV	229	10,53%
Municipalità V	195	8,91%
Municipalità VI	392	17,43%
Municipalità VII	89	5,46%
Municipalità VIII	249	11,51%
Municipalità IX	183	8,18%
Municipalità X	164	8,14%
TOTALE	2156	

Dall'analisi delle segnalazioni pervenute, ovvero 2.156, in circa 566 è stata segnalata una pluralità di problematiche e, pertanto, si è considerato un totale di 2.722 criticità, di cui 1.757 afferenti fenomeni di sversamento illecito e 965 afferenti ad attività previste da contratto di servizi di cui alle schede "A - Servizi a Canone". Altre 101 comunicazioni hanno riguardato, invece, comunicazioni per i "Servizi a supporto per l'Amministrazione" afferenti attività ricomprese nelle schede B4 a B9 (Servizi a canone in numero predefinito del contratto rep. n. 141457/2019).

Dalla reportistica è emerso che circa il 62,2% delle segnalazioni è relativo al fenomeno di sversamento illecito di rifiuti/fenomeno dell'abbandono di rifiuti, in particolar modo rifiuti misti abbandonati al suolo su pubblica via, in prossimità – o meno – delle attrezzature A.S.I.A. per la raccolta stradale; dunque, non direttamente imputabili ai servizi ordinari resi dalla partecipata.

Sversamento illecito		Potenziale disservizio- Attività da intensificare nell' area		Servizi a supporto dell'amministrazione	
Nr.	%	Nr.	%	Nr.	%
1757	62,24%	965	34,18%	101	3,58%
Total 2.823					



È possibile, inoltre, osservare che su un totale di 2.722 criticità segnalate, almeno 1.163 afferiscono a fenomeni di abbandono di rifiuti misti su pubblica via e comunque distanti dalle attrezzature per la raccolta stradale.

Si è rilevato, altresì, che dei 965 potenziali disservizi segnalati circa 668 riguardano lo spazzamento e diserbo delle strade che sono state tempestivamente risolte dalla partecipata, a meno di una segnalazione che ha determinato l'applicazione delle penali di cui all'allegato F) n. 8, 14 e 15 del Contratto di servizio.

Altresì, si è rilevato che molte delle segnalazioni pervenute afferiscono a problematiche gestite da altri uffici dell'Amministrazione, determinando, tuttavia, un significativo impatto sulla percezione di pulizia della città ancorché non afferente a servizi resi dalla partecipata, quali ad esempio la manutenzione del verde cittadino o la pulizia di aree interdette e/o di cantiere.

Macro-categorie	Tipologie	Valori
Sversamento illecito		
B1) Raccolta rifiuti misti abbandonati	1163	
B2) Raccolta ingombranti abbandonati	421	
B3) Riassetto campane e pulizia sotto le attrezzature	132	
Conferimento e/o esposizione fuori orario	41	
A1) Raccolta domiciliari PAP	173	
A2) Raccolta stradale rifiuti organici (umidi) / A3) Raccolta stradale con campane /		
A4) Raccolta stradale di rifiuti urbani non recuperabili (RUR) / A6) Raccolta stradale di cartoni	47	
A5) Raccolta di ingombranti su appuntamento	6	
A7) Raccolta stradale di indumenti usati	11	
A8) Raccolta presso utenza di farmaci scaduti	0	
A9) Raccolta presso utenza di pile esauste	0	
A10) Raccolta presso utenza di oli vegetali esausti	5	
A11) Spazzamento e lavaggio A12) Diserbo	668	
A13) Rimozione siringhe	11	
A14) Svuotamento cestini gettacarte	22	
A15) Gestione dei centri di raccolta (isole ecologiche)	1	
A16) Gestione delle Aree di trasferenza	0	
A17) Centri di raccolta ingombranti itineranti	0	
A18) Centro raccolta RAEE itineranti	0	
A19) Servizi in aree mercatali	0	
A20) Lavaggio cassonetti (RUR e Organico)	13	
A21) Smaltimento rifiuti cimiteriali	0	
A22) Smaltimento rifiuti della pulizia delle fognature	1	
A23) Smaltimento Verde comunale	1	
A25) Servizi per festività ricorrenti	0	
A26) Ispettori Ambientali	6	
Potenziale disservizio - Attività da intensificare nell'area		
B4) Prelievo sfalci e potature	38	
B5) Prelievo ingombranti in siti non di competenza ASIA Napoli S.p.A.	41	
B6) Prelievo rifiuti derivanti dalla pulizia degli arenili	4	
B7) Supporto al controllo del territorio	0	
B8) Supporto alla Pulizia delle Airole - Supporto PUC	14	
B9) Rimozione e/o spostamento temporaneo attr. per cantieri stradali	4	
TOTALE		2823

Dalla valutazione del tenore e frequenza delle criticità segnalate, il Servizio Igiene della Città ha inviato all’A.S.I.A. Napoli S.p.A. nr. 421 comunicazioni richiedendo di riscontrare in esito alle attività svolte, ai sensi dell’attività di “*Controllo di qualità dei servizi concomitante*” prevista dell’art. 7.2 del “*Disciplinare sulle attività di indirizzo e controllo sugli organismi partecipati e sul controllo analogo*” approvato con la deliberazione di Giunta Comunale n. 554 del 29/12/2023 e modificato con deliberazione di Giunta Comunale n. 323 del 07/08/2024. A fronte di nr. 421 note di controllo della qualità della prestazione contrattuale è stata elevata nr. 1 sanzione nel I semestre 2024 per mancato riscontro nei termini stabiliti.

La reportistica definita ha consentito di indirizzare le attività di monitoraggio del territorio per il tramite della Polizia Locale e degli ispettori ambientali per contrastare errati conferimenti o i comportamenti illeciti della cittadinanza, nonché per presidiare i siti ricorrenti oggetto di cospicui sversamenti illegali di rifiuti, anche speciali. Inoltre, ha consentito di indirizzare l’attività di controllo della prestazione contrattuale mediante sopralluoghi a campione da parte del personale del Servizio Igiene della Città:

Municipalità	Nr. Sopralluoghi eseguiti presso la Municipalità	CR: Criticità rilevate O: Osservazioni
1	4	CR: riassetto campane e diserbo O: condivisione piano di diserbo
2	5	CR: abbandono rifiuti e riassetto campane O: condivisione piano di diserbo
3	4	CR: abbandono rifiuti e diserbo O: condivisione piano di diserbo
4	4	CR: riassetto campane, abbandono rifiuti e diserbo O: condivisione piano di diserbo
5	3	CR: riassetto campane, abbandono rifiuti e diserbo O: condivisione piano di diserbo
6	4	CR: abbandono rifiuti, spazzamento e diserbo O: condivisione piano di diserbo
7	3	CR: riassetto campane, abbandono rifiuti e diserbo O: condivisione piano di diserbo
8	5	CR: riassetto campane, abbandono rifiuti e diserbo O: condivisione piano di diserbo
9	5	CR: riassetto campane, abbandono rifiuti e diserbo O: condivisione piano di diserbo
10	3	CR: riassetto campane, abbandono rifiuti e spazzamento O: condivisione piano di diserbo
TOTALE	40	

In relazione invece all’attività condotta dagli Ispettori Ambientali, l’ASIA Napoli S.p.A. trasmette periodicamente il report riflettente i verbali per illeciti amministrativi, elevati per errati conferimenti, raggruppati per Municipalità e tipologia di infrazione rilevata. Dal report relativo all’anno 2024, trasmesso dalla Partecipata con nota prot. 2049/24, è emerso che per l’anno 2024 sono stati elevati 4.005 verbali e che la tipologia di infrazione principalmente rilevata riguarda i conferimenti con modalità diverse da quelle previste dal Gestore, con 1.590 verbali elevati, di cui il 25% sulla Municipalità 1 e 23,2% sulla Municipalità 4.

VERBALI TOTALI PER ILLECITI AMMINISTRATIVI SMALTIMENTO RIFIUTI ANNO 2024

PROGR.	TIPO INFRAZIONE	PERIODO	MUNICIPALITÀ										NUM. VERBALI	IMPORTO	UTENZE
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10			
1	Obblighi di pulizia e differenziazioni rifiuti D.C. 75/2022	dal 01.01.2024 al 31.12.2024	30	27	26	28	16	18	6	2	12	22	187	46.750,00	SUPERMERCATI
2	Obblighi di pulizia e differenziazioni rifiuti D.C. 75/2022	dal 01.01.2024 al 31.12.2024	40	15	7	3	2	3	1	0	5	10	86	21.500,00	STUDI PROFESSIONALI
3	Obblighi di pulizia e differenziazioni rifiuti D.C. 75/2022	dal 01.01.2024 al 31.12.2024	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	1	250,00	IMPRESA PULIZIA
4	Obblighi di pulizia e differenziazioni rifiuti D.C. 75/2022	dal 01.01.2024 al 31.12.2024	119	207	74	116	58	32	8	9	17	98	738	184.500,00	RISTORANTI - BAR
5	Obblighi di pulizia e differenziazioni rifiuti D.C. 75/2022	dal 01.01.2024 al 31.12.2024	5	0	1	0	0	0	0	0	0	0	6	1.500,00	CONDONINIO
6	Obblighi di pulizia e differenziazioni rifiuti D.C. 75/2022	dal 01.01.2024 al 31.12.2024	35	4	3	6	0	3	1	0	0	2	54	13.500,00	IMPRESA EDILE
7	Obblighi di pulizia e differenziazioni rifiuti D.C. 75/2022	dal 01.01.2024 al 31.12.2024	118	147	70	182	15	143	11	6	36	109	837	209.250,00	UTENZE VARIE
8	Deposito imballaggi terziari e cartoni	dal 01.01.2024 al 31.12.2024	8	19	5	66	4	9	0	0	2	5	118	24.376,44	UTENZE VARIE
9	Deposito macerie lavori edili	dal 01.01.2024 al 31.12.2024	10	1	1	15	0	3	0	0	0	1	31	6.403,98	UTENZE VARIE
10	Deposito ingombri	dal 01.01.2024 al 31.12.2024	9	3	0	65	0	2	0	0	0	0	79	16.319,82	UTENZE VARIE
11	Conferimento con modalità diverse da quelle previste	dal 01.01.2024 al 31.12.2024	479	295	102	395	65	127	19	5	23	80	1590	82.107,60	UTENZE VARIE
12	Utilizzo sacconi neri	dal 01.01.2024 al 31.12.2024	147	25	6	54	4	20	5	0	4	13	278	13.900,00	UTENZE VARIE
TOTALE VERBALI			1000	713	295	930	164	361	51	22	99	340	4005	622.857,84	*
Controlli effettuati		dal 01.01.2024 al 31.12.2024	331	563	302	237	85	451	88	65	88	135	2345		
Spese per notifica e postali															7116,4

*SONO PRESENTI N.10 VERBALI IN CUI LA SANZIONE PREVISTA E' 500€

D) Identificazione del soggetto affidatario

La gestione del servizio di igiene urbana è svolta da A.S.I.A. Napoli S.p.A., con sede in Via Ponte Dei Francesi, 37/D, 80146 Napoli - P.IVA e CF 07494740637.

A.S.I.A. Napoli S.p.A. è soggetta alla direzione e al coordinamento da parte del Comune di Napoli e opera in regime di *in house providing*, realizzando oltre l'80% del complessivo fatturato nello svolgimento dei compiti ad essa affidati direttamente dall'amministrazione pubblica proprietaria, nel rispetto dei vincoli normativamente previsti per le società *in house*. La società ha per oggetto sociale la gestione dei servizi di igiene urbana ed ambientale e svolge i suoi servizi nel rispetto dei principi dettati dalla normativa dei soggetti erogatori dei servizi pubblici, in particolare si ispira:

- *al principio di uguaglianza dei diritti degli utenti*: le regole che riguardano gli utenti e l'accesso ai servizi sono uguali per tutti gli utenti, nessuna distinzione nell'erogazione del servizio è compiuta per motivi riguardanti sesso, razza, lingua, religione ed opinioni politiche. È garantita la parità di trattamento, a parità di condizioni, del servizio prestato, sia fra le diverse aree geografiche di utenza, anche quando le stesse non siano agevolmente raggiungibili, sia fra le diverse categorie o fasce di utenti. ASIA Napoli S.p.A. intende l'uguaglianza come divieto di ogni ingiustificata discriminazione e si impegna ad intraprendere tutte le necessarie iniziative per adeguare la modalità di prestazione del servizio alle esigenze degli utenti portatori di handicap, degli anziani, di coloro che hanno difficoltà comunicative relative alla lingua (cittadini stranieri) e di appartenenti a fasce sociali deboli;
- *al principio di imparzialità*: improntando il proprio comportamento nei confronti degli utenti a criteri di obiettività, giustizia ed imparzialità;
- *al principio di continuità*: impegnandosi nella continuità, regolarità ed assenza di interruzioni nell'erogazione dei servizi, nell'ambito delle modalità stabilite dalla normativa regolatrice di settore.

In caso di funzionamento irregolare, giustificato se conseguente a situazioni imprevedibili o di forza maggiore o nei casi disposti dalle Autorità competenti, si impegna ad adottare tutte misure volte ad arrecare agli utenti il minor disagio possibile;

- *al principio di partecipazione*: garantendo la partecipazione attiva del cittadino alla prestazione del servizio, sia per tutelare il diritto alla corretta erogazione del servizio, sia per favorire la collaborazione nei confronti dei soggetti erogatori. Ogni cittadino ed ogni utente può produrre memorie e documenti, prospettare osservazioni, formulare suggerimenti per il miglioramento del servizio. ASIA Napoli S.p.A. dà riscontro circa le segnalazioni e le proposte attraverso appositi canali di comunicazione e si impegna ad acquisire periodicamente la valutazione degli utenti circa la qualità del servizio reso;
- *al principio di efficienza ed efficacia*: impegnandosi ad erogare il servizio in modo da garantire l'efficienza e l'efficacia adottando le soluzioni tecnologiche, organizzative e procedurali più funzionali allo scopo perseguito l'obiettivo di miglioramento continuo nell'erogazione del servizio;
- *al principio del rispetto dell'ambiente*: impegnandosi a rispettare l'ambiente nell'esercizio dei servizi offerti, e a garantire la salvaguardia della salute umana e dell'ambiente minimizzando gli impatti negativi delle attività svolte;
- *al principio dell'informazione*: garantendo all'utente il diritto alle informazioni che lo riguardano in possesso del gestore del servizio. Il diritto di accesso è esercitato secondo le modalità disciplinate dalla legge 7 agosto 1990, n.241.

L'A.S.I.A. Napoli S.p.A., al fine di conseguire la migliore tutela ambientale e igienico-sanitaria nelle modalità di esecuzione dei relativi servizi e nel rispetto degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità, organizza le prestazioni oggetto del contratto di servizio in osservanza del Regolamento comunale per la gestione del ciclo integrato dei rifiuti approvato con deliberazione consiliare n. 12 del 22 febbraio 2006, del Piano della raccolta differenziata approvato con deliberazione consiliare n. 5 del 6 marzo 2008 e delle ulteriori deliberazioni consiliari e della Giunta comunale in materia.

Inoltre, A.S.I.A. Napoli S.p.A. deve uniformare la propria attività anche alle delibere adottate da ARERA. La legge 205/2017, art. 1, co. 527, ha ridisegnato, infatti, le competenze dell'Autorità per l'energia elettrica, il gas ed il sistema idrico, che diventa Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), ampliandone così le competenze al sistema di regolazione del ciclo dei rifiuti, urbani e assimilati, per garantire adeguati livelli di qualità in condizioni di efficienza ed economicità della gestione, armonizzando gli obiettivi economico finanziari con quelli generali di carattere sociale, ambientale e di impiego appropriato delle risorse.

Con l'attribuzione all'ARERA delle funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani e assimilati è quindi mutato il quadro regolatorio in materia di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e di determinazione delle tariffe. Con la prima delibera n. 443/2019 sui costi efficienti del servizio, l'ARERA ha avviato una radicale trasformazione del sistema con impatti significativi sul sistema di gestione dei rifiuti.

Nell'anno 2022, accanto alla regolazione dei costi efficienti, l'Autorità ha avviato anche la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani, attraverso l'approvazione della delibera n.15/2022 e dell' allegato TQRIF, i cui obblighi di servizio e standard qualitativi sono entrati in vigore dal 1° gennaio 2023.

Si rappresenta a tal fine che né il vigente contratto di servizio, né l'attuale carta dei servizi, approvata con determina n. 11 del 19/01/2023 del Direttore Generale dell'Ente d'Ambito Napoli 1, indicano livelli qualitativi e quantitativi minimi richiesti per i servizi resi dal gestore. Parimenti, risultando il gestore ricompreso nello schema regolatorio I del TQRIF, giusta determina n.53 del 09/06/2022 dell'Ente d'Ambito Napoli 1, non è prevista l'applicazione dei livelli generali di qualità individuati nella medesima delibera ARERA 15/2022.

Si evidenzia, inoltre, che la richiamata delibera ARERA n. 443/2019 ha definito la procedura di validazione dei PEF trasmessi dal gestore del servizio di igiene urbana e dal Comune, per le parti di relativa competenza, prevedendo che la validazione sia svolta dall'Ente Territorialmente competente, con l'applicazione del metodo tariffario del servizio integrato di gestione dei rifiuti approvato con delibera ARERA, con orizzonte quadriennale e aggiornamento biennale, e successiva trasmissione ad ARERA del PEF validato e della proposta tariffaria.

Con deliberazione 363/2021/Rif è stato approvato il metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il periodo regolatorio 2022-2025, stabilendo che le entrate tariffarie dei gestori siano determinate sulla base di dati certi, verificabili e desumibili da fonti contabili obbligatorie e che la loro definizione sia soggetta a un limite di crescita, determinato principalmente sulla base dei miglioramenti della qualità del servizio e/o dell'ampiezza del perimetro gestionale. La regolazione alla base del MTR tiene conto delle diverse condizioni territoriali di partenza e incentiva il sistema locale a gestire integralmente i rifiuti attraverso un adeguato sviluppo infrastrutturale.

Il Gestore del servizio elabora il Piano Economico Finanziario (PEF) secondo il metodo tariffario rifiuti per il periodo regolatorio di riferimento e lo trasmette all'Ente territorialmente competente che provvede a validarlo e a trasmetterlo all'ARERA per l'approvazione.

La validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari all'elaborazione del PEF. Nel dettaglio, l'art. 7.4) della deliberazione ARERA n.363/2021, ai fini della determinazione delle entrate tariffarie di riferimento, stabilisce che *“la procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario e viene svolta dall'Ente Territorialmente Competente.”*

L'Ente d'Ambito Napoli 1 - Ente Territorialmente Competente ai fini della validazione del PEF – con determina del Direttore Generale n. 35 del 04/07/2024 ha validato il PEF del Comune di Napoli per l'aggiornamento tariffario del biennio 2024-2025, redatto in conformità alla deliberazione ARERA 389/2023/R/RIF, ed il Consiglio comunale ne ha preso atto con deliberazione n. 26 del 17/07/2024.

E) Informazioni specifiche nel caso di società partecipata in house

Si riportano i dati inerenti alle principali caratteristiche della società partecipata affidataria del servizio:

Denominazione	A.S.I.A. Napoli S.p.A.
Tipologia di controllo	Controllo analogo
Tipologia di partecipazione	Diretta
Società in house - scadenza affidamento diretto	31/12/2033
Numero Quote od azioni	35.806.807
Valore nominale azioni possedute	€.1,00
Valore Capitale Sociale	€. 35.806.807,00
Percentuale di possesso	100%
Valore partecipazione rispetto al patrimonio netto della società	€. 47.259.660,00
Numero amministratori (nominati dal Comune)	1
Numero sindaci	3
Riconducibilità società ad una delle categ. Ex art.4 commi 1-3, d.lgs	Si - comma 2 - lettera a)
% Di attività svolta nei confronti dell'amministrazione affidante rispetto al totale dell'attività	94,27%

A seguire, le informazioni relative all'andamento economico della società:

	2022	2023	2024
EBITDA (MOL)	€ 15.098.999,00	€ 13.205.623,00	€ 9.714.626,00
EBIT (Reddito operativo)	€ 9.088.307,00	€ 6.745.173,00	€ 494.982,00
Utile ante imposte	€ 7.090.139,00	€ 6.964.566,00	€ 1.403.997,00
Utile netto	€ 6.345.879,00	€ 6.197.099,00	€ 1.248.513,00
ROI	5,70%	5,10%	0,41%
ROS	5,40%	3,90%	0,28%
ROE	12,30%	11,20%	2,64%
Utili netti cumulati 2022-2024	€ 13.791.491,00		

La tabella successiva riporta, infine, le informazioni relative agli impatti finanziari (entrate e spese) dell'Ente sul bilancio del Comune di Napoli derivanti dall'attuazione del contratto e dell'erogazione del servizio, nell'ultimo triennio:

	2022	2023	2024
SPESE			
Impegnato	€ 179.486.845,92	€ 182.319.181,05	€ 185.843.469,11
Pagato in c/competenza	€ 71.119.746,10	€ 165.237.493,99	€ 167.197.216,89
Pagato in c/ residui	€ 137.354.674,48	€ 107.528.740,59	€ 1.570.077,00
	2022	2023	2024
ENTRATE			
Accertato (* dividendi)		€. 2.179.699,00	€. 9.500.000,00
Riscosso in c/competenza			€. 9.500.000,00 *
Riscosso in c/ residui	€. 8.867.724,00	€. 4.218.099,00	€. 2.181.099,00 **

* utili anno 22 + parz.23

** utili anno 21 + penali

F) Andamento economico dei ricavi da servizio

Il Comune di Napoli applica la Tari (Tassa sui rifiuti), per cui la relativa entrata è quindi un'entrata tributaria. Di seguito si riportano gli importi dovuti dai contribuenti per lo svolgimento del servizio di Igiene Urbana (Ricavo o Accertato), le somme riscosse con riferimento alle ultime tre annualità e le somme ad oggi ancora da riscuotere:

Annualità	Accertato	Riscosso	Residuo
2022	€. 216.138.335,31	€. 143.433.578,48	€. 72.704.756,83
2023	€. 253.473.478,00	€. 160.084.832,83	€. 93.388.645,17
2024	€. 255.200.922,00	€. 145.033.588,43	€. 110.167.733,57

Le entrate sono suddivise tra utenze domestiche e non domestiche, riportate nella presente tabella sulla base dei dati presenti negli archivi informatici riferiti alle ultime tre annualità:

Tipologia	anno 2022	anno 2023	anno 2024
Utenze domestiche	381.299	379.285	380.113
Utenze non domestiche	62.452	61.267	61.273
Totale	443.751	440.552	441.386

Gli scostamenti delle utenze domestiche degli anni 2022 e 2023 rispetto ai dati dichiarati lo scorso anno derivano dall'effetto netto della registrazione delle dichiarazioni di iscrizione e cessazione e dalla iscrizione di nuove utenze per effetto dell'attività di recupero evasione.

Applicando le tariffe alle utenze iscritte, il gettito, in ciascuna annualità, deriva per circa il 54% dalle utenze domestiche e per circa il 46% dalle utenze non domestiche.

G) Qualità del servizio

Il prospetto di A.S.I.A. Napoli S.p.A. relativo agli indici generali dei livelli di qualità del servizio di spazzamento e lavaggio strade e di raccolta e trasporto rifiuti per l'annualità 2024, redatto in ottemperanza agli obblighi della partecipata di cui agli articoli 14, comma 6) e 18 del contratto di servizio e trasmesso con nota Prot. 25674/25 del 28/3/2024, acquisita al PG 576028 del 26/06/25, evidenzia una sostanziale omogeneità tra i dati riferiti rispetto alle annualità 2022 e 2023 in relazione agli indici di qualità del servizio.

In particolare, la partecipata ha comunicato di aver superato, per l'annualità 2024, i livelli minimi che si è prefissata per il raggiungimento dei livelli generali di qualità dei servizi erogati (call center, raccolta di ingombranti, ritiri effettuati, raccolta differenziata, guida alle raccolte differenziate, centro di raccolta) di cui agli articoli 14, comma 6) e 18 del contratto di servizio.

Altresì, dai dati contenuti nella relazione sulla *customer satisfaction* per l'annualità 2024, basati su un totale di 1.206 interviste condotte dalla Partecipata nelle 10 Municipalità del Comune di Napoli, si evince un generale grado di soddisfazione dell'utenza per i servizi erogati. Nel dettaglio, le interviste sono state 602 (I semestre), 604 (II semestre), con un tasso di conversione (percentuale di contatti utili/numeri telefonici che hanno effettivamente portato alla realizzazione di un'intervista) del 71% nel I semestre e del 67% nel II semestre,

con una distribuzione demografica equilibrata per genere, età e titolo di studio e rappresentatività garantita su tutte le municipalità cittadine.

Nel dettaglio:

- la media dei giudizi espressi, in una scala da 1 a 10, per il servizio del numero verde è stata del 8,75 (I sem.) e 8,89 (II sem.) per il tempo di attesa, del 9,5 (I sem.) e 9,6 (II sem.) per la chiarezza delle informazioni, del 9,6 costante in entrambi i semestri per la cortesia degli operatori, con un giudizio conclusivo eccellente;
- il 91% (I sem.) e il 92% (II sem.) degli utenti intervistati dichiara di conoscere il servizio ritiro ingombranti offerto gratuitamente dal Gestore, con la media dei giudizi espressi, in una scala da 1 a 10, di soddisfazione pari a 7,95 (I sem.) e 7,7 (II sem.), con un giudizio conclusivo positivo;
- la media dei giudizi espressi, in una scala da 1 a 10, per il servizio di raccolta differenziata PaP è stata del 7,04 (I sem.) e 6,98 (II sem.) per la soddisfazione per il servizio PaP, con una preferenza per il sistema PaP del 91% (I sem.) e del 90% (II sem.);
- la media dei giudizi espressi, in una scala da 1 a 10, per il servizio di igiene urbana è stata del 5,44 (I sem.) e del 5,4 (II sem.) per la raccolta rifiuti e pulizia strade, del 4,9 costante nei due semestri per la pulizia marciapiedi e strade, tuttavia il 64% (I sem.) e 65% (II sem.) degli utenti intervistati ritiene che lo stato di pulizia delle strade sia dovuto a comportamenti incivili della popolazione, dunque imputabile alla responsabilità collettiva;
- il 66% (I sem.) e il 67% (II sem.) degli intervistati dichiara di aver utilizzato nel 2024 le isole ecologiche, mentre il 36% dichiara di conoscere i calendari dei punti di raccolta mobili.

In conclusione, si conferma il complessivo miglioramento della percezione del servizio registrato tra il 2022 e il 2023, con variazioni trascurabili nel corso del 2024, indice di un servizio percepito dall'utenza come stabile e affidabile.

H) Considerazioni finali

La verifica delle prestazioni contrattuali rese dall'A.S.I.A. Napoli S.p.A. rileva una progressiva azione di implementazione dei servizi resi dalla partecipata, registrata anche in termini di costante incremento percentuale della raccolta differenziata.

In ottica di miglioramento del servizio e della quantità/qualità di rifiuto differenziato sono previsti interventi sull'efficientamento ed il riassetto dei sistemi di raccolta stradale e di raccolta porta a porta, con implementazione dei relativi servizi, nonché l'entrata in esercizio nelle prossime annualità di impianti che potranno assicurare il trattamento di una quota dei rifiuti raccolti per alcune frazioni, con potenziali impatti positivi sui costi di gestione e sulla efficienza ed efficacia del servizio integrato dei rifiuti urbani.

In particolare, l'Ente Locale e l'ASIA Napoli S.p.A. hanno avviato un processo condiviso di progressiva integrazione per la programmazione delle attività nel ciclo impiantistico del recupero e riciclo che consentiranno l'implementazione dell'organizzazione a livello locale del ciclo dei rifiuti per tendere ad un sistema integrato, che consenta non solo la raccolta e trasporto dei rifiuti e l'erogazione dei servizi di igiene del suolo

(spazzamento manuale/meccanizzato-diserbo/rimozione cumuli abbandonati su suolo pubblico/gestione centri di raccolta/ecc.) ma anche la gestione degli impianti per il recupero delle frazioni differenziate.

L'ASIA Napoli S.p.A., inoltre, ha avviato un ulteriore percorso di innovazione organizzativa e gestionale guidata dalle tecnologie digitali attraverso lo sviluppo di progetti orientati alla transizione digitale, quali:

- “Progetto CRM Multicanale su piattaforma Salesforce”, il quale prevede l’attivazione di modalità innovative di gestione dell’interazione con l’utenza e il loro costante presidio, per una efficace gestione dei processi (all’attualità in fase di avvio in esercizio del modulo base);
- “Napoli Smart City: Igiene Urbana”, che consiste nella realizzazione di una soluzione applicativa modulare suddivisa in diversi componenti tra loro interconnessi a livello logico e architettonale, auto-consistenti sotto il profilo funzionale, in modo da consentire la gestione in chiave digitale dei principali macro-processi operativi (all’attualità in fase di raccolta e analisi dei requisiti funzionali);
- “Waste Digital Twin Decision Support System”, il quale prevede l’utilizzo dei sistemi di Intelligenza Artificiale per l’efficientamento della gestione dei processi di raccolta e valorizzazione dei rifiuti, la costruzione di un sistema di modello digitale su base geografica della domanda di servizio funzionale, l’ottimizzazione della programmazione predittiva e gestione dei servizi operativi (all’attualità in fase di progettazione);
- “Piattaforma di fleet management”, che consiste nella realizzazione di un sistema hardware e software per l’acquisizione dei dati operativi di campo, che consenta di monitorare e gestire la flotta automezzi, sia sotto il profilo logistico operativo che sotto il profilo manutentivo. Costituisce il prerequisito tecnologico per l’implementazione del progetto Waste Digital Twin (all’attualità in fase di sperimentazione su un numero limitato di automezzi);
- “Cassonetti intelligenti”, progetto volto alla realizzazione di postazioni dotate di riconoscimento utenza e sensoristica di riempimento (all’attualità in fase di sperimentazione);
- “Cestini autocompattanti”, progetto volto alla realizzazione di postazioni dotate di sensoristica di riempimento e sistema di auto compattazione con possibilità di incremento dell’efficienza dell’ordine di diverse unità (all’attualità in fase di sperimentazione);
- “Sensorizzazione IoT di cassonetti e campane”, ipotesi progettuale di adeguamento delle attrezzature con la dotazione di tecnologie HW e SW per la localizzazione, l’identificazione dell’utenza, misurazione dei livelli di riempimento. È in previsione l’acquisto di nuove dotazioni già complete di sistema di sensorizzazione;
- “Control Room”, progetto che consiste nella realizzazione di una control room per il supporto alle fasi di programmazione dei servizi su scala urbana e di monitoraggio centralizzato dell’esecuzione. È prevista l’internalizzazione dei servizi di Contact Center, inteso come presidio h24 per gestione criticità e interventi.

4.1.2 Parcheggi e Sosta a raso

A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Si affronta in questo paragrafo il servizio di sosta su sede stradale e nelle strutture di proprietà comunale che sono affidati alla Società A.N.M. S.p.A. in virtù di contratto sottoscritto in data 05/10/2004, Rep. 24704 (originariamente sottoscritto con la Napolipark S.r.l.), tacitamente rinnovato, ad oggi, sino al 31/12/2025. Ad oggi A.N.M. S.p.A. gestisce circa 25.000 stalli blu nelle zone di Chiaia, Napoli Centro, Ferrovia, Centro Direzionale, Vomero, Arenella, Soccavo e Fuorigrotta e n. 20 parcheggi (di cui una parte in struttura e una parte in aree a raso delimitate), che sono di seguito elencati:

Denominazione	Tipologia
CDN - P5	Struttura
CDN - L3	Struttura
CDN - T1	Struttura
CDN – L1/L2	Struttura
CDN - G1	Struttura
CDN - T2	Struttura
Policlinico	Struttura
Via dell'Erba	Struttura
Ponticelli	Struttura
Monaldi	Struttura
Maschio Angioino	Raso
Frullone	Struttura
Chiaiano 1 - 2	Raso
Scampia	Struttura
Pianura	Struttura
Brin	Struttura
Bagnoli	Struttura
Colli Aminei	Struttura
Mancini	Raso
Aulisio	Raso

B) Contratto di servizio

La Giunta Comunale, con Deliberazione n. 2565 del 29/07/2004, ha approvato lo schema di Contratto di servizio tra il Comune di Napoli e Napolipark S.r.l. per la gestione della sosta a pagamento e delle attività complementari. In data 05/10/2004, in conseguenza ed in esecuzione di quanto sopra richiamato, è stato sottoscritto il Contratto di servizio in parola, in atti del Notaio Enrico Santangelo, repertorio n. 24704, raccolta n. 8120, con cui è stato disciplinato il rapporto tra il Comune di Napoli e Napolipark S.r.l. per la gestione della sosta a pagamento nelle aree in superficie e nelle strutture di proprietà comunale effettivamente disponibili ed in quelle da realizzarsi in futuro.

Il contratto prevedeva che la società A.N.M. S.p.A. versasse un canone annuale di € 1.666.667,00 oltre IVA, successivamente aggiornato ad € 2.049.180,33 oltre IVA, per un totale di € 2.500.000,00.

Nel corso degli anni la società A.N.M. ha sviluppato diverse iniziative tese al miglioramento dell'offerta ai cittadini quali, ad esempio, la possibilità di effettuare il pagamento dei ticket attraverso diversi circuiti digitali. In particolare, ha sviluppato un'applicazione denominata Tap&Park, applicazione gratuita ANM per pagare la sosta sulle strisce blu, direttamente dallo smartphone e senza costi aggiuntivi. L'applicazione calcola automaticamente l'importo della sosta in base alla tariffa e consente di pagare solo i minuti effettivi di parcheggio senza ulteriori spese.

Le tariffe attualmente applicate sono consultabili ai link di seguito riportati:

- **Strisce blu:** <https://www.anm.it/s/strisceblueticket?language=it>
- **Parcheggi in struttura e a raso:** <https://www.anm.it/s/parcheggi?language=it>

Tra i principali obblighi posti a carico di ANM S.p.A., oltre alla ovvia responsabilità di garantire la regolare erogazione del servizio di sosta a pagamento, rientrano:

- l'obbligo a non adibire ad altro uso le aree e le strutture comunali ad essa affidate salvo lo sfruttamento degli spazi pubblicitari;
- dotarsi di tutte le autorizzazioni necessarie per la gestione delle attività di sosta a pagamento nelle strutture coperte ad essa affidate;
- provvedere a proprie spese alla corretta installazione e manutenzione di tutte le tipologie di segnaletica orizzontale e verticale insistenti nelle aree nelle strutture riservate alla sosta a pagamento e ad essa relative;
- applicare i contratti collettivi di lavoro così come sottoscritti dalle organizzazioni sindacali nazionali maggiormente rappresentative e dalle associazioni imprenditoriali di categoria;
- conseguire la sicurezza negli ambienti di lavoro in ottemperanza a tutte le disposizioni di legge vigenti in materia;
- segnalare la presenza di parcheggiatori abusivi e occupazioni abusive che svolgono la loro attività nelle aree con sosta a pagamento;
- sanzionare le autovetture che ostruiscono l'accesso al parcheggio a pagamento;
- rilasciare contrassegni residenti;

- svolgere mediante proprio personale (Ausiliari del traffico) la funzione di prevenzione e accertamento delle violazioni al Codice della Strada in materia di sosta.

C) Sistema di monitoraggio – controllo

Il contratto di servizio prevede l'istituzione di un Nucleo di valutazione composto da 4 membri così designati: 2 da A.N.M. S.p.A. e 2 dal Comune di Napoli di cui uno con funzioni di presidente.

All'attività del Nucleo partecipa in qualità di segretario un dipendente di A.N.M. S.p.A.

Il Nucleo ha la funzione di sovrintendere all'applicazione del contratto e, in particolare, tutto ciò che riguarda la valutazione degli incrementi e dei decrementi del canone annuo. In particolare, il Nucleo esamina e valuta:

- variazioni del servizio;
- eventuali richieste o proposte sul servizio pervenuti da parte della cittadinanza;
- programmi di interventi di modifica ed integrazione del servizio per il conseguimento di obiettivi fissati dall'Amministrazione Comunale.

D) Identificazione soggetto affidatario

Il contratto è affidato alla società in house A.N.M. (Azienda Napoletana Mobilità) S.p.A. con sede legale in Via G.B. Marino n.1, 80125 Napoli - CF/P.Iva 06937950639.

Tale affidamento consente di avere un controllo gestionale e finanziario stringente sulla società oltre ad avere un potere di verifica dello stato di attuazione degli obiettivi assegnati anche sotto il profilo dell'efficacia, efficienza ed economicità.

E) Informazioni specifiche nel caso di società partecipata in house

Si riportano a seguire dati inerenti alle principali caratteristiche della società partecipata affidataria del servizio (ANM S.p.A.):

Denominazione	ANM S.p.A.
Tipologia di controllo	Controllo analogo
Tipologia di partecipazione	Indiretta tramite Napoli Holding S.r.l.
Società in house – scadenza affidamento diretto	31/12/2025
Numero Quote od azioni	13.431.059
Valore nominale azioni possedute	€.1,00
Valore Capitale Sociale	€. 13.431.059
Percentuale di possesso	100%
Numero amministratori (nominati dal Comune)	1
Numero sindaci	3
Riconducibilità società ad una delle categ. Ex art.4 commi 1-3, d.lgs n.175/2016	Si – comma 2 – lettera a)
% Di attività svolta nei confronti dell'amministrazione affidante rispetto al totale dell'attività	81,39%

A seguire, le informazioni relative all'andamento economico della società:

	2022	2023	2024
EBITDA (MOL)	€. 15.124.044	€. 36.093.751	€. 36.149.275
EBIT (Reddito operativo)	€. 4.640.398	€. 12.007.027	€. 16.866.299
Utile ante imposte	€. 4.680.074	€.13.163.820	€. 19.145.510
Utile netto	€. 2.384.562	€. 8.904.076	€. 11.032.334
ROI	2,43 %	6,02 %	6,55%
ROS	2,75 %	6,53 %	8,48%
ROE	4,87 %	15,37 %	16,00%
Utili netti cumulati 2022-2024	€. 22.320.972,00		

La tabella successiva riporta, le informazioni relative agli impatti finanziari (entrate e spese) dell'Ente sul bilancio del Comune di Napoli derivanti dall'attuazione del contratto e dell'erogazione del servizio “parcheggio e sosta a raso” nell'ultimo triennio:

	2022	2023	2024
SPESE			
Impegnato			
Pagato in c/competenza			
Pagato in c/ residui			
	2022	2023	2024
ENTRATE			
Accertato*	€. 2.500.00,00	€. 2.500.00,00	€. 5.000.000,00
Riscosso in c/competenza*	-	-	-
Riscosso in c/ residui*	€. 4.098.360,66		€. 5.000.000,00

*canoni per la gestione parcheggi

F) Andamento economico

Come previsto dal contratto di concessione della sosta, il Comune di Napoli ha provveduto ad emettere regolari fatture per il pagamento del canone che la società A.N.M. S.p.A. deve versare.

Al 31/12/2024 restano da incassare le fatture riportate in tabella:

Anno di riferimento	N. fattura	Imponibile	IVA	Totale	Stato
2022	2/18 del 05/12/2023	€ 2.049.180,33	€ 450.819,67	€ 2.500.000,00	da incassare
2023	1 del 07/11/2024	€ 2.049.180,33	€ 450.819,67	€ 2.500.000,00	da incassare
2024	1 del 05/02/2025	€ 2.049.180,33	€ 450.819,67	€ 2.500.000,00	da incassare

Nell'ambito della concessione della sosta la società A.N.M. S.p.A. ha incassato nell'annualità 2024, tra sosta su strisce blu e parcheggi, l'importo di €. 22.643.905,75 iva compresa così suddivisi:

- € 15.982.473,99 per la sosta a raso;
- €. 6.661.431,76 sosta in struttura.

G) Qualità del servizio

La qualità del Servizio è valutata in seno al Nucleo di Valutazione. Sono in ogni caso previste penalità nel caso di mancato rispetto degli obblighi derivanti dalla disciplina contrattuale.

H) Vincoli

Non risultano vincoli incidenti sull'economicità e/o sostenibilità finanziaria della gestione del servizio e sulla qualità dello stesso ovvero sul rispetto degli obblighi contrattuali.

I) Considerazioni finali

Alla luce di quanto sopra riepilogato si ritiene di poter concludere che la gestione del servizio possa considerarsi complessivamente improntata a principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa.

Entro il termine del 31/12/2025, come da indirizzo espresso dalla Giunta Comunale Deliberazione n. 602 del 19/12/2024 si procederà alla complessiva revisione ed al conseguente rinnovo della disciplina contrattuale relativa all'affidamento in house della gestione della sosta a pagamento.

4.1.3 Servizio Trasporto Pubblico Locale

A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Il Comune di Napoli ai sensi della L.R. della Campania n. 3/2002 è destinatario delle risorse regionali, integrate da risorse di bilancio comunale, per finanziare i servizi minimi di trasporto pubblico urbano che si compongono in servizi su gomma, per il tramite di autobus e filobus, e servizi su ferro, segnatamente a mezzo di metropolitane, funicolari terrestri, tram, nonché di ascensori pubblici e scale mobili. I servizi minimi di trasporto pubblico urbano si distinguono in:

- *servizi ordinari*: ovvero quelli svolti in maniera continuativa, oggetto di un Piano di esercizio annuale presentato da ANM a Napoli Holding e adeguato alle esigenze di mobilità in ambito urbano. La programmazione dei servizi ordinari tiene conto dei servizi minimi del TPL fissati dalla Regione e comprende servizi aggiuntivi, predeterminati in base alle esigenze insopprimibili di mobilità in ambito urbano, riferiti a servizi previsti per le festività annualmente ricorrenti. I servizi aggiuntivi così definiti sono riportati nel Piano di Esercizio annuale. Rientrano nei servizi ordinari anche i servizi aggiuntivi da prestarsi in occasione di eventi sportivi ricorrenti la cui tipologia e il cui numero - nel massimo di 10 (dieci) all'anno - sono concordati annualmente in sede di Nucleo Tecnico di Valutazione, in occasione dell'approvazione del Piano di Esercizio annuale;
- *servizi straordinari*: ovvero tutti quelli non previsti dal Piano di Esercizio dell'anno di riferimento, legati ad eventi straordinari ed imprevedibili o connessi ad esigenze temporanee non prevedibili all'atto della redazione del Piano di Esercizio, che richiedono l'introduzione di nuove tratte su gomma e/o il potenziamento di tratte già esistenti su ferro o su gomma;
- *servizi sostitutivi*: non rientrano tra i servizi straordinari i servizi sostitutivi derivanti dalla istituzione di nuove linee e/o dal potenziamento di quelle già esistenti, compensati da provvedimenti di riduzione analoga, disposti da Napoli Holding. In particolare, ANM garantirà adeguati servizi sostitutivi in caso di chiusura e/o soppressione di linee ed impianti, sia su gomma che su ferro, derivanti da esigenze di manutenzione straordinaria e/o cause di forza maggiore;
- *altri servizi*: di supporto al sistema di mobilità integrata (es. ascensori pubblici e scale mobili).

Il servizio di trasporto pubblico locale è garantito all'utenza senza distinzione alcuna e viene erogato nell'ambito del territorio di competenza del Comune di Napoli.

La Napoli Holding Srl in virtù della Convenzione Repertorio n. 700 del 22/12/2014 (da ultimo prorogata fino alla data del 31/12/2025 mediante *“Addendum alla convenzione per l'assunzione da parte della Napoli Holding Srl delle funzioni di cui alla delibera di consiglio comunale n. 36 del 29.07.2013 – repertorio n. 700 raccolta n. 431”* registrato al repertorio dell'ente con n. 8551 del 11/02/2025), giusta Delibera Giunta Comunale n. 602 del 19/12/2024), esercita la committenza del contratto di servizio per il TPL urbano nei confronti della società ANM SpA.

ANM gestisce al 2024 una rete complessa di linee di superficie (autobus, filobus e tram), urbane e suburbane, in particolare:

- 4 impianti funicolari (Chiaia, Centrale, Mergellina e Montesanto);

- 2 linee metropolitane Linea 1 e Linea 6, quest'ultima aperta al pubblico da luglio 2024 con corse giornaliere fisse da Fuorigrotta a Piazza Municipio e con 8 stazioni (Mostra, Augusto, Lala e Mergellina, Arco Mirelli, San Pasquale, Chiaia, Municipio);
- 4 ascensori cittadini: Chiaia, Acton, Sanità, Ventaglieri. Nel 2024 è altresì entrato in esercizio il 5° impianto di ascensori di Monte Echia;
- sistema di scale mobili intermodali e numerosi nodi di collegamento per l'accesso ai parcheggi, di interscambio, in struttura e a raso, all'interno delle stazioni e in prossimità dei principali assi viari.

B) Contratto di servizio

L'affidamento è regolato dai seguenti documenti:

1. la citata Convenzione per l'assunzione da parte della Napoli Holding Srl delle funzioni di cui alla Delibera di Consiglio Comunale n. 36 del 29/07/2013, atto Repertorio n. 700 del 22/12/2014 n. 5906, come sopra prorogata fino alla data del 31/12/2025;
2. contratto di servizio per la gestione del TPL tra la Napoli Holding Srl e la ANM SpA, atto Repertorio n. 701 del 22/12/2014 al n. 5907, da ultimo prorogato anch'esso fino alla data del 31/12/2025, giusta Delibera di Giunta Comunale n. 602 del 19/12/2024, mediante *“Addendum al contratto di servizio tpl”* sottoscritto per atto notarile (Rep n. 19001, Racc. 11102 del 2025) dalla Napoli Holding Srl e la A.N.M. SpA ed acquisito al protocollo comunale con PG/2025/496082 del 29/05/2025.

Per l'effetto, la Napoli Holding Srl provvede ad esercitare la committenza del relativo contratto di servizio per il TPL urbano, attivandosi con la Società ANM ai fini della presentazione all'Amministrazione Comunale dei Piani di esercizio annuali relativi alla gestione dei servizi autofilotrani urbani, degli ascensori pubblici, delle linee della Metropolitana, nonché delle funicolari cittadine e delle scale mobili.

Il valore complessivo del servizio nel 2024 è stato pari a circa 174,0 milioni di euro, di cui 54,8 milioni derivanti dai ricavi tariffari, 9,3 da altri ricavi (pubblicità, contributi e altro) e 109,9 da corrispettivi.

I criteri tariffari sono stabiliti dalla Regione Campania in attuazione alla L. R. della Campania n. 3/2002. La Regione, al fine di garantire l'integrazione e l'uniformità fra i diversi sistemi e modi di trasporto, con il supporto dell'agenzia regionale della mobilità determina i criteri che regolano il sistema tariffario del trasporto pubblico regionale e locale, definisce la politica tariffaria e le sue modalità di applicazione, stabilisce le diverse tipologie di titoli di viaggio e i corrispondenti livelli tariffari, definisce le azioni di promozione del trasporto pubblico, fondate su incentivi anche tariffari e sulla diffusione dell'informazione.

Per cui le tariffe applicabili ai servizi di TPL sono determinate sulla base della normativa regionale vigente.

Per i servizi aggiuntivi, il livello tariffario da adottare per ogni titolo di viaggio è demandato, previa intesa con la Regione, agli enti locali competenti per la stipulazione dei relativi contratti di servizio.

ANM SpA gestisce la linea di servizi aggiuntivi ALIBUS di collegamento diretto tra l' Aeroporto Internazionale di Napoli e il centro città (Stazione Centrale - Porto di Napoli) attiva tutti i giorni.

Ai sensi del Contratto di Servizio (rep 701) ANM si impegna a garantire i livelli di efficienza e qualità dell'organizzazione aziendale affinché venga perseguito il miglioramento continuo in termini di efficacia, qualità e sostenibilità dei servizi erogati, adottando un sistema di qualità che sia in grado di garantire processi

produttivi interni che assicurino il conseguimento delle certificazioni di qualità, ambientale e della responsabilità sociale, fornendo alla Napoli Holding la necessaria documentazione ai fini del controllo.

Attraverso la Carta dei Servizi ANM SpA si impegna, nell'ambito delle competenze che le sono attribuite, ad erogare i servizi affidati in gestione, nel rispetto dei seguenti principi fondamentali:

- Eguaglianza
- Continuità
- Partecipazione
- Rispetto dell'ambiente
- Libertà di scelta
- Efficienza ed efficacia
- Salute e sicurezza
- Qualità del servizio: Regolarità del servizio; Sicurezza; Pulizia e le condizioni igieniche dei mezzi e delle strutture aziendali; Comfort; Riconoscibilità del personale di front line; Informazioni all'utenza; Servizio commerciale alla clientela.

Ai sensi del combinato disposto degli art. 41 e 45 della Legge regionale n. 3/2002 in materia di riforma del trasporto pubblico locale e sistemi di mobilità regionale, il finanziamento dei servizi minimi di trasporto pubblico locale è garantito dal Fondo regionale trasporti, costituito da risorse annualmente trasferite dallo Stato alla Regione ed alimentato altresì da risorse regionali, il cui ammontare è determinato nella legge di bilancio.

Con delibere di Giunta regionale sono annualmente ripartite le risorse di cui sopra agli Enti e Comuni capoluogo, nella qualità di gestori dei servizi di trasporto pubblico locale ricadenti nei territori di rispettiva competenza.

Ad integrazione dei corrispettivi erogati dalla Regione Campania per i servizi minimi di TPL, Napoli Holding riconosce ad ANM, a fronte delle prestazioni definite di anno in anno con l'approvazione dei Piani d'esercizio, un corrispettivo per l'espletamento del servizio richiesto, sulla base delle risorse stanziate annualmente dal bilancio comunale.

In particolare, alla Napoli Holding, per la concreta ed efficace attuazione della funzione assegnata di cui al punto b) dell'art. 2 della Convezione REP 700, si riconoscono:

1. le risorse a carico del Bilancio comunale;
2. le risorse stanziate dalla Regione Campania per il finanziamento dei c.d. "servizi minimi di TPL" del Comune di Napoli. La Regione Campania con nota PG/2024/0352047 del 16/07/2024 ha comunicato che nell'ambito della programmazione delle risorse per l'anno 2024 è programmato un finanziamento di € 3.000.000,00 che si aggiungono alla quota di risorse TPL già consolidata per il Comune di Napoli pari a € 68.623.429,00. (Rif. Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 345 del 11/07/2024).

Le risorse comunali impegnate con Determina Dirigenziale n. 5 del 11/12/2024 IG/2024/0003397 del 24/12/2024, a titolo di trasferimenti correnti a imprese controllate destinata a finanziare il trasporto

pubblico locale per l'esercizio di TPL espletato nel 2024, a valere sul bilancio comunale - Capitolo 136090/1, ammontano a €50.000.000,00.

Inoltre, giusta delibera di Consiglio Comunale n. 119 del 2 settembre 2025, di ratifica alla Delibera di Giunta Comunale n. 322 del 11/07/2025, sono state approvate le variazioni al bilancio di previsione finanziario 2025-2027 per l'annualità 2025 al fine di consentire l'espletamento della linea straordinaria a servizio dell'istituto Pansini, afferente la Convenzione tra la Città Metropolitana di Napoli e il Comune di Napoli ex art. 15 della Legge 241/90 e s.m.i. (Rep. 8119 del 10/01/2025), per potenziare una linea di ANM al fine di agevolare gli studenti nel raggiungere la nuova sede, per parte delle annualità 2024 e 2025, con un costo di € 50.000,00, da porre interamente a carico della Città Metropolitana di Napoli.

Ad ANM SpA sono attribuiti i seguenti obiettivi in termini di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi:

- ammodernare ed incrementare il parco mezzi con soluzioni a basso impatto ambientale;
- ridurre l'età media del parco bus destinato al trasporto pubblico locale e migliorare la sicurezza, l'efficienza e la qualità del servizio e per una maggiore sostenibilità ambientale;
- sviluppare servizi digitali finalizzati a facilitare l'accesso alle modalità di trasporto pubblico anche per le fasce più deboli della popolazione, favorendo così, nel contesto dei sistemi di trasporto già presenti all'interno della città, una maggiore accessibilità, multimodalità e sostenibilità degli spostamenti principali.;
- potenziare il livello di digitalizzazione mediante dispositivi digitali a bordo bus, tram e filobus e per le stazioni Metro e Funicolari;
- favorire la digitalizzazione dei servizi e velocizzare le operazioni di ticketing.

C) Sistema di monitoraggio - controllo

La Napoli Holding Srl esercita la committenza del contratto di servizio per il TPL urbano (Rep. 701), attivandosi con il gestore ANM SpA ai fini della presentazione all'Amministrazione Comunale dei Piani di esercizio.

Con il Piano annuale di esercizio viene programmata l'offerta di servizi ordinari alla cittadinanza per ogni tratta su gomma e su ferro, come indicato all'Art. 2.2 del Contratto REP 701. La proposta del Piano di Esercizio annuale e le eventuali modifiche e variazioni, elaborata da ANM SpA, viene approvata dal Nucleo Tecnico di Valutazione.

Il Nucleo Tecnico di Valutazione, costituito ai sensi dell'art. 4 della Convenzione Rep 700, approva le proposte di Piano di Esercizio annuale ed eventuali modifiche e variazioni; approva il consuntivo di produzione; sovrintende alle attività di monitoraggio contrattuali; effettua valutazioni delle varianti contrattuali e di studi di fattibilità relativi a spese di investimento, nonché a variazioni concordate del piano di esercizio; effettua valutazioni di eventuali richieste e proposte di modifica ed adeguamento dei servizi; approva, contestualmente al piano di esercizio, la quantificazione degli obiettivi e la ponderazione dei parametri contrattuali; effettua, su richiesta di Napoli Holding, valutazioni e dispone attività di verifica della congruità degli interventi di manutenzione straordinaria sui beni di proprietà dell'Ente ed utilizzati per lo

svolgimento dei servizi, anche al fine di quantificare i relativi importi; compie ogni altra valutazione in ordine alla gestione ed all'esecuzione del contratto di servizio richiesta dalle parti.

Con riferimento alla gestione delle risorse pubbliche destinate ai servizi TPL, la Società monitora e verifica la corretta esecuzione delle prestazioni contemplate, in attuazione degli specifici programmi di esercizio annuali approvati, provvedendo a seguito dell'istruttoria ed approvazione dei consuntivi d'esercizio da parte del Nucleo Tecnico di Valutazione, al pagamento delle fatture emesse dal gestore in carica del servizio di TPL urbano nei confronti della medesima Società.

D) Identificazione soggetto affidatario

Napoli Holding Srl società a partecipazione totalitaria del Comune di Napoli. Detiene il 100% delle azioni di ANM Azienda Napoletana Mobilità SpA, soggetto gestore dei servizi di trasporto pubblico e supporto alla mobilità della città di Napoli, su cui esercita le funzioni di direzione e coordinamento. Sede legale: Via G. Marino n.1, 80125 Napoli - C.F. e Partita IVA: 07942440632.

ANM SpA partecipata al 100% del Comune di Napoli Sede Legale: Via G. Marino n.1, 80125 Napoli - C.F. e numero d'iscrizione 06937950639 del Registro Imprese di Napoli - R.E.A. di Napoli n. 539416.

L'Amministrazione ha dato impulso ad una serie di iniziative volte allo sviluppo di sistemi di trasporto intelligenti per migliorare la sicurezza e la mobilità urbana, nonché la vivibilità e le condizioni ambientali degli spazi urbani.

In particolare, con la Misura M2C2-4.4.1 del PNRR – rinnovo parco autobus regionale tpl con veicoli a combustibili puliti – è in corso l'intervento per il rinnovamento della flotta con autobus ad emissioni zero con alimentazione elettrica o ad idrogeno e la realizzazione delle relative infrastrutture di supporto all'alimentazione, per il rinnovo del parco veicoli dei servizi di trasporto pubblico locale.

La ANM SpA è stata individuata quale Ente attuatore di secondo livello per effetto della convenzione sottoscritta con il Comune di Napoli REP 5927 del 02/11/2023 e *ss. mm. e ii.*

È prevista la fornitura completa di n. 253 autobus, ai quali si aggiungeranno ulteriori autobus entro giugno 2026, da acquistare mediante le economie di gara risultanti dal quadro economico post gara approvato con Determinazione Dirigenziale (1065E) n. 1 del 14/01/2025 [DETDI/2025/0000144 del 17/02/2025], come da *Addendum* Rep. 9136 del 28/05/2025 alla sopracitata convenzione.

Il rinnovo della flotta incrementerà la disponibilità dei mezzi per il servizio con una previsione di riduzione delle interruzioni per guasto e conseguente impatto positivo su qualità e quantità del servizio erogato, oltre a ridurre l'impatto ambientale con l'alimentazione elettrica dei bus.

Inoltre, con il progetto MaaS4Naples del PNRR – Missione 1 – Componente 1 – Asse 1- Sub-Investimento 1.4.6. “Mobility As A Service For Italy – MAAS4ITALY – finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU, si prevede un significativo incremento del livello di digitalizzazione degli attuali sistemi gestiti dall'Azienda, mediante l'installazione di tecnologie e dispositivi avanzati, quali lettori QR Code e EMV, a bordo di bus, tram e filobus e nelle stazioni metropolitane, che consentiranno all'utente una più rapida e agevole fruizione dei servizi, con positive ricadute sul gradimento dei servizi.

E) Informazioni specifiche nel caso di società partecipata in house

Si riportano a seguire dati inerenti alle principali caratteristiche della società partecipata affidataria del servizio (ANM S.p.A.):

Denominazione	ANM S.p.A.
Tipologia di controllo	Controllo analogo
Tipologia di partecipazione	Indiretta tramite Napoli Holding S.r.l.
Società in house – scadenza affidamento diretto	31/12/2025
Numero Quote od azioni	13.431.059
Valore nominale azioni possedute	€.1,00
Valore Capitale Sociale	€. 13.431.059
Percentuale di possesso	100%
Numero amministratori (nominati dal Comune)	1
Numero sindaci	3
Riconducibilità società ad una delle categ. Ex art.4 commi 1-3, d.lgs n.175/2016	Si – comma 2 – lettera a)
% Di attività svolta nei confronti dell'amministrazione affidante rispetto al totale dell'attività	81,39%

A seguire, le informazioni relative all'andamento economico della società:

	2022	2023	2024
EBITDA (MOL)	€. 15.124.044	€. 36.093.751	€. 36.149.275
EBIT (Reddito operativo)	€. 4.640.398	€. 12.007.027	€. 16.866.299
Utile ante imposte	€. 4.680.074	€.13.163.820	€. 19.145.510
Utile netto	€. 2.384.562	€. 8.904.076	€. 11.032.334
ROI	2,43 %	6,02 %	6,55%
ROS	2,75 %	6,53 %	8,48%
ROE	4,87 %	15,37 %	16,00%
Utili netti cumulati 2022-2024	€. 22.320.972,00		

La tabella successiva riporta, le informazioni relative agli impatti finanziari (entrate e spese) dell'Ente sul bilancio del Comune di Napoli derivanti dall'attuazione del contratto e dell'erogazione del Servizio "Trasporto pubblico locale" nell'ultimo triennio:

	2022	2023	2024
SPESE			
Impegnato*	€.114.828.439,00	€.117.115.727,00	€.119.623.429,00
Pagato in c/competenza*	€.90.443.919,00	€.95.955.551,00	€.97.287.366,00
Pagato in c/ residui*	€.42.496.958,00	€.24.139.295,00	€.22.470.471,00

Impegnato**	€. 139.526,00	€.18.056.271,00	€.37.947.360,00
Pagato in c/competenza**	€. 139.526,00	€.15.147.053,00	€.31.081.898,00
Pagato in c/ residui**	€. 1.837.875,00	-	€.2.823.834,00
	2022	2023	2024
ENTRATE			
Accertato***	€. 1.952.230,01	€. 1.952.230,01	€. 3.704.588,90
Riscosso in c/competenza***	-	-	€. 1.952.230,01
Riscosso in c/ residui***	€.4.114.754,10	-	€. 7.319.705,92

* Gli impegni ed i pagamenti in conto competenza ed in conto residui sono da riferirsi a contributi a carico del Comune di Napoli a favore della partecipata Napoli Holding Srl in relazione alla gestione del contratto di servizio con ANM S.p.A.

** Gli impegni ed i pagamenti in conto competenza ed in conto residui sono da riferirsi a spese a carico del Comune di Napoli per lavori di manutenzione straordinaria Linee Metropolitane e Funicolare Montesanto, omologazione e messa in servizio linea Metropolitana Linea 6, rinnovo flotte Autobus.

*** Canoni per materiale rotabile

F) Andamento economico

Nel 2024, sulla base dei dati di Contabilità Regolatoria di cui alla Misura 12 della Delibera ART 154/2019, trasmessi alla medesima Autorità,

- il valore della produzione è cresciuto del 9,2% (da 159,4 a 174,0 milioni di euro) cui hanno corrisposto servizi erogati su tutte le modalità dell'14,2% (da 16,2 milioni di vett*km a 18,5);
- il valore unitario delle vett*km si è pertanto ridotto del 5,5% (da 9,38 €/km a 8,86 €/km);
- in termini di costi operativi (al netto degli oneri finanziari, degli ammortamenti e degli accantonamenti) i costi sono invece diminuiti dell'1,5% e in termini di costo/km dell'1,5% (da 8,22 €/km a 8,10 €/km).

Si segnala che la riduzione dei costi unitari si è registrata malgrado l'incremento del costo del lavoro per effetto dell'ultima tranche del rinnovo CCNL del 2022, con decorrenza da settembre 2023.

I dati di sintesi riportati di seguito¹ mostrano inoltre che:

- i ricavi tariffari sono aumentati del 17,5% determinando un rapporto ricavi da traffico/costi operativi del 36,5%;
- il personale addetto è aumentato dell'1,86%, a fronte di una produzione complessiva aumentata del 14,2%, con un incremento della produttività media per addetto del 12,2%.

¹ Rispetto al format ANAC della presente relazione, in assenza di dati obiettivo del Contratto di servizio e di un PEF, il confronto viene fatto con l'esercizio precedente.

	Costo Op. procapite (residenti)	Costo op. / km erogato	Costi Complessivi	Ricavi tariffari	Ricavi complessivi	Personale addetto	Km erogati (vett*km)	Km erogati/addetto
Anno 2023	146,97 €	8,22	152.201.635 €	46.731.221 €	159.435.106 €	1.574	16.220.568	10.307
Anno 2024	165,46 €	8,10	164.370.713 €	54.767.140 €	173.998.676 €	1.603	18.542.431	11.568
Variazione	12,58%	-1,52%	8,00%	17,20%	9,13%	1,86%	14,31%	12,23%

Di seguito si riportano i dati principali e tutti gli indicatori per singola modalità di trasporto e complessivi per il Contratto di servizio.

	Autobus urb	Filobus urb	Tram	Metro	Altri Impianti fissi	Totale Urbano
Costi operativi	- 63.291.212 €	- 5.796.426 €	- 6.938.600 €	- 59.822.317 €	- 14.306.517 €	- 150.155.072 €
Costi totali	- 70.819.331 €	- 6.540.152 €	- 8.849.987 €	- 62.640.717 €	- 15.520.526 €	- 164.370.713 €
Costi op+amm	- 64.183.955 €	- 5.832.196 €	- 8.131.848 €	- 59.983.770 €	- 14.370.482 €	- 152.502.252 €
Ricavi da traffico	24.190.380 €	903.372 €	818.108 €	23.560.843 €	5.294.437 €	54.767.140 €
Ricavi commerciali e altri	4.117.208 €	527.583 €	170.737 €	4.098.670 €	377.366 €	9.291.564 €
Corrispettivo puro	46.587.607 €	5.575.774 €	8.553.571 €	38.434.618 €	10.788.402 €	109.939.971 €
Ricavi totali	74.895.195 €	7.006.729 €	9.542.417 €	66.094.131 €	16.460.204 €	173.998.676 €
EBIDA	11.603.982 €	1.210.303 €	2.603.817 €	6.271.814 €	2.153.687 €	23.843.603 €
EBIT	3.320.090 €	397.360 €	609.575 €	2.739.063 €	768.841 €	7.834.930 €
KM	8.843.033,59	445.803,74	422.861,84	8.408.052,00	422.679,87	18.542.431,04
Costo op.km	7,16	13,00	16,41	7,11	33,85	8,10
Costo tot./km	8,01	14,67	20,93	7,45	36,72	8,86
Addetti	790,44	73,34	73,57	478,27	187,36	1.602,98
km/addetto	11.187,51	6.078,91	5.748,07	17.580,10	2.255,92	11.567,51
Ricavi/costi	43,87%	24,30%	11,99%	45,96%	39,22%	41,81%
Ricavi da traffico/Costi operativi	38,22%	15,58%	11,79%	39,38%	37,01%	36,47%
Costo op/abitante	- 69,74 €	- 6,39 €	- 7,65 €	- 65,92 €	- 15,77 €	- 165,46 €
Costo Tot./abitante	- 78,04 €	- 7,21 €	- 9,75 €	- 69,03 €	- 17,10 €	- 181,13 €

In sede di Nucleo Tecnico di Valutazione, verbale del NTV n. 66 del 01/04/2025, sono stati approvati i consuntivi di produzione al 31/12/2024 relativi al programma di esercizio senza applicazioni di penali.

G) Qualità del servizio

Anno 2024	Qualità contrattuale ⁽¹⁾	Qualità tecnica ⁽²⁾	Obblighi di servizio pubblico (qualità) ⁽³⁾	Rispetto tempi (puntualità) ⁽⁴⁾	Accessibilità ⁽⁵⁾	Soddisfazione utente ⁽⁶⁾
Contratto di servizio	Contratto di servizio rep 701 (TPL Comune di Napoli)					
Indicatore	Regolarità	Rendicontazione	Agevolazioni Tariffarie	Puntualità	Servizi per utenti a mobilità ridotta	CS-Overall
Benchmark	99,0%	100%	100%	95%	90%	80%
Risultati raggiunti	97,8%	100%	100%	95,1% superficie 100% metropolitana	74,7% superficie 84,3% metropolitana	Superficie: 71,9% di soddisfatti Metropolitana: 75,3% di soddisfatti
Scostamento	Le performance sono soddisfacenti	Sono stati rispettati i tempi contrattuali e i contenuti previsti	Sono correttamente applicati gli obblighi tariffari previsti	I risultati sono soddisfacenti	I risultati migliorano le performance dell'anno precedente	I risultati migliorano le performance dell'anno precedente (superficie 70,6% e metro 75,0) e si avvicinano al Benchmark

- (1) Km effettuati/km programmati (Fonte: rendiconto contratto di servizio 2024 da Verbale del Nucleo Tecnico di Valutazione n. 66 del 01/04/2025);
- (2) Puntuale presentazione dei report periodici (quadrimestrali);
- (3) Puntuale e corretta applicazione delle tariffe e delle relative agevolazioni;
- (4) Corse in orario/corse effettuate (Fonte: rendiconto contratto di servizio 2024 da Verbale del Nucleo Tecnico di Valutazione n. 66 del 01/04/2025);
- (5) Indicatore “servizi viaggiatori a ridotte capacità motorie” qualità del servizio percepita (Fonte: Report indagine Customer Satisfaction NH 2024);
- (6) Indicatore “over-all” qualità del servizio percepita (Fonte: Report indagine Customer Satisfaction NH 2024);

H) Obblighi contrattuali

	Volumi – quantità di attività (universalità)	Territorio servito (universalità)	Prestazioni specifiche da assicurare (socialità)	Obblighi di servizio pubblico (tutela ambiente)	Obblighi di servizio pubblico (altro)	Piano degli investimenti
Contratto di servizio rep 701 (TPL Comune di Napoli)	Al 31/12/2024 Consuntivo: 18.542.431 vett./bus Km anno 2024	Tutto il territorio del comune di Napoli	Regolarità; Sicurezza; Pulizia; Comfort; Riconoscibilità del Personale di front line; Informazioni all’utenza Servizio commerciale all’utenza.	Rispettare gli obblighi previsti per legge per il rispetto dei vincoli di immissione in atmosfera. Realizzare in qualità di soggetto attuatore i progetti del Comune sul rinnovo del parco autobus.		Acquisto di 67 autobus entro il 31/12/2024 e un minimo di 253 autobus per il 30/06/2026, per un valore complessivo di 144, 182 milioni di €, nonché per l'elettrificazione di 3 Depositi per un valore complessivo 35,9 milioni di €.
Risultati raggiunti	I risultati si intendono raggiunti in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente.	I risultati si intendono raggiunti in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti dal contratto.	I risultati si intendono raggiunti in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti dal contratto.	In corso di espletamento nel rispetto della milestone della Misura M2C2-4.4.1 del PNRR		In corso di espletamento nel rispetto della milestone della Misura M2C2-4.4.1 del PNRR
Scostamento	Non rilevato	Non rilevato	Non rilevato	Non rilevato	Non rilevato	Non rilevato

I) Vincoli

Sulla qualità del servizio erogato incidono significativamente i **Vincoli di risorse**.

Con delibere di Giunta regionale sono annualmente ripartite le risorse di cui sopra agli Enti e Comuni capoluogo, nella qualità di gestori dei servizi di trasporto pubblico locale ricadenti nei territori di rispettiva competenza. Ad integrazione dei corrispettivi erogati dalla Regione Campania per i servizi minimi di TPL, Napoli Holding riconosce ad ANM, a fronte delle prestazioni definite di anno in anno con l'approvazione dei Piani d'esercizio, un corrispettivo per l'espletamento del servizio richiesto, sulla base delle risorse stanziate annualmente dal bilancio comunale.

Tali risorse non consentono un maggiore sviluppo delle percorrenze rispetto al fabbisogno potenziale di una Città della dimensione e del ruolo di Napoli.

Appare infatti evidente che il principale fattore di soddisfazione da parte dell’utenza sia costituito dalla quantità di servizio offerto che incide sulla capillarità e la frequenza delle linee.

4.2 Distribuzione Gas

A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Il servizio di distribuzione del gas naturale, nell'ambito territoriale ATEM Napoli 1 città di Napoli e impianto costiero, è un **servizio a rete** che viene affidato in concessione per periodi non superiori a dodici anni, ai sensi dell'art. 14, comma 1, del D. Lgs. 23 maggio 2000 n.164, mediante gara di appalto aperta.

Il Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 2, comma 1, del D.M. 12 novembre 2011, n. 226, ha assunto, in qualità di Comune capoluogo, la funzione di stazione appaltante del servizio di distribuzione del gas naturale per i 6 comuni (Napoli – Ercolano – Portici – San Giorgio a Cremano – Torre Annunziata – Torre del Greco).

Tanto premesso con Determina Dirigenziale n. 20/E del 21/06/2021 repertorio n. 4947 del 04/11/2021 è stata aggiudicata alla Società 2i Rete Gas S.p.A. la concessione per 12 anni del servizio di distribuzione del gas naturale nell'ambito territoriale ATEM Napoli 1 città di Napoli e impianto costiero.

Il servizio prevede le seguenti attività:

- distribuzione del gas
- mantenimento in efficienza degli impianti garantendo adeguati livelli di qualità e sicurezza degli stessi;
- interventi di estensione potenziamento;
- interventi di innovazione tecnologica;
- interventi di efficienza energetica;
- interventi di estensione non previsti nel piano di investimenti ma richiesti dagli utenti dei 12 anni di concessione ed offerti gratuitamente in sede di gara.

B) Contratto di servizio

Il servizio di distribuzione del gas naturale, nell'ambito territoriale ATEM Napoli 1 città di Napoli e impianto costiero è stato stipulato in data 21/06/2022 con contratto di concessione repertorio n. 86603 del 21/06/2022. Tale contratto ha una durata di 12 anni.

In tale contratto è stabilito che:

1. il Gestore eroga il servizio secondo le disposizioni definite dall'Autorità, nel rispetto del principio generale di non discriminazione;
2. nell'ambito dell'erogazione del servizio, il Gestore adempie, per quanto di sua competenza, alle previsioni funzionali atte ad assicurare il bilanciamento del sistema del gas, quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, gli obblighi informativi previsti dalla regolazione del c.d. settlement nei confronti delle imprese di trasporto;
3. per i prelievi di gas che si verificano presso punti di riconsegna in assenza di un utente, ai sensi dell'articolo 7, comma 4, lettera c), del decreto legislativo n. 93/11, il Gestore, nell'ambito della sua responsabilità di cui all'articolo 16, comma 1, del decreto legislativo n. 164/00, eroga il servizio di default, secondo le modalità definite dall'Autorità;

4. per l'erogazione del servizio, il Gestore applica le tariffe determinate dall'Autorità, eventualmente ridotte secondo i criteri indicati nell'Offerta ai sensi dell'articolo 13, comma 1, lettera a) del DM 226/11;
5. per le prestazioni non remunerate dalla tariffa di cui al punto 4, il Gestore applica i corrispettivi definiti e resi pubblici sulla base del proprio codice di rete salvo diversa regolazione dell'Autorità;
6. oltre a quanto previsto al punto 5, per le prestazioni ivi richiamate, il Gestore applica corrispettivi coerenti con quanto formulato nell'offerta ai sensi dell'articolo 13, comma 1, lettera b), del DM 226/11;
7. le tariffe e i corrispettivi applicati in base a quanto previsto ai punti 4 e 6 sono riportati nel prezzario pubblicato dal Gestore ai sensi del Codice di Rete, con separata evidenza rispetto ad altri ambiti in cui eventualmente il Gestore opera;
8. il Delegato ha diritto di chiedere in qualsiasi momento al Gestore informazioni, chiarimenti e dati relativi al calcolo delle tariffe e/o dei corrispettivi applicati. Il Gestore è tenuto a rispondere entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta;
9. oltre a quanto previsto al punto 8, il Gestore trasmette al Delegato i dati necessari alla determinazione della tariffa, contestualmente al loro invio all'Autorità.

C) Sistema di monitoraggio – controllo

Con Determina Dirigenziale n. 161/K del 29/12/2022 (IG/2022/0002956 del 30/12/2022) è stato stabilito di affidare il servizio di “Supporto alle attività di competenza del Delegato e del Comitato di monitoraggio di cui alla concessione rep. numero 86603 del 21/06/2022” alla società Rivola Ingegneria S.r.l., con sede legale in via di Porta Pinciana 6, 00187 ROMA (RM), azienda specializzata nel settore delle concessioni GAS.

In merito al report di monitoraggio effettuato tra il periodo di affidamento e il 31/12/2024 si rimanda alla nota PG/2025/748149 del 29/08/2025 del Servizio Strade Pubblica Illuminazione e Sottoservizi.

D) Identificazione soggetto affidatario

Società 2i Rete Gas S.p.A., con sede legale alla via Alberico Albricci, 10, 20122 Milano - P.IVA 06724610966.

E) Andamento economico

Sulla base di quanto previsto dal contratto di concessione repertorio n. 86603 del 21/06/2022 la società 2i Rete Gas S.p.A. versa i seguenti importi:

1. un corrispettivo a titolo di rimborso forfetario degli oneri sostenuti dal Delegato e dagli Enti Concedenti per lo svolgimento delle attività di controllo e vigilanza sulla conduzione del servizio;
2. il corrispettivo di cui al punto 1 è pari all' 1 % della somma della remunerazione del capitale di località per i servizi di distribuzione e misura e della relativa quota di ammortamento annuale, come determinati dall' Autorità;
3. il Gestore corrisponde annualmente la remunerazione del relativo capitale investito netto agli Enti Concedenti, proprietari degli impianti o di porzioni di essi;

4. il corrispettivo di cui al punto 3 è calcolato applicando al valore del relativo capitale investito netto, rivalutato annualmente, il tasso di remunerazione riconosciuto dall'Autorità nella regolazione tariffaria per l'anno in esame. Il corrispettivo è calcolato per ciascun proprietario in coerenza con la suddivisione riportata nell'Allegato B del Bando di Gara;
5. il Gestore versa annualmente a ciascun Ente Concedente un corrispettivo pari alla quota, identificata nell'Offerta ai sensi dell'articolo 13, comma 1, lettera d), del DM 226/11, della remunerazione del capitale di località relativo ai servizi di distribuzione e misura inerente al proprio territorio comunale e della relativa quota di ammortamento annuale;
6. a norma del punto 6 del disciplinare di gara per la concessione del Servizio di Distribuzione gas naturale nell'ATEM Napoli 1, il Gestore ha provveduto al pagamento del corrispettivo TEE pari ad € 8.501.373,00 oltre iva al 22% per un totale di € 10.371.675,06;
7. il corrispettivo relativo all'alienazione di beni mobili di proprietà del Comune di Napoli, costituenti la rete degli impianti di distribuzione gas dell'ATEM Napoli 1 di € 24.985.490,00 oltre IVA 10% per un totale di euro 27.484.039,00 sull'annualità 2022;
8. il corrispettivo provvisoriamente determinato per alienazione beni immobili di proprietà del Comune di Napoli, funzionali alla rete degli impianti di distribuzione gas dell'ATEM Napoli 1 di € 14.510,00 sull'annualità 2022.

	Importo Fattura netto	Iva	Annualità	Incassata/da incassare
alienazione di beni mobili	€ 24.985.490,00	€ 2.498.549,00	2022	incassata
alienazione beni immobili	€ 14.510,00	€ 0,00	2022	incassata
corrispettivo TEE	€ 8.501.373,00	€ 1.870.302,06	2022	incassata
alienazione di beni mobili saldo	€ 2.332.939,00	€ 233.293,90	2023	incassata
Canone GAS (1/12)	€ 165.788,51	€ 36.473,47	2022	incassata
Canone GAS	€ 2.030.191,61	€ 446.642,15	2023	incassata
Comitato Monitoraggio (1/12)	€ 20.485,33	€ 4.506,77	2022	incassata

	Importo Fattura netto	Iva	Annualità	Incassata/da incassare
Comitato Monitoraggio	€ 251.183,06	€ 55.260,27	2023	incassata

Le fatture 2024 saranno emesse solo a seguito della trasmissione da parte del Gestore della relazione annuale contenente l'indicazione degli importi da fatturare. Tale ritardo risulta essere dovuto all'acquisizione e successiva fusione per incorporazione di 2i Rete Gas in Italgas Reti S.p.A.

F) Qualità del servizio

Nell'erogazione del servizio, il Gestore assicura i livelli di qualità tecnica e commerciale definiti dalle disposizioni dell'Autorità. Il Gestore garantisce i livelli incrementali di qualità nei termini indicati dall'Offerta ai sensi dell'articolo 14, comma 2, del DM 226/11. Tali sono resi pubblici dal Gestore con separata evidenza rispetto a quelli stabiliti dall'Autorità o previsti in altri ambiti in cui il gestore opera.

G) Obblighi contrattuali

La distribuzione del gas naturale è un servizio pubblico le cui modalità di erogazione sono definite dall'Autorità, in coerenza con i criteri definiti dalla legge.

Il servizio è svolto dal Gestore alle condizioni previste dal Contratto, in conformità agli indirizzi del Delegato, nel rispetto delle prescrizioni e dei principi contenuti nelle disposizioni legislative e regolamentari vigenti, dei provvedimenti dell'Autorità, dei regolamenti, direttive e raccomandazioni comunitarie, degli accordi internazionali e delle norme tecniche e metriche emanate dagli organismi nazionali ed internazionali competenti in materia, a decorrere dal loro effettivo recepimento.

H) Vincoli

La concessione per la distribuzione del gas è soggetta alle previsioni normative dettate dal D.gs. 23 maggio 2000 n.164 e da quanto regolamentato dall'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas.

I) Considerazioni finali

Dal report del monitoraggio effettuato sulle attività svolte dal gestore 2i Rete Gas, (nota PG/2025/748149 del 29/08/2025 del Servizio Strade Pubblica Illuminazione e Sottoservizi) risulta che:

- nell'annualità 2023 la società 2i Rete Gas ha eseguito il 100% delle attività di messa in efficienza degli impianti (cfr. tabella c2:7 riportata a pag. 36);
- nell'anno 2024 la società 2i Rete Gas ha eseguito il 126,4% delle attività di messa in efficienza degli impianti (cfr. tabella c2:7 riportata a pag. 36).

La società ha pertanto eseguito le attività previste da contratto.

4.3 Servizi Cimiteriali

A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Rientrano nell'ambito dei servizi pubblici locali di rilevanza economica i cd. servizi cimiteriali i quali contemplano al loro interno le seguenti tipologie:

- inumazione;
- esumazione;
- tumulazione;
- estumulazione;
- trasferimento e traslazioni di resti mortali-urne cinerarie.

L'imumazione consiste nella sepoltura, in terreno, del feretro secondo quanto previsto dalle norme vigenti. Per esumazione si intende il dissotterramento del feretro a suo tempo inumato, la verifica dello stato di mineralizzazione dei resti, la pulizia degli stessi e la messa in un loculo per resti mortali.

Per tumulazione si intende l'inserimento di una salma contenuta in una cassa di zinco, a sua volta contenuta da un feretro di legno, in un loculo singolo in cemento, marmo o pietra calcarea sigillato da una struttura muraria, con un tempo di stazionamento da 20 anni in poi.

Per estumulazione si intende l'estrazione del feretro contenuto nel tumulo, quindi del resto mortale che verrà posto in nicchia con le modalità descritte nelle operazioni di esumazione. Questa attività nella forma ordinaria viene effettuata dopo un periodo di anni 20 (pari a 240 mesi) dalla tumulazione; nella forma straordinaria (per motivi giudiziari o trasferimento ad altra sepoltura) può essere effettuata prima del tempo prestabilito, previa autorizzazione del Servizio.

In merito al trasferimento e traslazioni di resti mortali-urne cinerarie, il provvedimento autorizzativo viene emesso dall'amministrazione comunale, a seguito dell'accettazione dell'istanza e del pagamento dei diritti spettanti. Il servizio viene espletato all'interno di uno dei cimiteri del Comune di Napoli, i servizi sono autorizzati dal Servizio Cimiteri Cittadini - Ufficio Front Office a fronte di apposita istanza presentata dal cittadino ovvero dall'impresa funebre delegata, corredata di tutta la documentazione utile e dietro il pagamento delle somme previste dalle tariffe comunali vigenti. A seguito dell'autorizzazione dell'Ufficio Front Office, la ditta appaltatrice preposta esegue materialmente l'operazione cimiteriale.

Le possibili forme di gestione dei servizi di cui trattasi, così come previste dall'ordinamento, sono le seguenti:

- gestione diretta in proprio;
- affidamento diretto del servizio a società pubblica "in house";
- affidamento a società a capitale misto pubblico e privato con procedura di gara per la scelta del socio privato a cui attribuire specifici compiti operativi connessi alla gestione del servizio (procedura c.d. "a doppio oggetto");
- affidamento del servizio con gara ad evidenza pubblica.

Dall'analisi delle diverse forme di gestione sono state rilevate alcune criticità.

Relativamente alla gestione diretta in proprio, si evidenzia che questa necessiterebbe per la gestione dei servizi cimiteriali l'assunzione di nuovo personale, mezzi ed attrezzature. In merito all'assunzione di personale, si ricorda la normativa strettamente vincolistica sulla spesa del personale, sui rigidi obblighi delle disposizioni in tema di pareggio di bilancio e sul rispetto dei saldi di finanza pubblica, che di fatto rendono di difficile percorribilità e sostenibilità per l'Ente l'assunzione di nuovo personale da destinare allo svolgimento di queste attività, nonché agli oneri da sostenere per la formazione dello stesso.

Con riferimento al ricorso a società "in house", si evidenzia che le attuali partecipate del Comune di Napoli, non presentano nel proprio Statuto tale tipologia di attività di prestazione di servizi.

Con riferimento alla ulteriore teorica possibilità, ovvero la costituzione di nuove società di capitali a totale capitale pubblico o a capitale misto pubblico e privato, questa risulta, allo stesso modo, sottoposta ad un rigido regime vincolistico, e appare evidentemente poco opportuna.

La specificità delle prestazioni oggetto di appalto, per le quali il Comune non dispone di professionalità, ha fatto propendere per l'erogazione dei servizi cimiteriali nell'ambito di uno specifico contratto di appalto.

L'appaltatore opera secondo le direttive del Comune di Napoli, il quale mantiene la funzione di direzione finalizzata a garantire la gestione amministrativa e finanziaria dell'appalto nonché il raggiungimento degli obiettivi di efficacia e di qualità delle prestazioni e dei servizi erogati.

Tale modalità oltre che determinare un confronto competitivo tra gli operatori del settore consente, altresì, di conseguire il miglior rapporto qualità/prezzo per l'erogazione delle prestazioni de quibus.

Per carentza di risorse umane e personale specializzato, con Determinazione Dirigenziale n. 50 del 07/12/2015 IG. 2409/2015 fu indetta ed espletata la prima gara d'appalto per l'esternalizzazione di alcuni servizi cimiteriali (inumazione, esumazione, tumulazione ed estumulazione) per un periodo di 30 mesi, successivamente prorogati nelle more dell'indizione di una nuova procedura di individuazione di un nuovo soggetto.

Tenuto conto della dislocazione dei cimiteri cittadini su un ampio territorio si è ritenuto opportuno, per una buona ed efficiente gestione, prevedere 4 zone di competenza (lotti funzionali) come di seguito riportato:

1 Lotto - Cimiteri Centrali (area inferiore):

- Cimitero Monumentale;
- Cimitero di S. Maria del Pianto;
- Fondo Zevola (in corso di attivazione);

2 Lotto - Cimiteri Centrali (area superiore):

- Cimitero di S. Maria del Riposo (Nuovissimo);
- Cimitero della Pietà;
- Cimitero Ebraico.

3 Lotto - Area Orientale:

- Cimitero di Ponticelli;
- Cimitero di Barra;
- Cimitero di San Giovanni a Teduccio.

4 Lotto – Area Nord e Flegrea

- Mausoleo Schilizzi a Posillipo;

- Cimitero di Chiaiano;
- Cimitero Miano;
- Cimitero di Secondigliano - San Pietro a Patierno;
- Cimitero Soccavo;
- Cimitero Pianura.

Successivamente, al termine de predetto appalto e delle relative proroghe tecniche, con Determinazione Dirigenziale a contrarre n. 31 del 24/12/2019, il Servizio Cimiteri Cittadini ripropone l'affidamento in quattro lotti, mediante procedura aperta ex art. 60 del D.lgs. n. 50/2016, dell'appalto di servizi cimiteriali, per la durata di 24 mesi, volta all'individuazione dei nuovi operatori cui affidare lo svolgimento dei servizi cimiteriali.

Il nuovo schema di appalto di servizi prevedeva altresì la realizzazione di lavori e servizi accessori rispetto allo schema del precedente affidamento, come la manutenzione dei campi inumativi.

L'art. 3 del disciplinare di gara e l'art. 5 del capitolato d'oneri, prevedevano la durata dell'appalto in 24 mesi e la facoltà per l'Amministrazione di affidare all'aggiudicatario, entro due anni dalla stipula del contratto, servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi, secondo quanto previsto nel progetto posto alla base del presente affidamento, per una durata massima pari a dodici mesi (anni 1), nel rispetto delle condizioni economiche, qualitative, quantitative e giuridiche stabilite nel contratto iniziale. Peraltro tale prescrizione era da intendere, in ossequio ai principi regolanti la corretta esegesi dei testi giuridici, nella sua accezione sostanziale di facoltà dell'Amministrazione di avvalersi del medesimo soggetto affidatario, come del resto si desumeva, al di là del nomen juris adottato, dal complessivo regime giuridico così come canonizzato nei documenti di gara (Disciplinare e Capitolato), i quali, letti nella loro interezza e coerenza complessiva, facevano evidentemente riferimento al prosieguo delle attività in capo all'originario aggiudicatario, sempre che esso avesse correttamente operato.

Pertanto, in tale ottica, la durata dell'affidamento ascendeva a 24+12 mesi, quest'ultima frazione di tempo potendosi cumulare al biennio laddove non si siano verificate cause ostative o che, comunque, sconsigliano la prosecuzione del rapporto (ferma restando l'ulteriore eventuale "proroga tecnica" di sei mesi).

In ossequio a tale previsione, per l'annualità 2023, si è proceduto, quindi, al rinnovo dell'affidamento tramite applicazione della "ripetizione del contratto", mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando, ex art. 63, comma 5 del D.lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. "Uso della procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara".

In forza di quanto precedentemente rappresentato, sono rimasti invariati, per i quattro lotti in cui è stato suddiviso l'appalto, sia gli operatori economici precedentemente contrattualizzati, sia i corrispondenti ribassi offerti dagli stessi in sede dell'originaria gara.

B) Contratto di servizio

Approssimandosi il termine di conclusione della ripetizione dei contratti stipulati con i vari operatori economici, con Determinazione Dirigenziale del Servizio Cimiteri Cittadini n. 1075K_160823_003 (IG /2023/0001622 del 04/09/2023), si è proceduto ad indire una nuova gara unica, suddivisa sempre in quattro

lotti, mediante procedura aperta secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 108 comma 2 lett. a) del d.lgs. 36/2023, per l'affidamento dei servizi cimiteriali, per la durata di 24 mesi. L'importo complessivo a base d'appalto risulta essere pari a € 2.351.349,87 oltre IVA per € 517.296,97, per un totale di € 2.868.646,84, oltre somme a disposizione compreso relativa IVA per € 168.063,15. Il nuovo schema di appalto di servizi prevede altresì la realizzazione di lavori e servizi accessori rispetto allo schema del precedente affidamento, come da quadro economico di seguito riportato.

PROSPETTO ECONOMICO TOTALE			
N.	DESCRIZIONE		IMPORTO
A 1	Operazioni cimiteriali		€ 2.063.714,02
2	Manutenzione e cura campi inumativi		€ 96.083,26
3	Oneri per la sicurezza		€ 141.552,60
4	Oneri di discarica		€ 50.000,00
5	TOTALE (1+2+3+4)		€ 2.351.349,87
6	Costi manodopera (non soggetti a ribasso)		€ 1.325.600,93
7	Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso) (A3)		€ 141.552,60
8	Oneri di discarica (non soggetti a ribasso) (A4)		€ 50.000,00
9	Importo soggetto a ribasso A5-A6-A7-A8		€ 834.196,35
A 10	IMPORTO A BASE D'APPALTO		€ 2.351.349,87
SOMME A DISPOSIZIONE			
B 1	Imprevisti	5,00%	€ 117.567,49
2	Spese tecniche comprensivi degli oneri riflessi (art. 45 co.3 D.Lgs. 36/2023) a favore dei dipendenti	€ 19.176,64	
3	importo netto		€ 14.494,81
4	oneri riflessi		€ 3.449,77
5	I.R.A.P.		€ 1.232,06
6	Spese tecniche comprensivi degli oneri riflessi (art. 45 co.4 D.Lgs. 36/2023) a favore dei dipendenti	€ 4.794,16	€ 4.794,16
7	contributo ANAC		€ 660,00
B 8	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€ 142.198,29
IMPOSTE			
C 1	I.V.A (22% di A9+B1)	22,00%	€ 543.161,82
C 2	TOTALE IMPOSTE		€ 543.161,82
QE	TOTALE QUADRO ECONOMICO		€ 3.036.709,99

Il Servizio richiesto all'affidatario comprende principalmente le operazioni indicate di seguito:

- le operazioni cimiteriali (inumazione, tumulazione, esumazione, estumulazione, deposizione e/o prelievo resti mortali o ceneri), da svolgersi dal lunedì al sabato, dalle ore 7:30 alle ore 13:30. Ad esse si aggiungono alcune attività correlate che consentono il corretto svolgimento delle operazioni cimiteriali (ricognizione sepoltura a richiesta del Servizio per eventuali verifiche, interventi di ripristino per l'usabilità del manufatto, opere edili complementari -sigillatura/demolizione tumulo). Sono ricomprese tutte le forniture, compreso il vasetto in vetro cc 40 diametro 43, con tappo in alluminio, (cd. *Carafina*) contenente le generalità del defunto (per le operazioni cimiteriali per le quali sia prevista da Regolamento Comunale), le opere murarie e di scavo connesse allo svolgimento dei servizi cimiteriali compresa la demolizione di battuti con spessore anche superiore a cm 10 e relativo

trasporto e smaltimento a discarica autorizzata del materiale edile inerte; la raccolta, il trasporto ed il conferimento in discarica autorizzata (o recupero), di tutti i rifiuti edili provenienti dalle esumazioni ed estumulazioni. Sono ricomprese, altresì, tra le prestazioni da svolgere la riduzione, lo stoccaggio temporaneo nell'area cimiteriale per mezzo di cassoni scarrabili, forniti dall'aggiudicatario, dei materiali di risulta provenienti dalle operazioni di rimozione e demolizione dei manufatti funerari sovrastanti le fosse di interro (coprifossa), il relativo conferimento e smaltimento in discarica autorizzata o recupero, secondo le vigenti disposizioni di legge;

- la manutenzione ordinaria dei campi inumativi che si realizza a mezzo di tutto l'insieme dei servizi, forniture e quanto necessario per mantenere gli stessi in condizioni ottimali di conservazione e decoro per quanto riguarda il manto erboso, i vialetti, i percorsi pedonali, e la ricarica di terreno ove occorrente, il tutto come più dettagliatamente descritto nel capitolato speciale d'appalto;
- la manutenzione ordinaria del verde orizzontale nei cimiteri periferici che si realizza a mezzo di tutto l'insieme dei servizi, forniture e quanto necessario per mantenere le aiuole presenti nei cimiteri periferici in condizioni ottimali di conservazione e decoro per quanto riguarda il manto erboso.

Tuttavia, in funzione dello svolgimento della gara si è proceduto, con riferimento al periodo oggetto di rilevazione (ricognizione al 31/12/2024), esclusivamente all'aggiudicazione dei **lotti 1 e 2** del nuovo appalto, ricorrendo per i restanti 2 lotti (**lotto 3 e 4**) allo strumento della proroga tecnica dei precedenti appalti, al fine di assicurare lo svolgimento delle operazioni cimiteriali. In forza di cui, sono rimasti invariati, per questi ultimi due lotti, sia gli operatori economici precedentemente contrattualizzati, sia i corrispondenti ribassi offerti dagli stessi in sede dell'originaria gara.

Con **Determinazione Dirigenziale n. 1075K_018 del 14/06/2024** si è proceduto alla aggiudicazione definitiva della gara per l'affidamento dell'appalto dei servizi cimiteriali, in quattro lotti, per la durata di 24 mesi **Lotto1** - Cimiteri Centrali (area inferiore): Cimitero Monumentale, Cimitero di S. Maria del Pianto, Fondo Zevola (in corso di attivazione), CIG: A0303BCBC8 – Aggiudicatario: società Sant'Elена Service Group S.r.l. La consegna dell'appalto è avvenuta il 17/06/2024.

Con **Determinazione Dirigenziale n. 1075K_023 del 12/07/2024** si è proceduto alla aggiudicazione definitiva della gara per l'affidamento dell'appalto dei servizi cimiteriali, in quattro lotti, per la durata di 24 mesi, **Lotto2** - Cimiteri Centrali (area superiore): Cimitero di S. Maria del Riposo (Nuovissimo); Cimitero della Pietà; Cimitero Ebraico, CIG: A03046AB5F – Aggiudicatario: Barbara B Scs. La consegna dell'appalto è avvenuta il 16/07/2024.

Per quanto riguarda i criteri tariffari, il meccanismo previsto dal bando contempla quanto segue:

- per lo svolgimento delle operazioni cimiteriali l'utenza corrisponde al Comune di Napoli l'importo dei diritti, come da tariffe comunali vigenti;
- per le operazioni cimiteriali espletate, il Comune di Napoli corrisponde alle ditte appaltatrici l'importo indicato nell'elenco prezzi allegato al progetto, decurtato della percentuale di ribasso, offerta in sede di gara.

Nello specifico si riportano le percentuali di ribasso proposte dagli operatori economici che, nell'anno 2024, risultano esecutori delle prestazioni d'appalto:

Lotto	Denominazione	Percentuale ribasso
1	Sant'Elena Service Group S.r.l.	21,12%
2	Barbara B Scs	23,21%
3	RTI Barbara B Scs (mandataria), Emilio Guadagno (mandante)	5,00%
4	Berlor General Contractor S.r.l.	16,00%

A seguito di quanto precedentemente esposto, sempre per l'annualità 2024, si riporta il quadro riepilogativo degli importi impegnati, al netto dell'IVA, per singolo Operatore Economico.

Lotto	Aggiudicatario	2024
1	Sant'Elena Service Group S.r.l. (a partire dal 17/06/2024)	€ 155.163,22
2	Barbara B Scs (a partire dal 16/07/2024)	€. 164.945,43
3	RTI Barbara B Scs (mandataria), Emilio Guadagno (mandante)	€. 224.531,06
4	Berlor General Contractor S.r.l.	€. 282.701,20

Per i lotti 1 e 2, relativamente al periodo antecedente all'avvenuta consegna dell'appalto al nuovo operatore economico individuato, i servizi sono stati espletati dai precedenti soggetti imprenditoriali individuati con le precorse procedure di cui si è già ampiamente relazionato precedentemente.

Nell'erogazione del servizio affidato, gli Operatori Economici aggiudicatari assumono gli obblighi previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto, e cioè:

- svolgere le attività oggetto del Contratto nel rispetto delle norme vigenti applicabili alla materia. In caso di violazione di legge da parte degli aggiudicatari, essi sono gli unici responsabili per le sanzioni applicate nei loro confronti;
- erogare il servizio con la massima diligenza, professionalità e correttezza, impegnandosi a mettere in atto tutte le azioni destinate al miglioramento e alla razionalizzazione del servizio;
- obbligo per i dipendenti degli Operatori Economici contrattualizzati di tenere un comportamento diligente in relazione alla corretta esecuzione delle procedure per l'erogazione dei servizi e conformarsi ai criteri di correttezza sia all'interno della Società che nei rapporti con l'utenza;

- mantenere sollevata e indenne l'amministrazione comunale da ogni danno che possa derivare a persone e/o cose dall'esercizio delle attività a essi affidate, siano esse effettuate direttamente che attraverso subappaltatori;
- osservare le disposizioni di legge vigenti in materia di reclutamento del personale, di assicurazione contro gli infortuni, di sicurezza sul lavoro e di assistenza e previdenza, nonché le disposizioni dei contratti collettivi di lavoro così come sottoscritti dalle organizzazioni sindacali nazionali maggiormente rappresentative e dalle associazioni datoriali di categoria che disciplinano tra l'altro lo stato giuridico, il trattamento economico e il trattamento previdenziale della categoria dei lavoratori addetti al servizio.

La Stazione appaltante, in sede di elaborazione dell'appalto dei servizi cimiteriali, ha definito gli impegni che l'aggiudicatario assume verso i cittadini durante lo svolgimento dei servizi cimiteriali (comportamenti rispondenti ai principi fondamentali e ai diritti dei cittadini, rispetto delle convinzioni religiose e dei riti, delle convinzioni culturali ed etiche e delle volontà personali espresse in vita, garanzia di sistemazioni sepolcrali decorose e della possibilità di compiere atti di devozione, pietà e memoria verso i defunti, facilitazione dei cittadini nell'espletamento delle pratiche attraverso informazioni comprensibili sui servizi offerti e relative tariffe), gli standard di qualità dei servizi erogati (definizione dei tempi del procedimento e degli indicatori di qualità del servizio per le operazioni e i servizi svolti e delle procedure di reclamo/segnalazione) e le politiche e gli obiettivi di miglioramento da perseguire (qualità del servizio, presenza sul territorio, manutenzione del patrimonio, informatizzazione delle procedure, attenzione alla prestazione dei servizi rivolti ai cittadini).

C) Sistema di monitoraggio – controllo

Per valutare la qualità del servizio reso in relazione al continuo miglioramento degli obiettivi vengono effettuate apposite verifiche da parte delle figure istituzionali preposte alla gestione dell'appalto (DEC, RUP) sull'andamento dell'espletamento del servizio e sugli standard di qualità attraverso, anche, moduli di reclamo. Ulteriore apporto al conseguimento del risultato finale (efficace ed efficiente svolgimento dell'appalto di servizi), proviene dall'attività prestata dal personale comunale, presente nei plessi cimiteriali, cui compete innanzitutto la verifica della presenza, completezza e correttezza della documentazione amministrativa inerente alle operazioni cimiteriali propedeutica, tra l'altro, al rilascio della corrispondente carafina (boccetta di vetro contenente le generalità del defunto) ed il numero d'ordine dei registri cimiteriali nonché la data dell'operazione cimiteriale, da porre all'interno del feretro in caso di inumazione o tumulazione e la trascrizione dell'operazione cimiteriale medesima nei registri del relativo cimitero.

D) Identificazione soggetto affidatario

Lotto 1

Società Sant'Elena Service Group S.r.l., sede legale Via Stefano Corsi n.5, 80039 Saviano (NA) – P.IVA e CF 08331371214.

Trattasi di società che ha conseguito, nel corso degli anni, un'elevata professionalità ed esperienza nella gestione dei servizi cimiteriali per conto di pubbliche amministrazioni. Attualmente gestisce i servizi in diversi cimiteri nel territorio nazionale (circa 60), tra i quali Treviglio, Albino, Cene, Bruntino, Sesto San Giovanni, Varese, Vimodrone, Paderno Dugnano, Parabiago, San Colombano al Lambro, Canegrate, Senna Lodigiana, Sant'Angelo Lodigiano, Laveno Mombello, Cucciago, Agrate Brianza, Pero, Mazzano, San Marzano sul Sarno, Aversa, Terzigno, Sala Baganza, Cecina, Rosignano Marittimo, Pulsano, Acquaviva delle Fonti, Fasano, Pezze di Greco, Statte, Montalbano, Fragagnano, Carosino, ecc..

L'operatore in argomento è in possesso del sistema di gestione della qualità, un sistema di gestione ambientale, un sistema di gestione per i servizi funebri, sistema di gestione delle risorse umane, secondo le norme: UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015, EN 15017:2019, UNI EN ISO 9001:2015, EN ISO 30415:2021.

Lotto 2

Barbara B Cooperativa Sociale con sede legale in Corso Carlo e Nello Rosselli n.93, 10129 Torino – P.IVA 09680290013.

Trattasi di impresa di lunga esperienza nel settore dei servizi cimiteriali e mortuari, che ha già eseguito le prestazioni oggetto dell'appalto in occasioni di precedenti procedure concorsuali bandite da questa Amministrazione.

Barbara B Cooperativa Sociale, nasce nel mese di settembre del 2007 a Torino con l'obiettivo di inserire al lavoro soggetti svantaggiati ex art. 4 Legge 381/91. Orientata naturalmente verso il mercato sociale dell'area torinese, fuori dai confini locali da oltre un decennio si è candidata a gestire professionalmente servizi cimiteriali e mortuari per conto di enti locali (dalla Città di Trieste a quella di Bari) e pubbliche amministrazioni (le camere mortuarie delle Aziende Ospedaliere), partecipando a gare di evidenza pubblica in tutta la penisola italiana.

Fedele alla propria natura di cooperativa sociale, Barbara B promuove costantemente l'inserimento al lavoro, mediante progetti mirati, di persone provenienti da condizioni di svantaggio, distinguendosi durante la recente emergenza sanitaria patita dalle città di Bergamo, Piacenza e Cremona, per il fattivo contributo e supporto offerto alle amministrazioni locali nella gestione dei servizi cimiteriali e necroscopici e per l'adattamento operativo ai mutati scenari ambientali.

L'operatore in argomento è in possesso della certificazione del Sistema di Qualità Integrato (SGI) secondo le norme: UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015, OHSAS 18001:2007

Lotto 3

Il R.T.I. affidatario è composto da Barbara B Cooperativa Sociale – P.IVA 09680290013 e dall'impresa individuale Guadagno Emilio - C.F. GDGMLE73E17E379J.

Sono entrambe imprese di lunga esperienza, la prima nel settore dei servizi cimiteriali e mortuari, la seconda in quello delle lavorazioni edili con una specifica attenzione all'edilizia cimiteriale, sia pubblica sia privata.

L'impresa Guadagno Emilio nasce nel 1998 con sede legale in Via Cangiani n.146, 80041 Boscoreale (NA) – P.IVA 03430171219 vanta un'esperienza più che ventennale nel campo dell'edilizia civile, raggiungendo

nel tempo traguardi ragguardevoli sia in termini di fatturato sia in termini di professionalità. Ha cantieri di lavori attivi in più città italiane, con una particolare vocazione per l'edilizia cimiteriale.

Entrambi gli operatori hanno conseguito la certificazione del Sistema di Qualità Integrato (SGI) secondo le norme: UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015, OHSAS 18001:2007

Lotto 4

L'aggiudicatario di tale lotto è la Berlor General Contractor S.r.l., con sede legale in Via Roma n.127 – 73041 Carmiano (LE) - C.F e P.IVA: 05054270755, costituita il 03/12/2019 ed avente per oggetto l'esercizio delle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree locali cimiteriali e l'esecuzione dei servizi cimiteriali in genere quali pulizie e manutenzione del verde, inumazioni, esumazioni, tumulazioni, estumulazioni, traslazione salme, guardiania e custodia, fornitura di impianti di illuminazione votiva, gestione manufatti cimiteriali, catasto cimiteriale, ecc.

E) Andamento economico

Relativamente ai **ricavi**, per l'erogazione dei servizi cimiteriali all'utenza espletate nei 4 lotti, si riporta nel prosieguo la tabella riepilogativa per le annualità dal 2022 al 2024. Siccome il pagamento dell'operazione è propedeutico all'espletamento del servizio (che viene eseguito sostanzialmente quasi in contemporanea), gli introiti sono accertati per "cassa" non generando sostanzialmente alcun credito da riscuotere.

Gli introiti, riportati in tabella per ciascuna annualità, derivano dall'applicazione, per le singole operazioni cimiteriali, delle vigenti tariffe comunali approvate con Delibera di G.C. n. 198 del 31/05/2022.

Capitolo Entrata	2022	2023	2024
- Capitolo 301795 - Proventi da Inumazione Tumulazione Esumazione Estumulazione Accertati ed Incassati	€ 3.277.410,62	€ 3.436.546,96	€ 2.084.369,62

Tariffe servizi Cimiteriali		2022 [c.u.]
gestione della sepoltura (inumazione, esumazione e smaltimento cassa)		€ 380,56
gestione sepoltura perpetua (99 anni – esclusa esumazione)		€ 3.022,49
Esumazione (compreso smaltimento cassa, Escluso trasferimenti resti mortali)		€ 248,01
Deposizione o prelievo resto mortale/urna cineraria (incluso movimentazione nell'ambito dello stesso cimitero)		€ 128,28
Tumulazione feretro (incluso opere murarie per sigillatura)		€ 630,71
Estumulazione feretro (compreso oneri per lo smaltimento cassa ed opere murarie, Esclusa traslazione)		€ 763,27
Verifica feretro/oculo cimitero di Fuorigrotta, Britannico, 366 fosse (cimiteri non gestiti dall'Ente)		€ 42,76
Oneri per l'introduzione di lapidi o coprifossa		€ 19,24
Contributo per giardinaggio, nettezza e manutenzione (art. 54 c. 3 lett d) ed e) del Reg. Polizia Mortuaria e dei Servizi funebri approvato con Deliberazione di C.C. n. 11 del 21.02.2006)		€ 9,62
Sala deposito salme: sosta salma o ceneri o resti mortali (costo giornaliero)		€ 16,04
conservazione salma in cella frigo (costo giornaliero)		€ 26,73
Obitorio Comunale c/o Il Policlinico: utilizzo sala settoria		€ 331,39
Oneri		
fornitura di lettere o numero in bronzo di epigrafi (per ciascuna lettera)		€ 8,55
fornitura di incisione di lettere o numeri di epigrafi (per ciascuna lettera)		€ 10,69
Diritti per concessioni di suoli e/o manufatti, sub-concessioni, regolarizzazioni e titoli abilitativi		
Diritti per titoli abilitativi in materia edilizia: si rinvia agli importi stabiliti dallo Sportello Unico Edilizia Privata con i relativi aggiornamenti		
Diritti d'istruttoria regolarizzazioni, sub-concessioni		€ 287,25
Diritti d'istruttoria per concessioni/regolarizzazione tumulo per feretro/tumulo per resto mortale/celletta cineraria		€ 133,63
Diritti di segreteria regolarizzazioni, sub-concessioni		€ 213,80
Diritti di segreteria per concessioni/regolarizzazioni tumulo per feretro/tumulo per resto mortale/celletta cineraria		€ 106,90
Diritti di sopralluogo tecnico		€ 213,80
Diritti per rinuncia affidamento ceneri		€ 26,73
Altri Diritti		
Entrata salma/resto mortale/urna cineraria da fuori comune (ex art. 19 co. 3 D.P.R. n. 285/90)		€ 240,00
Uscita salma*/resto mortale*/urna cineraria ad altro comune (ex art. 19 co. 3 D.P.R. n. 285/90)		€ 120,00
* non è dovuto se la salma/resto mortale deve essere cremata e le relative ceneri rientrano nel territorio napoletano		

A partire dal mese di agosto 2023, inoltre, si è registrata una variazione delle tariffe comunali, in seguito all'approvazione della Delibera di G.C. n. 279 del 07/08/2023, avente ad oggetto: Aggiornamento ISTAT delle tariffe afferenti a suoli e manufatti cimiteriali – riduzione importi da corrispondere per la traslazione

di resti mortali ed urne cinerarie nell'ambito del Parco cimiteriale di Poggioreale e contestuale aumento della tariffa all'introduzione di ceneri, passate rispettivamente da € 80,00 ed € 150,00.

Relativamente ai costi di competenza del servizio nell'ultimo triennio, occorre scindere i costi diretti da quelli indiretti. I **costi diretti** sostenuti dal Servizio e corrisposti alle società appaltatrici per il materiale espletamento delle operazioni cimiteriali sono riportati nella tabella che segue.

Si segnala a riguardo che dal 2022 tale dato sconta la mancata corresponsione dell'utile d'impresa (nella misura del 10% dell'importo) alle ditte per la non ancora intervenuta sottoscrizione del contratto.

Capitolo Uscita	2022	2023	2024
- Capitolo 122205 - Servizi Esterernalizzati di Inumazione Tumulazione Esumazione Estumulazione <u>Liquidato</u>	€ 617.836,14	€ 1.101.754,79	€ 1.060.089,92

In riferimento al periodo di competenza (2022-2024) ed al personale addetto al servizio si riporta, nella successiva tabella, per l'appalto di maggiore durata l'elenco riepilogativo delle maestranze in forza agli Operatori Economici impegnati nello svolgimento dei servizi cimiteriali, suddivise per lotto di competenza, con l'indicazione della tipologia di contratto applicato, del regime orario prestato e del relativo inquadramento contrattuale.

LOTTO 3				
1	CCNL MULTISERVIZI	5	70%	Tempo indeterminato
1	CCNL MULTISERVIZI	5	75%	Tempo indeterminato
1	CCNL MULTISERVIZI	5	70%	Tempo indeterminato
1	CCNL MULTISERVIZI	5	70%	Tempo indeterminato
1	CCNL MULTISERVIZI	5	70%	Tempo indeterminato
1	CCNL MULTISERVIZI	2	45%	Tempo indeterminato
1	CCNL MULTISERVIZI	5	70%	Tempo indeterminato
1	CCNL MULTISERVIZI	2	45%	Tempo indeterminato
1	CCNL MULTISERVIZI	5	75%	Tempo indeterminato

LOTTO 4	CCNL PULIZIE MULTISERVIZI	3	60%	Tempo indeterminato
1	CCNL PULIZIE MULTISERVIZI	3	60%	Tempo indeterminato
1	CCNL PULIZIE MULTISERVIZI	3	60%	Tempo indeterminato
1	CCNL PULIZIE MULTISERVIZI	3	75%	Tempo indeterminato
1	CCNL PULIZIE MULTISERVIZI	3	60%	Tempo indeterminato
1	CCNL PULIZIE MULTISERVIZI	3	60%	Tempo indeterminato
1	CCNL PULIZIE MULTISERVIZI	3	60%	Tempo indeterminato
1	CCNL PULIZIE MULTISERVIZI	3	60%	Tempo indeterminato
1	CCNL PULIZIE MULTISERVIZI	3	60%	Tempo indeterminato
1	CCNL PULIZIE MULTISERVIZI	3	60%	Tempo indeterminato
1	CCNL PULIZIE MULTISERVIZI	3	60%	Tempo indeterminato
1	CCNL PULIZIE MULTISERVIZI	3	60%	Tempo indeterminato
1	CCNL PULIZIE MULTISERVIZI	3	60%	Tempo indeterminato
1	CCNL PULIZIE MULTISERVIZI	3	60%	Tempo indeterminato
1	CCNL PULIZIE MULTISERVIZI	3	75%	Tempo indeterminato

A tali costi occorre aggiungere i cd. **costi indiretti**, ovvero quelli legati al personale dell’Ufficio Front Office e dell’Archivio impegnato nelle operazioni autorizzative e di incasso.

La tabella che segue riepiloga per il triennio considerato i costi del personale impegnato a vario titolo negli uffici sopra indicati, divisi per categoria giuridica.

CATEGORIA	2022		2023		2024	
	%	€	%	€	%	€
D/D7	100,00%	€ 32.390,20	41,50%	€ 32.390,20		
D/D6						
D/D1					42,00%	€ 12.139,55
D/D1					58,00%	€ 17.817,32
C/C6			50,00%	€ 12.327,48		
C/C2	100,00%	€ 21.651,26	100,00%	€ 21.886,56	100,00%	€ 27.275,04
C/C1					100,00%	€ 26.657,28
C/C1	100,00%	€ 21.146,87	100,00%	€ 21.392,88	8,00%	€ 2.132,58
C/C1			25,00%	€ 5.348,22	42,00%	€ 11.196,06
C/C1			25,00%	€ 5.348,22	58,00%	€ 15.462,22
B/B7	75,00%	€ 16.206,78	83,00%	€ 18.130,79		
B/B6						
B/B1	100,00%	€ 18.745,67	100,00%	€ 19.034,52	100,00%	€ 23.718,24
B/B1	100,00%	€ 18.745,67	100,00%	€ 19.034,52		
A/A2	100,00%	€ 17.973,11	100,00%	€ 18.283,32		
A/A1					67,00%	€ 15.464,78
V liv. CCNL personale imprese di servizi integrati/multiservizi	100,00%	€ 22.000,00	100,00%	€ 22.000,00	50,00%	€ 11.000,00
TOTALE		€ 168.859,56		€ 195.176,71		€ 162.863,07

Inoltre, occorre considerare gli **altri costi indiretti**, rappresentati da: costo dei locali², manutenzioni locali e strumentazione, ammortamenti strumentazione durevole, costo dell’energia elettrica, materiali di consumo e cancelleria, ecc. che semplicisticamente possono stimarsi in **€ 80.000,00 annui**.

Dai dati sopra esposti è possibile elaborare il **costo pro capite per utente** calcolato per singola operazione cimiteriale eseguita nell’ultimo triennio.

Tipologia di spesa	2022	2023	2024
Costi diretti di affidamento	€ 617.836,14	€ 1.101.754,79	€ 1.060.089,92
Costi indiretti – personale impegnato	€ 168.859,56	€ 195.176,71	€ 162.863,07
Costi indiretti – spese generali di funzionamento	€ 80.000,00	€ 80.000,00	€ 80.000,00
A) totale costi sostenuti	€ 866.695,70	€ 1.376.931,50	€ 1.302.952,99
B) n. operazioni cimiteriali eseguite	11.547	11.109	10.202
C) costo pro capite per utente = A/B per singola operazione cimiteriale	€ 75,06	€ 123,95	€ 127,71

²I locali sono di proprietà dell’Ente e, pertanto, non scontano fitti passivi. Tuttavia, per una corretta analisi occorre stimarne il potenziale valore qualora fossero utilizzati per altri usi o collocati sul mercato

F) Qualità del servizio

L'Amministrazione comunale ha predisposto un sistema di rilevazione sulla qualità dei servizi offerti, attraverso la misurazione del livello di gradimento da parte dell'utenza rispetto alle prestazioni rese e ad eventuali suggerimenti trasmessi. E' possibile, difatti, esprimere un apprezzamento generale, compilando il modello prelevabile dal sito istituzionale dell'Ente oppure esprimere un giudizio collegandosi alla [Carta dei Servizi on line del Comune di Napoli](#).

In aggiunta, nel perseguitamento delle proprie finalità, la maggior parte degli operatori economici hanno ottenuto la certificazione ISO 9001.

Attraverso l'utilizzo della piattaforma Tobisystem per l'inoltro online delle istanze relative alle operazioni cimiteriali, le imprese funerarie hanno potuto esprimere un giudizio sulla qualità del servizio offerto.

Nel corso dell'anno 2024 sono pervenute n. 136 schede di giudizio così distribuite:

- n. 123 con giudizio "OTTIMO" (90%);
- n. 11 con giudizio "BUONO" (8%);
- n. 2 con giudizio "SCARSO" (2%).

G) Obblighi contrattuali

Gli operatori affidatari dei servizi cimiteriali hanno adempiuto agli obblighi contrattuali così come risulta dai certificati di conformità delle prestazioni (ai sensi dell'art. 102, comma 2, del D.lgs. 50/2016) emessi dall'incaricato alla predetta verifica, laddove il contratto si sia concluso, e dalle attestazioni del D.E.C., in corso di esecuzione, in occasione dell'emissione degli stati di avanzamento.

Si rappresenta, tuttavia, che per taluni contratti, dai certificati di verifica della conformità, è emersa l'applicazione limitata di penalità per mancata corrispondenza tra le prestazioni richieste e la loro esecuzione.

H) Considerazioni finali

Il Comune di Napoli alla luce delle precedenti considerazioni deve pertanto, in quanto Ente appaltante, preoccuparsi di affidare i servizi per il loro svolgimento, ad un soggetto tenendo presente che si tratta di servizi destinati potenzialmente ad una universalità di utenti e tenendo presente, altresì, che i destinatari delle prestazioni non rivestono la qualifica di parti contraenti, ma sono tutelati in quanto collettività e portatori di un interesse comune.

Il Comune, valutati gli interessi pubblici sottesi alla corretta gestione dei Servizi Pubblici Locali, ha utilizzato la modalità dell'affidamento con gara ad evidenza pubblica (mediante gara sopra soglia di rilevanza europea a procedura aperta) in quanto con tale modalità è stato possibile:

- incrementare il grado di efficienza e razionalità organizzativa;
- razionalizzare i costi di gestione e realizzare economie di scala;
- aumentare la competitività, attraverso l'ampliamento e l'integrazione della gamma dei servizi.

Allo stato, l'affidamento col ricorso al mercato, inoltre, risulta preferibile sotto più profili in quanto:

- l'attuale dotazione organica del personale interno dell'Ente, unitamente alle restrizioni delle assunzioni negli Enti Pubblici, non consente al momento di ipotizzare una gestione interna del servizio in oggetto;
- le società “in house” controllate dall'Ente non presentano nel proprio Statuto tale tipologia di attività di prestazione di servizi;
- i costi del servizio sono offerti, a seguito di procedure di gara, alle migliori condizioni proposte dai partecipanti.

Tutte queste considerazioni portano alla conclusione che sussistono le ragioni e le condizioni per procedere all'affidamento del servizio mediante ricorso a procedure ad evidenza pubblica, attesa, inoltre, la convenienza economica per l'Ente anche in riferimento alla remuneratività del servizio e la sostenibilità dei costi.

Si ritiene, infine, sussistente un'utilità per l'Amministrazione anche in termini di efficacia e di trasparenza nella gestione dei servizi.

Pertanto, considerati i risultati raggiunti con i precedenti appalti del servizio de quo, le valutazioni alla base della scelta operata all'atto dei pregressi affidamenti mantengono la loro validità giustificando il permanere dell'affidamento del servizio mediante le procedure ad evidenza pubblica.

4.4 Servizi Cimiteriali - Illuminazione votiva

A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Rientra nell'ambito dei servizi pubblici locali di rilevanza economica il servizio di illuminazione votiva erogato dal Comune che mette a disposizione, a chi ne fa domanda, uno o più punti luce sulle lapidi dei propri defunti.

Il servizio d'illuminazione votiva nei cimiteri cittadini del Comune di Napoli viene erogato presso le seguenti infrastrutture:

- Soccavo;
- Pianura;
- Chiaiano;
- Miano;
- Secondigliano – San Pietro;
- Ponticelli;
- Barra;
- San Giovanni a Teduccio;
- Poggioreale (ad eccezione dei manufatti/campi inumativi rientranti nel I stralcio del P.U.A. di Poggioreale):
 - Monumentale;
 - Santa Maria del Riposo (detto “Nuovissimo”);
 - Santa Maria della Pietà;

- Santa Maria del Pianto.

Per esercizio del servizio d'illuminazione votiva ed ambientale nei cimiteri suddetti, deve intendersi:

- la gestione del servizio votivo (nuovo allaccio, attività di riscontro, distacco) di tutti gli impianti votivi presenti tanto negli edifici comunali quanto in cappelle sepolcrali in cui il Comune già eroga il servizio riconducibile ad Enti religiosi o morali e privati cittadini, ivi inclusa la gestione sia amministrativa che contabile dei rapporti con l'utenza, la relativa riscossione sulla base delle tariffe comunali, nonché l'eventuale emissione/postalizzazione degli avvisi di pagamento, espletata dal Comune fino al 31/12/23 e successivamente dal gestore a far tempo dal 1° gennaio 2024;
- la manutenzione ordinaria e straordinaria conservativa degli impianti elettrici comunali (cabine di trasformazione Mt/Bt, linee elettriche di distribuzione generale, quadri, trasformatori) presenti nei siti cimiteriali di proprietà comunale.

Nell'anno 2024, il servizio di gestione delle lampade votive è passato in regime di concessione, con il corrispettivo costituito dal solo diritto di gestire il servizio votivo a favore dell'aggiudicatario RTI composto da *Edison Next Government, Sim Luce S.r.l. e Impiantistica Lamedica S.r.l.*, successivamente costituitosi nella società *Luce Neapolis*, come da obbligo contrattuale. In precedenza, nell'anno 2023 è stata la stessa Edison Next Government ad occuparsi della gestione del servizio, in parte (dal 01/01/2023 al 31/07/2023) in RTI con Elettrovit S.r.l. e dal 01/08/2023 al 31/12/2023 in RTI con Sim Luce S.r.l. e Impiantistica Lamedica S.r.l. in virtù dell'aggiudicazione della gara europea che prevedeva la gestione in appalto fino al 31/12/2023 ed a seguire in concessione (fino al 31 dicembre 2027).

Di seguito si riporta una breve sintesi degli atti di pertinenza:

- con Deliberazione di Consiglio comunale n. 40 del 16/09/2022, avente ad oggetto *“Servizio di illuminazione votiva ed ambientale nei cimiteri cittadini - Proposta al Consiglio di gestirlo sino al 31/12/2027 mediante affidamento in concessione a terzi”* è stato stabilito, ai sensi dell'art. 42 comma 2 lettera e) del D.lgs. 267/2000 e dell'art. 53 dello Statuto comunale, che il servizio di illuminazione votiva ed ambientale nei cimiteri cittadini, sino al 31/12/2027, sia gestito mediante affidamento in concessione a terzi;
- con Determinazione Dirigenziale n. K1096_09 del 12/05/2023 (DETDI/955 del 16/05/2023) venivano approvati gli atti di gara, redatti in conformità all'art. 23 del D.lgs. 50/2016:
 1. Relazione tecnica-illustrativa;
 - 1.1 Elenco sottolettori installati;
 - 1.2 Elenco sottolettori da installare;
 - 1.3 Cabine di trasformazione Mt/Bt e rilievo fotografico;
 2. Capitolato speciale d'appalto;
 3. Elenco Prezzi;
 4. Schema Piano economico Finanziario;
 - 4.1 Conto Economico;
 5. DUVRI;
 6. Schema di contratto.

- con la medesima determinazione veniva prenotata la spesa (per la quota appalto fino al 31/12/2023) ed indetta la gara per l'affidamento del servizio d'illuminazione votiva ed ambientale nei cimiteri cittadini del Comune di Napoli fino al 31/12/2027, con procedura aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95 del D.lgs. n. 50/2016, per un importo complessivo pari ad € 20.596.559,27 oltre I.V.A.;
- con Determinazione Dirigenziale n. K1096_09 del 12/05/2023 (DETDI/955 del 16/05/2023), il dirigente dell'ex Servizio Tecnico Cimiteri Cittadini approvava gli atti della procedura;
- con Determinazione Dirigenziale n. 1075K_002 del 28 luglio 2023 (I.G. 1504 del 09/08/2023), il dirigente del Servizio Cimiteri Cittadini disponeva l'aggiudicazione definitiva in favore di RTI Edison Next Government S.r.l. (capogruppo mandataria) con sede legale in Viale Fulvio Testi, 121, 20162 Milano - C.F.: 12860530158; Sim Luce S.r.l. (mandante) con sede legale in Via Del Chiostro n.9, 80134 Napoli - CF/P. IVA: 07245451211; Impiantistica Lamedica s.r.l. (mandante), con sede legale in Corso Matteotti n. 214, 71017 Torremaggiore (FG) - Partita IVA 00559610712, la cui offerta all'esito della gara risultava la più vantaggiosa per l'Amministrazione;
- con Determinazione Dirigenziale n. 1075E_061 del 24 ottobre 2023 (DETDI/682 del 25/10/2023) il medesimo dirigente provvedeva a formalizzare l'avvenuta efficacia della Determinazione Dirigenziale n. 1075K_002 del 28 luglio 2023 (I.G. 1504 del 09/08/2023) di affidamento allo stesso costituito RTI;
- dal 01/08/2023 (data di consegna) e sino al 31/12/2023 è quindi il costituito RTI Edison Next Government S.r.l. – Sim Luce S.r.l. – Impiantistica Lamedica s.r.l. a fornire il servizio secondo modalità coerenti ai documenti di gara e all'offerta complessivamente resa dall'aggiudicatario, il quale, a far data dal 01/01/2024, opera invece in regime di concessione di servizi.

B) Contratto di servizio

Per la seconda parte del 2023 (dal 01/08 al 31/12) e dal 01/01/2024 si considerano la Determinazione Dirigenziale n. 1075K_002 del 28 luglio 2023 (I.G. 1504 del 09/08/2023), attraverso cui il dirigente del Servizio Cimiteri Cittadini disponeva l'aggiudicazione definitiva in favore di RTI Edison Next Government S.r.l. (capogruppo mandataria) - Sim Luce S.r.l. (mandante) - Impiantistica Lamedica S.r.l. (mandante), la cui offerta all'esito della gara risultava la più vantaggiosa per l'Amministrazione, e la Determinazione Dirigenziale n. 1075E_061 del 24 ottobre 2023 (DETDI/682 del 25/10/2023) attraverso cui il medesimo dirigente provvedeva a formalizzare l'avvenuta efficacia della Determinazione Dirigenziale n. 1075K_002 del 28 luglio 2023 (I.G. 1504 del 09/08/2023) di affidamento allo stesso costituito RTI. A queste determinazioni segue la sottoscrizione del contratto rep. n. 86805 del 15/03/2024.

In merito ai criteri tariffari applicati, si riportano nella tabella seguente le tariffe così come approvate con Delibera di G.C. n. 136 del 31/03/2019.

Descrizione		Imponibile	IVA inclusa
Deposito cauzionale (nuovo utente)	una tantum	€ 13,00	€ 13,00
Allaccio iniziale (nuovo utente)	una tantum	€ 9,69	€ 11,82
	1	€ 27,00	€ 32,94
	2	€ 54,00	€ 65,88
Canone annuo lampada/e perpetua/e	3	€ 57,38	€ 70,00
	5	€ 81,97	€ 100,00
	7	€ 98,36	€ 120,00
	11	€ 163,93	€ 200,00
Occasionale (8 accensioni/anno)	1	€ 8,00	€ 9,76
Occasionale per giorno di accensione ulteriore agli 8	1	€ 1,00	€ 1,22
Spese emissione avviso di pagamento	1	€ 1,33	€ 1,62

Tabella 1 - *tariffe servizio votivo.*

Il Servizio richiesto all'affidatario fa riferimento ai contenuti del contratto stipulato tra le parti rep. n. 86805 del 15/03/2024 con annessa documentazione, parte integrante del contratto stesso.

Si evidenziano in particolare:

1. offerta tecnica ed economica;
2. capitolato speciale descrittivo e prestazionale;
3. elenco prezzi.

L'aggiudicatario, con oneri a proprio carico, è tenuto:

- alla manutenzione ordinaria e straordinaria conservativa degli impianti di illuminazione cimiteriale;
- alla fornitura ed eventuale sostituzione delle lampade e del relativo portalampade (ove necessario), sempre in conformità e nel rispetto delle normative vigenti;
- alla fornitura ed allaccio del porta-lampada;
- alla numerazione dei loculi esistenti (dove mancante), al fine della compiuta identificazione;
- alla manutenzione conservativa di tutti i componenti degli impianti elettrici, ivi incluse le cabine di trasformazione MT/BT a servizio degli impianti stessi in uno alla manutenzione delle componenti edili di complemento, ai fini della funzionalità e normale operatività generale delle medesime;
- alla gestione amministrativa e contabile dei contratti di utenza votiva e dei relativi canoni di abbonamento, comprese richieste di allaccio, rialaccio, spostamento, voltura, morosità, distacco, reclami;
- a fornire, al più con cadenza trimestrale: 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre (fase di concessione), su supporto informatico digitale aperto, l'evidenza di tutti i dati aggiornati in banca dati (nuovi allacci, lampade occasionali e disdette); inoltre, l'aggiudicatario dovrà fornire entro 5 giorni eventuali dati statistici richiesti dall'Ente concedente inerente al servizio votivo e/o ambientale;

- dal 1° gennaio 2024 all'allacciamento principale alla rete elettrica di distribuzione e per la relativa fornitura di energia per tutta la durata della concessione, nonché l'eventuale adeguamento della potenza contrattuale in base alle variazioni di assorbimento delle lampade in gestione;
- all'estensione e gestione di nuovi rami votivi a servizio di nuove sepolture che potranno essere realizzati;
- a versare al Comune di Napoli il canone (aggio) annuo.
- impiegare specifico software gestionale per la gestione amministrativa delle utenze, dei servizi attivi ed i relativi contratti;
- ad assumere tutte le spese necessarie per l'erogazione dei servizi richiesti;
- a produrre/aggiornare la foto delle singole epigrafi a cadenza almeno annuale. La generica foto, opportunamente datata con marcatura elettronica visibile e tracciatura del relativo inserimento in piattaforma, dovrà garantire una chiara inquadratura della/e lampada/e perpetua/e attiva/e, dovrà essere resa disponibile anche al singolo utente tramite web. Ogni utente dovrà, quindi, avere la possibilità di visualizzare la foto dell'epigrafe, contenente le perpetue attive, attraverso l'utilizzo delle proprie credenziali;
- al rigoroso rispetto delle tempistiche indicate in sede di offerta relativamente all'installazione degli 88 sottolettori;
- al rigoroso rispetto dell'eventuale offerta di installazione di appositi trasformatori che modifichino la tensione da 160V/24V all'interno di quota parte del cimitero Nuovissimo;
- al rigoroso rispetto dell'offerta di energia green al 100%.

C) Sistema di monitoraggio – controllo

Per la gestione dell'affidamento, l'ufficio comunale verifica le attività rese dal gestore sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo. Il R.U.P. ed il D.E.C. avvalendosi delle risorse umane dislocate presso i rispettivi uffici, eseguono controlli sull'operato del gestore con particolare riferimento al monitoraggio qualitativo del servizio ed alla contabilità.

D) Identificazione soggetto affidatario

RTI composto dalle seguenti società:

- **Edison Next Government S.r.l.**, con sede legale alla Via Monteverdi n. 11, 20131 Milano - P.IVA 04501140968;
- **Sim Luce S.r.l.** con sede legale in Via del Chiostro n. 9, 80134 Napoli - P. IVA 07245451211;
- **Impiantistica Lamedica S.r.l.** con sede legale in Corso Matteotti n. 214, 71017 Torremaggiore (FG) - P. IVA 00559610712.

e successivamente costituitosi nella società Luce Neapolis S.r.l. con sede legale in Via Fulvio Testi n.121, 20162 Milano - P.IVA e C.F 13728120968.

E) Andamento economico

I costi di competenza del servizio negli anni precedenti, con indicazione dei costi diretti ed indiretti, erano legati alle liquidazioni delle prestazioni eseguite dal gestore, unitamente agli importi della necessaria postalizzazione (condotta con modalità telematica e/o cartacea). Inoltre, fino al 31/12/2023, il Comune di Napoli ha dovuto sostenere le spese dei consumi energetici anticipando anche i costi dei consumi ambientali delle Arciconfraternite. Ancorché nel luglio 2021 è stato sottoscritto apposito protocollo d'intesa tra l'Arcivescovo Battaglia ed il sindaco p.t. De Magistris, sono tuttora in corso apposite interlocuzioni per meglio definire modalità ed importi dei rimborsi sia per quanto concerne il costo dei sotto lettori sia per i consumi ambientali. Di seguito si riportano i dati relativi ai costi dell'ultimo triennio.

PRESTAZIONE	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Liquidazioni complessivamente erogate al gestore per il servizio di illuminazione votiva e per l'installazione di sottolettori (apparecchiature di misurazione consumi)	€ 2.388.856,0	€ 2.198.781,0	€ 0,00
Costo effettivamente sostenuto per inoltro a mezzo email avvisi pagamento utenti	€ 5.246,00	€ 0,00	€ 0,00
Costo effettivamente sostenuto per stampa e imbustamento avvisi pagamento utenti	€ 2.968,15	€ 6.082,22	€ 0,00
Costo effettivamente sostenuto per recapito avvisi pagamento utenti	€ 31.212,68	€ 24.131,19	€ 0,00
Costi energetici (incluso energia ambientale)	€ 756.617,39	€ 1.265.483,71	€ 0,00
TOTALE	€ 3.184.900,25	€ 3.494.478,10	€ 0,00

A partire dal 2024, in regime di concessione, è il concessionario a farsi carico di tutti i costi necessari per l'espletamento del servizio.

Quanto ai **ricavi** del Servizio nell'ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi, si rimanda alla seguente tabella, ricordando che dal 2024, in regime di concessione, viene riscosso un determinato aggio:

PRESTAZIONE	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Ricavi servizio illuminazione votiva	€ 4.596.926,15	€ 4.913.335,72	€ 3.167.549,18

F) Qualità del servizio

Il controllo sulle attività viene condotto anche in relazione alle richieste e alle segnalazioni dei cittadini pervenute alla e-mail istituzionale del Servizio Cimiteri Cittadini ovvero sul portale dedicato messo a disposizione dal gestore. Attraverso tale strumento, si attuano le previste forme di comunicazione con l'utenza sia per il trattamento delle segnalazioni che per le consultazioni con la stessa, sviluppando, in tal modo, un opportuno processo di rilevazione del soddisfacimento del servizio. In aggiunta a ciò, mediante l'applicazione delle penali contrattuali, si garantisce costantemente un servizio efficiente e qualitativamente accettabile, seppur non sia stato implementato, al momento, un criterio tabellare di indicatori per la misurazione dei livelli minimi qualitativi. Per l'anno 2024, considerando i precitati aspetti, il livello della qualità del servizio può definirsi "buono".

G) Obblighi contrattuali

Il gestore ha adempiuto agli obblighi contrattuali nel periodo di riferimento, rispettando le scadenze e operando in aderenza agli atti di affidamento.

H) Vincoli

Non sono presenti vincoli dovuti a disposizioni legislative determinanti obblighi gestionali, di natura tecnica o tecnologica, o tali da incidere sull'economicità e/o sostenibilità finanziaria della gestione del servizio e sulla qualità dello stesso ovvero sul rispetto degli obblighi contrattuali.

I) Considerazioni finali

Il Comune di Napoli si è occupato di affidare il servizio de quo considerando che i potenziali destinatari rappresentano una universalità di utenti e che gli stessi, per le specificità delle prestazioni, non rivestono la qualifica di parti contraenti, ma sono tutelati in quanto collettività e portatori di un interesse comune.

Il Comune, valutati gli interessi pubblici sottesi alla corretta gestione dei Servizi Pubblici Locali, ha utilizzato la modalità di affidamento con gara ad evidenza pubblica (mediante gara sopra soglia di rilevanza europea a procedura aperta) in quanto in tal modo è possibile:

- incrementare il grado di efficienza e razionalità organizzativa;
- razionalizzare i costi di gestione e realizzare economie di scala;
- aumentare la competitività, attraverso l'ampliamento e l'integrazione della gamma dei servizi.

Le modalità di affidamento sono state di natura mista (appalto + concessione) in quanto si necessitava concludere la gestione del servizio nell'annualità 2023 configurando il servizio stesso come appalto per motivi meramente organizzativi, mentre per quanto attiene all'annualità 2024 (e successive), oggetto della presente relazione, il servizio è configurato come concessione.

Mediante tale istituto, come si evince dal rapporto costi/ricavi, si garantisce un notevole incremento dell'efficienza del Servizio.

4.5 Servizi Cimiteriali – Cremazione

A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Rientrano nell'ambito dei servizi pubblici locali di rilevanza economica i cd. servizi cimiteriali che contemplano al loro interno, tra le varie tipologie, la pratica funeraria della cremazione.

Le tariffe per la cremazione sono fissate dal Comune sede dell'impianto di cremazione, entro la misura massima stabilita dagli articoli 3 e 5 del Decreto del Ministero dell'Interno (di concerto con il Ministero della Salute) 01 luglio 2002, recante “Determinazione delle tariffe per la cremazione dei cadaveri e per la conservazione o la dispersione delle ceneri nelle apposite aree cimiteriali”.

Detti limiti tariffari sono rivalutati annualmente, con decorrenza dal 01 gennaio, in base al tasso di inflazione programmato, definito dal documento di programmazione economico-finanziaria approvato dal Governo relativo all'anno di riferimento.

Sul sito istituzionale del Comune di Napoli – Servizio Cimiteri Cittadini, sono pubblicate le informazioni utili sul servizio di cremazione, rinvenibili al link:

<https://www.comune.napoli.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/40179>

ovvero la denominazione del gestore dell'impianto ed i relativi contatti.

Vista la notevole diffusione che ha avuto negli ultimi anni questa pratica funeraria, l'Amministrazione comunale ha realizzato un apposito impianto cremoriale per consentire ai cittadini di Napoli (nonché a quelli dei territori limitrofi, ovvero - in generale - agli interessati) di poter cremare i propri cari estinti nel proprio comune, senza dover ricorrere ad altri impianti ubicati fuori provincia.

B) Contratto di servizio

Nell'ambito della procedura di affidamento in concessione del primo stralcio funzionale del Piano Urbanistico Attuativo (PUA) del Parco Cimiteriale di Poggioreale, con deliberazione di G.C. n.14 del 14/01/2016, oltre ai lavori di ampliamento previsti, l'Amministrazione ha ritenuto di commissionare al selezionando operatore economico anche la gestione del crematorio ricadente nell'area di intervento (concessione mista di lavori e servizi).

Con Determinazione Dirigenziale a contrarre n.07 del 11/03/2016, è stata indetta la gara mediante procedura aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Con Determinazione Dirigenziale n. 6 del 30 novembre 2017, registrata presso l'Ufficio Esecutività della Segreteria di Giunta Comunale in data 30 novembre 2017 n.239, il dirigente del Servizio Cimiteri approvava gli atti della procedura e disponeva l'aggiudicazione definitiva in favore della costituenda Associazione Temporanea di Imprese "N.E.M. Nuova Edilizia Monumentale S.r.l." e "F.lli Pecorella S.r.l.", la cui offerta all'esito della gara risultava la più vantaggiosa per l'Amministrazione.

Con il verbale di constatazione, sottoscritto in data 21 giugno 2018, l'allora Responsabile Unico del Procedimento ed il rappresentante legale del Concessionario, ai sensi dell'articolo 106, comma 3 del D.P.R. 207/2010, hanno concordemente verificato la permanenza delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione dei lavori e servizi in questione.

In data 28/12/2018 è stato sottoscritto il contratto Rep.n. 892, registrato all'Agenzia delle Entrate Ufficio Napoli 1 il 04/01/2019 al n. 257/1T. Le attività sono iniziate il 08/02/2019 e la durata della concessione è fissata in anni 20 (venti).

Il Piano Economico Finanziario (PEF) asseverato, allegato "E" al contratto, espone ricavi previsti per le attività di gestione del crematorio pari a complessivi € 32.387.696,00 per la durata contrattuale di 20 anni. Il PEF espone valori crescenti per le correlate attività nel corso degli anni, che assumono un valore medio annuo di € 1.619.384,80.

Per la già riferita notevole diffusione che ha avuto negli ultimi anni questa pratica funeraria, i relativi valori sono notevolmente aumentati, come esposto successivamente.

Le tariffe per la cremazione sono state fissate dal Comune nella misura massima stabilita dagli articoli 3 e 5 del Decreto del Ministero dell'Interno (di concerto con il Ministero della Salute) 1 Luglio 2002, recante "Determinazione delle tariffe per la cremazione dei cadaveri e per la conservazione o la dispersione delle ceneri nelle apposite aree cimiteriali", e rivalutate annualmente, con decorrenza dal 1 gennaio, in base al tasso di inflazione programmato definito dal documento di programmazione economico-finanziaria approvato dal Governo relativo all'anno di riferimento.

Le tariffe attualmente in vigore sono le seguenti:

Operazione	Importo (iva esclusa)	Importo (iva inclusa)
Cremazione di salma	€ 573,19	€ 699,29
Cremazione di resti mortali	€ 458,55	€ 559,43
Cremazione di parti anatomiche riconoscibili	€ 429,89	€ 524,47
Cremazione di feti e prodotti del concepimento	€ 191,06	€ 233,09

A fronte di dette tariffe applicate dal Concessionario, il Comune riceve un aggio fissato contrattualmente nella misura del 20%, in base all'offerta formulata in sede di gara dall'operatore economico selezionato.

L'affidamento comprende la realizzazione dell'ampliamento dell'impianto di cremazione mediante la installazione di n. 2 (due) forni, ad integrazione di quello esistente.

Il Concessionario è, altresì, obbligato a dotarsi di un sistema informatico di gestione, da uniformare agli standard e alle procedure implementate dal Concedente e a rendere operativo il collegamento di tale sistema alla rete comunale.

L'elaborato progettuale "Relazione Caratteristiche del Servizio e della Gestione" contiene una sezione dedicata alla "Carta dei Servizi Cimiteriali", che in particolare prevede: "La Carta è lo strumento che permette ai cittadini il controllo sulla erogazione del servizio anche in termini di qualità. Il riferimento normativo è costituito dalla Direttiva del presidente del Consiglio dei Ministri del 27 gennaio 1994, recante "Principi sull'erogazione dei servizi pubblici" e dalla Legge 24 febbraio 1997, n. 39, recante "Attuazione della direttiva 90/313/CEE, concernente la libertà di accesso alle informazioni in materia di ambiente".

La Carta dei servizi rappresenta l'impegno dell'Amministrazione e del Concessionario a meglio definire i diritti dei propri utenti; in sintesi la Carta dei Servizi assicura quattro principi fondamentali:

- 1) sicurezza, continuità e regolarità nell'erogazione del servizio;
- 2) tempestività nell'evasione delle richieste di esecuzione dei lavori o di prestazione dei servizi;
- 3) accessibilità al servizio e trasparenza nei rapporti con gli utenti;
- 4) correttezza nella misura delle prestazioni erogate e nella loro eventuale fatturazione.

Con riferimento al servizio di cremazione, è previsto che lo stesso sia attivo tutti i giorni dell'anno; la cremazione avverrà di regola nella stessa giornata di arrivo presso il crematorio. In caso di particolari condizioni di domanda entro la giornata successiva. In tale caso il crematorio è attrezzato con apposita sala di deposito dotata di celle frigorifere atte a garantire la corretta conservazione dei cadaveri;

La dispersione o tumulazione delle ceneri in sepoltura indicata dagli aventi titolo deve essere svolta entro il giorno feriale successivo alla cremazione, fatta salva diversa richiesta dei familiari interessati.

C) Sistema di monitoraggio – controllo

L'articolo 10 del contratto prevede che "Il Concedente ed il Concessionario provvederanno, rispettivamente, a nominare, entro sessanta giorni dalla sottoscrizione del presente atto, un proprio Coordinatore ed un Responsabile dei servizi cimiteriali per gli ampliamenti da realizzare, i quali cureranno i rapporti tra Concessionario e Concedente al fine della ottimale gestione complessiva dei servizi stessi. Il Coordinatore dovrà garantire il soddisfacimento di tutte le obbligazioni poste a carico del Concedente ai sensi del presente atto ed il rispetto, da parte dei soggetti gestori dei servizi cimiteriali non affidati al Concessionario nonché dei terzi in genere, dei diritti riservati del Concessionario."

Tali adempimenti sono stati ottemperati dalle parti.

Attraverso la consultazione del sistema informatico predisposto dal Concessionario e dal conseguente scambio dei dati con le procedure digitali dell'Ente, i soggetti preposti controllano periodicamente (con cadenza almeno trimestrale, o a richiesta dell'utenza o di altri Organi interni o esterni all'Amministrazione) la regolarità delle operazioni effettuate, segnalando eventuali difformità nell'applicazione delle tariffe approvate ai singoli casi, richiedendo i relativi correttivi da apportare di volta in volta.

D) Identificazione soggetto affidatario

Il soggetto affidatario è l'Associazione Temporanea di Imprese "N.E.M. Nuova Edilizia Monumentale S.r.l." (mandataria) con sede legale in Via della Mongolfiera, n.30, 80143 Napoli - P.IVA n. 01421160639, iscritta al R.E.A. di Napoli al n. NA-308693 e "F.lli Pecorella S.r.l." (mandante), con sede in Via del Riposo, n. 115, 80144 Napoli - P. Iva n. 06545350636, iscritta al R.E.A. di Napoli al n. NA-499840, costituita con atto rogito del notaio Stefano Paladini in Napoli, in data 26 luglio 2018, repertorio n. 6061, raccolta n. 4241, registrato a Napoli il 27 luglio 2018 al n. 15863/1T.

In data 03/01/2019 è stata costituita la società di progetto denominata "**EDEN S.c.a r.l.**" con sede legale in Via della Mongolfiera n. 30, 80143 Napoli - P.IVA 09101451210, iscritta al Registro Imprese della CCIAA di Napoli dal 09/01/2019 n° REA NA-1008874, con capitale sociale deliberato e sottoscritto pari ad €

500.000,00, ai sensi dell'art. 19.2 del disciplinare di gara che ne prevede l'obbligo (ex art. 156 del D.lgs. n.163/2006); la stessa è divenuta la concessionaria subentrando nel rapporto di concessione all'aggiudicatario senza necessità di approvazione o autorizzazione.

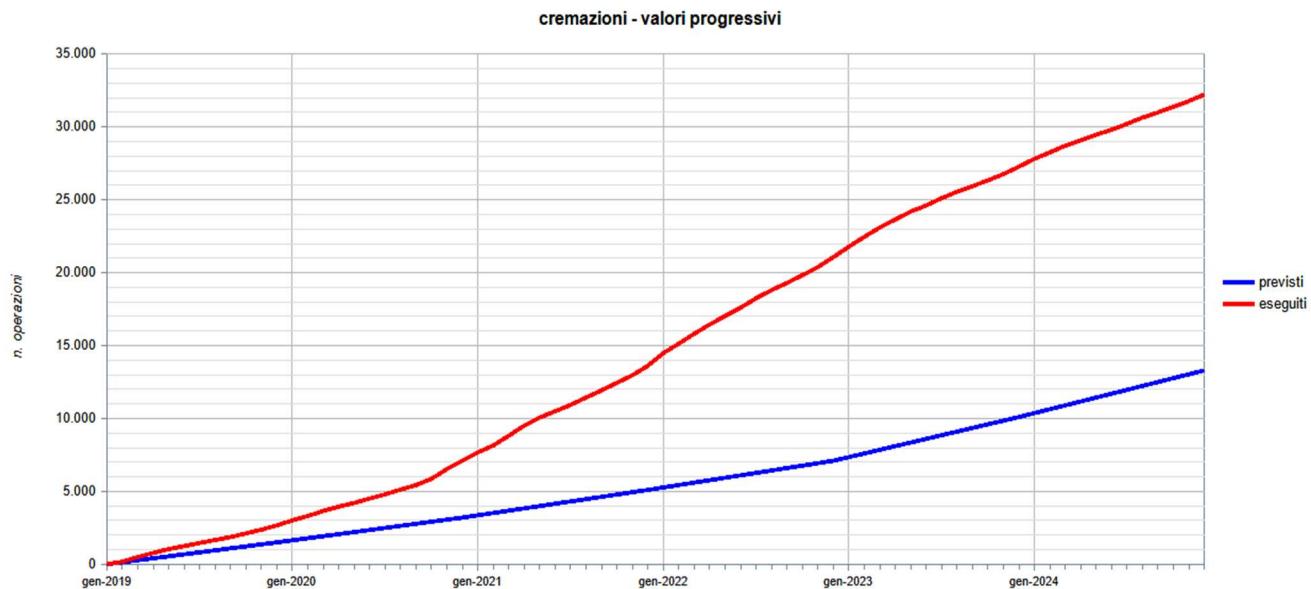
E) Andamento economico

Relativamente ai ricavi, per l'erogazione dei servizi di cremazione all'utenza espletate nei 4 lotti, il Servizio registra annualmente incassi a favore del Comune, a titolo di aggio del Concedente, gli importi di seguito riportati.

<u>Anno</u>	<u>Ricavi</u>
2019 (da febbraio)	€ 320.731,96
2020	€ 432.648,04
2021	€ 795.162,14
2022	€ 983.698,62
2023	€ 825.210,89
<u>2024</u>	<u>€ 690.807,03</u>
Totale	€ 4.048.258,68

Come più volte riferito, il numero delle operazioni di cremazione è notevolmente aumentato negli ultimi anni, anche rispetto alle previsioni formulate in sede di gara, sebbene si registri - nel 2023 e soprattutto nel 2024 - una riduzione del numero di operazioni, presumibilmente riconducibile all'aumento tariffario richiesto dal Concessionario, ai sensi dell'art. 20, comma III, del contratto di concessione rep. 892 del 28/12/2018.

L'andamento dei valori nel periodo di riferimento, ovvero dall'inizio delle attività (avvenuto a febbraio 2019), è schematizzato nel grafico riportato nella seguente figura, che riporta l'andamento del numero progressivo delle cremazioni effettuate dal 8 febbraio 2019 al 31 dicembre 2024, sia rispetto alle previsioni del PEF (n. 13.300 operazioni), sia per quanto riguarda i dati a consuntivo (n. 32.226 operazioni).



L'andamento grafico dei dati analizzati evidenzia quanto siano aumentati i valori dei servizi resi, ovvero oltre il doppio delle previsioni iniziali.

Conseguentemente, anche gli indici da prendere in considerazione ai fini dell'equilibrio economico finanziario, tra cui il Margine Operativo Lordo (MOL) previsto quale misura dell'impatto di eventi che potrebbero comportare la revisione del PEF, risultano notevolmente variati rispetto a quanto indicato nel PEF, con uno sbilanciamento a favore del Concedente.

Al riguardo, occorre però precisare che il contratto riguarda una concessione mista di lavori e servizi e, mentre i servizi procedono in maniera regolare con una redditività maggiore rispetto alle previsioni, i lavori non si sono ancora potuti avviare, come già precisato lo scorso esercizio, (gli interventi programmati hanno un valore di costo pari a circa € 14 milioni) per la mancata approvazione della progettazione definitiva predisposta dall'affidatario in sede di gara (in conformità al progetto preliminare predisposto dall'Ente locale), a causa di vincoli di natura paesaggistica e culturale nelle aree interessate, su cui la competente Soprintendenza ha chiesto approfondimenti, nonché per l'intervenuto sequestro di una zona di notevole pregio monumentale a causa di opere abusive commesse da un privato lungo il confine che hanno provocato la distruzione del muro storico di cinta e seri danni ad antiche tombe ivi dislocate.

F) Qualità del servizio

Il RUP e il Coordinatore del Concedente provvedono periodicamente alla verifica degli adempimenti contrattualmente previsti a carico del Concessionario.

Il controllo sulle attività viene condotto anche in relazione alle richieste di cittadini, che pervengono alle e-mail istituzionali dello scrivente servizio.

Non sono però stabiliti indicatori contrattuali sulla qualità del servizio in rapporto ai livelli minimi di qualità da raggiungere.

Nel 2022, a seguito dei controlli periodici effettuati sulle attività di gestione, si sono riscontrate irregolarità connesse all'esecuzione di servizi accessori non autorizzati dall'Ente e non disciplinati dalla convenzione in essere. Conseguentemente si è avviato un procedimento di decadenza nei confronti del Concessionario.

Accolte quindi le deduzioni da questi ricevute, si è comunque ritenuto necessario comminare una sanzione per le attività intraprese senza autorizzazione di importo pari a €.185.782,25, oltre Iva, cui il Concessionario ha poi regolarmente provveduto versando le somme dovute.

G) Obblighi contrattuali

Pur essendo incorso nella procedura illustrata nel precedente paragrafo, in generale il Concessionario ha adempiuto agli obblighi contrattuali nel periodo di riferimento, rispettando le scadenze e operando in aderenza agli atti di affidamento.

H) Vincoli

Non sono presenti vincoli dovuti a disposizioni legislative determinanti obblighi gestionali, di natura tecnica o tecnologica, o tali da incidere sull'economicità e/o sostenibilità finanziaria della gestione del servizio e sulla qualità dello stesso ovvero sul rispetto degli obblighi contrattuali.

I) Considerazioni finali

La concessione mista di lavori e servizi in corso viene a scadere a fine 2038, essendo stata affidata in vigenza del Codice dei Contratti Pubblici di cui al D.lgs. n.163/2006 per una durata di 20 anni.

Al riguardo, se da una parte la concessione di lavori deve prevedere un tempo sufficientemente lungo per consentire all'operatore economico di poter rientrare dell'investimento finanziario e conseguire i profitti attesi, dall'altra l'affidamento di servizi pubblici a rilevanza economica per un tempo altrettanto lungo risulta meno coerente con le attuali indicazioni normative, che, soprattutto per un'opera c.d. "calda" (ossia caratterizzata da un'insita attitudine a produrre reddito), prevede affidamenti di più breve durata. Pertanto, pur rilevando una situazione gestionale del servizio pubblico locale compatibile coi principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, soprattutto nel breve periodo, in prospettiva futura la scelta operata dall'Ente locale di affidare anche il servizio di cremazione per un lungo periodo appare meno coerente con le intervenute disposizioni in materia di Partenariato Pubblico Privato (PPP).

4.6 Servizio Gestione Impianti Sportivi

4.6.1 Impianto Sportivo "Palabarbuto"

A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Il Servizio ha per oggetto l'affidamento in concessione per la durata di anni 1 a valere sulla stagione agonistica 2023/24, rinnovabile a discrezione dell'Amministrazione comunale per un tempo massimo di anni 1 (concessione rinnovata per un anno a valere sulla stagione agonistica 2024/25 con Determinazione

Dirigenziale n. 3 del 4/04/2024) ex art. 164 e ss. del d.lgs. n. 50 del 2016, del servizio di gestione dell’Impianto sportivo comunale denominato “Palabarbuto”, sito in viale Giochi del Mediterraneo, e ricadente nella X Municipalità del Comune di Napoli.

La gestione del suddetto impianto sportivo comporta lo svolgimento delle attività finalizzate ad un utilizzo ottimale della struttura sportiva in questione coerente con la destinazione dell’impianto stesso ed al raggiungimento degli scopi di carattere anche non imprenditoriale (promozione della pratica dell’attività sportiva, motoria, ricreativa e sociale; valorizzazione della struttura come luogo di diffusione della pratica sportiva e di aggregazione sociale, opportunamente incentivata, anche promuovendo attività e manifestazioni complementari; valorizzazione dell’associazionismo sportivo volontario radicato nel territorio), nonché la realizzazione degli interventi manutentivi, in relazione all’uso dello stesso.

B) Contratto di servizio

Il contratto ha ad oggetto l’affidamento della gestione con relativa manutenzione ordinaria e straordinaria, dell’impianto sportivo “Palabarbuto”.

La gestione dell’impianto comporta lo svolgimento delle attività finalizzate ad un utilizzo ottimale della struttura sportiva in questione, nonché la realizzazione degli interventi manutentivi in relazione all’uso dello stesso. Il Concessionario si obbliga, altresì, all’esecuzione della manutenzione dell’impianto sportivo durante tutto il periodo di durata della concessione.

Con determina nr. 10 del 30/06/2023, adottata dal Dirigente dell’ex Servizio Gestione Grandi Impianti Sportivi, è stata disposta l’aggiudicazione dell’affidamento in concessione, ex art. 164 e ss. dell’allora vigente Codice degli Appalti (d.lgs. n. 50 del 2016), per anni 1 a valere sulla stagione agonistica 2023/2024, rinnovabile di anni 1, mediante il criterio di aggiudicazione dell’offerta economicamente più vantaggiosa in favore della Società S.S. Napolibasket S.r.l. Il contratto di concessione rep. n. 86741 è stato sottoscritto in data 25/09/23 e con Determinazione Dirigenziale n. 3 del 4/04/24 si è provveduto al rinnovo della concessione per anni 1 a valere sulla stagione agonistica 2024/2025.

Allo stato, relativamente all’impianto *de quo*, è in corso una procedura ad evidenza pubblica per l’affidamento in concessione, per la durata di due anni, del servizio di gestione dello stesso e, nelle more, con nota PG/2025/615739, il Servizio Promozione Attività Sportive ha confermato la disponibilità del suddetto impianto in favore della Società S.S. Napolibasket S.r.l. per la stagione agonistica 2025/2026 e per tutte le gare ufficiali che si terranno nella medesima stagione, subordinatamente al buon esito della procedura di gara. Il valore complessivo stimato della concessione, calcolato sulla base di quanto previsto dall’art. 167 del d.lgs. n. 50/2016, è costituito dai presunti ricavi del concessionario, derivanti dalla gestione dell’impianto. Tale valore è stimato in € 1.508.947,20, IVA esclusa, come da Piano Economico Finanziario. Il canone annuale è pari ad euro 132.000,00.

Il canone mensile da corrispondere all’Amministrazione comunale per la concessione è pari a € 11.000,00 da rideterminarsi in base alla rivalutazione annuale, nella misura del 100% della variazione, accertata dall’ISTAT, dell’indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI) o in base a diverso indice che l’ISTAT dovesse adottare in esecuzione di Direttive Comunitarie.

Il Concessionario si impegna ad erogare, direttamente, ovvero attraverso operatori specializzati, secondo le modalità indicate nel Progetto Gestionale, i servizi ivi indicati:

- manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto sportivo: il Concessionario svolge la manutenzione straordinaria dell'impianto con le modalità ed i tempi previsti nel programma manutentivo, in modo da garantirne la piena funzionalità per tutta la durata della concessione;
- gestione delle utenze (corrente elettrica, riscaldamento, acqua, ecc.), in particolare per quanto riguarda il servizio della termogestione, lo stesso è affidato ad un soggetto terzo responsabile ex D.P.R. n. 74/2013;
- locazione o concessione o cessione a titolo oneroso a terzi, in qualsivoglia forma tecnica consentita ai sensi delle applicabili disposizioni di legge, per la durata della concessione, delle strutture funzionali che costituiscono l'Impianto;
- gestione funzionale, amministrativa, tecnica ed economica dell'Impianto anche attraverso operatori specializzati nel settore, ivi inclusi i servizi di sicurezza e custodia e ristoro, sia durante gli eventuali incontri agonistici che fuori dall'orario degli stessi, servizi di pulizie, servizi di catering all'occorrenza, e gestione degli eventi in generale, approvvigionamento dei materiali di consumo necessari alla fruizione dell'impianto sportivo e delle altre infrastrutture che compongono l'Impianto.

Il concessionario garantisce l'utilizzo della struttura sportiva a titolo gratuito per un numero max di 10 eventi e/o manifestazioni sportive compatibili con la struttura, che l'Amministrazione comunale eventualmente intende organizzare nel corso dell'anno solare.

C) Sistema di monitoraggio – controllo

Il Concessionario si impegna a trasmettere all'Amministrazione comunale una relazione annuale sull'andamento della gestione dei servizi relativi alla concessione.

Al fine di verificare il mantenimento in capo al Concessionario del rischio operativo e le modalità di perseguitamento dell'Equilibrio Economico-Finanziario, il Concessionario medesimo è tenuto a trasmettere al Comune, con cadenza quadrimestrale, un resoconto economico-gestionale sull'esecuzione del contratto. Nel resoconto di cui al periodo precedente il Concessionario fornisce almeno i seguenti documenti e informazioni:

- il P.E.F. (Piano Economico Finanziario) presentato in sede di gara o eventualmente revisionato ai sensi del Capitolato, aggiornato con dati consuntivi relativi all'ultima annualità trascorsa;
- i dati relativi all'andamento della gestione dei lavori e dei servizi;
- una relazione sullo stato della manutenzione generale di fabbricati e degli impianti e sugli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria effettuati;
- eventuali altri elementi di rilevanza contrattuale necessari per accertare la corretta gestione della concessione.

D) Identificazione soggetto affidatario

Il soggetto affidatario è la società S.S. Napolibasket S.r.l., con sede legale in via A. Falcone 290/A, 80127 Napoli - C.F. e P. IVA 07000361217, numero REA NA-1020547.

La società ha per oggetto esclusivo l'esercizio di attività sportive ed in particolare la formazione, la preparazione e la gestione di squadre di pallacanestro nonché la promozione e l'organizzazione di gare, tornei ed ogni altra attività di pallacanestro in genere, con le finalità e con l'osservanza delle norme e delle direttive della Federazione Italiana Pallacanestro della FIBA, ed in ossequio alle norme emanate dal CIO e dal CONI e della Lega di Serie A e di Legadue.

E) Andamento economico

Si provvede a verificare la permanenza in capo al concessionario del rischio operativo trasferito, mediante precise relazioni fornite dallo stesso.

Il canone mensile da corrispondere all'Amministrazione comunale per la concessione dell'impianto è pari a € 11.000,00 da rideterminarsi in base alla rivalutazione annuale, nella misura del 100% della variazione, accertata dall'ISTAT, dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI) o in base a diverso indice che l'ISTAT dovesse adottare in esecuzione di Direttive Comunitarie.

Il canone annuale è pari ad euro 132.000,00.

F) Qualità del servizio

La gestione del suddetto impianto sportivo comporta lo svolgimento delle attività finalizzate ad un utilizzo ottimale della struttura sportiva in questione coerente con la destinazione dell'impianto stesso ed al raggiungimento degli scopi di carattere anche non imprenditoriale (promozione della pratica dell'attività sportiva, motoria, ricreativa e sociale, valorizzazione della struttura come luogo di diffusione della pratica sportiva e di aggregazione sociale, opportunamente incentivata, anche promuovendo attività e manifestazioni complementari, valorizzazione dell'associazionismo sportivo volontario radicato nel territorio).

Nella gestione dell'impianto, la società si impegna al raggiungimento dei suddetti obiettivi rispettando elevati standard di erogazione dei servizi.

G) Obblighi contrattuali

Il Concessionario è tenuto all'esatta osservanza di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia, nonché eventualmente entrate in vigore nel corso del contratto.

Il Concessionario è tenuto ad assicurare la prestazione con personale idoneo sotto il profilo deontologico, professionale e sanitario, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri, nel rispetto delle leggi e regolamenti vigenti in materia o che interverranno nel periodo di decorrenza del contratto, per quanto applicabili, inclusi quelli in materia di igiene e sanità, in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, nonché di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro, di ogni altra

disposizione in vigore o che potrà intervenire in costanza di rapporto per la tutela dei lavoratori e in ogni altro ambito tutelato dalle leggi speciali.

Si ritengono adempiuti i principali obblighi posti a carico del concessionario.

H) Considerazioni finali

Il Comune di Napoli, al fine di valorizzare il proprio patrimonio immobiliare di impiantistica sportiva attua sempre più di frequente gestioni miste pubblico-privato, in grado di sopperire alla inevitabile carenza di personale comunale dedicato, circostanza questa determinata dalle note ristrettezze economiche a cui la pubblica amministrazione comunale è generalmente sottoposta. Uno degli strumenti, immediatamente utilizzabili, per ripristinare la funzionalità degli impianti, è proprio l'affidamento dell'uso in concessione per la gestione e manutenzione delle strutture sportive a soggetti terzi. Un processo mirato anche ad assicurare, alle strutture concesse, sufficienti elementi di sicurezza tali da riqualificare le medesime, garantendone una corretta manutenzione ed efficienti modelli gestionali. La gestione dell'impianto sportivo di cui alla presente relazione, mediante l'affidamento in concessione dello stesso, viene eseguita regolarmente in termini di qualità, efficacia ed efficienza da parte della società concessionaria. Tale modalità di gestione, inoltre, rispetta senz'altro il principio dell'economicità dell'azione amministrativa risultando idonea e conveniente per l'Amministrazione comunale.

Come dedotto, allo stato relativamente all'impianto *de quo* è in corso una procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento in concessione, per la durata di due anni, del servizio di gestione dello stesso.

4.6.2 Impianto sportivo Tendostruttura Via Nuova Dietro la Vigna

A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale

La struttura, situata in Via Nuova Dietro la Vigna, nel territorio della Municipalità 8 del Comune di Napoli (quartiere di Piscinola), occupa un'area di circa 2.400 mq, di cui 910 coperti dall'edificio propriamente destinato alle attività sportive.

L'impianto è dotato di una struttura geodetica a copertura del campo di gioco e di due corpi di fabbrica, di cui uno destinato a spogliatoi e il secondo ad attività sociali. Il campo di gioco è servito da una tribunetta per il pubblico che può ospitare 164 spettatori; inoltre, è dotato di un impianto di illuminazione costituito da 10 proiettori a ioduri metallici.

L'edificio che ospita gli spogliatoi è costituito da diversi locali, di cui due adibiti a spogliatoi per atleti con relative docce e servizi igienici (di cui uno per diversamente abili), uno a servizio degli arbitri/istruttori con relativi servizi igienici e uno destinato a infermeria. Nello stesso edificio, con ingresso autonomo, è presente un locale destinato a centrale termica.

L'edificio destinato ad attività e servizi è costituito da n. 5 locali, di cui 2 adibiti a servizi igienici per il pubblico suddivisi in maschi e femmine, uno destinato al personale e 2 ad attività varie.

Le aree esterne agli edifici sono destinate a luogo di intrattenimento e sicurezza per i fruitori dell'impianto.

Tale impianto, in buono stato manutentivo, rientra appieno nella fattispecie dei servizi pubblici locali d'interesse economico, e si inserisce in un territorio di periferia dove, rapportato a tante strutture non utilizzate, in quanto fatiscenti, può rappresentare, attraverso l'attività sportiva un punto di riferimento per tanti giovani del luogo.

B) Contratto di servizio

Stante le caratteristiche tecniche, lo stato manutentivo e le finalità sociali dell'impianto in questione, la strada percorsa per avere un'entrata costante nel tempo è stata quella della concessione pluriennale. Infatti, il 10 ottobre 2023 è stato stipulato il contratto tra il Comune di Napoli e l'A.P.D. Virtus Piscinola, a seguito di Bando Pubblico, per la concessione in uso decennale a titolo oneroso, per un canone mensile pari a 1.590,00 euro (stimato dal Servizio Tecnico Patrimonio del Comune di Napoli), soggetto alla rivalutazione annuale, a partire dal secondo anno, nella misura del 100% della variazione accertata dall'ISTAT, dell'indice dei prezzi al consumo. Infatti, dall'Ottobre 2024 il canone rivalutato risulta pari a 1602,72 euro.

Il valore complessivo del contratto di concessione estrapolato da suddetta relazione risulta pari a 597.320,00 euro. Si evince, inoltre, che il valore dei canoni complessivi nel decennio ammonteranno a 190.800,00 euro al netto della consueta rivalutazione ISTAT.

Il soggetto affidatario della Tendostruttura è onerato da prescrizioni di natura tecnico/giuridica/economica, quali:

- conservare in buono stato l'impianto;
- sostenere le spese per l'adeguamento all'uso dell'impianto, le spese per gli allacci delle utenze di energia elettrica, idrica, termica e telefonica, nonché per qualsiasi intervento di riparazione e/o sezionamento degli impianti e di adeguamento tecnico e igienico-sanitario;
- sostenere le spese per la pulizia, per la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto e per le utenze (acqua, corrente elettrica, gas, etc.), comprese quelle relative all'attivazione di contratti o alla voltura di quelli esistenti;
- assolvere al pagamento delle imposte/tasse previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento alla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani;
- assumersi ogni responsabilità e onere in ordine a danni che potrebbero essere arrecati ai locali dell'impianto;
- servirsi dell'impianto esclusivamente per gli usi e le funzioni ai quali esso è destinato;
- non cedere a terzi – a titolo gratuito o oneroso – l'uso anche parziale dell'impianto;
- farsi carico di qualunque danno dovesse derivare a persone e/o a cose, causato da propri operatori e/o rappresentanti, senza alcuna possibilità di rivalsa sull'Amministrazione Comunale;
- contrarre, prima della sottoscrizione del verbale di consegna dell'impianto sportivo, una copertura assicurativa con primaria compagnia per la responsabilità civile verso terzi e verso prestatori di lavoro;
- controllare il corretto uso dell'impianto in relazione agli aspetti assicurativi, antinfortunistici, antincendio, agibilità o quant'altro necessario per l'utilizzo dello stesso;

- farsi carico delle spese necessarie alla gestione dell'impianto, nonché degli interventi e dei relativi oneri di vigilanza, di controllo, di guardiania e di custodia dello stesso;
- acquisire le certificazioni degli impianti esistenti e realizzati nel corso della durata del contratto di concessione (impianti elettrici, termici, etc.).

A completamento dei suddetti oneri, è stato previsto che tutte le opere realizzate dall'aggiudicatario nell'impianto sportivo resteranno di proprietà dell'Amministrazione Comunale senza che possano essere vantati crediti per la loro realizzazione.

È da aggiungere che l'aggiudicatario è obbligato anche sul lato socio/educativo a:

- riservare una quota di iscrizioni alle attività sportive alle famiglie in carico ai Servizi Sociali della Municipalità 8 e da questi opportunamente segnalate secondo necessità;
- stipulare accordi con i Dirigenti Scolastici degli Istituti pubblici di istruzione ricadenti nel territorio della Municipalità 8, aventi ad oggetto l'utilizzo dell'impianto negli orari didattici tradizionali, a titolo gratuito, a favore di ragazzi fino al 16° anno di età per lo svolgimento di attività scolastiche sportive;
- garantire l'utilizzo della struttura a titolo gratuito per un numero massimo di 5 eventi e/o manifestazioni sportive compatibili con la struttura, che l'Amministrazione Comunale eventualmente organizzerà nel corso dell'anno solare.

C) Sistema di monitoraggio – controllo

Essendo un impianto dato in concessione, non è previsto uno specifico controllo sulla gestione. Ci si assicura che il servizio venga reso con continuità temporale verificando che l'operatore affidatario si attenga alle prescrizioni contrattuali al fine della permanenza del rischio trasferito.

D) Identificazione soggetto affidatario

Il soggetto affidatario è l'Associazione Polisportiva Dilettantistica Virtus Piscinola con sede in Via Dietro la Vigna, 80125 Napoli - C.F. 94031540639 e P.IVA 0753155063. La "Virtus Piscinola" è un'Associazione Sportiva Dilettantistica praticante l'attività del Basket, rappresentata legalmente dal sig. Cordua Antonio, nato a Napoli il 2/12/1979.

E) Andamento economico

Trattasi di un servizio in concessione onerosa, dove a carico dell'operatore aggiudicatario sono previsti tra l'altro, i costi del personale e le varie forniture di servizi.

Considerando che il contratto in essere decorre dal mese di ottobre 2023, per tale annualità il ricavo di competenza è stato interamente riscosso per un importo di 4.770,00 euro, mentre per l'annualità 2024 il ricavo di competenza atteso si attestava sul valore di 19.118,16 euro, cifra identica all'importo maturato, ma con uno scostamento in eccesso nel valore dell'importo incassato pari a una mensilità (in quanto il canone di Gennaio 2025 è stato versato a Dicembre 2024 e gli uffici della Ragioneria Generale lo hanno imputato

all'anno di finanziario 2024); pertanto, l'importo totale effettivamente incassato per il 2024 è stato pari a 20.720,88 euro.

F) Qualità del servizio

Attinente agli impegni contrattuali.

G) Obblighi contrattuali

Alla data odierna il soggetto aggiudicatario all'uso della Tendostruttura ha rispettato tutti gli impegni contrattuali.

H) Vincoli

Ad oggi, non sussistono vincoli di natura legislativa, tecnica e/o tecnologica incidenti sull'economicità e/o sostenibilità finanziaria della gestione del servizio (di tipo privato) e sulla qualità dello stesso, ovvero, sul rispetto degli obblighi contrattuali.

I) Considerazioni finali

Il contratto di concessione a titolo oneroso, stipulato il 10 ottobre 2023, sta esplicando la sua primaria finalità, ovvero la fruizione da parte dei cittadini di una struttura sportiva, in altro modo non utilizzabile per gli onerosi costi di gestione (personale, utenze, assicurazioni, manutenzione e vari).

Nel momento attuale, la gestione della struttura si svolge regolarmente nel solco del contratto stipulato.

Pertanto, in considerazione di quanto sopra narrato, la scelta di affidare a un soggetto privato la gestione della struttura, non perdendo il controllo pubblico, è stata la soluzione più felice per quanto attiene ai principi cardine dell'azione amministrativa realizzata, ovvero quelli dell'efficacia, dell'efficienza e dell'economicità.

4.7 Nidi e micronidi d'infanzia comunali

4.7.1 Affidamento del servizio di asilo nido e micronido dell'infanzia comunali

A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Gestione di 21 nidi e micronidi d'infanzia comunali ubicati in strutture di proprietà del Comune di Napoli. Il Nido d'Infanzia è un servizio educativo e sociale che accoglie i bambini di età compresa tra i 3 ed i 36 mesi ed ha lo scopo di offrire loro un luogo di benessere psicologico e fisico, di stimolo delle potenzialità cognitive, psicomotorie, creative e affettive. Il Nido d'Infanzia, inoltre, si propone di essere un luogo di socializzazione ed integrazione dei bambini, favorendo pari opportunità di sviluppo senza distinzione per sesso, etnia, religione, cultura e provenienza sociale. Il Nido d'Infanzia si configura, altresì, come punto di ausilio forte per le famiglie del territorio, per sostenerle nel loro compito di cura nei confronti dei bambini, ma anche come spazio di discussione e confronto, promuovendo una partecipazione attiva alla vita del Nido stesso. Nel qualificarsi come comunità educante, Nido e famiglia contribuiscono alla formazione integrale dei bambini, affinché ciascuno di essi possa attuare una ricca, originale e armonica esperienza di crescita.

B) Contratto di servizio ed identificazione soggetti affidatari

L'appalto comprende l'organizzazione, il coordinamento e lo svolgimento del servizio sulla base di un progetto educativo elaborato dall'impresa, che preveda attività educative, ludiche e di socializzazione, la cura e l'igiene personale del bambino, il servizio di igiene, riordino e pulizia dei locali nonché tutte le operazioni di igienizzazione e sanificazione relative alla particolarità dell'utenza ed ancor di più necessarie nell'ottica di una corretta prevenzione sanitaria.

Per la gestione del Servizio di Nido di infanzia (21 nidi e micronidi ubicati nel territorio del Comune di Napoli), nel corso del 2024 il Servizio Sistema Educativo ha sottoscritto nuovi affidamenti per il periodo settembre 2024/ giugno 2025 con i seguenti soggetti:

- Raggruppamento Temporaneo di Imprese tra Gesco Società Cooperativa Sociale (mandataria) - P.IVA e Codice Fiscale: 06317480637, Giglio Società Cooperativa Sociale arl Onlus e Proodos Società Cooperativa Sociale - importo accordo quadro: €. 1.264.148,93 – data inizio contratto: 16/9/2024, data scadenza contratto: 30/6/2025;
- Raggruppamento Temporaneo di Imprese tra Co.Re. (mandataria) - P.IVA.07721970635, Era Cooperativa Sociale, AQS Società Cooperativa Sociale (mandanti) – importo accordo quadro: €. 1.084.328,67 - data inizio contratto: 16/9/2024, data scadenza contratto: 30/6/2025;
- Raggruppamento Temporaneo di Imprese tra Bambù Onlus. (mandataria) - P.IVA 03920881210, Chiari di bosco Cooperativa Sociale, Agorà Società Cooperativa Sociale (mandanti) – importo accordo quadro: €. 1.184.190,95 - data inizio contratto: 16/9/2024, data scadenza contratto: 30/6/2025;
- Accaparante Società Cooperativa Sociale – Onlus - P.IVA 04250021211 - importo accordo quadro € 1.003.907,10 - data inizio contratto: 16/9/2024, data scadenza contratto: 30/6/2025
- Leonardo Cooperativa Sociale - P.IVA 01596930667 - importo accordo quadro: € 1.499.987,52 - data inizio contratto: 16/9/2024, data scadenza contratto: 30/6/2025.

C) Andamento economico

Il numero di operatori previsti è il seguente: un educatore ogni cinque bambini, per età fino a 12 mesi, un educatore ogni otto bambini per età compresa tra 13 e 24 mesi, un educatore ogni dieci bambini per età compresa tra 25 e 36 mesi. Per l'anno 2024 sono stati impiegati 220 operatori a fronte di un numero di utenti pari a 450 con una spesa media annuale per utente pari a €. 11.131,12.

Le **entrate** conseguite per l'erogazione del servizio pari ad **€. 470.125,00**, corrispondono alle tariffe versate dall'utenza che usufruisce del servizio secondo il valore dell'indicatore I.S.E.E., come di seguito dettagliato:

Fascia	Reddito ISEE	Quota Mensile uscita antimeridiana con refezione	Quota Mensile uscita pomeridiana con refezione
I	Da €. 0,00 a €. 4.000,00	€ 28,00	€ 35,00
II	Da €. 4.000,01 a €. 8.000,00	€ 52,00	€ 75,00
III	Da €. 8.000,01 a €. 12.000,00	€ 90,00	€ 117,00
IV	Da €. 12.001,00 a €. 16.000,00	€ 130,00	€ 162,00
V	Da €. 16.000,01 a €. 20.000,00	€ 170,00	€ 207,00
VI	Da €. 20.000,01 a €. 24.000,00	€ 210,00	€ 252,00
VII	Oltre €. 24.000,01	€ 240,00	€ 290,00

D) Sistema di monitoraggio e controllo

L'Amministrazione Comunale ha effettuato controlli, ispezioni e indagini conoscitive volte a verificare il rispetto da parte della ditta degli standard di qualità nel campo della cura e dell'educazione della prima infanzia, al fine di confrontare la rispondenza dell'attività svolta quotidianamente al progetto presentato in sede di gara, nonché alla verifica complessiva della qualità ed efficienza del servizio.

Gli Enti affidatari presentano una relazione trimestrale relativa alle attività svolte, alla programmazione delle stesse, tenuto conto anche dei periodici incontri con i genitori.

E) Qualità del Servizio

Il servizio reso dagli Enti affidatari corrisponde esattamente agli obblighi contrattuali e si è dimostrato efficace ed efficiente.

F) Vincoli

Non sussistono vincoli

G) Considerazioni finali

L'affidamento del servizio di gestione dei nidi e micronidi d'infanzia comunali ubicati nel territorio di Napoli agli Enti vincitori della gara d'appalto si è rivelato una scelta dell'Amministrazione volta all'efficacia, efficienza ed economicità e ha portato alla piena soddisfazione dei genitori e dei bambini beneficiari.

4.7.2. Servizio gestione nidi e micronidi della III Municipalità

A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Con Decreto n. 4576/PAC del 5.4.2024, il Ministero dell'Interno – Autorità di Gestione, ha approvato l'Azione di Rafforzamento Territoriale per i Servizi di Cura all'Infanzia, presentata dalla Municipalità 3, per l'ammontare complessivo pari ad € 76.000,74 di cui alle seguenti schede:

- Scheda tipologia 1 – Sostegno alla gestione di strutture e servizi a titolarità pubblica – Nidi/Micronidi nelle strutture Filangieri, Lezzi, Ammaturo, Maria Cristina di Savoia – Estensione del periodo di apertura – luglio 2024 - importo approvato: € 66.103,34;
- Scheda tipologia 4 – Interventi in conto capitale – Acquisti arredi per le strutture Filangieri, Lezzi, Ammaturo, Maria Cristina di Savoia – importo approvato: € 9.897,40 – scheda rimodulata.

In particolare, la scheda progettuale approvata dall'Autorità di Gestione prevedeva l'estensione, al mese di luglio 2024, della gestione dei seguenti asili nido/micronido nei giorni feriali dalle ore 8,00 alle ore 14,00:

- 1) Gaetano Filangieri - Salita Ritiro Purità a Foria Stella;
- 2) Antonio Ammaturo - Via Lorenzo Giusso San Carlo;
- 3) Luigi Lezzi - Via Sant'agostino degli Scalzi Stella;
- 4) M. Cristina Di Savoia- Via Sant'antonio a Capodimonte Stella.

Per gli aspetti normativi, organizzativi e gestionali del servizio, avrebbe trovato applicazione il Regolamento della Regione Campania n. 4 del 07/04/2014, al Catalogo dei servizi residenziali, semiresidenziali, territoriali e domiciliari di cui al Regolamento di attuazione della L.R. 11/2007 e al Regolamento del Comune di Napoli per la gestione dei nidi d'infanzia, approvato con Deliberazione del Consiglio comunale n. 120 del 10/04/1997.

B) Contratto di servizio

Il Servizio di nido/micronido da assicurare dal lunedì al venerdì, dalle ore 08.00 alle ore 14.00, è rivolto a un numero massimo di 96 bambini di età compresa tra i 0 e 36 mesi (lattanti, semidivezzi e divezzi), iscritti e frequentanti gli asili nido, presumibilmente così suddivisi:

- 1) n. 30 bambini dell'asilo nido Filangieri;
- 2) n. 38 bambini dell'asilo nido Ammaturo;
- 3) n. 21 bambini dell'asilo Lezzi-micronido;
- 4) n. 27 bambini dell'asilo Maria Cristina di Savoia-Sez. Primavera.

Ai sensi del Regolamento di attuazione della L.R. 11/2007, il Capitolato Speciale d'Appalto prescriveva che, in ogni nido, avrebbe dovuto operare una figura professionale di educatore ogni 5 bambini per la fascia di età compresa tra i 0 ed i 12 mesi, una figura di educatore ogni 8 bambini per la fascia di età compresa tra i 13 ed i 24 mesi, una figura di educatore ogni 10 bambini per la fascia di età compresa tra i 25 ed i 36 mesi, ferma la facoltà della stazione appaltante di variare il numero previsto dei bambini ammessi al servizio in

base alle effettive esigenze, e nel limite degli educatori programmati, nel rispetto dei prescritti rapporti educatore/bambini.

Al contempo, la stazione appaltante si riservava la facoltà, ai sensi del C.S.A., in base alle effettive iscrizioni dei bambini raccolte ed alla frequenza degli stessi alle attività, di diminuire il numero degli alunni e, quindi, ridurre l'importo dell'affidamento in funzione della riduzione delle prestazioni, nei limiti strettamente necessari ad assicurare il rispetto del rapporto educatori/bambini, fissato dal Catalogo dei servizi residenziali, semiresidenziali, territoriali e domiciliari di cui al citato Regolamento.

Tenuto conto del numero massimo di bambini e del suindicato rapporto, ne conseguiva un importo complessivo presunto dell'affidamento pari ad €. 69.534,82, finanziato per €. 66.103,34 dal Ministero dell'Interno – Fondi PAC e per la parte restante attraverso una quota di compartecipazione da parte degli utenti, oltre IVA al 5%, in relazione alla configurazione giuridica fiscale dell'aggiudicatario.

In osservanza degli atti di gara e, in particolare, del Capitolato Speciale d'Appalto, l'affidatario si impegnava a gestire il servizio con propria organizzazione nel rispetto delle disposizioni legislative della Regione Campania (Regolamento Regionale n. 04 del 07/04/2014 approvato con delibera della Giunta Regionale n. 27 del 07/02/2014) e del Progetto organizzativo e pedagogico presentato in sede di offerta.

Al fine di assicurare l'efficacia, l'efficienza, la puntualità e la qualità del servizio, l'affidatario si impegnava, in particolare, a garantire l'esecuzione delle seguenti prestazioni:

- coordinamento pedagogico delle attività;
- programmazione e gestione delle attività didattico – educative e ludiche;
- cura, custodia e igiene dei bambini;
- igiene, riordino e pulizia dei locali.

Sono a carico dell'affidatario il costo del personale, della fornitura di cancelleria e materiali da ufficio, materiale di pronto soccorso, materiale igienico sanitario e di pulizia locali, vestiario per il personale, materiale occorrente per l'igiene dei bambini, materiale didattico e ludico-ricreativo ed altre spese necessarie al funzionamento e gestione del servizio.

Ferme le elencate obbligazioni, l'affidatario, nel corso dell'esecuzione del servizio, si impegnava a:

- a) rispettare per gli operatori impiegati nella gestione del servizio, le normative di legge e di C.C.N.L. applicabile al proprio settore e le norme in materia di contribuzione nonché gli obblighi contributivi previdenziali, assistenziali e assicurativi;
- b) osservare le norme in materia di prevenzione degli infortuni e di igiene del lavoro nonché la normativa di sicurezza sul lavoro, con particolare riferimento al d.lgs. n. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni;
- c) assicurare sé stessa e il personale impiegato per la responsabilità civile verso terzi per qualsiasi evento o danno che possa causarsi a cose e persone esonerando in maniera assoluta l'Amministrazione Comunale da qualsiasi responsabilità per danni o incidenti che dovessero verificarsi nell'espletamento dei servizi per tutta la durata dell'appalto;
- d) assumere ogni responsabilità ed onere nei confronti del concedente e dei terzi nei casi di mancato o intempestivo intervento necessario per la salvaguardia delle persone e delle cose;

- e) garantire la riservatezza delle informazioni riferite a bambini utenti e loro familiari;
- f) curare la piccola manutenzione (secondo la definizione datane dall'art. 1609 c.c.) dei beni mobili, del fabbricato e degli impianti, la pulizia e il riordino di tutti i locali, degli spazi esterni di pertinenza e delle attrezzature, nonché predisporre il piano di formazione del personale educativo;
- g) adottare la Carta dei Servizi;
- h) rispettare la normativa comunitaria, nazionale, regionale e comunale vigente per le materie oggetto del presente appalto;
- i) relazionare periodicamente e puntualmente sulle attività svolte evidenziando i servizi erogati, le problematiche emerse, le soluzioni adottate;
- j) provvedere alla rilevazione delle presenze del personale e renderla disponibile all'A.C.

L'accesso al servizio per il mese di luglio 2024 è avvenuto attraverso la presentazione di apposita istanza e al versamento della tariffa comunale prevista per il medesimo servizio comunale reso in modalità diretta. Il Certificato di Regolare Esecuzione redatto, in data 27/09/2024, dal Direttore dell'Esecuzione, protocollo con PG/2024/849938 del 3/10/2024, attestante l'esecuzione del servizio con regolarità e in puntuale osservanza delle prescrizioni contrattuali e capitolari, è stato approvato con Disposizione Dirigenziale n. I1531/2024/90 del 3/10/2024.

C) Identificazione soggetto affidatario

Con Determinazione K1531/2024/16 del 26/06/2024, è stato disposto l'affidamento diretto del servizio in favore dell'operatore economico SIRIO Società Cooperativa Sociale con sede in Via Stabia, 474, 80139 Sant'Antonio Abate (NA) - C.F. e PIVA 09422211210, per un importo pari ad euro 67.708,34 oltre IVA al 5%;

D) Andamento economico

In ragione di quanto attestato dall'appaltatore con il Registro delle Presenze e con il Foglio Firme degli Operatori e in ragione di quanto verificato nel corso dell'esecuzione, è stato accertato l'impiego delle figure professionali previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto per le ore indicate nella tabella che segue:

FIGURA PROFESSIONALE	ORE	COSTO ORARIO	TOTALE
educatore professionale (n. 14)	1.322,5	€ 21,08	€ 27.878,30
educatore (n. 2)	224	€ 19,94	€ 4.466,56
ausiliare (n. 8)	792,5	€ 17,44	€ 13.821,20
coordinamento 14,75% (n. 4)	345	€ 22,50	€ 7.762,50
Totale Generale ore	2684	Totale Complessivo	€ 53.928,56

Ai sensi dell'art. 4 del Capitolato Speciale d'Appalto, il corrispettivo maturato dall'appaltatore ascende ad €. 57.822,36 così quantificato:

Costo Personale	Spese Generali pari al 10 % del Piano delle Spese	Ribasso percentuale
€ 53.928,56	€ 5.392,85	2,527%
Corrispettivo		€ 57.822,36

E) Qualità del servizio e obblighi contrattuali

La consegna del servizio ha avuto luogo il giorno 2.07.2024 e le prestazioni sono state ultimate in data 31.07.2024.

La prestazione è stata eseguita in osservanza delle previsioni del contratto d'appalto rep. n. 7413 del 6.09.2024 e del Capitolato Speciale d'Appalto, dell'offerta tecnica ed economica ad esso allegati quali parti integranti e sostanziali, senza alcuna modifica e che la stessa è stata eseguita a regola d'arte ed in conformità delle prescrizioni contrattuali.

La prestazione è stata eseguita nei termini contrattuali.

F) Vincoli

L'erogazione del servizio è regolata dal Capitolato Speciale d'Appalto, nonché dall'osservanza di norme e condizioni contenute in altre Leggi, Decreti e Regolamenti concernenti i pubblici appalti, in quanto applicabili alla materia oggetto del presente appalto.

L'appaltatore è tenuto all'osservanza di tutte le Leggi, Decreti, Regolamenti in vigore.

L'appaltatore è tenuto al rispetto di quanto previsto nell'offerta tecnica presentata.

Il Contratto di appalto ha come contenuto anche:

- le clausole di cui al Protocollo di Legalità sottoscritto l'1.8.2007 tra il Prefetto di Napoli, il Presidente della Regione Campania, il Presidente della Provincia di Napoli, il Sindaco del Comune di Napoli, il Presidente della Camera di Commercio e il Coordinatore dei Sindaci della Provincia di Napoli - ANCI Campania;
- il c.d. "Programma 100", nonché le clausole di cui al Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, approvato con deliberazione di G.C. n. 254 del 24 aprile 2014 e s.m.i con deliberazione di G.C. n. 217 del 29/04/2017.

4.7.3 Servizio gestione nidi e micronidi della VI Municipalità

A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Il servizio affidato trova origine nella partecipazione della Municipalità 6 al Progetto denominato "Azione di Rafforzamento Territoriale per i Servizi di Cura all'Infanzia e agli Anziani non autosufficienti" approvato con decreto n. 359/PAC del 26 gennaio 2015 dall'Autorità di Gestione del Ministero dell'Interno, per l'estensione del servizio degli asili nido comunali per il mese di luglio 2024, per le strutture dei nidi d'infanzia "Bertelli, Callas, Laghetto, Lotto O, Maranda e Musone" della municipalità 6.

Il contenuto del servizio si sostanzia nel prolungamento del servizio Asilo Nido fornito dalle suddette strutture per la mensilità di luglio 2024, a cura di un soggetto esterno affidatario.

B) Contratto di servizio

Oggetto del contratto è il prolungamento delle attività di n. 6 Asili Nido Comunali per il mese di luglio 2024, per le strutture dei nidi d'infanzia "Bertelli, Callas, Laghetto, Lotto O, Maranda e Musone" della Municipalità 6, sottoscritto all'esito della procedura di RdO aperta agli iscritti all'elenco del Mercato Elettronico della P.A. - ME.PA - procedura di affidamento secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa conclusa con la determina della Municipalità 6 n. 22 del 21/06/2024 - IG determina 1567 del 27/06/2024 – N. repertorio 7285 del 05/08/2024.

Il presente contratto di servizio è stato approvato in data 27/06/2024 e prevedeva una durata di un mese dal 01/07/2024 al 31/07/2024 con un costo complessivo e su base annua del servizio affidato di €.171.711,19.

I principali obblighi posti a carico del soggetto affidatario sono:

- esecuzione della prestazione oggetto del contratto di affidamento (svolgimento del servizio di Asilo Nido per la mensilità di luglio 2024);
- riconsegna dei luoghi e delle cose al termine delle attività;
- rendicontazione del servizio svolto e dei costi sostenuti.

C) Sistema di monitoraggio e controllo

Il monitoraggio sull'operato dell'operatore economico aggiudicatario è stato effettuato durante il servizio mediante interlocuzioni e incontri con gli operatori e responsabili della cooperativa, oltre che in sede di verifica finale all'atto della rendicontazione.

D) Identificazione soggetto affidatario

Il soggetto affidatario del servizio nidi e micronidi è La Sirenetta Società Cooperativa Sociale, con sede legale in Via Roma n.554, 80057 Sant'Antonio Abate (NA) - C.F. e P.IVA 06886911210, il cui oggetto sociale è l'istruzione prescolastica.

E) Andamento economico

Il progetto a base dell'affidamento del servizio prevedeva la compartecipazione degli utenti, per la copertura dei costi di gestione degli asili nido suddetti, attraverso un sistema tariffario legato al valore dell'indicatore I.S.E.E., secondo la tabella sottoindicata.

Fascia	Reddito ISEE	Quota Mensile uscita antimeridiana con refezione	Quota Mensile uscita pomeridiana con refezione
I	Da €. 0,00 a €. 4.000,00	€ 28,00	€ 35,00
II	Da €. 4.000,01 a €. 8.000,00	€ 52,00	€ 75,00
III	Da €. 8.000,01 a €. 12.000,00	€ 90,00	€ 117,00
IV	Da €. 12.001,00 a €. 16.000,00	€ 130,00	€ 162,00
V	Da €. 16.000,01 a €. 20.000,00	€ 170,00	€ 207,00
VI	Da €. 20.000,01 a €. 24.000,00	€ 210,00	€ 252,00
VII	Oltre €. 24.000,01	€ 240,00	€ 290,00

L'entrata al bilancio comunale afferisce quindi al contributo tariffario versato dall' utenza la cui riscossione, trattandosi di attività gestita direttamente dalla Municipalità, è stata effettuata dalla stessa e relativamente alla mensilità di luglio 2024 è stata pari ad € 4.587,50.

Il costo del servizio, all'esito di rendicontazione fornita dalla Società Cooperativa "La Sirenetta", affidataria del medesimo, in merito alle attività svolte ed ai costi sostenuti per lo svolgimento delle attività oggetto dell'affidamento, mediante produzione della documentazione agli atti della scrivente Municipalità è stato di € 171.711,19.

F) Qualità del servizio

Al di là del corretto adempimento dell'obbligazione contrattuale non sono stati utilizzati ulteriori indicatori per monitorare la qualità del servizio.

G) Obblighi contrattuali

Come visto in precedenza i principali obblighi posti a carico del soggetto affidatario sono:

- esecuzione della prestazione oggetto del contratto di affidamento (svolgimento del servizio nel mese di luglio);
- riconsegna dei luoghi e delle cose al termine delle attività;
- rendicontazione del servizio svolto e dei costi sostenuti.

Tali obblighi sono stati regolarmente adempiuti.

H) Considerazioni finali

Risulta positivo il giudizio relativo all'esperienza del prolungamento delle attività degli asili nido comunali, che hanno reso possibile garantire il soddisfacimento delle esigenze della collettività e delle famiglie interessate oltre l'ordinario periodo scolastico, perseguito altresì adeguati livelli di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa.

4.8 Servizio di Refezione Scolastica

Premessa

Il Comune di Napoli considera il Servizio di refezione scolastica funzionale alla garanzia dell'effettività del diritto allo studio in favore della generalità della popolazione; pertanto, ne assicura l'erogazione agli Asili Nido, alle Scuole dell'Infanzia Statali e Comunali e alle Scuole Primarie e Secondarie di 1° grado statali, tutelando, mediante l'inserimento di particolari tariffe ed agevolazioni, gli utenti appartenenti alle fasce reddituali più deboli.

Il servizio prevede la somministrazione di pasti preparati con alcuni prodotti biologici ed alcuni piatti tipici tradizionali. Sono assicurati menù differenziati ad alunni affetti da patologie e/o intolleranze alimentari o per motivi religiosi/culturali.

L'obiettivo è quello di fornire pasti equilibrati e nutrienti agli studenti, promuovendo uno stile di vita sano e sostenendo le famiglie della città di Napoli. Il servizio offre una varietà di menu, tenendo in considerazione le preferenze alimentari e le esigenze dietetiche degli studenti. Ogni pasto è preparato con ingredienti freschi e di qualità, garantendo la massima sicurezza alimentare.

Il servizio di refezione scolastica, secondo le esigenze delle strutture scolastiche aderenti al servizio nell'ambito delle singole Municipalità, viene assicurato con due diversi sistemi:

- sistema multirazione con scodellemento;
- sistema monoporzione con vaschette monouso.

Per garantire il miglior livello organizzativo del servizio, il Comune di Napoli assicura mediante la stipula di specifiche convenzioni, una sinergia operativa con le istituzioni scolastiche statali finalizzata allo svolgimento da parte del personale scolastico da queste ultime dipendenti, di attività amministrative e compiti di supporto correlati al servizio di refezione.

Il Servizio di refezione scolastica è stato definito dalla Giunta Comunale, con propria deliberazione n.787 del 31/10/2012, come servizio «*funzionale alla garanzia dell'effettività del diritto allo studio in favore della generalità della popolazione, obbligatoriamente facente carico ai Comuni, i quali sono tenuti a sopportare i relativi costi, per quanto non coperti dai contributi degli utenti, in specie quelli appartenenti alle fasce reddituali più deboli*»; pertanto l'ente garantisce l'universalità della prestazione con l'accesso indiscriminato al servizio, tenuto conto delle diverse condizioni economiche e sociali della popolazione e prevedendo la modalità di iscrizione anche per i minori stranieri che non hanno il permesso di soggiorno ed inoltre individua una diversa progressione di partecipazione alla quota pasto a carico delle famiglie a seconda del valore dell'ISEE.

Si tratta di un servizio pubblico locale a domanda individuale per la cui fruizione viene effettuata l'iscrizione sul portale dedicato. Per iscriversi al servizio è previsto un pagamento iniziale di euro 15,00 quale "Contributo per l'organizzazione generale del servizio", dovuto una sola volta nel caso di più figli iscritti al servizio di refezione scolastica.

Il sistema tariffario prevede una contribuzione mensile da parte degli utenti del servizio, calcolata a pasto con l'applicazione delle seguenti tariffe in base al valore dell'ISEE:

Fascia di contribuzione	I.S.E.E.	Tariffa a pasto
1	da €. 0,00 a €. 500,00	€. 0,75
2	da €. 500,01 a €. 2.500,00	€. 1,00
3	da €. 2.500,01 a €. 6.000,00	€. 1,30
4	da €. 6.000,01 a €. 9.000,00	€. 1,60
5	da €. 9.000,01 a €. 13.000,00	€. 2,30
6	da €. 13.000,01 a €. 18.000,00	€. 3,00
7	da €. 18.000,01 a €. 26.000,00	€. 3,80
8	Oltre €. 26.000,00	€. 4,70

Per usufruire delle tariffe agevolate di cui alle fasce di contribuzione da 1) a 7) l'utente deve dichiarare nella domanda di iscrizione al servizio di refezione scolastica di voler usufruire delle medesime tariffe inserendo, se in possesso, i dati dell'Attestazione ISEE rilasciata ai sensi del D.P.C.M. n.159/2013 che saranno, poi, verificati con la banca dati dell'Inps.

Per i bambini/e con genitori non coniugati e non conviventi dovrà essere richiesta ed inserita l'Attestazione ISEE "minorenni".

Nel caso in cui, al momento dei controlli effettuati con la banca dati dell'INPS non dovesse risultare un'ISEE valida, verrà applicata d'ufficio la tariffa intera.

Per le famiglie che versano la quota contributiva per la refezione scolastica contemporaneamente per due o più figli, si applica la riduzione del 30% della quota contributiva dovuta per i secondi e successivi figli.

Per gli alunni stranieri appartenenti a nuclei familiari in condizioni di disagio per i quali non possa essere prodotta attestazione ISEE, è prevista l'applicazione della tariffa agevolata corrispondente alla prima fascia di contribuzione.

Sono previste inoltre le seguenti esenzioni:

- alunno in condizione di disabilità in situazione di gravità (L.104/92 art.3 c. 3) accertata e certificata dal competente Ufficio Sanitario dell'A.S.L., appartenente a nucleo familiare il cui valore ISEE non risulti superiore a € 24.000,00;
- alunno riconosciuto invalido dall'apposita Commissione dell'ASL, appartenente a nucleo familiare il cui valore ISEE non risulti superiore a € 24.000,00;
- alunno appartenente a nucleo familiare con valore ISEE fino a € 2.500,00 e in condizioni di grave disagio socioeconomico-ambientale, in carico ai Centri Servizi Sociali Territoriali.

L'erogazione del Servizio di refezione scolastica sul territorio comunale è attribuita alle singole Municipalità. Con Determina dirigenziale n. 2 del 24/02/2022 8 Rep. N. 39 del 25/02/2022, è stato previsto l'affidamento in dieci lotti, per il periodo ottobre 2022/giugno 2025 – mediante la conclusione di accordi quadro, uno per lotto, ai sensi dell'art. 54 comma 3 del d.lgs. n. 50/2016.

4.8.1 Servizio di Refezione Scolastica Entrate

Le entrate conseguite per l'erogazione del servizio di refezione reso nell'ambito del territorio comunale corrispondono alle tariffe versate dalle famiglie che usufruiscono del servizio.

Il sistema tariffario come visto in precedenza prevede una contribuzione da parte degli utenti del servizio, distribuita a seconda del valore ISEE su 6 fasce (con un minimo di €.0,75 ad un massimo di €.4,70).

Il Servizio Diritto allo Studio, titolare dei capitoli di entrata del Servizio di refezione scolastica e competente in merito all'accertamento ed alla riscossione delle entrate, ha fornito i dati economici derivanti dall'erogazione di tale servizio (capitolo 1770 “proventi servizio refezione scolastica e capitolo 481 “contributo statale servizio mensa scolastica ad insegnanti statali”) con riferimento ai risultati dell'ultimo triennio, indicando gli importi riscossi e quelli ancora da riscuotere con relativa annualità di formazione.

Annualità 2022	Accertato	Riscosso	Somme da riscuotere
Cap. 1770 proventi servizio refezione scolastica	€ 3.384.089,23	€ 3.384.089,23	N.B. per tale annualità l'accertamento è stato contemporaneo alla riscossione
Cap.481 Contributo statale servizio mensa scolastica ad insegnanti statali	€ 1.642.053,56	€ 1.642.053,56	---

Annualità 2023	Accertato	Riscosso	Somme da riscuotere
Cap. 1770 proventi servizio refezione scolastica	€ 5.700.731,32	€ 4.391.575,03	€ 1.309.156,29
Cap.481 Contributo statale servizio mensa scolastica ad insegnanti statali	€ 1.642.003,42	€1.642.003,42

Annualità 2024	Accertato	Riscosso	Somme da riscuotere
Cap. 1770 proventi servizio refezione scolastica	€ 6.390.477,72	€ 5.003.229,65	€ 1.387.248,07
Cap.481 Contributo statale servizio mensa scolastica ad insegnanti statali	€ 1.621.375,98	€1.621.375,98

La differenza tra entrate conseguite e spese sostenute rimane a carico del bilancio comunale.

4.8.2 Servizio di Refezione scolastica Municipalità I

A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Il servizio di refezione secondo le esigenze delle strutture scolastiche aderenti nell'ambito della Municipalità I viene assicurato con due diversi sistemi:

- sistema **multirazione** con scodellamento che prevede la preparazione, il trasporto e la consegna in contenitori multiporzione per la successiva somministrazione di pasti fresco-caldi. Tale sistema prevede a carico dell'affidatario anche il supporto operativo nelle scuole statali e comunali per le seguenti attività:
 - ricevimento dei pasti;
 - predisposizione dei piani destinati all'appoggio;
 - pulizia degli stessi prima e dopo il consumo;
 - scodellamento e distribuzione dei pasti agli alunni e rimozione dei rifiuti.
- sistema **monoporzione** con vaschette monouso che prevede la preparazione, il trasporto e la consegna in contenitori monoporzione di pasti fresco caldi.

È a carico dell'aggiudicatario il costo del personale addetto alla porzionatura e distribuzione all'utenza presso i terminali di consumo, seguendo scrupolosamente le norme igienico-comportamentali.

Viene assicurato per tutta la durata contrattuale una azione di vigilanza e controllo sulla conformità della regolare esecuzione del contratto, in base alla normativa vigente e alle condizioni stabilite nel capitolato speciale di appalto.

Inoltre, il Regolamento delle Commissioni Refezione Scolastica approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 30/2015 prevede che la Commissione Refezione Scolastica Municipale contribuisca alla valutazione della qualità ed al monitoraggio dell'andamento del servizio di refezione scolastica a livello municipale, anche mediante visita senza alcun preavviso presso il centro di cottura della ditta appaltatrice. Il quadro economico riferito all'accordo quadro per l'affidamento dell'appalto in essere, per il periodo ottobre 2022/giugno 2025, indetto con Determinazione Dirigenziale n. 2 del 24/02/2022 (25/02/2022, DETDI/2022/0000039) è il seguente:

Tipologia	N. pasti	Costo pasto ribassato (al netto oneri)	Oneri sicurezza	Costo pasto definitivo	Totale costo pasti IVA esclusa	IVA 4%	Totale IVA Inclusa
Multirazione (Scuole comunali e statali)	688.410	4,70815	0,10	4,80815	3.309.978,54	132.339,14	3.442.377,68
Monoporzione (Scuole comunali e statali)	96.270	4,1829	0,09	4,2729	411.352,08	16.454,08	427.806,16
Totale	784.680				3.721.330,62	148.853,22	3.870.183,84

B) Contratto di servizio

L'oggetto del contratto è il servizio di refezione scolastica di cui all'Accordo Quadro, ai sensi dell'art. 54, co. 3 del d. lgs. n. 50/2016, per il periodo ottobre 2022/giugno 2025, dei frequentanti gli asili nido comunali, le scuole dell'infanzia statali e comunali e le scuole primarie e secondarie statali di primo grado nonché del personale statale e comunale, avente titolo, della Municipalità 1, per l'importo complessivo di € 3.870.183,84, come risultante dal ribasso percentuale del 4,5% sull'importo posto a base di gara, così composto: € 3.721.330,62 quale costo complessivo dei pasti (di cui € 77.505,30 per oneri della sicurezza) ed € 148.853,22 per IVA al 4%.

Il contratto è stato approvato in data 24/10/2022, giusta Determinazione di aggiudicazione n. 002 registrata (K1512 _ 24102022_002) con durata ottobre 2022/giugno 2025. È previsto per la stazione appaltante la facoltà di esercitare l'opzione di proroga tecnica dei contratti per il periodo strettamente necessario ad una nuova aggiudicazione. Il valore complessivo massimo dell'accordo quadro (lotto 1) è pari a € 3.893.029,20, compresi oneri di sicurezza, oltre IVA al 4%, mentre il valore annuo per la Municipalità 1 è pari € 1.297.676,40 compresi oneri di sicurezza pari a € 25.835,10, oltre IVA al 4%.

I principali obblighi posti a carico del gestore sono:

- la preparazione, il trasporto e la consegna dei pasti fresco-caldi;

- il supporto operativo al servizio di refezione nelle scuole statali e comunali che effettuano lo scodellamento: ricevimento dei pasti, predisposizione dei piani destinati all'appoggio e pulizia degli stessi prima e dopo il consumo, scodellamento e distribuzione dei pasti agli alunni;
- gestione delle eccedenze;
- prevenzione e gestione dei rifiuti;
- formazione del personale;
- fornitura di pasti differenziati in caso di ordinativi relativi a diete differenziate o personalizzate affinché venga assicurato il servizio a tutti gli iscritti senza discriminazione per motivi di salute, razza o condizione economiche;
- forniture di beni (es. kit pappa);
- organizzazione di iniziative (es. concorsi culinari, fornitura di menu a tema, progetti di educazione alimentare, feste di fine anno ecc.).

C) Sistema di monitoraggio – controllo

Il Sistema di monitoraggio e controllo prevede che la struttura amministrativa competente della Municipalità verifichi la conformità sulla regolare esecuzione del contratto, in base alla normativa vigente e alle condizioni stabilite dal capitolato speciale di appalto, per l'anno 2023 e 2024 al fine di integrare e rafforzare l'attività di controllo, il Servizio Diritto allo Studio ha affidato il monitoraggio tecnico del servizio di refezione scolastica a ditte specializzate, individuate a seguito di procedure di affidamento.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto di refezione procede alla verifica sulla conformità della regolare esecuzione del contratto, in base alla normativa vigente ed alle condizioni stabilite nel capitolato.

Fatti salvi i controlli in materia di sicurezza alimentare e i controlli igienico-sanitari e nutrizionali di competenza degli Organismi preposti ed esercitati nei modi previsti dalla normativa vigente, l'Ente appaltante, anche avvalendosi di consulenti esterni, si riserva la più ampia facoltà di azione per la vigilanza sul servizio di refezione, nonché di procedere a verifiche documentali e verifiche in situ previste dal Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 10 marzo 2020 per appurare la rispondenza delle caratteristiche dei prodotti alimentari somministrati alle specifiche tecniche di cui al medesimo Decreto.

L'Amministrazione potrà disporre, in qualsiasi momento, di visitare - senza preavviso - i locali adibiti alla produzione dei pasti e di controllare i mezzi e le modalità di trasporto, verificando anche la qualità delle prestazioni nonché il rispetto di quanto previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto, l'adeguatezza dell'organizzazione del lavoro in rapporto alla relazione tecnica presentata dalla ditta stessa in sede di gara e il rispetto degli elementi qualitativi offerti in gara anche avvalendosi di ditte specializzate esterne appositamente incaricate.

Analogamente sono previsti controlli presso le scuole in ordine alla conformità della fornitura con quanto stabilito nel Capitolato dell'appalto.

Inoltre, il Regolamento delle Commissioni Refezione Scolastica approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 30/2015 prevede che le Commissioni Refezione Scolastica Municipali contribuiscono alla

valutazione della qualità ed al monitoraggio dell'andamento del servizio di refezione scolastica a livello municipale, anche mediante visita senza alcun preavviso presso il centro di cottura della ditta appaltatrice, attenendosi a quanto previsto dall'art. 11 del medesimo Regolamento.

Detto Regolamento, infine, attribuisce alle Commissioni Refezione d'Istituto la possibilità di accedere al centro di produzione della ditta appaltatrice, previo appuntamento da concordarsi nel giorno stesso della visita, attenendosi a quanto previsto dall'art. 15.

Le Istituzioni Scolastiche curano il controllo e la vigilanza giornaliera per la parte di propria competenza provvedendo a segnalare tempestivamente eventuali disservizi. La ditta aggiudicataria è tenuta, pertanto, a fornire giornalmente, per ogni struttura scolastica, due pasti completi e gratuiti - confezionati a parte – in eccedenza al quantitativo richiesto. Inoltre, la ditta è tenuta a reintegrare nel più breve tempo possibile gli eventuali pasti prelevati per i controlli ufficiali da parte degli organi a tanto deputati.

D) Identificazione soggetto affidatario

Il soggetto affidatario per il periodo ottobre 2022-giugno 2025 per la Municipalità 1 (Lotto 1), è la Ditta “Vegezio S.r.l”, con sede legale in Piazza Vittoria n. 6, 80121 Napoli - C.F./ P.IVA 00461410631, aggiudicataria dell’Accordo Quadro stipulato ai sensi dell’art. 54, comma 3 del d.lgs. 50/2016., alla quale è subentrata, per l.a.s. 2024/2025, periodo settembre 2024 - giugno 2025, la Ditta “Veris S.r.l”, con sede legale in Via Bosco di Capodimonte n. 70, 80131 Napoli - C.F./ P.IVA 09999851216, a seguito dell’affitto del ramo d’azienda corrente, avente ad oggetto l’attività di ristorazione e catering.

Veris S.r.l. ha il seguente oggetto sociale: «preparazione, confezionamento, logistica, trasporto e fornitura di cibi cotti anche preconfezionati ad Enti pubblici e privati comprese scuole, ospedali, aziende e caserme; gestione di mense aziendali, scolastiche e ospedaliere e forniture a enti pubblici e/o privati».

E) Andamento Economico

Il costo pro-capite è di circa € 784,00, dato dal rapporto tra l’importo liquidato nell’annualità 2024 ed il numero di utenti refezionanti (circa 1.400).

Lo stesso tiene conto anche dei costi indiretti relativi all’erogazione del servizio di refezione per il personale educativo coinvolto nelle operazioni legate alla refezione scolastica.

I costi di competenza del servizio nell’ultimo triennio sono così distinti:

- Importo Liquidato 2022: € 701.251,40;
- Importo Liquidato 2023: € 987.381,03;
- Importo Liquidato 2024: € 1.098.210,12.

Le entrate conseguite per l’erogazione del servizio di refezione reso nell’ambito del territorio della Municipalità 1, corrispondono alle tariffe versate dalle famiglie che usufruiscono del servizio.

Il personale complessivamente impiegato dalla ditta aggiudicataria (in media) è di n. 63 unità con diverse qualifiche (autista/refezionista, refezionista/asm, capo gruppo mensa, cuoco, cuoco di cucina, tecnologo

alimentare, dietista, autista /consegnatario, asm/autista consegnatario, responsabile, capo cuoco, coord. logistica, impiegato, biologo nutrizionista) inquadrati con il CNNL pubblici esercizi.

F) Qualità del servizio

Si riportano a seguire i principali elementi di informazione relativi alla qualità del servizio.

Qualità contrattuale: la ditta ha rispecchiato i canoni di qualità attesi attraverso:

- la corrispondenza dei pasti, per quantità e qualità, agli ordinativi giornalieri;
- efficaci e tempestive risposte alle diverse esigenze dei bambini (diete differenziate e personalizzate);
- efficaci e tempestive risposte alle preferenze e gradimenti dei bambini.

Qualità Tecnica: la qualità del servizio di refezione scolastica è garantita attraverso l'attento monitoraggio da parte di tutti gli attori coinvolti nella ristorazione.

Il CSA prevede nel dettaglio le modalità di gestione delle non conformità e le principali penali applicabili. Le anomalie, i disservizi e le criticità segnalate nel corso della gestione, sebbene talvolta oggetto di provvedimento sanzionatorio, sono state sollecitamente prese in carico dalla ditta per l'adozione di idonee misure correttive. I pasti devono essere forniti in conformità a quanto specificato negli allegati tecnici (tabelle dietetiche standard e differenziate, ricettario e caratteristiche merceologiche, protocollo di sicurezza) predisposti con la collaborazione dei competenti Servizi del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL Napoli 1 Centro, nonché in conformità al Protocollo di Sicurezza anti SARS-COV2 predisposto dall'Unità di Crisi Regionale ai sensi del DGRC 51 del 20 marzo 2020.

La produzione, la preparazione e il confezionamento dei pasti devono avvenire in strutture dotate di registrazione ai sensi del Regolamento CE 852/2004 (secondo le linee guida di cui alla delibera della Giunta della Regione Campania n. 797 del 16/6/06). La ditta aggiudicataria è tenuta, conformemente alla normativa in vigore - Regolamento CE 852/04 -, a dotarsi di un piano di autocontrollo, basato sul sistema HACCP, presso il centro di cottura nel quale sono preparati i pasti oggetto dell'appalto. Ai fini dell'espletamento del servizio oggetto dell'appalto, oltre ai requisiti di legge, è necessario che l'azienda sia dotata di strutture ed attrezzature e quindi potenzialità produttiva adeguata al numero giornaliero dei pasti previsti per il lotto della Municipalità 1.

Le caratteristiche tecniche e logistiche degli spazi e il layout produttivo devono essere finalizzati all'esigenza di minimizzare i fattori di rischio da contaminazione delle derrate alimentari ed all'ottimizzazione dell'attività lavorativa del personale, considerando gli spazi a disposizione.

Gli approvvigionamenti delle derrate alimentari devono avvenire nel rigoroso rispetto della disciplina stabilita al par. C (Criteri ambientali per l'affidamento del servizio di ristorazione scolastica), lett. a), n.1 dell'all. 1 al Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 10/3/2020 ed alle "Caratteristiche merceologiche" allegate al Capitolato e la lista fornitori opportunamente aggiornata dovrà essere presente presso il centro di cottura come richiesto dalle norme vigenti in materia.

I fornitori delle derrate alimentari devono garantire la conformità dei prodotti richiesti per la preparazione dei pasti relativamente alle caratteristiche merceologiche allegate al capitolato.

Obblighi di Servizio Pubblico: la ditta ha rispettato le norme di comportamento e organizzazione del personale dedicato al servizio, altresì dal punto di vista del CCNL applicato al settore e delle norme sul salario minimo; la ditta ha inoltre osservato le corrette regole di condotta nei confronti dell'utenza quali la raccolta di segnalazioni e osservazioni da parte degli utenti.

Il servizio pubblico locale a domanda individuale è stato svolto regolarmente, garantendone l'erogazione a tutti gli utenti che ne hanno fatto richiesta e con l'applicazione del sistema tariffario graduato previsto, rimanendo gli oneri di servizio pubblico non coperti da tariffa a carico della finanza locale.

Rispetto dei Tempi: la ditta ha mostrato puntualità sotto diversi profili:

- trasmissione della documentazione a consuntivo del mese (report e fatturazioni) alla Municipalità, ai fini dei necessari controlli e adempimenti, è avvenuta con regolarità e tempestività;
- ricezione degli ordinativi e la consegna dei pasti è avvenuta secondo il timesheet previsto;
- per il trasporto dei pasti sono stati utilizzati contenitori ed attrezzature aventi caratteristiche tali da consentire il mantenimento costante della temperatura dei cibi, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, ed una perfetta conservazione degli alimenti sotto il profilo organolettico ed igienico-sanitario.

I tempi di percorrenza per garantire la salubrità e la gradevolezza degli alimenti sono stati accuratamente pianificati e le fasce orarie per la consegna presso le scuole rispettate:

asilo nido e scuola dell'infanzia	dalle ore 11,45 alle ore 12,15
scuola primaria	dalle ore 12,00 alle ore 12,30
scuola secondaria di primo grado	dalle ore 12,15 alle ore 12,45

Accessibilità al Servizio: è possibile iscriversi al servizio di razione scolastica attraverso la piattaforma dedicata SiMeal esclusivamente mediante SPID. I pagamenti sono accettati esclusivamente attraverso la procedura PagoPA. L'Avviso di Pagamento pagoPA è elaborato con l'invio della domanda, è scaricabile dal programma e viene inviato il link per pagarlo o scaricarlo a mezzo e-mail all'indirizzo di posta indicato al momento dell'iscrizione.

Inoltre, la previsione di diete differenziate e personalizzate consente la fruizione del servizio anche a utenti con intolleranze, patologie o con diversi costumi etico-religiosi.

Soddisfazione dell'utenza: in considerazione del confronto aperto con l'utenza a mezzo delle scuole di rispettiva appartenenza, nonché in virtù delle interlocuzioni con i servizi centrali competenti e, in ultima analisi con la ditta, è possibile avere un feedback circa il gradimento dei pasti da parte degli iscritti, al fine di ovviarvi anche nell'ottica di ridurre lo spreco alimentare. In sintesi, il servizio risponde qualitativamente ai fabbisogni dell'utenza che non manifesta insoddisfazione.

G) Obblighi contrattuali

Il gestore, nel corso della presente gestione ha garantito l'adempimento dei principali obblighi posti a suo carico in base al contratto di servizio ed ai documenti contrattuali.

PRINCIPALI OBBLIGHI	STATO DI ATTUAZIONE
la preparazione, il trasporto e la consegna in contenitori multiporzione di pasti fresco-caldi, per il periodo di riferimento.	Regolare adempimento
il supporto operativo al servizio di refezione nelle scuole statali e comunali che effettuano lo scodellemento: ricevimento dei pasti; predisposizione dei piani destinati all'appoggio e pulizia degli stessi prima e dopo il consumo; scodellemento e distribuzione dei pasti agli alunni; rimozione dei rifiuti;	Regolare adempimento
la preparazione, il trasporto e la consegna in contenitori monoporzione di pasti fresco-caldi, per il periodo di riferimento.	Regolare adempimento
forniture (es. kit pappa)	Regolare adempimento
organizzazione di iniziative (es. fornitura di menu a tema, progetti di educazione alimentare, feste di fine anno ecc.)	Regolare adempimento

H) Vincoli

L'erogazione del servizio è regolata dal Capitolato Speciale e, per quanto in esso non espressamente previsto, dal vigente Capitolato Generale del Comune di Napoli, nonché dall'osservanza di norme e condizioni contenute in altre Leggi, Decreti e Regolamenti concernenti i pubblici appalti, in quanto applicabili alla materia oggetto del presente appalto.

L'appaltatore è tenuto all'osservanza di tutte le Leggi, Decreti, Regolamenti in vigore o che saranno emanati durante il periodo dell'appalto e specificatamente riferiti alla disciplina della fornitura in questione, ivi comprese le disposizioni relative alla tutela infortunistica e sociale delle maestranze addette ai lavori oggetto dell'appalto.

L'appaltatore è tenuto al rispetto di quanto previsto nell'offerta tecnica presentata.

L'Accordo Quadro ha come contenuto anche:

- le clausole di cui al Protocollo di Legalità sottoscritto l'1.8.2007 tra il Prefetto di Napoli, il Presidente della Regione Campania, il Presidente della Provincia di Napoli, il Sindaco del Comune di Napoli, il Presidente della Camera di Commercio e il Coordinatore dei Sindaci della Provincia di Napoli - ANCI Campania;
- il c.d. "Programma 100";
- nonché le clausole di cui al Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, approvato con deliberazione di G.C. n. 254 del 24 aprile 2014 e s.m.i con deliberazione di G.C. n. 217 del 29/04/2017.

Si riportano infine a seguire le principali disposizioni legislative che determinano vincoli per l'esecuzione del servizio:

- d. lgs. n. 114/2006 in materia di indicazione degli ingredienti contenuti nei prodotti alimentari;
- allegato 2 del Regolamento UE 1169/2011 (Elenco Allergeni. Sostanze o prodotti che provocano allergie ed intolleranze);
- decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 10/3/2020 “Criteri ambientali minimi per il servizio di gestione del verde pubblico e la fornitura di prodotti per la cura del verde”;
- norma UNI EN 13432:2002 in materia di aspetti di biodegradabilità e biocompostabilità dei materiali da imballaggio;
- D.P.C.M. n.159/2013 Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE);
- Legge della Regione Campania, n. 4 del 1/02/2005 “Norme regionali per l'esercizio del diritto all'Istruzione e alla Formazione”.

I) Considerazioni finali

La corrente modalità di organizzazione e gestione del servizio di refezione scolastica consente di perseguire adeguati livelli di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa in quanto attribuisce a ciascun attore coinvolto competenze ed attività idonee al rispettivo ruolo, non precludendo margini di responsabilità decisionale dei soggetti medesimi.

Viene altresì garantita un'adatta forma di “consultazione pubblica” attraverso la possibilità accordata alle scuole refezionanti nonché all'utenza che usufruisce del servizio di esprimere segnalazioni, giudizi di gradimento e segnalazione di disservizi.

4.8.3 Servizio di Refezione scolastica – Municipalità II

A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Il servizio di refezione, in ordine alle esigenze delle strutture scolastiche aderenti nell'ambito della II Municipalità, viene assicurato con due diversi sistemi:

- **multirazione con scodellemento** che prevede la preparazione, il trasporto e la consegna di pasti fresco-caldi in contenitori multiportione per la successiva somministrazione. Tale sistema prevede a carico della ditta anche il supporto operativo nelle scuole statali e comunali per le seguenti attività: ricevimento dei pasti, predisposizione dei piani destinati all'appoggio, pulizia degli stessi prima e dopo il consumo, scodellemento e distribuzione dei pasti agli alunni oltre alla rimozione dei rifiuti;
- **monoporzione con vaschette monouso** che prevede la preparazione, il trasporto e la consegna di pasti fresco caldi in contenitori monoporzione.

Per la II Municipalità la fornitura totale presunta di pasti per il periodo ottobre 2022/giugno 2025 è pari a n. 1.305.555 pasti, con una fornitura presunta massima giornaliera pari a n. 3.347 pasti, di cui n. 2.651 multiporzioni e n. 696 monoporzione.

B) Contratto di servizio

Per l'esecuzione del servizio di refezione scolastica, a seguito di aggiudicazione definitiva (D.D. n. 9 del 25/10/2022 – I.G. n. 1964 del 28/10/2022), è stato stipulato un accordo quadro (Rep. N. 86641 del 30/01/2023) ai sensi dell'art. 54 comma 3 del d.lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii. con un unico soggetto aggiudicatario per il periodo ottobre 2022/giugno 2025.

L'offerta tecnica presentata dalla ditta aggiudicataria prevede oltre al servizio di refezione, ulteriori obblighi posti a carico dell'aggiudicataria rappresentati da n. 27 proposte migliorative da realizzarsi secondo la tempistica specificata nell'offerta.

La durata dell'accordo quadro decorre dal 3 novembre 2022 fino a giugno 2025.

È prevista per la stazione appaltante la facoltà di esercitare l'opzione di proroga tecnica dei contratti per il periodo strettamente necessario ad una nuova aggiudicazione.

Il valore complessivo massimo dell'accordo quadro per la II Municipalità è pari € 6.429.200,13, compresi oneri di sicurezza pari a € 128.095,83, oltre IVA.

Il valore annuo dell'accordo quadro per la II Municipalità è pari € 2.143.066,71, compresi oneri di sicurezza pari a € 42.698,61, oltre IVA.

In merito agli obblighi del gestore del servizio i pasti devono essere forniti in conformità a quanto specificato negli allegati tecnici (tabelle dietetiche standard e differenziate, ricettario e caratteristiche merceologiche, protocollo di sicurezza) predisposti con la collaborazione dei competenti Servizi del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL Napoli 1 Centro, nonché in conformità al Protocollo di Sicurezza anti SARS-COV2 predisposto dall'Unità di Crisi Regionale ai sensi del DGRC 51 del 20 marzo 2020.

La produzione, la preparazione e il confezionamento dei pasti devono avvenire in strutture dotate di registrazione ai sensi del Regolamento CE 852/2004 (secondo le linee guida di cui alla delibera della Giunta della Regione Campania n. 797 del 16/6/06).

La ditta aggiudicataria è tenuta, conformemente alla normativa in vigore - Regolamento CE 852/04, a dotarsi di un piano di autocontrollo, basato sul sistema HACCP (Hazard analysis and critical control points - Analisi dei Rischi e Controllo dei Punti Critici), presso il centro di cottura nel quale sono preparati i pasti oggetto dell'appalto. Ai fini dell'espletamento del servizio oggetto dell'appalto, oltre ai requisiti di legge, è necessario che l'azienda sia dotata di strutture ed attrezzature e quindi potenzialità produttiva adeguata al numero giornaliero dei pasti previsti per il lotto della II Municipalità.

Le caratteristiche tecniche e logistiche degli spazi e il layout produttivo devono essere finalizzati all'esigenza di minimizzare i fattori di rischio da contaminazione delle derrate alimentari ed all'ottimizzazione dell'attività lavorativa del personale, considerando gli spazi a disposizione.

Gli approvvigionamenti delle derrate alimentari devono avvenire nel rigoroso rispetto della disciplina stabilita al par. C (Criteri ambientali per l'affidamento del servizio di ristorazione scolastica), lett. a), n.1 dell'all. 1 al Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 10/3/2020 ed

alle “Caratteristiche merceologiche” allegate al Capitolato e la lista fornitori opportunamente aggiornata dovrà essere presente presso il centro di cottura come richiesto dalle norme vigenti in materia.

I fornitori delle derrate alimentari devono garantire la conformità dei prodotti richiesti per la preparazione dei pasti relativamente alle caratteristiche merceologiche indicate al capitolo.

La preparazione, la cottura e la suddivisione dei pasti devono avvenire presso il centro di cottura della ditta aggiudicataria utilizzata per il servizio oggetto dell'appalto.

Nel sistema **multirazione** i pasti appena cucinati devono essere confezionati in appositi contenitori multiporzione igienicamente idonei e isotermici per il mantenimento delle temperature idonee per la sicurezza microbiologica dei cibi fino alla distribuzione dei pasti.

La Ditta aggiudicataria provvederà, con onere a proprio carico, alla fornitura degli utensili e delle attrezzature necessarie per lo scodellamento. Sarà, invece, compito delle famiglie provvedere alla dotazione giornaliera di tovaglietta di appoggio, tovagliolo, piatti, posate e bicchiere (o borraccia) in materiale riutilizzabile (plastica dura, alluminio o acciaio inossidabile) da riportare a casa per la necessaria sanificazione.

Nel sistema **monorazione** nel caso in cui per particolari situazioni legate anche all'organizzazione scolastica o per le diete speciali il servizio venga effettuato con il sistema delle monoporzioni, i pasti appena cucinati devono essere confezionati in vaschette termosaldate monouso per alimenti. La ditta aggiudicataria è obbligata ad una attenta e scrupolosa osservanza delle norme di igiene durante la fase di confezionamento, nonché a mettere in atto le procedure per il mantenimento termico delle pietanze. Le vaschette devono rispondere ai requisiti stabiliti dalle normative vigenti relative ai materiali destinati a venire a contatto con gli alimenti e dovranno essere conformi alle direttive europee ed alla normativa vigente sulla riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente, biodegradabili e compostabili in conformità alla norma UNI EN 13432:2002.

Le vaschette contenenti diete differenziate devono essere contrassegnate da talloncino di colore diverso da quello della dieta standard e riportare quanto specificamente dettagliato nel capitolo. In caso di necessità, può essere previsto su richiesta specifica l'utilizzo di contenitori per alimenti appositamente destinati ad utenti che presentano intolleranze o allergie verso alcuni metalli (es. nichel) naturalmente contenuti nei materiali destinati ad entrare in contatto con gli alimenti.

Sarà compito delle famiglie provvedere alla dotazione giornaliera di tovaglietta di appoggio, tovagliolo, piatti, posate e bicchiere in materiale riutilizzabile (plastica dura ed acciaio inossidabile) da riportare a casa per la necessaria sanificazione.

La ditta aggiudicataria ha inoltre l'obbligo di assicurare nel rispetto di quanto disposto nel CSA:

- la gestione delle eccedenze alimentari in conformità a quanto stabilito dal par. C, lett. a), n.3 dell'all.1 al Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 10/3/2020;
- la prevenzione e gestione dei rifiuti in conformità a quanto previsto dal par. C, lett. a), n. 5 dell'all. 1 al predetto Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 10/3/2020;
- la formazione del proprio personale dipendente in materia ai sensi del Regolamento 852/2004, all.1 parte a) e all. 2 cap. XII e s.m.i.

Pertanto, l'aggiudicatario deve assicurare l'opportuna formazione ai propri dipendenti, differenziata a seconda della mansione lavorativa svolta, in materia di igiene generale e degli alimenti, ai sensi del Decreto Dirigenziale n.110 del 24/05/2018 che rettifica ed integra il Decreto n.76 del 17/04/2018, in materia di formazione degli alimentaristi.

Dovrà essere inoltre garantita in conformità a quanto previsto dal par. C, lett. a), punto 8 dell'all. 1 al predetto Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 10/3/2020, un'ulteriore formazione del personale (con rilascio di attestato finale) su argomenti specifici per gli addetti alle attività di supporto ed alla cucina e per gli addetti alla cucina.

I percorsi di formazione dovranno essere verificabili a mezzo attestato di formazione.

C) Sistema di monitoraggio e controllo

Il Direttore dell'esecuzione del contratto del servizio di refezione procede alla verifica sulla conformità della regolare esecuzione del contratto, in base alla normativa vigente ed alle condizioni stabilite nel capitolato. Fatti salvi i controlli in materia di sicurezza alimentare e i controlli igienico-sanitari e nutrizionali di competenza degli Organismi preposti ed esercitati nei modi previsti dalla normativa vigente, l'Ente appaltante, anche avvalendosi di consulenti esterni, si riserva la più ampia facoltà di azione per la vigilanza sul servizio di refezione, nonché di procedere alla effettuazione delle verifiche documentali e delle verifiche in situ previste dal Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 10 marzo 2020 per appurare la rispondenza delle caratteristiche dei prodotti alimentari somministrati alle specifiche tecniche di cui al medesimo Decreto.

L'Amministrazione potrà disporre, in qualsiasi momento, di visitare - senza preavviso - i locali adibiti alla produzione dei pasti e di controllare i mezzi e le modalità di trasporto, verificando anche la qualità delle prestazioni nonché il rispetto di quanto previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto, l'adeguatezza dell'organizzazione del lavoro in rapporto alla relazione tecnica presentata dalla ditta stessa in sede di gara e il rispetto degli elementi qualitativi offerti in gara anche avvalendosi di ditte specializzate esterne appositamente incaricate. Analogamente sono previsti controlli presso le scuole in ordine alla conformità della fornitura con quanto stabilito nel presente Capitolato.

Inoltre, il Regolamento delle Commissioni Refezione Scolastica approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 30/2015 prevede che le Commissioni Refezione Scolastica Municipali contribuiscono alla valutazione della qualità ed al monitoraggio dell'andamento del servizio di refezione scolastica a livello municipale, anche mediante visita senza alcun preavviso presso il centro di cottura della ditta appaltatrice, attenendosi a quanto previsto dall'art. 11.

Detto Regolamento, infine, attribuisce alle Commissioni Refezione d'Istituto la possibilità di accedere al centro di produzione della ditta appaltatrice, previo appuntamento da concordarsi nel giorno stesso della visita, attenendosi a quanto previsto dall'art. 15.

Le Istituzioni Scolastiche curano il controllo e la vigilanza giornaliera per la parte di propria competenza provvedendo a segnalare tempestivamente eventuali disservizi. La ditta aggiudicataria è tenuta, pertanto, a fornire giornalmente, per ogni struttura scolastica, due pasti completi e gratuiti - confezionati a parte – in

eccedenza al quantitativo richiesto. Inoltre, la ditta è tenuta a reintegrare nel più breve tempo possibile gli eventuali pasti prelevati per i controlli ufficiali da parte degli organi a tanto deputati.

D) Identificazione soggetto affidatario

Il soggetto affidatario per il periodo ottobre 2022/giugno 2025 per la II Municipalità (Lotto 2), è la Ditta Vivenda S.p.A., con sede legale alla Via Francesco Antolisei, 25, 00173 Roma - C.F. e P. IVA 07864721001 aggiudicataria dell'Accordo Quadro stipulato ai sensi dell'art. 54, comma 3 del d. lgs. 50/2016.

E) Andamento economico

Il costo pro capite annuo pari ad € 418,00 è stato calcolato sui valori prodotti nell'anno 2024. Tale valore è dato dal rapporto tra la spesa del servizio di ristorazione sostenuta nell'anno 2024 pari ad € 1.683.723,52 (somma del costo dei *pasti erogati* e del costo per le *convenzioni con le istituzioni scolastiche*) ed il numero complessivo di utenti (alunni, docenti e personale ata) pari a n. 4.028.

Il costo pro-capite tiene pertanto conto anche dei costi indiretti relativi all'erogazione del servizio di ristorazione per il personale educativo coinvolto nelle operazioni legate alla ristorazione scolastica.

Il prezzo dei pasti in relazione all'appalto in essere al 31/12/2024 è indicato nella tabella che segue:

Periodo	Prezzo (*) Multiporzione	Prezzo (*) Monoporzione	
Novembre 2022/ Settembre 2023	4.191407	3.724962	Prezzo aggiudicato in sede di gara
Ottobre 2023/ Settembre 2024	4.260961	3.786756	Prezzo revisionato per adeguamento Istat a decorrere da ottobre 2023
Ottobre 2024/ Giugno 2025	4.285927	3.808937	Prezzo revisionato per adeguamento Istat a decorrere da ottobre 2024

Le spese sostenute per l'erogazione del servizio di ristorazione, sulla scorta dei prezzi indicati, a decorrere dal mese di Novembre 2022 (mese di avvio del servizio) fino al 31/12/2024, sono di seguito riportate:

Periodo	Pasti totali erogati n.	Costi sostenuti comprensivi di oneri della sicurezza lordo IVA al 4%
Novembre - Dicembre 2022	73.943	€ 322.590,58
Gennaio - Dicembre 2023	380.337	€ 1.600.811,55

Gennaio – Dicembre 2024	375.746	€ 1.645.923,51
Totale al 31/12/2024	454.280	€ 1.923.402,13

Le spese sostenute per le attività amministrative e compiti di supporto correlati al servizio di refezione (convenzioni con le istituzioni scolastiche) sono di seguito riportate:

Periodo	Costi sostenuti attività amministrative lordo IVA al 4%
Novembre - Dicembre 2022	€ 16.317,91
Gennaio - Dicembre 2023	€ 40.077,80
Gennaio - Dicembre 2024	€ 37.800,01
Totale al 31/12/2024	€ 94.195,72

Le entrate conseguite per l'erogazione del servizio di refezione reso nell'ambito del territorio della II Municipalità, corrispondono alle tariffe versate dalle famiglie che usufruiscono del servizio.

Il personale complessivamente impiegato dalla ditta aggiudicataria presso il centro di cottura e presso le scuole statali e comunali per le attività di supporto operativo è di n. 97 unità.

Presso il centro di cottura sono impiegate n. 17 unità aventi diverse mansioni (cuoco - secondo cuoco - aiuto cuoco - responsabile di magazzino - addetto al servizio mensa - asm/autista).

Per le attività di supporto operativo presso le scuole statali e comunali sono impiegate n. 80 unità aventi diverse mansioni (refezionista - add. servizio mensa – autista - asm/autista) inquadrati con il CNNL pubblici esercizi.

F) Qualità del servizio

Si riportano a seguire i principali elementi di informazione relativi alla qualità del servizio.

Qualità Contrattuale: la Ditta ha rispecchiato i canoni di qualità attesi attraverso:

- la corrispondenza dei pasti, per quantità e qualità, agli ordinativi giornalieri;
- un'adeguata organizzazione del servizio e dell'organico;
- una corretta gestione delle eccedenze;
- adeguati e tempestivi interventi correttivi delle anomalie e criticità insorte nei vari ambiti della gestione del servizio;
- efficaci e tempestive risposte alle diverse esigenze (diete differenziate e personalizzate) ed alle preferenze e gradimenti dei bambini.

Qualità Tecnica: la qualità del servizio di refezione scolastica è garantita attraverso l'attento monitoraggio da parte di tutti gli attori coinvolti nella ristorazione.

Il CSA prevede nel dettaglio le modalità di gestione delle non conformità e le principali penali applicabili.

Le anomalie, i disservizi e le criticità segnalate nel corso della gestione, sebbene talvolta oggetto di provvedimento sanzionatorio, sono state sollecitamente prese in carico dalla ditta per l'adozione di idonee misure correttive. I pasti devono essere forniti in conformità a quanto specificato negli allegati tecnici (tabelle dietetiche standard e differenziate, ricettario e caratteristiche merceologiche, protocollo di sicurezza) predisposti con la collaborazione dei competenti Servizi del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL Napoli 1 Centro, nonché in conformità al Protocollo di Sicurezza anti SARS-COV2 predisposto dall'Unità di Crisi Regionale ai sensi del DGRC 51 del 20 marzo 2020.

La produzione, la preparazione e il confezionamento dei pasti devono avvenire in strutture dotate di registrazione ai sensi del Regolamento CE 852/2004 (secondo le linee guida di cui alla delibera della Giunta della Regione Campania n. 797 del 16/6/06). La ditta aggiudicataria è tenuta, conformemente alla normativa in vigore - Regolamento CE 852/04 -, a dotarsi di un piano di autocontrollo, basato sul sistema HACCP, presso il centro di cottura nel quale sono preparati i pasti oggetto dell'appalto. Ai fini dell'espletamento del servizio oggetto dell'appalto, oltre ai requisiti di legge, è necessario che l'azienda sia dotata di strutture ed attrezzature e quindi potenzialità produttiva adeguata al numero giornaliero dei pasti previsti per il lotto della Municipalità 2.

Le caratteristiche tecniche e logistiche degli spazi e il layout produttivo devono essere finalizzati all'esigenza di minimizzare i fattori di rischio da contaminazione delle derrate alimentari ed all'ottimizzazione dell'attività lavorativa del personale, considerando gli spazi a disposizione.

Gli approvvigionamenti delle derrate alimentari devono avvenire nel rigoroso rispetto della disciplina stabilita al par. C (Criteri ambientali per l'affidamento del servizio di ristorazione scolastica), lett. a), n.1 dell'all. 1 al Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 10/3/2020 ed alle "Caratteristiche merceologiche" allegate al Capitolato e la lista fornitori opportunamente aggiornata dovrà essere presente presso il centro di cottura come richiesto dalle norme vigenti in materia.

I fornitori delle derrate alimentari devono garantire la conformità dei prodotti richiesti per la preparazione dei pasti relativamente alle caratteristiche merceologiche allegate al capitolato.

Obblighi di Servizio Pubblico: la ditta ha rispettato le norme di comportamento e organizzazione del personale dedicato al servizio, altresì dal punto di vista del CCNL applicato al settore e delle norme sul salario minimo; la ditta ha inoltre osservato le corrette regole di condotta nei confronti dell'utenza quali la raccolta di segnalazioni e osservazioni da parte degli utenti.

Il servizio pubblico locale a domanda individuale è stato svolto regolarmente, garantendone l'erogazione a tutti gli utenti che ne hanno fatto richiesta e con l'applicazione del sistema tariffario graduato previsto, rimanendo gli oneri di servizio pubblico non coperti da tariffa a carico della finanza locale.

Rispetto dei Tempi: la ditta ha mostrato puntualità sotto diversi profili:

- la trasmissione della documentazione a consuntivo del mese (report e fatturazioni) alla Municipalità ai fini dei necessari controlli ed adempimenti, è avvenuta con regolarità e tempestività;
- la ricezione degli ordinativi e la consegna dei pasti è avvenuta secondo il timesheet previsto;

- per il trasporto dei pasti sono stati utilizzati contenitori ed attrezzature aventi caratteristiche tali da consentire il mantenimento costante della temperatura dei cibi, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, ed una perfetta conservazione degli alimenti sotto il profilo organolettico ed igienico-sanitario.

I tempi di percorrenza per garantire la salubrità e la gradevolezza degli alimenti sono stati accuratamente pianificati e le fasce orarie per la consegna presso le scuole rispettate:

asilo nido e scuola dell'infanzia	dalle ore 11,45 alle ore 12,15
scuola primaria	dalle ore 12,00 alle ore 12,30
scuola secondaria di primo grado	dalle ore 12,15 alle ore 12,45

Accessibilità al servizio: è possibile iscriversi al servizio di razione scolastica attraverso la piattaforma dedicata SiMeal esclusivamente mediante SPID. I pagamenti sono accettati esclusivamente attraverso la procedura PagoPA. L'Avviso di Pagamento pagoPA è elaborato con l'invio della domanda, è scaricabile dal programma e viene inviato il link per pagarlo o scaricarlo a mezzo e-mail all'indirizzo di posta indicato al momento dell'iscrizione.

Inoltre, la previsione di diete differenziate e personalizzate consente la fruizione del servizio anche a utenti con intolleranze, patologie o con diversi costumi etico-religiosi.

Soddisfazione dell'utenza: in considerazione del confronto aperto con l'utenza a mezzo delle scuole di rispettiva appartenenza, nonché in virtù delle interlocuzioni con i servizi centrali competenti e, in ultima analisi con la ditta, è possibile avere un feedback circa il gradimento dei pasti da parte degli iscritti, al fine di ovviarvi anche nell'ottica di ridurre lo spreco alimentare. In sintesi, il servizio risponde qualitativamente ai fabbisogni dell'utenza che non manifesta insoddisfazione, pertanto può definirsi adeguato.

G) Obblighi contrattuali

La ditta aggiudicataria ha garantito l'adempimento dei principali obblighi posti a carico in base al contratto di servizio ed ai documenti contrattuali.

PRINCIPALI OBBLIGHI	STATO DI ATTUAZIONE
preparazione, trasporto e consegna in contenitori multiporzione di pasti fresco-caldi per l'intera durata del contratto (periodo novembre 2022 – giugno 2025)	Regolare esecuzione del contratto

supporto operativo nelle scuole statali e comunali per le seguenti attività: ricevimento dei pasti, predisposizione dei piani destinati all'appoggio, pulizia degli stessi prima e dopo il consumo, scodellamento e distribuzione dei pasti agli alunni oltre alla rimozione dei rifiuti	Regolare esecuzione del contratto
preparazione, trasporto e consegna in contenitori monoporzione di pasti fresco-caldi, per il periodo di riferimento	Regolare esecuzione del contratto
rispetto delle proposte migliorative indicate in sede di offerta tecnica	In corso di realizzazione – Attività migliorabili

H) Vincoli

L'erogazione del servizio è regolata dal Capitolato Speciale e, per quanto in esso non espressamente previsto, dal vigente Capitolato Generale del Comune di Napoli, nonché dall'osservanza di norme e condizioni contenute in altre Leggi, Decreti e Regolamenti concernenti i pubblici appalti, in quanto applicabili alla materia oggetto del presente appalto.

L'appaltatore è tenuto all'osservanza di tutte le Leggi, Decreti, Regolamenti in vigore o che saranno emanati durante il periodo dell'appalto e specificatamente riferiti alla disciplina della fornitura in questione, ivi comprese le disposizioni relative alla tutela infortunistica e sociale delle maestranze addette ai lavori oggetto dell'appalto.

L'appaltatore è tenuto al rispetto di quanto previsto nell'offerta tecnica presentata.

L'Accordo Quadro ha come contenuto anche:

- le clausole di cui al Protocollo di Legalità sottoscritto l'1.8.2007 tra il Prefetto di Napoli, il Presidente della Regione Campania, il Presidente della Provincia di Napoli, il Sindaco del Comune di Napoli, il Presidente della Camera di Commercio e il Coordinatore dei Sindaci della Provincia di Napoli - ANCI Campania;
- il c.d. "Programma 100", nonché le clausole di cui al Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, approvato con deliberazione di G.C. n. 254 del 24 aprile 2014 e s.m.i con deliberazione di G.C. n. 217 del 29/04/2017.

Si riportano infine a seguire le principali disposizioni legislative che determinano vincoli per l'esecuzione del servizio:

- d. lgs. n. 114/2006 in materia di indicazione degli ingredienti contenuti nei prodotti alimentari;
- allegato 2 del Regolamento UE 1169/2011 (Elenco Allergeni. Sostanze o prodotti che provocano allergie o intolleranze);
- Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 10/3/2020 "Criteri ambientali minimi per il servizio di gestione del verde pubblico e la fornitura di prodotti per la cura del verde";

- norma UNI EN 13432:2002 in materia di aspetti di biodegradabilità e biocompostabilità dei materiali da imballaggio;
- D.P.C.M. n.159/2013 Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE);
- Legge della Regione Campania, n. 4 del 1/02/2005 "Norme regionali per l'esercizio del diritto all'Istruzione e alla Formazione".

I) Considerazioni finali

La corrente modalità di organizzazione e gestione del servizio di refezione scolastica consente di perseguire adeguati livelli di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa in quanto attribuisce a ciascun attore coinvolto competenze ed attività idonee al rispettivo ruolo, non precludendo margini di responsabilità decisionale dei soggetti medesimi.

Viene altresì garantita un'idonea forma di “consultazione pubblica” attraverso la possibilità accordata alle scuole aderenti al servizio ed all'utenza interessata di esprimere giudizi sul gradimento o segnalare eventuali disservizi.

4.8.4 Servizio di Refezione Scolastica – Municipalità III

A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Il servizio di refezione scolastica prevede la fornitura di pasti fresco-caldi in favore degli alunni delle scuole dell'infanzia comunali e delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado statali, nonché del personale scolastico avente titolo ricadenti nel territorio della Municipalità 3, e viene assicurato con le seguenti modalità:

- sistema multirazione: prevede la preparazione, il trasporto e la consegna di pasti fresco-caldi in contenitori multiporzione per la successiva somministrazione. Tale sistema prevede a carico della ditta anche il supporto operativo nelle scuole statali e comunali per le seguenti attività: ricevimento dei pasti, predisposizione dei piani destinati all'appoggio, pulizia degli stessi prima e dopo il consumo, scodellamento e distribuzione dei pasti agli alunni oltre alla rimozione dei rifiuti;
- sistema monoporzione con vaschette monouso che prevede la preparazione, il trasporto e la consegna di pasti fresco caldi in contenitori monoporzione.

Il quadro economico riferito all'Accordo quadro per l'affidamento dell'Appalto in essere per il periodo Ottobre 2022/Giugno 2025 è il seguente:

Tipolog.	N. pasti pres.to	Costo unitario singolo pasto posto a base di gara	Costo ribassato del 13%	Oneri sic.	Costo pasto	Importi al netto degli oneri della sicurezza	Oneri della sicurezza	Importo complessivo degli oneri della sicurezza	IVA	Costo complessivo
Multiraz.	925.290	€ 4,93	€ 4,28910	0,10	€ 4,38910	€ 3.968.661,34	€ 92.529,00	€ 4.061.190,34	€ 162.447,61	€ 4.223.637,95
Monopolar	162.003	€ 4,38	€ 3,81060	0,10	€ 3,90060	€ 617.328,63	€ 14.580,27	€ 631.908,90	€ 25.276,36	€ 657.185,26
Totale	1.002.645					€ 4.585.989,97	€ 107.109,27	€ 4.693.099,24	€ 187.723,97	€ 4.880.1823,21

B) Contratto di servizio

Per l'esecuzione del servizio di ristorazione scolastica, a seguito di aggiudicazione definitiva (D.D. n. 9 del 25/10/2022 – I.G. n. 1964 del 28/10/2022), è stato stipulato un accordo quadro (CIG 9106363878) ai sensi dell'art. 54 comma 3 del d. lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii. con un unico soggetto aggiudicatario per il periodo ottobre 2022/giugno 2025 per ciascun lotto.

La durata dell'accordo quadro decorre dal 3 novembre 2022 fino a giugno 2025.

Il valore complessivo dell'accordo riferito al triennio 2022/2025 è pari a €. 5.378.362,11 con una percentuale di ribasso del 13%, determinando un valore dell'affidamento di €. 4.880.823,21 (come dettagliato al punto A).

I principali obblighi posti a carico del gestore sono di seguito riportati.

I pasti devono essere forniti in conformità a quanto specificato negli allegati tecnici (tabelle dietetiche standard e differenziate, ricettario e caratteristiche merceologiche, protocollo di sicurezza) predisposti con la collaborazione dei competenti Servizi del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL Napoli 1 Centro, nonché in conformità al Protocollo di Sicurezza anti SARS-COV2 predisposto dall'Unità di Crisi Regionale ai sensi del DGRC 51 del 20 marzo 2020.

La produzione, la preparazione e il confezionamento dei pasti devono avvenire in strutture dotate di registrazione ai sensi del Regolamento CE 852/2004 (secondo le linee guida di cui alla delibera della Giunta della Regione Campania n. 797 del 16/6/06). La ditta aggiudicataria è tenuta, conformemente alla normativa in vigore - Regolamento CE 852/04, a dotarsi di un piano di autocontrollo, basato sul sistema HACCP (Hazard analysis and critical control points - Analisi dei Rischi e Controllo dei Punti Critici), presso il centro di cottura nel quale sono preparati i pasti oggetto dell'appalto. Ai fini dell'espletamento del servizio oggetto dell'appalto, oltre ai requisiti di legge, è necessario che l'azienda sia dotata di strutture ed attrezzature e quindi potenzialità produttiva adeguata al numero giornaliero dei pasti previsti per il lotto della III Municipalità.

Le caratteristiche tecniche e logistiche degli spazi e il layout produttivo devono essere finalizzati all'esigenza di minimizzare i fattori di rischio da contaminazione delle derrate alimentari ed all'ottimizzazione dell'attività lavorativa del personale, considerando gli spazi a disposizione.

Gli approvvigionamenti delle derrate alimentari devono avvenire nel rigoroso rispetto della disciplina stabilita al par. C (*Criteri ambientali per l'affidamento del servizio di ristorazione scolastica*), lett. a), n.1 dell'all. 1 al Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 10/3/2020 ed alle "Caratteristiche merceologiche" allegate al Capitolato e la lista fornitori opportunamente aggiornata dovrà essere presente presso il centro di cottura come richiesto dalle norme vigenti in materia.

I fornitori delle derrate alimentari devono garantire la conformità dei prodotti richiesti per la preparazione dei pasti relativamente alle caratteristiche merceologiche indicate nel capitolato.

La preparazione, la cottura e la suddivisione dei pasti devono avvenire presso il centro di cottura della ditta aggiudicataria utilizzato per il servizio oggetto dell'appalto.

Sistema **multirazione**: i pasti appena cucinati devono essere confezionati in appositi contenitori multiporzione igienicamente idonei e isotermici per il mantenimento delle temperature idonee per la sicurezza microbiologica dei cibi fino alla distribuzione dei pasti.

La Ditta aggiudicataria provvederà, con onere a proprio carico, alla fornitura degli utensili e delle attrezzature necessarie per lo scodellamento. Sarà, invece, compito delle famiglie provvedere alla dotazione giornaliera di tovaglietta di appoggio, tovagliolo, piatti, posate e bicchiere (o borraccia) in materiale riutilizzabile (plastica dura, alluminio o acciaio inossidabile) da riportare a casa per la necessaria sanificazione.

Sistema **monoporzione**: nel caso in cui per particolari situazioni legate anche all'organizzazione scolastica o per le diete speciali il servizio venga effettuato con il sistema delle monoporzioni, i pasti appena cucinati devono essere confezionati in vaschette termosaldate monouso per alimenti. La ditta aggiudicataria è obbligata ad una attenta e scrupolosa osservanza delle norme di igiene durante la fase di confezionamento, nonché a mettere in atto le procedure per il mantenimento termico delle pietanze. Le vaschette devono rispondere ai requisiti stabiliti dalle normative vigenti relative ai materiali destinati a venire a contatto con gli alimenti e dovranno essere conformi alle direttive europee ed alla normativa vigente sulla riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente, biodegradabili e compostabili in conformità alla norma UNI EN 13432:2002.

Le vaschette contenenti diete differenziate devono essere contrassegnate da talloncino di colore diverso da quello della dieta standard e riportare quanto specificamente dettagliato nel capitolato. In caso di necessità, può essere previsto su richiesta specifica l'utilizzo di contenitori per alimenti appositamente destinati ad utenti che presentano intolleranze o allergie verso alcuni metalli (es nichel) naturalmente contenuti nei materiali destinati ad entrare in contatto con gli alimenti.

Sarà compito delle famiglie provvedere alla dotazione giornaliera di tovaglietta di appoggio, tovagliolo, piatti, posate e bicchiere in materiale riutilizzabile (plastica dura ed acciaio inossidabile) da riportare a casa per la necessaria sanificazione.

La ditta aggiudicataria ha inoltre l'obbligo di assicurare nel rispetto di quanto disposto nel CSA: la gestione delle eccedenze alimentari in conformità a quanto stabilito dal par. C, lett. a), n.3 dell'all. 1 al Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 10/3/2020, la prevenzione e gestione dei rifiuti in conformità a quanto previsto dal par. C, lett. a), n. 5 dell'all. 1 al predetto Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 10/3/2020, la formazione del proprio personale dipendente in materia ai sensi del Regolamento 852/2004, all.1 parte a) e all. 2 cap. XII e s.m.i.

Pertanto, l'aggiudicatario deve assicurare l'opportuna formazione ai propri dipendenti, differenziata a seconda della mansione lavorativa svolta, in materia di igiene generale e degli alimenti, ai sensi del Decreto Dirigenziale n.110 del 24/05/2018 che rettifica ed integra il Decreto n.76 del 17/04/2018, in materia di formazione degli alimentaristi.

Dovrà essere inoltre garantita in conformità a quanto previsto dal par. C, lett. a), punto 8 dell'all. 1 al predetto Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 10/3/2020, un'ulteriore formazione del personale (con rilascio di attestato finale) su argomenti specifici per gli addetti alle attività di supporto ed alla cucina e per gli addetti alla cucina.

I percorsi di formazione dovranno essere verificabili a mezzo attestato di formazione.

C) Sistema di monitoraggio – controllo

La Direzione della Municipalità procede alla verifica sulla conformità della regolare esecuzione del contratto, in base alla normativa vigente ed alle condizioni stabilite nel capitolato.

Fatti salvi i controlli in materia di sicurezza alimentare e i controlli igienico-sanitari e nutrizionali di competenza degli Organismi preposti ed esercitati nei modi previsti dalla normativa vigente, l'Ente appaltante, anche avvalendosi di consulenti esterni, si riserva la più ampia facoltà di azione per la vigilanza sul servizio di refezione, nonché di procedere alla effettuazione delle verifiche documentali e delle verifiche *in situ* previste dal Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 10 marzo 2020 per appurare la rispondenza delle caratteristiche dei prodotti alimentari somministrati alle specifiche tecniche di cui al medesimo Decreto.

L'Amministrazione potrà disporre, in qualsiasi momento, di visitare - senza preavviso - i locali adibiti alla produzione dei pasti e di controllare i mezzi e le modalità di trasporto, verificando anche la qualità delle prestazioni nonché il rispetto di quanto previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto, l'adeguatezza dell'organizzazione del lavoro in rapporto alla relazione tecnica presentata dalla ditta stessa in sede di gara e il rispetto degli elementi qualitativi offerti in gara anche avvalendosi di ditte specializzate esterne appositamente incaricate.

Analogamente sono previsti controlli presso le scuole in ordine alla conformità della fornitura con quanto stabilito nel presente Capitolato.

Le Istituzioni Scolastiche curano il controllo e la vigilanza giornaliera per la parte di propria competenza provvedendo a segnalare tempestivamente eventuali disservizi. La ditta aggiudicataria è tenuta, pertanto, a fornire giornalmente, per ogni struttura scolastica, due pasti completi e gratuiti - confezionati a parte – in eccedenza al quantitativo richiesto. Inoltre, la ditta è tenuta a reintegrare nel più breve tempo possibile gli eventuali pasti prelevati per i controlli ufficiali da parte degli organi a tanto deputati.

D) Identificazione soggetto affidatario

IL soggetto affidatario per il periodo ottobre 2022/giugno 2025 per l'erogazione del servizio di refezione scolastica nel territorio della III Municipalità è la Ditta GSI-Gestione Servizi Integrati S.r.l. con sede legale in Via Girolamo Benzoni 45, 00154 Roma - P.IVA 04825541008.

La società GSI-Gestione Servizi Integrati ha come attività prevalente la ristorazione della gestione delle mense, bar, ristorante, servizio di ristoro mediante distributori automatici di bevande e snack.

E) Andamento economico

Il prezzo dei pasti in relazione all'appalto in essere al 31/12/2024 è indicato nella tabella che segue:

Periodo	Prezzo (*) Multiporzione	Prezzo (*) Monoporzione	
Novembre 2022/ Settembre 2023	4,38910	3,90060	Prezzo aggiudicato in sede di gara
Ottobre 2023/ settembre 2024	4,4362	3,9425	Prezzo revisionato per adeguamento Istat a decorrere da ottobre 2023
Ottobre 2024/ Giugno 2025	4,4672	3,9700	Prezzo revisionato per adeguamento Istat a decorrere da ottobre 2024

(*) oltre iva al 4%

Le spese sostenute per l'erogazione del servizio di refezione, sulla scorta dei prezzi indicati, a decorrere dal mese di Novembre 2022 (mese di avvio del servizio) fino al 31/12/2024, sono di seguito riportate:

Periodo	Pasti totali erogati n.	Costi sostenuti comprensivi di oneri della sicurezza ed iva al 4%
Novembre - Dicembre 2022	70.212	€ 317.142,65
Gennaio - Dicembre 2023	343.816	€ 1.373.377,95
Gennaio - Dicembre 2024	385.093	€ 1.695.381,72
Totale al 31/12/2024	799.121	€ 3.385.902,32

Le spese sostenute per le attività amministrative e compiti di supporto correlati al servizio di refezione (convenzioni con le istituzioni scolastiche) sono di seguito riportate:

Periodo	Costi sostenuti comprensivi di oneri della sicurezza ed IVA al 4%
Novembre - Dicembre 2022	0
Gennaio - Dicembre 2023	€13.876,66
Gennaio - Dicembre 2024	€41.618,00
Totale al 31/12/2024	€55.494,66

Le entrate conseguite per l'erogazione del servizio di ristorazione reso nell'ambito del territorio della III Municipalità, corrispondono alle tariffe versate dalle famiglie che usufruiscono del servizio.

F) Qualità del servizio

Si riportano a seguire i principali elementi di informazione relativi alla qualità del servizio.

Qualità contrattuale: la ditta ha rispecchiato i canoni di qualità attesi attraverso:

- a. la corrispondenza dei pasti, per quantità e qualità, agli ordinativi giornalieri;
- b. un'adeguata organizzazione del servizio e dell'organico;
- c. una corretta gestione delle eccedenze;
- d. adeguati e tempestivi interventi correttivi delle anomalie e criticità insorte nei vari ambiti della gestione del servizio;
- e. efficaci e tempestive risposte alle diverse esigenze (diete differenziate e personalizzate) ed alle preferenze e gradimenti dei bambini.

Qualità tecnica: la qualità del servizio di ristorazione scolastica è garantita attraverso l'attento monitoraggio da parte di tutti gli attori coinvolti nella ristorazione.

Il CSA prevede nel dettaglio le modalità di gestione delle non conformità e le principali penali applicabili. Le anomalie, i disservizi e le criticità segnalate nel corso della gestione, sono state sollecitamente prese in carico dalla ditta per l'adozione di idonee misure correttive. I pasti devono essere forniti in conformità a quanto specificato negli allegati tecnici (tabelle dietetiche standard e differenziate, ricettario e caratteristiche merceologiche, protocollo di sicurezza) predisposti con la collaborazione dei competenti Servizi del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL Napoli 1 Centro, nonché in conformità al Protocollo di Sicurezza anti SARS-COV2 predisposto dall'Unità di Crisi Regionale ai sensi del DGRC 51 del 20 marzo 2020.

La produzione, la preparazione e il confezionamento dei pasti devono avvenire in strutture dotate di registrazione ai sensi del Regolamento CE 852/2004 (secondo le linee guida di cui alla delibera della Giunta della Regione Campania n. 797 del 16/6/06). La ditta aggiudicataria è tenuta, conformemente alla normativa in vigore - Regolamento CE 852/04 -, a dotarsi di un piano di autocontrollo, basato sul sistema HACCP, presso il centro di cottura nel quale sono preparati i pasti oggetto dell'appalto.

Le caratteristiche tecniche e logistiche degli spazi e il layout produttivo devono essere finalizzati all'esigenza di minimizzare i fattori di rischio da contaminazione delle derrate alimentari ed all'ottimizzazione dell'attività lavorativa del personale, considerando gli spazi a disposizione.

Gli approvvigionamenti delle derrate alimentari devono avvenire nel rigoroso rispetto della disciplina stabilita al par. C (*Criteri ambientali per l'affidamento del servizio di ristorazione scolastica*), lett. a), n.1 dell'all. 1 al Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 10/3/2020 ed alle "Caratteristiche merceologiche" allegate al Capitolo e la lista fornitori opportunamente aggiornata dovrà essere presente presso il centro di cottura come richiesto dalle norme vigenti in materia.

I fornitori delle derrate alimentari devono garantire la conformità dei prodotti richiesti per la preparazione dei pasti relativamente alle caratteristiche merceologiche allegate al capitolo.

Accessibilità al servizio: è possibile iscriversi al servizio di razione scolastica attraverso la piattaforma dedicata SiMeal esclusivamente mediante SPID. I pagamenti sono accettati esclusivamente attraverso la procedura PagoPA. L'Avviso di Pagamento pagoPA è elaborato con l'invio della domanda, è scaricabile dal programma e viene inviato il link per pagarlo o scaricarlo a mezzo e-mail all'indirizzo di posta indicato al momento dell'iscrizione. Inoltre, la previsione di diete differenziate e personalizzate consente la fruizione del servizio anche a utenti con intolleranze, patologie o con diversi costumi etico-religiosi.

Obblighi di servizio pubblico: la ditta ha rispettato le norme di comportamento e organizzazione del personale dedicato al servizio, altresì dal punto di vista del CCNL applicato al settore e delle norme sul salario minimo; la ditta ha inoltre osservato le corrette regole di condotta nei confronti dell'utenza quali la raccolta di segnalazioni e osservazioni da parte degli utenti. Il servizio pubblico locale a domanda individuale è stato svolto regolarmente, garantendone l'erogazione a tutti gli utenti che ne hanno fatto richiesta e con l'applicazione del sistema tariffario graduato previsto, rimanendo gli oneri di servizio pubblico non coperti da tariffa a carico della finanza locale.

Rispetto dei tempi: la ditta ha mostrato puntualità sotto diversi profili:

- a. la trasmissione della documentazione a consuntivo del mese (report e fatturazioni) alla Municipalità ai fini dei necessari controlli e adempimenti, è avvenuta con regolarità e tempestività;
- b. la ricezione degli ordinativi e la consegna dei pasti è avvenuta secondo il *timesheet* previsto;
- c. per il trasporto dei pasti sono stati utilizzati contenitori e attrezzature aventi caratteristiche tali da consentire il mantenimento costante della temperatura dei cibi, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, ed una perfetta conservazione degli alimenti sotto il profilo organolettico ed igienico-sanitario.

Soddisfazione dell'utenza: in considerazione del confronto aperto con l'utenza a mezzo delle scuole di rispettiva appartenenza, nonché in virtù delle interlocuzioni con i servizi centrali competenti e, in ultima analisi con la ditta, è possibile avere un feedback circa il gradimento dei pasti da parte degli iscritti, al fine di ovviarvi anche nell'ottica di ridurre lo spreco alimentare. In sintesi, il servizio risponde qualitativamente ai fabbisogni dell'utenza che non manifesta insoddisfazione pertanto può definirsi adeguato.

G) Obblighi contrattuali

La ditta aggiudicataria ha garantito l'adempimento dei principali obblighi posti a carico in base al contratto di servizio ed ai documenti contrattuali:

PRINCIPALI OBBLIGHI	STATO DI ATTUAZIONE
preparazione, trasporto e consegna in contenitori multiporzione di pasti fresco-caldi	Regolare esecuzione del contratto
preparazione, trasporto e consegna in contenitori monoporzione di pasti fresco-caldi	Regolare esecuzione del contratto
supporto operativo nelle scuole statali e comunali per le seguenti attività: ricevimento dei pasti, predisposizione dei piani destinati all'appoggio, pulizia degli stessi prima e dopo il consumo, scodellamento e distribuzione dei pasti agli alunni oltre alla rimozione dei rifiuti, implementazione delle proposte migliorative	Regolare esecuzione del contratto

H) Vincoli

L'erogazione del servizio è regolata dal Capitolato Speciale e, per quanto in esso non espressamente previsto, dal vigente Capitolato Generale del Comune di Napoli, nonché dall'osservanza di norme e condizioni contenute in altre Leggi, Decreti e Regolamenti concernenti i pubblici appalti, in quanto applicabili alla materia oggetto del presente appalto.

L'appaltatore è tenuto all'osservanza di tutte le Leggi, Decreti, Regolamenti in vigore o che saranno emanati durante il periodo dell'appalto e specificatamente riferiti alla disciplina della fornitura in questione, ivi comprese le disposizioni relative alla tutela infortunistica e sociale delle maestranze addette ai lavori oggetto dell'appalto.

L'appaltatore è tenuto al rispetto di quanto previsto nell'offerta tecnica presentata.

L'Accordo Quadro ha come contenuto anche:

- le clausole di cui al Protocollo di Legalità sottoscritto l'1.8.2007 tra il Prefetto di Napoli, il Presidente della Regione Campania, il Presidente della Provincia di Napoli, il Sindaco del Comune di Napoli, il Presidente della Camera di Commercio e il Coordinatore dei Sindaci della Provincia di Napoli - ANCI Campania;
- il c.d. "Programma 100", nonché le clausole di cui al Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, approvato con deliberazione di G.C. n. 254 del 24 aprile 2014 e s.m.i con deliberazione di G.C. n. 217 del 29/04/2017.

Si riportano infine a seguire le principali disposizioni legislative che determinano vincoli per l'esecuzione del servizio:

- d. lgs. n. 114/2006 in materia di indicazione degli ingredienti contenuti nei prodotti alimentari;
- allegato 2 del Regolamento UE 1169/2011 (Elenco Allergeni. Sostanze o prodotti che provocano allergie o intolleranze);
- Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 10/3/2020 "Criteri ambientali minimi per il servizio di gestione del verde pubblico e la fornitura di prodotti per la cura del verde";

- norma UNI EN 13432:2002 in materia di aspetti di biodegradabilità e biocompostabilità dei materiali da imballaggio;
- D.P.C.M. n.159/2013 Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE);
- Legge della Regione Campania, n. 4 del 1/02/2005 "Norme regionali per l'esercizio del diritto all'Istruzione e alla Formazione".

4.8.5 Servizio di Refezione Scolastica – Municipalità IV

A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Trattasi del servizio di rfezione scolastica per i frequentanti gli asili nido comunali, le scuole dell'infanzia statali e comunali e le scuole primarie e secondarie statali di primo grado nonché del personale statale e comunale, aente titolo, della Municipalità 4 Vicaria – S. Lorenzo – Poggioreale – Zona Industriale.

Nello specifico, sul piano tecnico, le principali attività poste in essere dall'affidatario attengono alle seguenti macrocategorie:

- la preparazione, il trasporto e la consegna in contenitori multiporzione di pasti fresco-caldi, per il periodo ottobre 2022/giugno 2025;
- il supporto operativo al servizio di rfezione nelle scuole statali e comunali che effettuano lo scodelamento: ricevimento dei pasti, predisposizione dei piani destinati all'appoggio e pulizia degli stessi prima e dopo il consumo, scodelamento e distribuzione dei pasti agli alunni, rimozione dei rifiuti;
- la preparazione, il trasporto e la consegna in contenitori monoporzione di pasti fresco-caldi, per il periodo ottobre 2022/giugno 2025.

Sul piano strettamente economico, il costo del pasto viene calcolato come di seguito indicato in tabella:

Tipologia	Costo pasto di aggiudicazione	Oneri sicurezza per pasto	Costo pasto complessivo di aggiudicazione	Coefficiente ri-valutazione FOI	Costo Pasto revisio-nato (Iva esclusa)
Multirazione (scuole dell'infanzia statali e comunali e le scuole primarie e secondarie statali di primo grado)	€ 4,72	€ 0,10	€ 4,82	1,017	€ 4,89
Monoporzione (asili nido comunali)	€ 4,19	€ 0,90	€ 4,28	1,017	€ 4,35

L'importo corrisposto mensilmente alla società aggiudicataria dipende dagli ordinativi emessi per il mese di riferimento da ciascuna scuola refezionante, giuste fatture riscontrate per quanto attiene alla regolarità della prestazione e alla rispondenza della stessa ai requisiti quantitativi e qualitativi nonché ai termini e alle condizioni pattuite.

B) Contratto di servizio

L'oggetto del contratto è il servizio di refezione scolastica di cui all'Accordo Quadro, ai sensi dell'art. 54, co. 3 del d. lgs. n. 50/2016, per il periodo ottobre 2022/giugno 2025, dei frequentanti gli asili nido comunali, le scuole dell'infanzia statali e comunali e le scuole primarie e secondarie statali di primo grado nonché del personale statale e comunale, avente titolo, della Municipalità 4 Vicaria – S. Lorenzo – Poggioreale – Zona Industriale in favore della società RI.CA. S.r.l., in persona del legale rappresentante, per l'importo complessivo di € 3.780.776,23 comprensivo di I.V.A. al 4% (pari ad € 145.414,47) ed oneri della sicurezza (pari a € 75.473,89).

. Sulla scorta del citato Accordo Quadro, sono stati stipulati:

- primo contratto applicativo €. 1.095.269,50 (escluso Iva) Rep. 86642 per l'a.s. 2022/2023;
- secondo contratto applicativo €.1.522.793,63 (escluso Iva) Rep. 6232 per l'a.s. 2023/2024;
- terzo contratto applicativo €. 1.588.695,95 (escluso Iva) Rep. 7606 per l'a.s. 2024/2025.

Il contratto è stato approvato con Determinazione di aggiudicazione n. 005 registrata all'indice generale n.1981 del 28/10/2022 con durata ottobre 2022/giugno 2025.

Il valore complessivo massimo dell'accordo quadro (lotto 4) è pari a €. 3.891.608,62, compresi oneri di sicurezza, oltre IVA al 4%. Il valore con ribasso di aggiudicazione è pari ad €. 3.729.124,21 compresi oneri di sicurezza oltre IVA al 4%.

Si precisa che, in sede di terzo contratto applicativo, si è provveduto altresì alla contestuale estensione entro il c.d. "quinto d'obbligo" (ex art. 120 c. 9 d. lgs. 36/2023) dell'Accordo Quadro (valore massimo quinto d'obbligo: €. 745.824,84).

I principali obblighi posti a carico dell'affidatario sono:

- la preparazione, il trasporto e la consegna in contenitori multiporzione di pasti fresco-caldi, per il periodo ottobre 2022 / giugno 2025;
- il supporto operativo al servizio di refezione nelle scuole statali e comunali che effettuano lo scodellemento: ricevimento dei pasti, predisposizione dei piani destinati all'appoggio e pulizia degli stessi prima e dopo il consumo, scodellemento e distribuzione dei pasti agli alunni, rimozione dei rifiuti;
- la preparazione, il trasporto e la consegna in contenitori monoporzione di pasti fresco-caldi, per il periodo ottobre 2022 / giugno 2025;
- fornitura di pasti differenziati in caso di ordinativi relativi a diete differenziate o personalizzate;
- forniture di beni (es. kit pappa);
- organizzazione di iniziative (es. concorsi culinari, fornitura di menu a tema, progetti di educazione alimentare, feste di fine anno ecc.).

C) Sistema di monitoraggio - controllo

La struttura preposta al monitoraggio è la Direzione di Municipalità 4.

In particolare, il monitoraggio sull'operato dell'operatore economico aggiudicatario viene effettuato in una duplice direzione:

- monitoraggio sull'implementazione da parte della ditta affidataria degli impegni assunti nel triennio relativamente al capitolo speciale d'appalto nonché all'offerta tecnica (forniture, corsi, iniziative, migliorie al servizio): in tal senso vengono effettuati periodici incontri con la ditta de qua finalizzati al coordinamento ed all'organizzazione degli impegni predetti, attraverso altresì il raccordo con le scuole interessate; a seguito dell'effettuazione delle iniziative in questione viene poi trasmesso dalla ditta un report di quanto effettuato e/o consegnato, corredata da relativa documentazione a supporto;
- ad inizio di ciascun mese, a consuntivo sull'operato del mese precedente, monitoraggio sul numero di pasti consegnati dalla ditta affidataria alle scuole, distinti per scuola e plesso, attraverso il raffronto tra bolle di consegna e report rispettivamente trasmessi dalla ditta e dalle scuole destinate, nonché attraverso la consultazione del portale dedicato per quanto attiene i soli pasti consumati dagli alunni.

D) Identificazione soggetto affidatario

Il contratto di servizio è stato stipulato con la società RI.CA. S.r.l., con sede legale in Via del Cenacolo n. 13, 80049 Somma Vesuviana (NA) - C.F. e P. IVA: 02787771217.

L'oggetto sociale è la trasformazione, lavorazione, conservazione, surgelazione, congelazione, preparazione, confezione di tutti i prodotti alimentari nonché attività di somministrazione di alimenti a mense pubbliche e private.

E) Andamento economico

Il periodo preso in considerazione ai fini dell'omogeneità della fornitura dei dati riguarda l'arco temporale di validità dell'Accordo Quadro in essere in materia, ossia ottobre 2022/giugno 2025, limitatamente tuttavia al periodo utile ai fini della presente relazione (31/12/2024) giusta nota Prot. PG/2025/680493 del 28/07/2025.

L'importo corrisposto mensilmente alla società aggiudicataria dipende dagli ordinativi emessi per il mese di riferimento da ciascuna scuola riferenziale, giuste fatture riscontrate per quanto attiene alla regolarità della prestazione e alla rispondenza della stessa ai requisiti quantitativi e qualitativi nonché ai termini e alle condizioni pattuite.

Costi di competenza del servizio nell'ultimo triennio:

anno solare 2022

- fino a giugno 2022 (periodo ante Accordo Quadro, importo liquidato all'allora società affidataria Turrini Ristorazione S.r.l.) € 502.960,87 (al netto d'IVA);
- ottobre – dicembre 2022: importo liquidato alla società allo stato aggiudicataria Ri.Ca S.r.l.

€ 238.312,97 (al netto d'IVA).

per un costo totale di €. 741.273,84 (al netto d'IVA);

anno solare 2023

- gennaio – dicembre 2023 importo liquidato alla società allo stato aggiudicataria Ri.Ca S.r.l.
€. 1.414.519,50 (al netto d'IVA);

anno solare 2024

- gennaio – dicembre 2024 importo liquidato alla società allo stato aggiudicataria Ri.Ca S.r.l.
€. 1.522.106,37 (al netto d'IVA).

Il contratto non produce ricavi propriamente intesi a beneficio della Municipalità, la quale è soltanto titolare di un capitolo di entrata inerente le morosità correlate alla refezione scolastica.

Le entrate conseguite per l'erogazione del servizio di refezione reso nell'ambito del territorio della Municipalità 4, corrispondono alle tariffe versate dalle famiglie che usufruiscono del servizio.

Il personale complessivamente impiegato dalla ditta (in media): n. 80 unità con diverse qualifiche (autista/refezionista, refezionista/asm, capo gruppo mensa, cuoco, cuoco di cucina, tecnologo alimentare, dietista, autista /consegnatario, asm/autista consegnatario, responsabile, capo cuoco, coord. logistica, impiegato, biologo nutrizionista, tecnologo).

F) Qualità del servizio

Qualità contrattuale: la ditta ha rispecchiato i canoni di qualità attesi da diversi punti di vista:

- corrispondenza dei pasti per quantità e qualità agli ordinativi giornalieri, finanche dal punto di vista di temperature e peso delle porzioni;
- efficaci e tempestive risposte alle diverse esigenze dei bambini (diete differenziate e personalizzate);
- efficaci e tempestive risposte alle preferenze e gradimenti dei bambini.

Qualità tecnica: la ditta ha ottemperato alla normativa e regolamentazione in materia nonché alle prescrizioni dei documenti di gara, dal punto di vista delle procedure di preparazione, distribuzione e consegna dei pasti e della sanificazione e idoneità di mezzi, attrezzi, beni e locali.

Obblighi di servizio pubblico: la ditta ha rispettato le norme di comportamento e organizzazione del personale dedicato al servizio, altresì dal punto di vista del CCNL applicato al settore e delle norme sul salario minimo; la ditta ha inoltre osservato le corrette regole di condotta nei confronti dell'utenza quali la raccolta di segnalazioni e osservazioni da parte degli utenti.

Rispetto dei tempi puntualità: la ditta ha mostrato puntualità sotto diversi profili:

- la ricezione degli ordinativi e la consegna dei pasti è avvenuta secondo il timesheet previsto;

- la trasmissione della documentazione a consuntivo del mese (report, bolle, fatturazioni) alla direzione di municipalità, ai fini dei necessari controlli e adempimenti, è avvenuta con regolarità e tempestività.

Accessibilità al servizio: la previsione di diete differenziate e personalizzate consente la fruizione del servizio anche a utenti con intolleranze, patologie o con diversi costumi etico-religiosi. L'accessibilità è altresì garantita dalla parametrazione del costo del pasto all'ISEE.

Soddisfazione dell'utenza: in considerazione del confronto aperto con l'utenza a mezzo delle scuole di rispettiva appartenenza, nonché in virtù delle interlocuzioni con i servizi centrali competenti e, in ultima analisi con la ditta. È possibile avere un feedback circa il gradimento dei pasti da parte degli iscritti, al fine di ovviarvi anche nell'ottica di ridurre lo spreco alimentare. In sintesi, il servizio risponde qualitativamente ai fabbisogni dell'utenza che non manifesta insoddisfazione.

G) Obblighi contrattuali

I principali obblighi ed il relativo stato di attuazione dell'affidatario del servizio sono di seguito elencati:

PRINCIPALI OBBLIGHI	STATO DI ATTUAZIONE
la preparazione, il trasporto e la consegna in contenitori multiporzione di pasti fresco-caldi, per il periodo ottobre 2022 / giugno 2025	Regolare adempimento
il supporto operativo al servizio di refezione nelle scuole statali e comunali che effettuano lo scodellemento: ricevimento dei pasti; predisposizione dei piani destinati all'appoggio e pulizia degli stessi prima e dopo il consumo, scodellemento e distribuzione dei pasti agli alunni, rimozione dei rifiuti	Regolare adempimento
la preparazione, il trasporto e la consegna in contenitori monoporzione di pasti fresco-caldi, per il periodo ottobre 2022 / giugno 2025	Regolare adempimento
forniture di beni (es. kit pappa)	Regolare adempimento
organizzazione di iniziative (es. concorsi culinari, fornitura di menu a tema, progetti di educazione alimentare, feste di fine anno ecc.)	Adempimento al 50% degli Istituti scolastici statali e completo nei plessi comunali

H) Vincoli

- Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36;

- d. lgs 114/2006 in materia di indicazione degli ingredienti contenuti nei prodotti alimentari;
- allegato 2 del Regolamento UE 1169/2011 (Elenco Allergeni. sostanze o prodotti che provocano allergie o intolleranze);
- Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 10/3/2020 “Criteri ambientali minimi per il servizio di gestione del verde pubblico e la fornitura di prodotti per la cura del verde”;
- norma UNI EN 13432:2002 in materia di aspetti di biodegradabilità e biocompostabilità dei materiali da imballaggio;
- D.P.C.M. n.159/2013 Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE);
- d. lgs. n.267/2000;
- L. n. 241/90;
- Legge della Regione Campania, n. 4 del 1/02/2005 “Norme regionali per l'esercizio del diritto all'Istruzione e alla Formazione”.

I) Considerazioni finali

La corrente modalità di organizzazione e gestione del servizio di refezione scolastica consente di perseguire adeguati livelli di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa in quanto attribuisce a ciascun attore coinvolto competenze ed attività idonee al rispettivo ruolo, non precludendo margini di responsabilità decisionale dei soggetti medesimi. Viene altresì garantita, al contempo, una idonea forma di “consultazione pubblica” attraverso la possibilità accordata alle scuole refezionanti nonché all'utenza di esprimere segnalazioni o giudizi di gradimento.

In estrema sintesi la situazione gestionale del servizio è buona: si rileva la compatibilità della gestione del servizio ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa.

Non si rilevano ad oggi possibili modifiche, alternative ed innovazioni nelle sue modalità di gestione.

4.8.6 Servizio di Refezione Scolastica – Municipalità V

A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Il servizio di refezione secondo le esigenze delle strutture scolastiche aderenti nell'ambito della Municipalità viene assicurato con **sistema multirazione con scodellamento**, che prevede la preparazione, il trasporto e la consegna in contenitori multiporzione per la successiva somministrazione di pasti fresco-caldi. Tale sistema prevede a carico della ditta anche il supporto operativo nelle scuole statali e comunali per le seguenti attività: ricevimento dei pasti, predisposizione dei piani destinati all'appoggio, pulizia degli stessi prima e dopo il consumo, scodellamento e distribuzione dei pasti agli alunni e rimozione dei rifiuti.

B) Contratto di servizio

Per l'esecuzione del servizio di refezione scolastica, a seguito di aggiudicazione definitiva (DD n. 5 del 24/10/2022 – I.G. n. 1958 del 28/10/2022) è stato stipulato un accordo quadro (Rep. n. 86640 del

20/01/2023) ai sensi dell'art. 54 comma 3 del d. lgs. N. 50/2016 ss.mm.ii. con un unico soggetto aggiudicatario per il periodo ottobre 2022 /giugno 2025.

L'offerta tecnica presentata dalla ditta aggiudicataria prevede oltre al servizio di refezione ulteriori obblighi posti a carico dell'aggiudicataria rappresentati da n. 15 proposte migliorative da realizzarsi secondo la tempistica specificata nell'offerta.

La durata massima dell'Accordo Quadro decorre dal 3 novembre 2022 fino a giugno 2025.

È previsto per la stazione appaltante la facoltà di esercitare l'opzione di proroga tecnica dei contratti per il periodo strettamente necessario ad una nuova aggiudicazione.

Il valore complessivo massimo dell'Accordo Quadro per la Municipalità 5 è pari € 6.887.627,95, compresi oneri di sicurezza pari, oltre IVA 4%.

Il valore su base annua è pari a € 2.295.875,98 compresi oneri di sicurezza, oltre IVA 4%.

Per la Municipalità 5 la fornitura totale presunta di pasti per il periodo ottobre 2022/giugno 2025 è pari a n. 1.548.386 pasti.

In merito agli obblighi del gestore, si precisa che i pasti devono essere forniti in conformità a quanto specificato negli allegati tecnici (tabelle dietetiche standard e differenziate, ricettario e caratteristiche merceologiche, protocollo di sicurezza) predisposti con la collaborazione dei competenti Servizi del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL Napoli 1 Centro, nonché in conformità al Protocollo di Sicurezza anti SARS-COV2 predisposto dall'Unità di Crisi Regionale ai sensi del DGRC 51 del 20 marzo 2020.

La produzione, la preparazione e il confezionamento dei pasti devono avvenire in strutture dotate di registrazione ai sensi del Regolamento CE 852/2004 (secondo le linee guida di cui alla delibera della Giunta della Regione Campania n. 797 del 16/6/06). La ditta aggiudicataria è tenuta, conformemente alla normativa in vigore - Regolamento CE 852/04 - a dotarsi di un piano di autocontrollo, basato sul sistema HACCP, presso il centro di cottura nel quale sono preparati i pasti oggetto dell'appalto.

Ai fini dell'espletamento del servizio oggetto dell'appalto, oltre ai requisiti di legge, è necessario che l'azienda sia dotata di strutture ed attrezzature e quindi potenzialità produttiva adeguata al numero giornaliero dei pasti previsti per il lotto della Municipalità 5.

Le caratteristiche tecniche e logistiche degli spazi e il layout produttivo devono essere finalizzati all'esigenza di minimizzare i fattori di rischio da contaminazione delle derrate alimentari ed all'ottimizzazione dell'attività lavorativa del personale, considerando gli spazi a disposizione.

Gli approvvigionamenti delle derrate alimentari devono avvenire nel rigoroso rispetto della disciplina stabilita al par. C (Criteri ambientali per l'affidamento del servizio di ristorazione scolastica), lett. a), n.1 dell'all. 1 al Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 10/3/2020 ed alle "Caratteristiche merceologiche" allegate al Capitolato e la lista fornitori opportunamente aggiornata dovrà essere presente presso il centro di cottura come richiesto dalle norme vigenti in materia.

I fornitori delle derrate alimentari devono garantire la conformità dei prodotti richiesti per la preparazione dei pasti relativamente alle caratteristiche merceologiche indicate al capitolato.

La preparazione, la cottura e la suddivisione dei pasti devono avvenire presso il centro di cottura della ditta aggiudicataria utilizzato per il servizio oggetto dell'appalto.

I pasti appena cucinati devono essere confezionati in appositi contenitori multiportione igienicamente idonei e isotertermici per il mantenimento delle temperature idonee per la sicurezza microbiologica dei cibi fino alla distribuzione dei pasti.

La Ditta aggiudicataria provvederà, con onere a proprio carico, alla fornitura degli utensili e delle attrezzature necessarie per lo scodellamento. Sarà, invece, compito delle famiglie provvedere alla dotazione giornaliera di tovaglietta di appoggio, tovagliolo, piatti, posate e bicchiere (o borraccia) in materiale riutilizzabile (plastica dura, alluminio o acciaio inossidabile) da riportare a casa per la necessaria sanificazione.

C) Sistema di monitoraggio e controllo

Il Direttore dell'esecuzione del contratto di refezione procede alla verifica sulla conformità della regolare esecuzione del contratto, in base alla normativa vigente ed alle condizioni stabilite nel capitolato.

Fatti salvi i controlli in materia di sicurezza alimentare e i controlli igienico-sanitari e nutrizionali di competenza degli Organismi preposti ed esercitati nei modi previsti dalla normativa vigente, l'Ente appaltante, anche avvalendosi di consulenti esterni, si riserva la più ampia facoltà di azione per la vigilanza sul servizio di refezione, nonché di procedere alle effettuazione delle verifiche documentali e delle verifiche in situ previste dal Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 10 marzo 2020 per appurare la rispondenza delle caratteristiche dei prodotti alimentari somministrati alle specifiche tecniche di cui al medesimo Decreto.

L'Amministrazione potrà disporre, in qualsiasi momento, di visitare - senza preavviso - i locali adibiti alla produzione dei pasti e di controllare i mezzi e le modalità di trasporto, verificando anche la qualità delle prestazioni nonché il rispetto di quanto previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto, l'adeguatezza dell'organizzazione del lavoro in rapporto alla relazione tecnica presentata dalla ditta stessa in sede di gara e il rispetto degli elementi qualitativi offerti in gara anche avvalendosi di ditte specializzate esterne appositamente incaricate.

Analogamente sono previsti controlli presso le scuole in ordine alla conformità della fornitura con quanto stabilito nel Capitolato.

Inoltre, il Regolamento delle Commissioni Refezione Scolastica approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 30/2015 prevede che le Commissioni Refezione Scolastica Municipali contribuiscono alla valutazione della qualità ed al monitoraggio dell'andamento del servizio di refezione scolastica a livello municipale, anche mediante visita senza alcun preavviso presso il centro di cottura della Ditta appaltatrice, attenendosi a quanto previsto dall'art. 11.

Detto Regolamento, infine, attribuisce alle Commissioni Refezione d'Istituto la possibilità di accedere al centro di produzione della ditta appaltatrice, previo appuntamento da concordarsi nel giorno stesso della visita, attenendosi a quanto previsto dall'art. 15.

Le Istituzioni Scolastiche curano il controllo e la vigilanza giornaliera per la parte di propria competenza provvedendo a segnalare tempestivamente eventuali disservizi.

La Ditta aggiudicataria è tenuta, pertanto, a fornire giornalmente, per ogni struttura scolastica, due pasti completi e gratuiti - confezionati a parte – in eccedenza al quantitativo richiesto. Inoltre, la Ditta è tenuta a

reintegrare nel più breve tempo possibile gli eventuali pasti prelevati per i controlli ufficiali da parte degli organi a tanto deputati.

D) Identificazione soggetto affidatario

Il soggetto affidatario per il periodo ottobre 2022 /giugno 2025 per la Municipalità 5 (Lotto 5), è la Ditta SAGIFI S.p.A., con sede legale alla Via Ferrante Imparato 499/501, 80146 Napoli - C.F. e P. IVA 04577910633, avente il seguente oggetto sociale: produzione pasti veicolati per enti pubblici, ospedali e scuole, gestioni mense aziendali, servizi sostitutivi di mensa.

E) Andamento economico

Il prezzo dei pasti in relazione all'appalto in essere al 31/12/2024 è indicato nella tabella che segue:

Periodo	Prezzo (*) Multiporzione	
Novembre 2022/ Settembre 2023	€. 4,44826	Prezzo aggiudicato in sede di gara
Ottobre 2023/ Giugno 2024	€. 4,52218	Prezzo revisionato per adeguamento Istat a decorrere da ottobre 2023
Settembre 2024/ Dicembre 2024	€. 4,56776	Prezzo revisionato per adeguamento Istat a decorrere da settembre 2024

(*) oltre iva al 4%

Le spese sostenute per l'erogazione del servizio di razione, sulla scorta dei prezzi indicati, a decorrere dal mese di Novembre 2022 (mese di avvio del servizio) fino al 31/12/2024, sono di seguito riportate:

Periodi	Pasti totali erogati	Costi sostenuti comprensivi di oneri della sicurezza ed iva al 4%
Novembre/Dicembre 2022	85.085	€ 393.623,33
Gennaio/Dicembre 2023	422.194	€ 1.953.150,41
Gennaio/Dicembre 2024	441.688	€ 2.004.684,48
Totale al 31/12/2024	948.967	€ 4.351.458,22

Le entrate conseguite per l'erogazione del servizio di razione reso nell'ambito del territorio della Municipalità 5, corrispondono alle tariffe versate dalle famiglie che usufruiscono del servizio.

F) Qualità del servizio

La qualità del servizio di razione scolastica è garantita attraverso l'attento monitoraggio da parte di tutti gli attori coinvolti nella ristorazione. In particolare, sono state svolte indagini a campione dalle società IISG S.r.l. e Gruppo Maurizi S.r.l. al fine di valutare la qualità del servizio offerto e la conformità al Capitolato Speciale d'Appalto, che hanno riportato risultati eccellenti. Inoltre, vengono periodicamente eseguiti controlli a campione sulla soddisfazione dell'utenza relativamente ai pasti serviti.

L'esito dei controlli riporta un grado di soddisfazione sufficiente.

Il CSA prevede nel dettaglio le modalità di gestione delle non conformità e le principali penali applicabili. Le anomalie, i disservizi e le criticità segnalate nel corso della presente gestione, sebbene talvolta oggetto di provvedimento sanzionatorio, sono state sollecitamente prese in carico dalla ditta per l'adozione di idonee misure correttive.

Nel suo complesso il giudizio sul livello di qualità del servizio erogato può definirsi adeguato.

G) Obblighi contrattuali

Il gestore, nel corso della presente gestione ha garantito l'adempimento dei principali obblighi posti a carico in base al contratto di servizio ed ai documenti contrattuali. Di seguito si riportano gli obblighi principali previsti:

- la preparazione, il trasporto e la consegna in contenitori multiporzione di pasti fresco-caldi (diete speciali);
- il supporto operativo al servizio di razione nelle scuole statali e comunali che effettuano lo scodellemento: ricevimento dei pasti; predisposizione dei piani destinati all'appoggio e pulizia degli stessi prima e dopo il consumo; scodellemento e distribuzione dei pasti agli alunni; rimozione dei rifiuti;
- organizzazione di iniziative (es. fornitura di menu a tema, progetti di educazione alimentare, feste di fine anno ecc.).

Tutti gli obblighi sono stati eseguiti con regolare adempimento.

H) Vincoli

L'erogazione del servizio è regolata dal Capitolato Speciale e, per quanto in esso non espressamente previsto, dal vigente Capitolato Generale del Comune di Napoli, nonché dall'osservanza di norme e condizioni contenute in altre Leggi, Decreti e Regolamenti concernenti i pubblici appalti, in quanto applicabili alla materia oggetto del presente appalto.

L'appaltatore è tenuto all'osservanza di tutte le Leggi, Decreti, Regolamenti in vigore o che saranno emanati durante il periodo dell'appalto e specificatamente riferiti alla disciplina della fornitura in questione, ivi comprese le disposizioni relative alla tutela infortunistica e sociale delle maestranze addette ai lavori oggetto dell'appalto.

L'appaltatore è tenuto al rispetto di quanto previsto nell'offerta tecnica presentata.

L'Accordo Quadro ha come contenuto anche:

- le clausole di cui al Protocollo di Legalità sottoscritto l'1.8.2007 tra il Prefetto di Napoli, il Presidente della Regione Campania, il Presidente della Provincia di Napoli, il Sindaco del Comune di Napoli, il Presidente della Camera di Commercio e il Coordinatore dei Sindaci della Provincia di Napoli - ANCI Campania;
- il c.d. "Programma 100";
- le clausole di cui al Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, approvato con deliberazione di G.C. n. 254 del 24 aprile 2014 e s.m.i con deliberazione di G.C. n. 217 del 29/04/2017.

Si riportano infine a seguire le principali disposizioni legislative che determinano vincoli per l'esecuzione del servizio:

- d. lgs. n. 114/2006 in materia di indicazione degli ingredienti contenuti nei prodotti alimentari;
- allegato 2 del Regolamento UE 1169/2011 (Elenco Allergeni, sostanze o prodotti che provocano allergie o intolleranze);
- Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 10/3/2020 "Criteri ambientali minimi per il servizio di gestione del verde pubblico e la fornitura di prodotti per la cura del verde";
- norma UNI EN 13432:2002 in materia di aspetti di biodegradabilità e biocompostabilità dei materiali da imballaggio;
- D.P.C.M. n.159/2013 Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE);
- Legge della Regione Campania, n. 4 del 1/02/2005 "Norme regionali per l'esercizio del diritto all'Istruzione e alla Formazione".

I) Considerazioni finali

Il servizio di refezione scolastica sul territorio della Municipalità 5 è organizzato e gestito in modo tale da raggiungere adeguati standard di efficacia, efficienza ed economicità. Tutti i soggetti facenti parte del processo, ognuno dei quali con specifiche competenze e responsabilità individuate dal CSA e dalle normative vigenti, garantisce il rispetto delle procedure senza per questo intaccare la capacità ed autonomia gestionale degli stessi. La "partecipazione" pubblica è parte integrante del processo, permettendo anche ai soggetti passivi (alunni e famiglie) di intervenire attraverso periodiche analisi di gradimento e segnalazione di disservizi.

4.8.7 Servizio di Refezione Scolastica – Municipalità VI

A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Il servizio ha ad oggetto la refezione scolastica per i frequentanti gli asili nido comunali, le scuole dell'infanzia statali e comunali e le scuole primarie e secondarie statali di primo grado nonché del personale statale e comunale, avente titolo, della Municipalità 6 (Ponticelli – Barra – S. Giovanni a Teduccio).

Lo stesso si esplica nelle seguenti attività:

- preparazione, trasporto e consegna in contenitori multiporzione di pasti fresco-caldi, per le scuole destinatarie della fornitura;
- supporto operativo al servizio di refezione nelle scuole statali e comunali che effettuano lo scodellemento: ricevimento dei pasti, predisposizione dei piani destinati all'appoggio e pulizia degli stessi prima e dopo il consumo, scodellemento e distribuzione dei pasti agli alunni, rimozione dei rifiuti;
- in caso di impossibilità di adottare la modalità di erogazione in contenitori multiporzione il servizio viene assicurato mediante la preparazione, il trasporto e la consegna in contenitori monoporzione di pasti fresco-caldi.

Il Costo del Servizio è il seguente:

Tipologia	Costo pasto di aggiudicazione
Multirazione (scuole dell'infanzia statali e comunali e le scuole primarie e secondarie statali di primo grado)	€ 4,203
Monoporzione (asili nido comunali)	€ 3,735

L'importo corrisposto mensilmente alla società aggiudicataria dipende dagli ordinativi emessi per il mese di riferimento da ciascuna scuola refezionante, giuste fatture riscontrate per quanto attiene alla regolarità della prestazione e alla rispondenza della stessa ai requisiti quantitativi e qualitativi nonché ai termini e alle condizioni pattuite.

B) Contratto di servizio

L'oggetto del contratto è il servizio di refezione scolastica, per il periodo ottobre 2022/giugno 2025, dei frequentanti gli asili nido comunali, le scuole dell'infanzia statali e comunali e le scuole primarie e secondarie statali di primo grado nonché del personale statale e comunale, avente titolo, della Municipalità 6 Ponticelli - Barra - San Giovanni a Teduccio, di cui all'Accordo Quadro ai sensi dell'art. 54, comma 3 del d. lgs. 50/2016, mediante procedura aperta per l'affidamento del servizio di refezione scolastica per il periodo ottobre 2022 /giugno 2025 sottoscritto a valle della Determinazione della Municipalità 6 n. 2 del 24/10/2022 avente ad oggetto "Aggiudicazione definitiva alla società "Me.ca S.r.l." C.F./P. IVA 01626060634- del Lotto 6 della gara di appalto.

Il contratto è stato approvato in data 24/10/2022 con scadenza giugno 2025. Il valore complessivo massimo dell'accordo quadro (lotto 6) è pari ad €. 8.101.503,65, compresi oneri di sicurezza oltre IVA. Annualmente l'importo viene determinato sulla base del numero dei frequentanti e l'effettivo periodo di erogazione del servizio.

I principali obblighi posti a carico dell'affidatario sono:

- la preparazione, il trasporto e la consegna in contenitori multiporzione di pasti fresco-caldi, per il periodo ottobre 2022 / giugno 2025;
- supporto operativo al servizio di refezione nelle scuole statali e comunali che effettuano lo scodellemento: ricevimento dei pasti, predisposizione dei piani destinati all'appoggio e pulizia degli stessi prima e dopo il consumo, scodellemento e distribuzione dei pasti agli alunni, rimozione dei rifiuti;
- preparazione, il trasporto e la consegna in contenitori monoporzione di pasti fresco-caldi, per il periodo ottobre 2022/giugno 2025;
- fornitura di pasti differenziati in caso di ordinativi relativi a diete differenziate o personalizzate;
- forniture di beni (es. kit pappa).

C) Sistema di monitoraggio – controllo

Il monitoraggio sull'operato dell'operatore economico aggiudicatario viene effettuato in una duplice direzione:

- sulla corretta erogazione del servizio - ad inizio di ciascun mese, a consuntivo sull'operato del mese precedente, sul numero di pasti consegnati dalla ditta affidataria alle scuole, distinti per scuola e plesso, attraverso il raffronto tra le bolle di consegna e report rispettivamente trasmessi dalla ditta e dalle scuole destinatarie, nonché attraverso la consultazione del portale dedicato per quanto attiene i soli pasti consumati dagli alunni;
- sull'implementazione da parte della ditta affidataria degli impegni assunti nel triennio relativamente all'offerta tecnica (forniture, corsi, iniziative, migliorie al servizio) mediante interlocuzioni con la ditta de qua finalizzati al coordinamento ed all'organizzazione degli impegni predetti.

D) Identificazione soggetto affidatario

Il soggetto affidatario per il periodo ottobre 2022/giugno 2025 per la Municipalità 6 è la ditta Me.CA. S.r.l., con sede legale in Via G.B. Vela n. 140, 80147 Napoli - C.F./P. Iva 01626060634, il cui oggetto sociale risulta essere la produzione, cottura, trasformazione di generi alimentari, di biscotti e paste fresche, la produzione di pasti crudi, cotti e precotti, nonché le relative forniture ad enti pubblici e privati mediante l'installazione di opifici tecnicamente organizzati ubicati nei territori dell'Italia meridionale.

E) Andamento economico

Si riportano a seguire i principali elementi di informazione relativi all'andamento economico del Servizio. I costi di competenza del servizio relativi all'ultimo triennio sono così distinti:

- importo Liquidato alla Ditta aggiudicataria ottobre-dicembre 2022: €. 359.255,63;
- importo Liquidato alla Ditta aggiudicataria gennaio-giugno 2023: €. 1.244.599,60;
- importo Liquidato alla Ditta aggiudicataria anno scolastico 2023-2024: €. 2.072.167,74;
- importo Liquidato alla Ditta aggiudicataria anno scolastico 2024-2025: €. 2.007.697,16.

Il contratto non produce ricavi propriamente intesi, l'entrata al bilancio comunale afferisce alla tariffazione da parte dell'utenza, la cui riscossione avviene a cura del Servizio Centrale che gestisce la piattaforma dedicata alla rfezione.

F) Qualità del servizio

I controlli circa la qualità del servizio sono svolti a cura di un soggetto esterno (società IISG S.r.l.) incaricato dal Servizio Centrale.

Ad oggi la ditta ha rispecchiato i canoni di qualità' attesi da diversi punti di vista:

- corrispondenza dei pasti per quantità e qualità agli ordinativi giornalieri;
- efficaci e tempestive risposte alle diverse esigenze dei bambini (diete differenziate e personalizzate);
- efficaci e tempestive risposte alle preferenze e gradimenti dei bambini.

G) Obblighi contrattuali

I principali obblighi ed il relativo stato di attuazione dell'affidatario del servizio sono di seguito elencati:

PRINCIPALI OBBLIGHI	STATO DI ATTUAZIONE
la preparazione, il trasporto e la consegna in contenitori multiporzione di pasti fresco-caldi, per il periodo ottobre 2022/giugno 2025	Regolare adempimento
il supporto operativo al servizio di rfezione nelle scuole statali e comunali che effettuano lo scodelamento: ricevimento dei pasti; predisposizione dei piani destinati all'appoggio e pulizia degli stessi prima e dopo il consumo; scodelamento e distribuzione dei pasti agli alunni; rimozione dei rifiuti;	Regolare adempimento
la preparazione, il trasporto e la consegna in contenitori monoporzione di pasti fresco-caldi, per il periodo ottobre 2022 / giugno 2025	Regolare adempimento
forniture (es. kit pappa)	Regolare adempimento

H) Vincoli

Si riportano le principali disposizioni legislative che determinano vincoli per l'esecuzione del servizio:

- d. lgs. n. 50 del 18 aprile 2016;
- d. lgs. n. 36 del 31 marzo 2023;
- d. lgs. 114/2006 in materia di indicazione degli ingredienti contenuti nei prodotti alimentari;
- norma UNI EN 13432:2002 in materia di aspetti di biodegradabilità e biocompostabilità dei materiali da imballaggio;
- d. lgs. n.267/2000;
- L. n. 241/90.

I) Considerazioni finali

All'esito della verifica effettuata sulla situazione gestionale del servizio di refezione scolastica può esprimersi un giudizio sicuramente positivo tenuto conto della rilevanza socioeducativa dello stesso e del momento del pasto come momento di crescita e formazione degli alunni.

La corrente modalità di organizzazione e gestione del servizio di refezione scolastica consente di perseguire adeguati livelli di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa in quanto attribuisce a ciascun attore coinvolto competenze ed attività idonee al rispettivo ruolo, non precludendo margini di responsabilità decisionale dei soggetti medesimi. Viene altresì garantita, al contempo, una idonea forma di "consultazione pubblica" attraverso la possibilità accordata alle scuole refezionanti, nonché all'utenza, di esprimere segnalazioni o giudizi di gradimento. In estrema sintesi la situazione gestionale del servizio è buona e si rileva la compatibilità della gestione del servizio ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa. Non si rilevano ad oggi possibili modifiche, alternative ed innovazioni relative alla modalità di gestione del servizio.

4.8.8 Servizio di Refezione Scolastica – Municipalità VII

A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Nel territorio della Municipalità 7 (Miano, Secondigliano e San Pietro a Patierno) il servizio di refezione scolastica viene reso alla popolazione scolastica degli asili nido comunali, delle scuole dell'infanzia statali e comunali e delle scuole primarie e secondarie di primo grado statali cittadine, nonché del personale statale e comunale avente titolo.

L'erogazione dei pasti viene effettuata attraverso due diversi sistemi:

- sistema **multirazione** con scodellamento;
- sistema **monoporzione** con vaschette monouso.

Come previsto dal Capitolato Speciale di Appalto (C.S.A.) il servizio ha per oggetto:

- la preparazione, il trasporto e la consegna in contenitori multiporzione per la successiva somministrazione di pasti fresco-caldi (o in altre modalità che garantisca l'applicazione della tecnologia del freddo, assicurando la sicurezza alimentare);
- il supporto operativo al servizio di refezione nelle scuole statali e comunali che effettuano lo scodellamento: ricevimento dei pasti, predisposizione dei piani destinati all'appoggio e pulizia degli stessi prima e dopo il consumo, scodellamento e distribuzione dei pasti agli alunni, rimozione dei rifiuti.

I pasti sono erogati in conformità a quanto specificato negli allegati tecnici (tabelle dietetiche standard e differenziate, ricettario e caratteristiche merceologiche, protocollo di sicurezza) predisposti con la collaborazione dei competenti Servizi del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL Napoli 1 Centro nonché in conformità al Protocollo di Sicurezza previsti per la tutela della salute.

Il servizio di refezione è prestato nel rispetto di principi di sostenibilità ambientale e di tutela dei diritti all'istruzione e alla salute, di solidarietà sociale e per la limitazione degli sprechi", al fine anche di prevenire e ridurre lo spreco alimentare in un'ottica di orientamento al consumo di prodotti di qualità e per l'educazione alimentare nelle scuole. Il servizio è prestato inoltre, in osservanza della Legge Regionale n. 2 dell'11/2/2003 e della Legge n.123 del 4/7/2005 – che garantisce l'erogazione dei pasti agli alunni e al personale scolastico con patologie congenite, metaboliche ed allergiche che necessitino di diete speciali. Sul piano strettamente economico, si elencano i costi del pasto, di cui all' All. A (sistema multirazione) e all' All. B (sistema monoporzione) con specifica indicazione del prezzo di aggiudicazione e del prezzo rivalutato a decorrere dal secondo anno (II contratto applicativo a.s. 2023/2024, come previsto dal Capitolato Speciale di Appalto).

Tipologia	Prezzo unitario	Oneri della sicurezza	Prezzo unitario di aggiudicazione al netto degli oneri della sicurezza	Rivalutazione prezzi pari allo 0,70%	Prezzo unitario di aggiudicazione rivalutato, incluso oneri della sicurezza (esclusa IVA)
Multirazione scuole statali e comunali	€ 4,3398	€ 0,10	€ 4,2398	€ 0,0297	€ 4,3695
Monoporzione scuola statale	€ 3,8568	€ 0,09	€ 3,7668	€ 0,0264	€ 3,8832

B) Contratto di servizio

L'oggetto del contratto è il servizio di refezione scolastica di cui all'Accordo Quadro, ai sensi dell'art. 54, co. 3 del d. lgs. n. 50/2016, per il periodo ottobre 2022/giugno 2025, dei frequentanti gli asili nido comunali, le scuole dell'infanzia statali e comunali e le scuole primarie e secondarie statali di primo grado nonché del personale statale e comunale, avente titolo, della Municipalità 7 - Miano, Secondigliano e San Pietro a Patierno in favore della ditta Sirio S.r.l., per l'importo complessivo di € 4.006.055,91 ed oneri della sicurezza pari a € 79.673,31 oltre iva, stipulato in data 03/05/2023 rep. n. 86705. Il contratto è stato approvato per il periodo ottobre 2022/giugno 2025 con determinazione K1572_26102022_006 (I.G. n. 1980 del 28/10/2022), relativamente al lotto 7.

Sulla scorta del citato Accordo Quadro, sono stati stipulati i seguenti contratti applicativi:

- primo contratto applicativo per l.a.s. 2022/2023 è di € 1.013.857,76 compresi oneri di sicurezza, oltre IVA al 4% di cui alla determinazione K1571_26102022_006, I.G. n. 1980 del 28/10/2022 integrato di euro 86.449,28, comprensivo di oneri della sicurezza, oltre IVA al 4% con determinazione K1571_01062023_001 (I.G. n. 1228 del 27/06/2023), per complessivi € 1.100.307,04;

- secondo contratto applicativo per l'a.s. 2023/2024 è di euro 1.229.700,05, compresi oneri di sicurezza, oltre IVA al 4%, di cui alle determinazioni K1571_14092023_025, IG n. 1745/2023, K1571_28112023_037, I.G. n. 2894/2023, K1571_018_11062024, I.G. n. 1535/2024);
- terzo contratto applicativo a.s. 2024/2025 è di € 1.209.514,33, compresi oneri di sicurezza, oltre IVA al 4% di cui alla determinazione K1571_04092024_033, IG/2024/2102 del 12/09/2024);

I principali obblighi posti a carico dell'affidatario sono:

- preparazione, trasporto e consegna in contenitori multiporzione di pasti fresco-caldi, per il periodo ottobre 2022 / giugno 2025;
- supporto operativo al servizio di refezione nelle scuole statali e comunali che effettuano lo scodellemento: ricevimento dei pasti, predisposizione dei piani destinati all'appoggio e pulizia degli stessi prima e dopo il consumo, scodellemento e distribuzione dei pasti agli alunni, rimozione dei rifiuti;
- preparazione, il trasporto e la consegna in contenitori monoporzione di pasti fresco-caldi, per il periodo ottobre 2022 / giugno 2025;
- fornitura di pasti differenziati in caso di ordinativi relativi a diete differenziate o personalizzate;
- forniture di beni (es. kit pappa);
- organizzazione di iniziative (es. concorsi culinari, fornitura di menu a tema, progetti di educazione alimentare, feste di fine anno ecc.);
- esecuzione di tutte le proposte migliorative, proposte nell'offerta tecnica, presentata in sede di gara.

C) Sistema di monitoraggio – controllo

Fatti salvi i controlli in materia di sicurezza alimentare e i controlli igienico-sanitari e nutrizionali di competenza degli Organismi preposti ed esercitati nei modi previsti dalla normativa vigente, il Comune di Napoli si riserva la più ampia facoltà di azione per la vigilanza sul servizio di refezione, procedendo alle effettuazione delle verifiche documentali e delle verifiche in situ previste dal Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 10 marzo 2020 per appurare la rispondenza delle caratteristiche dei prodotti alimentari somministrati alle specifiche tecniche di cui al medesimo Decreto. L'Amministrazione dispone, in qualsiasi momento, di visitare - senza preavviso - i locali adibiti alla produzione dei pasti e di controllare i mezzi e le modalità di trasporto, verificando anche la qualità delle prestazioni nonché il rispetto di quanto previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto, l'adeguatezza dell'organizzazione del lavoro in rapporto alla relazione tecnica presentata dalla ditta stessa in sede di gara e il rispetto degli elementi qualitativi offerti in gara anche avvalendosi di ditte specializzate esterne appositamente incaricate.

Analogamente vengono effettuati controlli presso le scuole in ordine alla conformità della fornitura con quanto stabilito nel Capitolato.

Nello specifico, il sistema di controllo e monitoraggio del servizio viene svolto su più livelli:

- 1) le Istituzioni Scolastiche curano il controllo e la vigilanza giornaliera per la parte di propria competenza provvedendo a segnalare tempestivamente eventuali disservizi. La ditta aggiudicataria è tenuta, pertanto, a fornire giornalmente, per ogni struttura scolastica, due pasti completi e gratuiti - confezionati a parte – in eccedenza al quantitativo richiesto.

Tale attività viene svolta dal personale scolastico con particolare attenzione in merito a:

- verifica della corretta prassi igienica da parte del personale addetto;
- controllo della corrispondenza alle prescrizioni previste per la distribuzione dei pasti anche in ordine alle diete speciali;
- verifica della pulizia dei locali e dei piani di appoggio;
- assaggio dei pasti;
- controllo sul rispetto dei menu giornalieri, dei tempi e delle modalità di consegna
- presenzia alla distribuzione e al consumo del pasto nonché alle operazioni di pulizia e sanificazione dei locali.

- 2) a livello centrale sono previste azioni tese alla verifica di carattere generale sulla conformità al capitolato speciale d'appalto e sulla qualità del servizio erogato dalle ditte, tali controlli vengono realizzati attraverso l'esecuzione di audit svolti dai tecnici delle ditte esterne individuate a livello centrale, sia presso i centri di cottura che presso i terminali di distribuzione (Scuole);
- 3) il controllo e monitoraggio della qualità del servizio viene effettuato anche attraverso Commissioni previste dal Regolamento Comunale approvato dal Consiglio comunale, con deliberazione N 30 del 16/07/2015. Dall'applicazione di tale regolamento sono istituite le Commissioni Refezione a livello Centrale (CRC), Municipale (CRM) e d'Istituto (CRI) con finalità di monitoraggio e di promozione di iniziative tese al miglioramento del servizio refezione. A livello municipale, la Commissione Refezione Municipale (CRM), istituita con Decreto Presidenziale n 2 del 27/01/2023, svolge un importante ruolo di collegamento tra l'utenza e l'Ente al fine di contribuire al monitoraggio, alla valutazione ed al controllo sull'erogazione del servizio. Essa è composta da: Presidente della Municipalità - Direttore della Municipalità - Funzionario EQ del Servizio Educativo-Rappresentante del Distretto Sanitario territorialmente competente – n. 3 genitori di alunni refezionanti frequentanti scuole ricomprese nel territorio municipale. La CRM esercita le seguenti funzioni:
 - contribuisce alla valutazione della qualità ed al monitoraggio dell'andamento del servizio, anche mediante visite senza alcun preavviso presso il centro di cottura della ditta appaltatrice;
 - recepisce e verifica le istanze e le segnalazioni di criticità rispetto alla corretta esecuzione del servizio provenienti dalle Commissioni Refezione di Istituto o dagli utenti;
 - presenta proposte di miglioramento del servizio alla Commissione Refezione Centrale.

Il CRM si riunisce ordinariamente con cadenza trimestrale e straordinariamente ogni qual volta se ne ravvisi la necessità, su iniziativa del Presidente o di almeno un terzo dei componenti.

D) Identificazione soggetto affidatario

Il servizio è affidato alla ditta SIRIO S.r.l, con sede legale in Via Tenente V. Barone n. 15, 80040 Cercola (Na) - Cod. fiscale: 04865020632, P. IVA: 01368401210 avente come oggetto sociale il servizio di gestione mense.

E) Andamento economico

Il periodo preso in considerazione riguarda l'arco temporale di validità dell'Accordo Quadro periodo ottobre 2022/giugno 2025, fino al 31/12/2024 come da presente relazione.

La spesa sostenuta nell'ultimo triennio è la seguente, come rappresentata anche in tabella:

- nell'anno scolastico 2022/2023 (nov./dic. 2022 e genn./giugno 2023) sono stati erogati n. 231.550 pasti di cui n. 215.925 pasti in multirazione e n. 15.625 pasti in monoporzione per una spesa complessiva di € 997.333,82 (esclusa IVA);
- nell'anno scolastico 2023/2024 (periodo sett./dic. 2023 e genn./giugno 2024) sono stati erogati n. 256.455 pasti di cui n. 239.510 pasti in multirazione e n. 16.945 pasti in monoporzione per una spesa complessiva di € 1.112.339,77 (esclusa IVA);
- nell'anno scolastico 2024/2025 (periodo ott./dicem.2024) sono stati erogati n. 78.395 pasti di cui n. 78.395 pasti multirazione per una spesa di € 346.560,78 (esclusa IVA).

Anno Scolastico	Tipologia serv.	Prezzo unitario	N. Pasti	Spesa Totale
2022-2023	Multirazione	€.4,3398	215.925	€. 937.071,31
	Monoporzione	€. 3,8568	15.625	€. 60.262,50
Totale			231.550	€. 997.333,81
2023-2024	Multirazione	€.4,3695	239.510	€. 1.046.538,94
	Monoporzione	€. 3,8832	16.945	€. 65.800,82
Totale			256.455	€. 1.112.339,76
2024-2025 (ottobre/dic.2024)	Multirazione	€.4,4207	78.395	€. 346.560,78
	Monoporzione	€. 3,9207	0	
Totale			78.395	€. 346.560,78

Il servizio di refezione scolastica è finalizzato ad assicurare una piana attuazione del diritto allo studio, per il quale è previsto il pagamento di rette da parte degli utenti in base al valore ISEE. Le somme sono incassate a livello centrale dall'Area Educativa, Servizio Diritto allo studio. La Municipalità invece provvede al recupero e all'incasso delle rette per refezione inerenti le morosità correlate alla refezione scolastica.

Il personale complessivamente impiegato dalla ditta aggiudicataria (in media): n. 89 unità con diverse qualifiche (autista/refezionista, refezionista/asm, capo gruppo mensa, cuoco, cuoco di cucina, tecnologo alimentare, dietista, autista/consegnatario, asm/autista consegnatario, responsabile, capo cuoco, coordinatore logistica, impiegato, biologo nutrizionista e tecnologo).

F) Qualità del servizio

Si riportano di seguito i principali elementi di informazione in merito alla qualità del servizio.

Qualità contrattuale: la Ditta ha rispecchiato i canoni di qualità attesi da diversi punti di vista:

- corrispondenza dei pasti per quantità e qualità agli ordinativi giornalieri, finanche dal punto di vista di temperature e peso delle porzioni;
- risposte efficaci e tempestive alle diverse esigenze dei bambini (diete differenziate e personalizzate).

Qualità tecnica: la ditta ha, ottemperato alla normativa e regolamentazione in materia nonché alle prescrizioni dei documenti di gara, sotto il profilo:

- delle procedure di preparazione, distribuzione e consegna dei pasti;
- della sanificazione e idoneità di mezzi, attrezzi, beni e locali.

Obblighi di servizio pubblico: la ditta ha rispettato le norme di comportamento e organizzazione del personale dedicato al servizio, altresì dal punto di vista del CCNL applicato al settore e delle norme sul salario minimo, ha, inoltre, osservato le corrette regole di condotta nei confronti dell'utenza quali la raccolta di segnalazioni e osservazioni da parte degli utenti.

Rispetto dei tempi puntualità: la ditta ha mostrato puntualità sotto diversi profili:

- la ricezione degli ordinativi e la consegna dei pasti è avvenuta secondo il timesheet previsto;
- la trasmissione della documentazione a consuntivo del mese (report, bolle, fatturazioni) alla Direzione di Municipalità, ai fini dei necessari controlli e adempimenti, è avvenuta con regolarità e tempestività.

Accessibilità al servizio: la previsione di diete differenziate e personalizzate consente la fruizione del servizio anche a utenti con intolleranze, patologie o con diversi costumi etico-religiosi; l'accessibilità è altresì garantita dalla parametrizzazione del costo del pasto all'ISEE.

Soddisfazione dell'utenza: in considerazione del confronto aperto con l'utenza a mezzo delle scuole di rispettiva appartenenza, nonché in virtù delle interlocuzioni con i servizi centrali competenti e, in ultima analisi con la ditta, è possibile avere un feedback circa il gradimento dei pasti da parte degli iscritti, al fine di ovviarvi anche nell'ottica di ridurre lo spreco alimentare.

In sintesi, il servizio risponde qualitativamente ai fabbisogni dell'utenza che non manifesta insoddisfazione.

G) Obblighi contrattuali

I principali obblighi ed il relativo stato di attuazione dell'affidatario del servizio sono di seguito elencati:

PRINCIPALI OBBLIGHI	STATO DI ATTUAZIONE
la preparazione, il trasporto e la consegna in contenitori multiportione di pasti fresco-caldi, per il periodo di rilevazione	Regolare adempimento
il supporto operativo al servizio di refezione nelle scuole statali e comunali che effettuano lo scodellamento: ricevimento dei pasti, predisposizione dei piani destinati all'appoggio e pulizia degli stessi prima e dopo il consumo, scodellamento e distribuzione dei pasti agli alunni, rimozione dei rifiuti	Regolare adempimento
la preparazione, il trasporto e la consegna in contenitori monoporzione di pasti fresco-caldi, per il periodo di rilevazione.	Regolare adempimento
forniture di beni (es. kit pappa)	Regolare adempimento ((in fase di implementazione per talune scuole)
organizzazione di iniziative (es. concorsi culinari, fornitura di menu a tema, progetti di educazione alimentare, feste di fine anno ecc.)	In fase di completamento o di implementazione
proposte migliorative presentate in sede di garantendo	In fase di completamento

H) Vincoli

Si riportano le principali disposizioni legislative che determinano vincoli per l'esecuzione del servizio:

- Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
- d. lgs 114/2006 in materia di indicazione degli ingredienti contenuti nei prodotti alimentari;
- allegato 2 del Regolamento UE 1169/2011 (Elenco Allergeni. Sostanze o prodotti che provocano allergie o intolleranze);
- Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 10/3/2020 "Criteri ambientali minimi per il servizio di gestione del verde pubblico e la fornitura di prodotti per la cura del verde";
- norma UNI EN 13432:2002 in materia di aspetti di biodegradabilità e biocompostabilità dei materiali da imballaggio;
- D.P.C.M. n.159/2013 Regolamento concernente la revisione delle modalita' di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE);
- d. lgs. n.267/2000;
- L. n. 241/90;
- Legge della Regione Campania, n. 4 del 1/02/2005 "Norme regionali per l'esercizio del diritto all'Istruzione e alla Formazione".

I) Considerazioni finali

La corrente modalità di organizzazione e gestione del servizio di refezione scolastica è svolta dalla ditta aggiudicataria con adeguati livelli di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa e attribuisce a ciascun attore coinvolto competenze ed attività idonee al rispettivo ruolo, non precludendo margini di rispettiva responsabilità decisionale dei soggetti medesimi. Viene altresì garantita, al contempo, una idonea forma di “consultazione pubblica” attraverso la possibilità accordata alle scuole riferenzianti nonché all’utenza di esprimere segnalazioni o giudizi di gradimento.

In estrema sintesi la situazione gestionale del servizio è buona, si rileva la compatibilità della gestione del servizio ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell’azione amministrativa.

4.8.9 Refezione Scolastica – Municipalità VIII

A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Nel territorio della Municipalità 8 (Chiaiano, Marianella, Piscinola e Scampia) il servizio di refezione scolastica è assicurato con il sistema **multirazione con scodellemento**: i pasti appena cucinati sono confezionati in appositi contenitori multiporzione completamente riciclabili atti al trasporto dei pasti. Tali contenitori – igienicamente idonei e isotermici per il mantenimento delle temperature idonee per la sicurezza microbiologica dei cibi fino alla distribuzione dei pasti – sono di dimensioni tali da poter essere direttamente utilizzati nella fase di scodellemento presso le scuole.

Il costo unitario del pasto ribassato aggiudicato era di € 4,65532. Secondo l’art. 21 del Capitolato Speciale d’Appalto, il prezzo doveva rimanere fisso e invariabile per il primo anno di appalto. A partire dal secondo anno e, quindi, da ottobre 2023, ai sensi dell’art. 106 comma 1 lett. a) del Codice, si è operata la revisione dei prezzi sulla base dei documenti ufficiali ISTAT e/o di sopravvenuta normativa in materia. Il costo unitario del pasto (prezzo) del 1° contratto applicativo è stato quindi pari a € 4,65532 oltre IVA al 4%; il costo unitario del pasto (prezzo) del 2° contratto applicativo è stato pari a € 4,73 oltre IVA al 4%; il costo unitario del pasto (prezzo) del 3° contratto applicativo è stato pari a € 4,76241 oltre IVA al 4%.

B) Contratto di servizio

L’oggetto del contratto è il servizio di refezione scolastica per il periodo ottobre 2022/giugno 2025 in favore dei piccoli frequentanti gli asili nido comunali e degli alunni frequentanti le scuole dell’infanzia statali e comunali e le scuole primarie e secondarie di primo grado statali cittadine, nonché del personale statale e comunale avente titolo, affidato mediante Accordo Quadro rep. n. 86638 del 19/1/2023 con durata da ottobre 2022 a giugno 2025.

Il valore complessivo dell’Accordo Quadro con ribasso è di € 4.854.338,65.

- il valore del 1° contratto applicativo (anno scolastico 2022-2023 Rep. n. 86638 del 19/1/2023) è pari a € 1.383.002,47 oltre IVA al 4%;
- il valore del 2° contratto applicativo (anno scolastico 2023-2024 Rep. n. 6335 del 7/2/2024) è pari a € 1.517.712,10 oltre IVA al 4%;

- il valore del 3° contratto applicativo (anno scolastico 2024-2025 Rep. n. 7519 del 30/9/2024) è pari a € 1.574.191,30 oltre IVA al 4%.

In merito ai principali obblighi a carico del gestore del servizio si riporta quanto segue.

La ditta aggiudicataria del contratto è la società Tortora S.p.A. che è tenuta, conformemente alla normativa in vigore - Regolamento CE 852/04 - a dotarsi di un piano di autocontrollo, basato sul sistema HACCP, presso il centro di cottura nel quale vengono preparati i pasti oggetto dell'appalto. Nel Piano HACCP devono essere comprese procedure e diagrammi di flusso per tutte le fasi di produzione (dal ricevimento delle materie prime fino alla fase di somministrazione dei pasti) nonché per la successiva fase di pulizia e sanificazione dei locali di consumo.

Ai fini dell'espletamento del servizio oggetto dell'appalto, oltre ai requisiti di legge, è necessario che la ditta:

- abbia strutture e attrezzature e quindi potenzialità produttiva adeguata al numero giornaliero dei pasti previsti per il lotto;
- abbia il centro di produzione pasti con locali o aree distinte come di seguito dettagliato:
 - locale per deposito materie prime non deperibili attrezzato con scaffalature facilmente lavabili e disinfectabili e con bancali sollevati da terra per consentire adeguato monitoraggio visivo e procedure di sanificazione;
 - celle frigorifere (o stanze refrigerate) sufficienti ad assicurare l'immagazzinamento a temperature adeguate, con rilevatore di temperatura in posizione ben visibile;
 - attrezzature e utensili destinati alla preparazione degli alimenti conformi alla normativa vigente;
 - locali o aree adeguatamente forniti di arredi e di attrezzature, utili alle specifiche preparazioni da svolgere, che siano facilmente lavabili e disinfectabili e resistenti alla corrosione;
- abbia zone o locali con un numero adeguato di vasche o lavelli distinti per funzioni con erogatore di acqua a comando non manuale;
- sia dotata di attrezzature oggetto di interventi di manutenzione pianificati, per garantire la piena efficienza e la prevenzione di eventuali inconvenienti.

La ditta è tenuta per il proprio centro di cottura ad attuare tutte le prescrizioni di cui al d. lgs. 81/08 e successive modificazioni e integrazioni nonché ad adeguare l'impianto elettrico a norma del D.M. 37/2008. Per la pulizia dei locali del centro di cottura e dei terminali di consumo, per il lavaggio delle stoviglie e attrezzature e delle altre superfici dure, l'aggiudicatario è tenuto a conformarsi a quanto previsto dal par. C, lett. a), n. 7 dell'all. 1 al Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 10/3/2020. La ditta appaltante deve rispettare quanto indicato dal capo II artt. 3, 4 e 5 del Reg. CE 852/2004, per quanto attiene alle proprie competenze.

La ditta ha, inoltre, l'obbligo di redigere:

- un Piano di Autocontrollo specifico per la preparazione dei pasti differenziati per soggetti affetti da celiachia e intolleranze alimentari, così come approvato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n° 2163 del 14/12/2007, individuando un responsabile nell'organigramma;

- un Piano di Autocontrollo specifico per la preparazione dei pasti per gli Asili Nido individuando un responsabile nell'organigramma.

Gli approvvigionamenti delle derrate alimentari devono avvenire nel rigoroso rispetto della disciplina stabilita al par. C (Criteri ambientali per l'affidamento del servizio di ristorazione scolastica), lett. a), n.1 dell'all. 1 al Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 10/3/2020 e stabilita dalle "Caratteristiche merceologiche" allegate al Capitolato, la lista fornitori opportunamente aggiornata doveva essere presente presso il centro di cottura come richiesto dalle norme vigenti in materia. I fornitori delle derrate alimentari devono garantire la conformità dei prodotti richiesti per la preparazione dei pasti relativamente alle caratteristiche merceologiche allegate al capitolato. Tutte le operazioni di manipolazione e cottura degli alimenti devono mirare a ottenere standard elevati di qualità igienica, nutrizionale e sensoriale. I metodi di scongelamento devono essere pianificati e adeguatamente monitorati per minimizzare il tempo di permanenza del cibo nell'intervallo di temperatura pericoloso e prevenire le contaminazioni crociate.

La preparazione delle diete speciali, al fine di garantire la sicurezza dei prodotti, deve avvenire in un locale o in area funzionale appositamente dedicata.

La preparazione, la cottura e la suddivisione dei pasti devono avvenire presso il centro di cottura della ditta aggiudicataria utilizzato per il servizio oggetto dell'appalto. I pasti appena cucinati devono essere confezionati in appositi contenitori multiporzione completamente riciclabili - nel rispetto delle norme di legge - atti al trasporto dei pasti. Tali contenitori devono essere igienicamente idonei e isotermici per il mantenimento delle temperature idonee per la sicurezza microbiologica dei cibi fino alla distribuzione dei pasti. Detti contenitori devono, altresì, essere di dimensioni tali da poter essere direttamente utilizzati nella fase di scodelamento presso le scuole, che deve avvenire nel più breve tempo possibile. Ciascun contenitore deve essere contrassegnato con un talloncino adesivo con impresse le indicazioni.

La ditta aggiudicataria ha l'obbligo di prestarsi in ogni tempo alle prove alle quali l'Amministrazione intenda sottoporre i pasti e le derrate alimentari da impiegare o impiegate per gli stessi, e tutte le spese, ivi comprese quelle di esecuzione, saranno a carico della ditta medesima. L'aggiudicatario deve fornire nel termine stabilito dalla Municipalità di competenza le informazioni relative alla somministrazione delle referenze biologiche o altrimenti qualificate (SQNPI, DOP, SQNZ, etc.) e delle specie dei prodotti ittici con relative denominazioni scientifiche che saranno offerte, affinché nel menù del mese di riferimento possa essere resa evidenza dei prodotti biologici o altamente qualificati nonché delle specie ittiche che verranno somministrati nei vari pasti.

L'aggiudicatario deve utilizzare mezzi di trasporto a basso impatto ambientale per il trasporto delle merci, quali veicoli almeno Euro 5. L'impresa aggiudicataria deve fornire una scheda dei mezzi di trasporto utilizzati, sottoscritta dal legale rappresentante, che riporti le seguenti indicazioni: la tipologia e il numero dei mezzi di trasporto utilizzati; la targa dei mezzi di trasporto e copia delle carte di circolazione. Eventuali variazioni andavano tempestivamente comunicate. Per il trasporto dei pasti devono essere utilizzati contenitori e attrezzature aventi caratteristiche tali da consentire il mantenimento costante della temperatura dei cibi, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, e una perfetta conservazione degli alimenti sotto il profilo organolettico e igienico-sanitario.

Il Responsabile del centro di cottura è tenuto ad attuare un programma di formazione per consentire al personale di conformarsi alle condizioni di produzione igienica adottate nella struttura di produzione. Il personale del centro di cottura addetto alla preparazione e alla distribuzione deve essere numericamente adeguato alla produzione dei pasti richiesti. Per ogni turno di lavoro per il ciclo di preparazione (senza calcolo ore per la distribuzione) il monte ore per un numero di pasti giornalieri oltre 1000 era di 40 ore + 6 ore/200 pasti in più. Tale monte ore va riferito esclusivamente alle figure del Responsabile della programmazione del centro cottura, di cuoco, aiuto cuoco e addetti mensa. Nell'organico, oltre al Responsabile, doveva essere comunque assicurata la presenza di almeno due cuochi, di cui uno dedicato alla preparazione dei pasti differenziati e dei pasti destinati agli Asili Nido, nonché almeno due aiuti cuochi. La ditta è tenuta alla preparazione di diete differenziate, oltre quelle già codificate e di cui alle allegate tabelle, per patologie e/o intolleranze alimentari certificate o altro secondo le tabelle personalizzate che verranno trasmesse dal competente Servizio Comunale. Il numero delle diete speciali è variabile ed è determinato dalle richieste presentate presso le scuole all'inizio dell'anno scolastico e/o nel corso dello stesso. In occasione di gite scolastiche o visite culturali, su richiesta della Scuola, l'aggiudicataria è tenuta a fornire, in sostituzione del pranzo del giorno, il menù freddo-cestino.

C) Sistema di monitoraggio – controllo

La Municipalità, attraverso l'U.O. Attività Scolastiche ed Educative, procede alla verifica della conformità della regolare esecuzione del contratto, in base alla normativa vigente e alle condizioni stabilite nel Capitolato Speciale d'Appalto. È cura della Municipalità verificare che la fornitura venga resa nel rispetto delle norme contrattuali, fatti salvi i controlli in materia di sicurezza alimentare e i controlli igienico-sanitari e nutrizionali di competenza degli Organismi preposti ed esercitati nei modi previsti dalla normativa vigente. L'Amministrazione dispone, in qualsiasi momento, di visitare - senza preavviso - i locali adibiti alla produzione dei pasti e di controllare i mezzi e le modalità di trasporto, verificando anche la qualità delle prestazioni nonché il rispetto di quanto previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto, l'adeguatezza dell'organizzazione del lavoro in rapporto alla relazione tecnica presentata dalla ditta stessa in sede di gara e il rispetto degli elementi qualitativi offerti in gara, anche avvalendosi di ditte specializzate esterne appositamente incaricate dal Servizio Diritto allo Studio (Servizio centrale del Comune di Napoli). Analogamente, sono effettuati controlli presso le Scuole in ordine alla conformità della fornitura con quanto stabilito nel Capitolato.

Inoltre, il Regolamento delle Commissioni Refezione Scolastica, approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 30/2015, prevede che le Commissioni Refezione Scolastica Municipali contribuiscono alla valutazione della qualità e al monitoraggio dell'andamento del servizio di refezione scolastica a livello municipale, anche mediante visita senza alcun preavviso presso il centro di cottura della ditta appaltatrice, attenendosi a quanto previsto dall'art.11. Detto Regolamento, infine, attribuisce alle Commissioni Refezione d'Istituto la possibilità di accedere al centro di produzione della ditta appaltatrice, previo appuntamento da concordarsi nel giorno stesso della visita, attenendosi a quanto previsto dall'art. 15. Le Istituzioni Scolastiche cureranno il controllo e la vigilanza giornaliera per la parte di propria competenza, provvedendo a segnalare tempestivamente eventuali disservizi.

La ditta aggiudicataria è tenuta, pertanto, a fornire giornalmente, per ogni struttura scolastica, due pasti completi e gratuiti - confezionati a parte - in eccedenza al quantitativo richiesto. Inoltre, la ditta è tenuta a reintegrare nel più breve tempo possibile gli eventuali pasti prelevati per i controlli ufficiali da parte degli organi a tanto deputati. È a carico della ditta l'onere di provvedere affinché gli addetti ai controlli nell'esercizio delle funzioni, nell'ambito del centro di cottura, siano muniti di idonei indumenti a tutela delle norme igieniche.

D) Identificazione soggetto affidatario

Con Determinazione Dirigenziale n. K1582_26102022_004 del 26/10/2022, registrata all'Indice Generale al n. 1979 del 28/10/2022, si è disposta l'aggiudicazione definitiva dell'Accordo Quadro del Lotto 8 alla società Tortora S.p.A., con sede legale in Via Ponti Rossi n. 224/230, 80141 Napoli - C.F./P.IVA 03130360633, avente come oggetto sociale la preparazione e cottura cibi cotti, confezionamento di cestini mensa, ristorazione collettiva o per comunità con fornitura di pasti caldi e cestino vitto presso aziende o Enti.

E) Andamento economico

Il costo pro capite annuo pari ad € 5 è stato calcolato sui valori prodotti nell'anno 2024. Tale valore è dato dal rapporto tra la spesa del servizio di refezione sostenuta nell'anno 2024 pari ad € 1.531.097,03 (somma del costo dei *pasti erogati* e del costo per le convenzioni con le istituzioni scolastiche) ed il numero complessivo di utenti (alunni, docenti e personale ata) pari a n. 306.247 Il costo pro-capite tiene pertanto conto anche dei costi indiretti relativi all'erogazione del servizio di refezione per il personale educativo coinvolto nelle operazioni legate alla refezione scolastica.

Il prezzo dei pasti in relazione all'appalto in essere al 31/12/2024 è indicato nella tabella che segue:

Periodo	Prezzo (*) Multiporzione	
Novembre 2022/ Settembre 2023	4,65532	Prezzo aggiudicato in sede di gara
Ottobre 2023/ settembre 2024	4,73	Prezzo revisionato per adeguamento Istat a decorrere da ottobre 2023
Ottobre 2024/ Giugno 2025	4,76241	Prezzo revisionato per adeguamento Istat a decorrere da ottobre 2024

(*) oltre iva al 4%

Le spese sostenute per l'erogazione del servizio di refezione, sulla scorta dei prezzi indicati, a decorrere dal mese di novembre 2022 (mese di avvio del servizio) fino al 31/12/2024, sono di seguito riportate:

Periodo	Pasti totali erogati n.	Costi sostenuti comprensivi di oneri della sicurezza ed iva al 4%
Novembre –Dicembre 2022	57.106	276.480,54
Gennaio – Dicembre 2023	277.829	1.351.830,25
Gennaio – Dicembre 2024	306.247	1.509.708,14
Totale al 31/12/2024	641.182	3.138.018,93

Le spese sostenute per le attività amministrative e compiti di supporto correlati al servizio di razione (convenzioni con le istituzioni scolastiche) sono di seguito riportate:

Periodo	Costi sostenuti comprensivi di oneri della sicurezza ed IVA al 4%
Novembre –Dicembre 2022	4.488,90
Gennaio – Dicembre 2023	19.322,20
Gennaio – Dicembre 2024	21.388,89
Totale al 31/12/2024	45.199,99

Per i ricavi, si rappresenta che le entrate della razione sono di competenza del Servizio Diritto allo Studio, mentre di competenza della Municipalità fino al 31/12/2024 era l'incasso dei riversamenti dell'agente di riscossione coattiva, quindi del recupero credito effettuato tramite ruolo all'agente di riscossione.

Nell'ultimo triennio le entrate relative al recupero crediti della razione sono state pari a € 3.075,75.

Relativamente al costo del personale per i nidi e le Scuole dell'infanzia comunali, il servizio di razione è svolto dal personale comunale, mentre per le Scuole statali la Municipalità sostiene il costo delle convenzioni ATA, stipulate con ciascuna scuola statale a favore del personale che svolge compiti relativi alla razione.

Il personale complessivamente impiegato dalla ditta aggiudicataria presso il centro di cottura espresso le scuole statali e comunali per le attività di supporto operativo è di n. 101 unità. Presso il centro di cottura sono impiegate n. 15 unità aventi diverse mansioni (cuoco – secondo cuoco - aiuto cuoco - responsabile di magazzino - addetto al servizio mensa - asm/autista). Per le attività di supporto operativo presso le scuole statali e comunali sono impiegate n. 86 unità aventi diverse mansioni (refezionista - add. Servizio mensa – autista - asm/autista) inquadrati con il CNNL pubblici esercizi.

F) Qualità del servizio

Nell'anno scolastico 2023/2024 la ditta Tortora ha inoltrato ai plessi scolastici afferenti alla Municipalità 8 il questionario sul grado di soddisfazione dell'utenza per il servizio di razione scolastica. Il questionario è costituito da 10 domande a cui è possibile rispondere utilizzando una scala con un punteggio da 1 (completamente insoddisfatto) a 10 (completamente soddisfatto). Dall'analisi si può evincere la soddisfazione degli utenti che utilizzano il servizio di multirazione (scodellamento). Il valore medio dei questionari è di 7,74 (punteggio soddisfacente). In questo questionario è stata progettata una domanda sul

gradimento del menù proposto durante l'anno scolastico 2023/2024, e si evince che per alcuni Plessi Scolastici ci sono delle insoddisfazioni, dovute, in particolare, alla presenza di pietanze che risultano poco gradite all'utenza. Pur confermando l'andamento positivo del servizio, in particolare la modalità di erogazione con "sistema multirazione", la ditta ha preso atto delle osservazioni sollevate e, per quanto riguarda il servizio stesso, ha confermato l'impegno e professionalità durante le varie fasi di esecuzione. Per quanto riguarda la soddisfazione sulla varietà del menù settimanale, gli aspetti maggiormente apprezzati sono risultati la presenza di pane, frutta e verdure a ogni pasto.

G) Obblighi contrattuali

Il soggetto affidatario, nel corso della presente gestione ha garantito l'adempimento dei principali obblighi posti a carico in base al contratto di servizio ed ai documenti contrattuali.

PRINCIPALI OBBLIGHI	STATO DI ATTUAZIONE
la preparazione, il trasporto e la consegna in contenitori multiporzione di pasti fresco-caldi, nel periodo ottobre 2022/giugno 2025	Regolare adempimento
il supporto operativo al servizio di refezione nelle scuole statali e comunali che effettuano lo scodellemento: ricevimento dei pasti, predisposizione dei piani destinati all'appoggio e pulizia degli stessi prima e dopo il consumo, scodellemento e distribuzione dei pasti agli alunni, rimozione dei rifiuti	Regolare adempimento
forniture di beni (es. kit pappa)	Regolare adempimento (in fase di
organizzazione di iniziative (es. fornitura di menu a tema, progetti di educazione alimentare, feste di fine anno ecc.)	In fase di completamento o di implementazione

H) Vincoli

Gli obblighi gestionali sono previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto, parte integrante del contratto, che menziona le seguenti disposizioni legislative e tecniche:

- d. lgs. n. 50 del 2016 e D.lgs. 159/2011;
- d. lgs 117/2017;
- le "Linee di indirizzo nazionali per la Ristorazione Scolastica" del Ministero della Salute, approvate in Conferenza Stato-Regioni in data 29 aprile 2010 (aggiornate con decreto del Ministero della Salute del 28 Ottobre 2021);

- la Legge n. 166 del 19 agosto 2016, recante “Disposizioni concernenti la donazione e la distribuzione di prodotti alimentari e farmaceutici a fini di solidarietà sociale e per la limitazione degli sprechi”;
- le “Linee di indirizzo rivolte agli enti gestori di mense scolastiche, aziendali, ospedaliere, sociali e di comunità, al fine di prevenire e ridurre lo spreco connesso alla somministrazione degli alimenti”, adottate dal Ministero della Salute e approvate in Conferenza Unificata in data 19 aprile 2018;
- le Linee guida MIUR 2015 per l’Educazione Alimentare;
- le “Linee guida per il miglioramento della qualità nutrizionale nella refezione scolastica” di cui al Decreto n. 169 del 3.7.2009 della Regione Campania;
- le Leggi Regionali n. 6 del 30/3/2012 (“Riconoscimento della dieta mediterranea”) e n. 38 del 6/11/2018 (“Disciplina per l’orientamento al consumo dei prodotti di qualità e per l’educazione alimentare nelle scuole”);
- le “Indicazioni Tecniche circa la refezione scolastica 2020/2021 e il rischio COVID-19” redatte dal Centro regionale CRIPAT (Centro di riferimento regionale per la sicurezza della ristorazione pubblica e collettiva e delle produzioni agro-alimentari tradizionali);
- le Linee di Indirizzo della Regione Campania per l’elaborazione dei menu degli Asili Nido, approvate con Decreto Dirigenziale della Giunta Regionale della Campania n°140 dell’8/4/2021 – BURC n° 42 del 19/4/2021;
- le Linee di Indirizzo della Regione Campania per la Sicurezza Alimentare e la Sicurezza Nutrizione nella Ristorazione Collettiva, approvate con Decreto Dirigenziale della Giunta Regionale della Campania n° 260 del 9/7/2021 – BURC n° 71 del 19/7/2021;
- la Legge Regionale n. 2 dell’11/2/2003 e la Legge n.123 del 4/7/2005;
- il Regolamento CE 852/2004;
- la delibera della Regione Campania n° 1211 del 23/9/2005;
- i Criteri ambientali per l’affidamento del servizio di ristorazione scolastica, lett. a), n. 1 dell’all. 1 al Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 10/3/2020;
- il Reg. UE 848/2018 relativo alla produzione biologica e all’etichettatura dei prodotti biologici;
- la Legge 283/62, così come modificata dal DPR 23.8.1982 n. 777;
- il D.M. 21.319.73 e sue modifiche e integrazioni;
- il d. lgs. 27.1.1992, n.108;
- il Reg. CE n. 1935/04 e il Reg. CE n.1895/05;
- il Regolamento U.E. 1169/2011;
- il Decreto Legislativo n. 231 del 15/12/2017.

I) Considerazioni finali

Si rileva in generale, l’utilità del servizio di refezione, che rappresenta un servizio pubblico fondamentale per la platea scolastica della Municipalità 8. La gestione del servizio da parte dell’Ente rispetta i principi di efficienza, efficacia ed economicità, in linea con gli equilibri di bilancio dell’ente. Il Comune di Napoli, nello

specifico, i Servizi che si occupano di refezione scolastica (Servizio centrale e Municipalità) svolgono un continuo lavoro finalizzato a una sempre maggiore soddisfazione degli utenti attraverso possibili modifiche, alternative e innovazioni nelle modalità di erogazione e di gestione.

4.8.10 Servizio di Refezione Scolastica – Municipalità IX

A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Il servizio di refezione scolastica viene erogato secondo i dettami della normativa nazionale e regionale vigente in materia di diritto allo studio in favore dei piccoli frequentanti gli asili nido comunali e degli alunni frequentanti le scuole dell’infanzia statali e comunali e le scuole primarie e secondarie di primo grado statali cittadine, ricadenti nel territorio della Municipalità 9.

Il Servizio di refezione scolastica viene assicurato con il sistema **multirazione con scodellemento** di pasti fresco-caldi ed è a carico dell’aggiudicatario il costo del personale addetto alla porzionatura e distribuzione all’utenza presso i terminali di consumo, seguendo scrupolosamente le norme igienico-comportamentali.

Viene assicurato per tutta la durata contrattuale un’azione di vigilanza e controllo sulla conformità della regolare esecuzione del contratto, in base alla normativa vigente e alle condizioni stabilite nel capitolato speciale di appalto.

Inoltre, il Regolamento delle Commissioni Refezione Scolastica approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 30/2015 prevede che la Commissione Refezione Scolastica Municipale contribuisca alla valutazione della qualità ed al monitoraggio dell’andamento del servizio di refezione scolastica a livello municipale, anche mediante visita senza alcun preavviso presso il centro di cottura della ditta appaltatrice.

Il quadro economico riferito all’accordo quadro per l’affidamento dell’appalto in questione per il periodo ottobre 2022/giugno 2025, indetta con Determinazione Dirigenziale n.2 del 24/02/2022 (25/02/2022, DETDI/2022/0000039) è il seguente

N. pasti presunto	Costo unitario del pasto posto a base di gara	Ribasso del 7,85%	Costo ribas.	Oneri sicurezza per pasto	Costo pasto	Importo al netto degli oneri della sicurezza	Oneri della sicurezza	Importo comprensivo degli oneri della sicurezza	IVA	Costo Complessivo
917.617	€. 4,93	€. 0,387	€. 4,543	€. 0,10	€. 4,643	€. 4.168.729,44	€.91.761,70	€. 4.260.491,14	€. 170.419,65	€. 4.430.910,79

B) Contratto di servizio

L’oggetto del contratto è il servizio di refezione scolastica di cui all’Accordo Quadro, ai sensi dell’art. 54, co. 3 del d. lgs. n. 50/2016, per il periodo ottobre 2022/giugno 2025, dei frequentanti gli asili nido comunali, le scuole dell’infanzia statali e comunali e le scuole primarie e secondarie statali di primo grado nonché del personale statale e comunale, avente titolo, della Municipalità 9 Pianura -Soccavo in favore della società

"A&C Private S.r.l." per l'importo complessivo di € 4.430.910,79 comprensivo di I.V.A. al 4% pari ad € 170.419,65 ed oneri della sicurezza pari a € 91.761,70.

I principali obblighi posti a carico del gestore sono:

- la preparazione, il trasporto e la consegna dei pasti fresco-caldi;
- il supporto operativo al servizio di refezione nelle scuole statali e comunali che effettuano lo scodellemento: ricevimento dei pasti; predisposizione dei piani destinati all'appoggio e pulizia degli stessi prima e dopo il consumo; scodellemento e distribuzione dei pasti agli alunni;
- gestione delle eccedenze;
- prevenzione e gestione dei rifiuti;
- formazione del personale;
- fornitura di pasti differenziati in caso di ordinativi relativi a diete differenziate o personalizzate affinché venga assicuro il servizio a tutti gli iscritti senza discriminazione per motivi di salute, razza o condizione economiche;
- forniture di beni (es. kit pappa);
- organizzazione di iniziative (es., fornitura di menu a tema, progetti di educazione alimentare, feste di fine anno, erogazione borse di studio per i piccoli fruitori del servizio).

C) Sistema di monitoraggio – controllo

Il Sistema di monitoraggio e controllo, prevede che il Servizio competente, e nello specifico l'U.O. Gestione Attività Territoriali, verifichi la conformità sulla regolare esecuzione del contratto, in base alla normativa vigente e alle condizioni stabilite dal capitolato speciale di appalto. Inoltre, per l'anno 2022, 2023 e 2024 al fine di integrare e rafforzare l'attività di controllo, il Servizio Diritto allo Studio ha affidato il monitoraggio tecnico del servizio di refezione scolastica a ditte specializzate, individuate a seguito di procedure di affidamento.

Alle attività precipitate si aggiunge quella svolta dalla Commissione Municipale Refezione che si riunisce almeno n. 3 volte nell'anno scolastico per monitorare e verificare, anche in presenza della componente genitori, la qualità del servizio.

D) Identificazione soggetto affidatario

Il soggetto affidatario per il periodo ottobre 2022/giugno 2025 è la ditta A&C Private S.r.l. con sede legale in Via Riviera di Chiaia n.276, 80121 Napoli - C.F. e P. Iva: 05061751219, avente il seguente oggetto sociale: ristorazione collettiva.

E) Andamento economico

Si riportano a seguire i principali elementi di informazione relativi all'andamento economico del servizio.

Il costo pro-capite (per utente e/o cittadino) e complessivo nell'ultimo triennio è esposto nella tabella seguente:

COSTI	2022	2023	2024
Costo pro-capite	€. 4,3070	€. 4,8554	€ 4,8903
Costo complessivo	€ 806.826,88	1.276.463,95	€ 1.408.855,33

Le entrate conseguite per l'erogazione del servizio di refezione reso nell'ambito del territorio della Municipalità corrispondono alle tariffe versate dalle famiglie che usufruiscono del servizio.

F) Qualità del servizio

Si riportano a seguire i principali elementi di informazione relativi alla qualità del servizio.

Qualità contrattuale: l'Accordo Quadro ha come contenuto anche le clausole di cui al Protocollo di Legalità sottoscritto l'1.8.2007 tra il Prefetto di Napoli, il Presidente della Regione Campania, il Presidente della Provincia di Napoli, il Sindaco del Comune di Napoli, il Presidente della Camera di Commercio e il Coordinatore dei Sindaci della Provincia di Napoli - ANCI Campania, il c.d. "Programma 100", nonché le clausole di cui al Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, approvato con deliberazione di G.C. n. 254 del 24 aprile 2014 e s.m.i con deliberazione di G.C. n. 217 del 29/04/2017.

Nel contratto sono previste le penali per l'inosservanza degli obblighi scaturenti dal contratto e specificate dal CSA di riferimento. La società affidataria è obbligata, irrevocabilmente, nei confronti del Comune di Napoli, a eseguire il servizio alle condizioni del contratto, al Capitolato Speciale d'Appalto che ne costituisce parte integrante e sostanziale, all'offerta tecnica e all'offerta economica, agli atti della stazione appaltante. La società si è attenuta alle condizioni contrattuale e ha erogato il servizio nel pieno rispetto del capitolato speciale di appalto nonché della normativa di riferimento.

Qualità tecnica: le caratteristiche merceologiche costituiscono la dispensa delle derrate alimentari cui far riferimento per la preparazione delle pietanze indicate nei menù.

Sono compresi più alimenti di quelli previsti per le preparazioni indicate per le diete standard per consentire più agilmente il ricorso ad ingredienti diversi per la formulazione di diete speciali personalizzate o di diete necessarie per utenti che richiedono menu specifici per motivi etico-religiosi.

Per ogni alimento sono inserite le caratteristiche merceologiche ritenute più appropriate per gli utenti, tenendo conto della più recente normativa in materia di igiene e merceologia, sempre nell'ottica del GPP (Green Public Procurement). Sono stati, pertanto, selezionati alimenti con forte aderenza al territorio e con ridotto impatto ambientale. Ogni alimento è corredata anche da valori soglia da doversi rispettare che variano a seconda della matrice (es. pH, temperatura di mantenimento, eventuali alterazioni tollerate, umidità, etc.).

La società ha garantito il rispetto degli standard di qualità previsti nel capitolo speciale di appalto e negli allegati che ne sono parte integrante.

Obblighi di servizio pubblico: il servizio di refezione scolastica è definito come un servizio essenziale in quanto strumentale alla garanzia del diritto di studio; pertanto, l'Ente ne garantisce l'accesso secondo i principi di universalità e non discriminazione. Pertanto, ha adottato dei criteri tariffari che variano a seconda delle diverse condizioni economiche e sociali dei potenziali utenti. Le tariffe sono suddivise in 8 fasce così da assicurare una gradazione dei costi che sia il più possibile rispondente alle esigenze degli utenti. Il servizio di refezione scolastica è un servizio pubblico il cui costo è a carico del bilancio comunale a copertura totale. Parte dei costi connessi al servizio sono sostenuti attraverso le entrate derivanti dal pagamento delle tariffe da parte degli utenti. Ove le tariffe applicate all'utenza siano inferiori rispetto al costo del pasto stabilito nell'accordo quadro, anche in ragione della situazione economica dell'utente, la differenza è a carico delle risorse del bilancio comunale. Il risultato può considerarsi raggiunto.

Rispetto dei tempi puntualità: al fine di consentire il regolare svolgimento delle attività didattiche, il numero degli autotreni utilizzati per il trasporto e la consegna deve essere tale da assicurare la consegna presso le scuole nel pieno rispetto delle fasce orarie sotto specificate:

- asilo nido e scuola dell'infanzia dalle ore 11,45 alle ore 12,15;
- scuola primaria dalle ore 12,00 alle ore 12,30;
- scuola secondaria di primo grado dalle ore 12,15 alle ore 12,45.

L'eventuale anticipo o posticipo rispetto ai tempi indicati prevede l'applicazione di sanzioni pecuniarie, a carico della ditta inadempiente.

La società affidataria del Lotto 9 non ha mai ricevuto sanzioni garantendo sempre il rispetto dei tempi e la puntualità.

Accessibilità al servizio: ad inizio anno scolastico il Servizio Diritto allo studio comunica sul sito istituzionale dell'ente la data da cui è possibile presentare online la domanda di adesione al servizio di Refezione Scolastica.

Tutti i potenziali utenti possono iscriversi al servizio accedendo tramite spid alla piattaforma dedicata.

Per coloro che necessitano di supporto nella compilazione della domanda viene assicurato uno sportello di assistenza presso la sede della Municipalità.

Tutti gli utenti interessati sono riusciti ad iscriversi alla piattaforma dedicata ed hanno usufruito regolarmente del servizio di refezione scolastica.

Soddisfazione dell'utenza: la ditta somministra dei questionari di gradimento da far compilare due volte l'anno (nel primo e nel secondo quadrimestre) dal personale scolastico nonché dagli alunni a partire dai 7 anni di età. Nel questionario deve essere data la possibilità, per l'utenza adulta, di proporre soluzioni per migliorare ulteriormente la qualità del servizio, da attuare in condivisione con la stazione appaltante.

Sulla base di tali rilevazioni l'aggiudicatario dovrà porre in essere conseguenti azioni correttive quali la variazione – concordata con il SIAN del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL Napoli 1 Centro - delle ricette dei menu non graditi, mantenendo i requisiti nutrizionali previsti, e la collaborazione ai progetti eventualmente attivati presso la scuola per promuovere la cultura della sana alimentazione. Alcuni alimenti proposti nei menù non sono graditi ai bambini, ma si assiste ad un graduale cambiamento di approccio al servizio registrando un miglioramento rispetto agli anni precedenti a quelli di riferimento.

G) Obblighi contrattuali

Si riportano i principali obblighi posti a carico del gestore in base al contratto di servizio con l'indicazione dei risultati raggiunti come esposti nella seguente tabella:

	Volumi – quantità di attività	Territorio servito (universalità)	Prestazioni specifiche da assicurare (socialità)	Obblighi di servizio pubblico (altro)
Contratto di servizio	I pasti vengono ordinati dai referenti scolastici alla ditta in base alle esigenze giornaliere	Alunni frequentanti il tempo pieno presso gli asili nido comunitari e degli alunni frequentanti le scuole dell'infanzia statali e comunitari e le scuole primarie e secondarie di primo grado statali cittadine, ricadenti nel territorio della Municipalità 9.	Incontri di educazione alimentare e finanziamento di borsa di studio per i fruitori del servizio di razione scolastica	Garantire l'erogazione del servizio in quanto definito essenziale per la comunità
Risultati raggiunti	100% dei pasti	100% iscritti	100%	100%
Scostamento	0	0	0	0

H) Vincoli

L'erogazione del servizio è regolata dal Capitolato Speciale e, per quanto in esso non espressamente previsto, dal vigente Capitolato Generale del Comune di Napoli, nonché dall'osservanza di norme e condizioni contenute in altre Leggi, Decreti e Regolamenti concernenti i pubblici appalti, in quanto applicabili alla materia oggetto del presente appalto.

L'appaltatore è tenuto all'osservanza di tutte le Leggi, Decreti, Regolamenti in vigore o che saranno emanati durante il periodo dell'appalto e specificatamente riferiti alla disciplina della fornitura in questione, ivi comprese le disposizioni relative alla tutela infortunistica e sociale delle maestranze addette ai lavori oggetto dell'appalto.

L'appaltatore è tenuto al rispetto di quanto previsto nell'offerta tecnica presentata.

L'Accordo Quadro ha come contenuto anche:

- le clausole di cui al Protocollo di Legalità sottoscritto l'1.8.2007 tra il Prefetto di Napoli, il Presidente della Regione Campania, il Presidente della Provincia di Napoli, il Sindaco del Comune di Napoli, il

Presidente della Camera di Commercio e il Coordinatore dei Sindaci della Provincia di Napoli - ANCI Campania;

- il c.d. "Programma 100";
- le clausole di cui al Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, approvato con deliberazione di G.C. n. 254 del 24 aprile 2014 e s.m.i con deliberazione di G.C. n. 217 del 29/04/2017.

Si riportano infine a seguire le principali disposizioni legislative che determinano vincoli per l'esecuzione del servizio:

- d. lgs n. 114/2006 in materia di indicazione degli ingredienti contenuti nei prodotti alimentari;
- allegato 2 del Regolamento UE 1169/2011 (Elenco Allergeni. Sostanze o prodotti che provocano allergie o intolleranze);
- Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 10/3/2020 "Criteri ambientali minimi per il servizio di gestione del verde pubblico e la fornitura di prodotti per la cura del verde";
- norma UNI EN 13432:2002 in materia di aspetti di biodegradabilità e biocompostabilità dei materiali da imballaggio;
- D.P.C.M. n.159/2013 Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE);
- Legge della Regione Campania, n. 4 del 1/02/2005 "Norme regionali per l'esercizio del diritto all'Istruzione e alla Formazione".

I) Considerazioni finali

Dalla situazione gestionale descritta nella presente relazione riferita agli anni 2022, 2023 e 2024, si evince che il servizio di refezione scolastica ha raggiunto gli obiettivi di rilevanza pubblica prefissati, attraverso una gestione efficace ed efficiente del servizio.

L'affidamento a terzi del servizio, tramite una gara ad evidenza pubblica, ha consentito di individuare soggetti specializzati nel settore che hanno presentato un progetto tecnico innovativo e rispondente ai bisogni della comunità locale.

Si rappresenta, inoltre, che le attività realizzate dalle aziende affidatarie sono state sempre coordinate dalle Municipalità rimanendo difatti, in capo all'Amministrazione Comunale il ruolo fondamentale di indirizzo e di controllo sulla corretta applicazione del contratto d'appalto, del capitolato e del progetto presentato in sede di gara.

Per quanto riguarda l'incidenza sull'equilibrio economico/finanziario dell'Ente, si rileva che in sede di programmazione economica è stata effettuata una previsione di spesa sufficientemente coerente con quanto effettivamente corrisposto alla Ditta a seguito di rendicontazione fornita dei pasti erogati.

Permane una criticità circa la gestione dell'insoluto e le difficoltà relative al recupero coattivo delle somme non corrisposte, nonostante tutte le attività amministrative intraprese dalla Municipalità.

4.8.11 Servizio di Refezione Scolastica – Municipalità X

A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Nel territorio della Municipalità X (Bagnoli, Fuorigrotta) il servizio di refezione scolastica viene reso alla popolazione scolastica degli asili nido comunali, delle scuole dell’infanzia statali e comunali e delle scuole primarie e secondarie di primo grado statali cittadine, nonché del personale statale e comunale avente titolo. L’erogazione dei pasti viene effettuata attraverso due diversi sistemi:

- sistema **multirazione** con scodellemento;
- sistema **monoporzione** con vaschette monouso.

Con riferimento alle caratteristiche economiche del servizio, si riporta di seguito il prospetto riepilogativo del quadro economico relativo al periodo novembre 2022 – giugno 2025, con il ribasso del 16,1% proposto dall’aggiudicatario del Lotto 10, Sodexo S.p.A.

Quadro economico nov-dic 2022- giugno 2025 ribassato							
Tipologia	Numero pasti	Costo unitario	Oneri della sicurezza	Costo + oneri	Totale al netto oneri sicurezza	Totale oneri per la sicurezza	Totale costo pasti
Multirazione scuole statali e comunali	1.295.706	€ 4,13627	€ 0,10	€ 4,23627	€ 5.359.389,86	€ 129.570,60	€ 5.488.960,46
Monoporzione infanzia comunale	64.155	€ 3,67482	€ 0,09	€ 3,76482	€ 235.758,08	€ 5.763,95	€ 241.532,03
Totale	1.359.861				€ 5.595.147,93	€ 135.344,55	€ 5.730.492,48
Iva 4%	229.219,70					Totale da impegnare con Iva	€ 5.959.712,18

B) Contratto di servizio

L’oggetto del contratto prevede la preparazione, il trasporto e la consegna in contenitori multiporzioni o monoporzione per la successiva somministrazione di pasti fresco-caldi (o in altre modalità che garantisca l’applicazione della tecnologia del freddo, assicurando la sicurezza alimentare) per il periodo ottobre 2022/giugno 2025 in favore dei piccoli frequentanti gli asili nido comunali e degli alunni frequentanti le scuole dell’infanzia statali e comunali e le scuole primarie e secondarie di primo grado statali cittadine, nonché del personale statale e comunale avente titolo.

È previsto, inoltre, un servizio di supporto operativo nelle scuole statali e comunali che effettuano lo scodellemento consistente nel ricevimento dei pasti, predisposizione dei piani destinati all’appoggio e pulizia degli stessi prima e dopo il consumo, scodellemento e distribuzione dei pasti agli alunni, rimozione dei rifiuti.

La durata del contratto è triennale e decorre da giugno 2022 fino a giugno 2025.

Il valore complessivo dell'aggiudicazione, al netto del ribasso del 16,1%, è di € 5.730.492,48 così articolato: € 5.595.147,93 quale costo complessivo dei pasti, € 135.344,55 per oneri di sicurezza e € 229.219,70 per IVA al 4%.

Il Valore del contratto applicativo per l'anno scolastico 2024-2025 è pari a € 1.687.245,38 integrato con Determinazione n. 34 del 04/12/2024 (IG 3336) per € 307.596,25.

I principali obblighi posti a carico del gestore sono la produzione, la preparazione e il confezionamento dei pasti che devono avvenire in strutture dotate di registrazione ai sensi del Regolamento CE 852/2004 (secondo le linee guida di cui alla delibera della Giunta della Regione Campania n. 797 del 16/6/06).

La ditta aggiudicataria è tenuta, conformemente alla normativa in vigore - Regolamento CE 852/04 -, a dotarsi di un piano di autocontrollo, basato sul sistema HACCP, presso il centro di cottura nel quale verranno preparati i pasti oggetto del presente appalto. Nel Piano HACCP devono essere comprese procedure e diagrammi di flusso per tutte le fasi di produzione (dal ricevimento delle materie prime fino alla fase di somministrazione dei pasti), nonché per la successiva fase di pulizia e sanificazione dei locali di consumo.

Ai fini dell'espletamento del servizio oggetto dell'appalto, oltre ai requisiti di legge, è necessario che le aziende alimentari abbiano strutture ed attrezzature e quindi potenzialità produttiva adeguata al numero giornaliero dei pasti previsti per il lotto o più lotti cui si intende partecipare.

Le caratteristiche tecniche e logistiche degli spazi e il layout produttivo devono essere finalizzati all'esigenza di minimizzare i fattori di rischio da contaminazione delle derrate alimentari ed all'ottimizzazione dell'attività lavorativa del personale, considerando gli spazi a disposizione.

C) Sistema di monitoraggio - controllo

È stato attivato il servizio di controllo e monitoraggio sulla conformità al Capitolato Speciale d'Appalto (C.S.A.) e sulla qualità del servizio di refezione scolastica, affidato con Determinazione Dirigenziale n. 06 del 04/12/2023 alla Società Gruppo Maurizi S.r.l., che effettua specifici audit mensili, sia presso i centri di cottura, sia presso i terminali di distribuzione, ossia le scuole. I report, con check list e verbali dei sopralluoghi, vengono trasmessi alle singole Municipalità per gli adempimenti di competenza.

D) Identificazione soggetto affidatario

Il soggetto affidatario per il periodo ottobre 2022/giugno 2025 è la ditta Sodexo S.p.A., con sede in Via Fratelli Gracchi n. 36, 20092 Cinisello Balsamo (MI) - P.IVA 00805980158.

E) Andamento economico

Il periodo preso in considerazione - ai fini dell'omogeneità della fornitura dei dati - riguarda l'arco temporale di validità dell'Accordo Quadro in essere in materia, ossia ottobre 2022/giugno 2025, limitatamente tuttavia al periodo utile ai fini della presente relazione (31/12/2024).

Ai fini del corretto svolgimento del servizio, sono stati assunti i seguenti impegni di spesa, sul capitolo 104201/10 - codice di bilancio 04.06-1.03.02.15.006:

- A.S. 2022-2023: €.1.585.828,50 annualità 2022 e 2023 (€. 466.953,60 sul 2022 e €. 1.118.874,90 sul 2023) con Determina IG 2017 del 03/11/2022 ed integrazione di €. 91.457,34 sul 2023;
- A.S. 2023-2024: €.250.554,17 annualità 2023 ed €.1.249.996,73 annualità 2024 con Determina IG 1751 del 20/09/2024, con integrazione di €. 410.451,25;
- A.S. 2024-2025: €.1.994.841,63 (€ 415.459,07 sull'esercizio 2024, integrato con Determinazione n. 34 del 04/12/2024 con l'assunzione di spesa di € 307.596,25).

Le entrate conseguite per l'erogazione del servizio di refezione reso nell'ambito del territorio della Municipalità corrispondono alle tariffe versate dalle famiglie che usufruiscono del servizio.

F) Qualità del servizio

Si riportano a seguire i principali elementi di informazione relativi alla qualità del servizio.

La ditta ha rispecchiato i canoni di qualità attesi da diversi punti di vista:

- corrispondenza dei pasti per quantità e qualità agli ordinativi giornalieri, anche dal punto di vista di temperature e peso delle porzioni;
- efficaci e tempestive risposte alle diverse esigenze dei bambini (diete differenziate e personalizzate);
- efficaci e tempestive risposte alle preferenze e gradimenti dei bambini.

Qualità Tecnica e igiene della produzione: la ditta ha ottemperato alla normativa e regolamentazione in materia, nonché alle prescrizioni dei documenti di gara, sotto diversi profili:

- delle procedure di preparazione, distribuzione e consegna dei pasti;
- della sanificazione e idoneità di mezzi, attrezzi, beni e locali;
- la produzione, la preparazione e il confezionamento dei pasti sono avvenuti in strutture dotate di registrazione ai sensi del Regolamento CE 852/2004 (secondo le linee guida di cui alla delibera della Giunta della Regione Campania n. 797 del 16/6/06).

Obblighi di servizio pubblico: la ditta ha rispettato le norme di comportamento e organizzazione del personale dedicato al servizio, altresì dal punto di vista del CCNL applicato al settore; la ditta ha inoltre osservato le corrette regole di condotta nei confronti dell'utenza quali la raccolta di segnalazioni e osservazioni da parte degli utenti.

Rispetto dei tempi: la ditta ha mostrato puntualità sotto diversi profili:

- la ricezione degli ordinativi e la consegna dei pasti è avvenuta secondo il cronoprogramma previsto;
- la trasmissione della documentazione a consuntivo del mese (report, bolle, fatturazioni) alla Direzione di Municipalità, ai fini dei necessari controlli e adempimenti, è avvenuta con regolarità e tempestività.

Accessibilità al servizio: la previsione di diete differenziate e personalizzate consentono la fruizione del servizio anche a utenti con intolleranze, patologie o con diversi costumi etico-religiosi; l'accessibilità è altresì garantita dalla parametrazione del costo del pasto all'ISEE.

Soddisfazione dell'utenza: in considerazione del confronto aperto con l'utenza a mezzo delle scuole di rispettiva appartenenza, grazie anche al contributo attivo della Commissione di Refezione Municipale, nonché in virtù delle interlocuzioni con i servizi centrali competenti e, in ultima analisi con la ditta, è possibile avere un feedback circa il gradimento dei pasti da parte degli iscritti, al fine di ovviarvi anche nell'ottica di ridurre lo spreco alimentare. In sintesi, il servizio risponde qualitativamente ai fabbisogni dell'utenza che non manifesta particolare insoddisfazione, se non limitatamente ad alcune pietanze.

G) Obblighi contrattuali

I principali obblighi a carico del gestore e lo stato di attuazione sono i seguenti:

PRINCIPALI OBBLIGHI	STATO DI ATTUAZIONE
la preparazione, il trasporto e la consegna in contenitori multiporzione di pasti fresco-caldi, per il periodo ottobre 2022/giugno 2025	Svolto
il supporto operativo al servizio di rfezione nelle scuole statali e comunali che effettuano lo scodellemento: ricevimento dei pasti, predisposizione dei piani destinati all'appoggio e pulizia degli stessi prima e dopo il consumo, scodellemento e distribuzione dei pasti agli alunni, rimozione dei rifiuti	Svolto
la preparazione, il trasporto e la consegna in contenitori monoporzione di pasti fresco-caldi, per il periodo ottobre 2022 / giugno 2025	Svolto
forniture di beni (es. kit pappa)	Svolto
organizzazione di iniziative (es. concorsi culinari, fornitura di menu a tema, progetti di educazione alimentare, feste di fine anno ecc.)	Svolto
obbligo di prestarsi in ogni tempo alle prove alle quali l'Amministrazione intenda sottoporre i pasti e le derrate alimentari da impiegare o impiegate per gli stessi e tutte le spese, ivi comprese quelle di esecuzione	Svolto
l'aggiudicatario deve fornire nel termine stabilito dalla Municipalità le informazioni relative alla somministrazione delle referenze biologiche o altrimenti qualificate (SQNPI, DOP, SQNZ, etc) e delle specie dei prodotti ittici con relative denominazioni scientifiche che saranno offerte, affinché nel menù del mese di riferimento possa essere resa evidenza dei prodotti biologici o altamente qualificati nonché delle specie ittiche che verranno somministrate nei vari pasti.	Svolto

H) Vincoli

Disposizioni legislative vigenti in materia e relativi vincoli:

- d. lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- d. lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
- d. lgs 114/2006 in materia di indicazione degli ingredienti contenuti nei prodotti alimentari;
- Allegato 2 del Regolamento UE 1169/2011 (Elenco Allergeni, sostanze o prodotti che provocano allergie o intolleranze);
- Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 10/3/2020 "Criteri ambientali minimi per il servizio di gestione del verde pubblico e la fornitura di prodotti per la cura del verde";
- Norma UNI EN 13432:2002 in materia di aspetti di biodegradabilità e biocompostabilità dei materiali da imballaggio;
- D.P.C.M. n.159/2013 Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE);
- d. lgs. n.267/2000;
- L. n. 241/90;
- Legge della Regione Campania, n. 4 del 1/02/2005 "Norme regionali per l'esercizio del diritto all'Istruzione e alla Formazione".

I) Considerazioni finali

L'attuale modalità di organizzazione del servizio di razione scolastica nell'ambito del Comune di Napoli consente di perseguire adeguati livelli di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa. Viene, altresì, garantita un'idonea forma di ascolto e di raccolta dei dati di soddisfazione utenti, grazie al lavoro congiunto realizzato dalle ditte, dalle Municipalità e dalle singole scuole, anche per il tramite della Commissione di Razione Municipale competente. La situazione gestionale del servizio risulta essere buona, sia pur con buoni margini di miglioramento sotto il profilo della capacità di riscossione della partecipazione delle quote utente.